



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€1,40

Slovenia €1,40
Croazia KN10,4ANNO 139
N°145TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.itPOSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCC 8 TS

9 0620

GNN
GEDI NEWS NETWORK

SPORT

VA IN SCENA IL ROCCO CON GERMANIA-SERBIA

DEGRASSI / A PAG. 41



UNDER 21

La Polonia batte l'Italia e resta in testa al girone

/ A PAG. 38

MONDIALI DONNE

Azzurre, per Sara Gama 7 milioni di spettatori

/ A PAG. 39

TRIESTE / IL CASO

Senzatetto, il Comune chiude il centro diurno: prima giovani e disagio

Il sito era diventato anche tappa per stranieri in attesa dell'accoglienza

Il Comune di Trieste sta «valutando» - ma in realtà il dato è tratto, pur in attesa dei passaggi formali - la chiusura del centro diurno di via Udine, quello gestito dalla Comunità San Martino al Campo, che ogni giorno offre un posto dove riposare, mangiare qualcosa, fare una doccia, lavare i vestiti e cambiare la biancheria a chi non ha un tetto. E che, in inverno, diventa un caldo «rifugio» anche per dormire. L'idea della giunta guidata

dal sindaco Roberto Dipiazza è di trasformarlo, e in tempi brevi, in un «punto giovani», per combatterne disagio e rischio emarginazione. Una decisione che, a inquadrarla nel contesto politico dominato dalla Lega, offre all'opinione pubblica un retrogusto salviniano. Ma qui «la Lega non c'entra nulla», giura l'assessore ai Servizi sociali Carlo Grilli, espressione della civica Lista Dipiazza.

TONERO / A PAG. 2 E 3

LA POLEMICA

D'AMELIO / A PAG. 3

L'Ics accusa la giunta: «Scelta anti-migranti»

L'Ics sale sulle barricate contro una decisione che definisce «scellerata» e attribuisce la vera ragione della scelta sul Centro diurno alla presenza di stranieri.

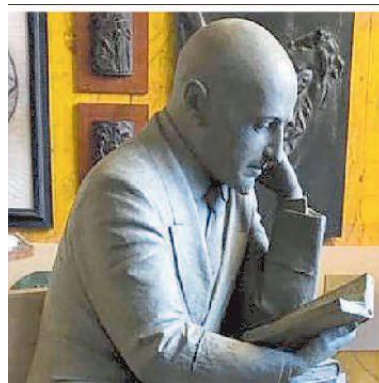
L'INVENTORE DELL'ELICA CONTRO IL POETA

La guerra a colpi di firme Ressel ora sfida il «Vate»

«Il Comune dedichi una statua in piazza della Borsa all'illustre concittadino Josef Ressel, inventore dell'elica navale e della posta pneumatica e ispettore forestale autore del rimboscimento del Carso». Prima

D'Annunzio, ora Ressel. La proposta di erigere in piazza della Borsa una statua dedicata all'inventore di origine boema è stata presentata ieri dal libraio triestino Paolo Deganutti.

TALLANDINI / APAG. 20 E 21



Una delle statue di D'Annunzio

IL COMMENTO

FRANCO DEL CAMPO

D'ANNUNZIO? ALTRE STATUE VORREI VEDERE

Forse dovremmo avere uno sguardo più ampio e più lungo dopo polemica su D'Annunzio a Trieste.

/ A PAG. 19



Maturità a Trieste tra ansie, sorpresa-tracce e caldo: ecco le scelte dei 1.517 candidati

Paure, speranze e conferme. Tutto in poche ore. La prima prova della maturità 2019 è andata in scena ieri anche nelle scuole di secondo grado di Trieste, dove più di 1.500 studenti - 1.517 in tutto - hanno dovuto affrontare lo scoglio del tema. Ampia la scelta a disposizione quest'anno, fra le tracce

riguardanti l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, quelle di analisi e produzione di un testo argomentativo e l'ultima opzione concernente le riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Foto di Francesco Bruni

L. DEGRASSI / ALLE PAG. 4 E 5

L'EVENTO

A San Daniele «Aria di festa» con il prosciutto

ISABELLA FRANCO

Il prosciutto crudo è l'indiscusso protagonista di «Aria di festa», la rassegna eno-gastronomica di San Daniele. Madrina per il primo taglio Daniela Ferolla (nella foto), conduttrice di Linea Verde.

/ NELL'INSERTO CENTRALE



Il Covo delle Sirene
ALL'INTERNO DI PORTO SAN ROCCO
MUSICA DAL VIVO

SEGUICI SU

BANCHINA DI PORTO SAN ROCCO - MUGGIA (TS)
INFO E PRENOTAZIONI: TEL. + 39 040 064485

E BUSINESS LUNCH
€ 15,00
(UN PRIMO, UN SECONDO E CL 0,25 ACQUA)

eccellente ristorante

CARNE ALLA BRACE E SPECIALITÀ DI PESCE NEL CUORE DI TRIESTE

Via Trento, 7 (TS) - Tel. +39 040 2038634
Seguici sulla nostra pagina **ECCELLENTE TRIESTE**

Il caso a Trieste



LE IMMAGINI

L'inaugurazione del 2009 con don Vatta

Qui sopra una foto del 7 settembre 2009, giorno d'inaugurazione del centro diurno, con il sindaco Roberto Dipiazza e l'anima di San Martino al Campo don Mario Vatta più giovani di dieci anni. A destra una foto attuale dell'assessore Carlo Grilli. Ai lati le immagini di un esterno e un interno del centro diurno scattate ieri. Foto di Andrea Lasorte



Chiude il centro diurno per clochard e migranti «Sarà un punto giovani»

Nato dieci anni fa come supporto ai senzatetto, in particolare quelli stanziali, oggi è diventato tappa di stranieri in attesa di entrare nella rete dell'accoglienza

Laura Tonerò

TRIESTE. Il Comune di Trieste sta «valutando» - ma in realtà il dato è tratto, pur in attesa dei passaggi formali - la chiusura del centro diurno di via Udine, quello gestito dalla Comunità San Martino al Campo, che ogni giorno offre un posto dove riposare, mangiare qualcosa, fare una doccia, lavare i vestiti e cambiare la biancheria a chi non ha un tetto. E che, in inverno, diventa un caldo «rifugio» anche per dormire. L'idea dell'amministrazione di centrodestra guidata dal sindaco Roberto Dipiazza è di trasformarlo, e in tempi brevi, in un «punto giovani», per combattere disagio e rischio emarginazione. Una decisione che, a inquadrala nel contesto politico dominato dalla Lega, offre all'opinione pubblica un retrogusto salviniano, visto che tale realtà - nata per dare una mano ai senza tetto prevalentemente stanziali - è sempre più frequentata da migranti che,

fuori dal circuito dell'accoglienza o in attesa di entrarvi, trovano tra quelle mura un fucile supporto. Ma qui «la Lega non c'entra nulla», giura l'assessore ai Servizi sociali Carlo Grilli, espressione della civica Lista Dipiazza, che respinge seccamente le voci che parlano di un presunto indirizzo imposto dal vicesindaco leghista Paolo Polidori, fresco di delega al Bilancio e pronto a tagliare i fondi necessari alla gestione del centro.

«Paolo (Polidori, protagonista della vicenda dei vestiti gettati a un senzatetto in inverno, ndr) non c'entra nulla», anticipa Grilli: «Mi assumo ogni responsabilità di questa decisione, condivisa anche con i miei funzionari. Ci metto la faccia, ne rispondo pubblicamente perché alla luce degli ultimi dati, che testimoniano come a Trieste i senzatetto siano un numero esiguo, una trentina, bisogna avere coraggio e rimodulare quel servizio, dando risposte ad altre emergenze, come quella del disagio giovanile».

Ma facciamo un passo indietro. Il centro diurno - da non confondere con il dormitorio di San Martino al Campo che la notte offre una soluzione a chi cerca un luogo sicuro dove dormire - è stato voluto proprio da Grilli dieci anni fa, al suo primo mandato alla guida dell'assessorato al Welfare nella precedente giunta Dipiazza. L'investimento immobiliare porta la firma della Fondazione CRTrieste. E il Comune, con circa 160 mila euro l'anno, supporta tutta l'attività data in gestione alla Comunità San Martino al Campo, che attualmente li opera con quattro suoi operatori, affiancati da due dell'Ics.

«Quando è stato aperto quel centro - ricorda Grilli - i dati sui senza fissa dimora raccontavano di un'emergenza a Trieste, e il Comune decise di dare una risposta. Oggi, però, i numeri sono diversi e quella struttura ha perso la sua funzione, e alla trentina di senzatetto ritengo si possa dare un servizio migliore, più completo, che vada al di

L'assessore civico Grilli ribatte alle voci: «La Lega non c'entra La decisione è mia»

«Quelli che non hanno casa sono una trentina Ce ne faremo ancora carico, meglio di prima»

«I profughi? Spetta ad altri soggetti occuparsene, non al Municipio»

là del panino e della coperta e che preveda invece una vera e propria presa in carico».

L'assessore, per i clochard, ha in mente «una soluzione diversa che garantisca un salto di qualità, un supporto più completo di quello che stiamo offrendo in quei locali oggi. Ne sto parlando con la Caritas. Quelle persone le conosciamo una per una, e verranno accompagnate passo passo, a loro non mancherà mai il nostro supporto, anzi, sarà migliore». Grilli garantisce che il piano di emergenza freddo che per quattro mesi l'anno, la notte, faceva leva anche su quella realtà, proseguirà spostandosi in un'altra struttura.

Il centro diurno di via Udine oggi è frequentato in particolare da migranti. Non ci sono più solo i clochard locali. «Ma io è di loro che mi devo occupare - sottolinea Grilli - altrimenti il centro diurno assume una funzione diversa. Le altre persone verranno accolte da altri soggetti. Di loro deve occuparsi la Prefettura con le realtà che si occupano di accoglierle. Sarà un punto da affrontare con il prefetto. Stiamo parlando di denaro pubblico, non ci si può ostinare a tener aperto un servizio se l'utenza si è modificata, è giusto avere coraggio, fare un ragionamento e prendere delle decisioni. È un percorso che intendo condividere con San Martino al Campo, che ha già dato dimostrazione di enorme capacità in ambito di disagio giovanile. Ho già anticipato che stiamo facendo un ragionamento in tal senso e a giorni ci confronteremo». Ma quali i tempi per questa conversione? «Brevi. Condivideremo con San Martino al Campo il progetto e appena verrà definito, in giunta, daremo il via».

LA SCHEDA



Le origini

Aperto dieci anni fa su iniziativa dello stesso ticket Grilli-Dipiazza e attraverso l'investimento immobiliare della Fondazione CRTrieste che l'ha poi girato al Comune, è gestito dalla Comunità di San Martino al Campo con un contributo di circa 160 mila euro l'anno del Comune stesso.



L'evoluzione

Concepito per l'emergenza dei senzatetto, nel tempo è diventato tappa abituale di migranti fuori dal circuito dell'accoglienza o in attesa di entrarci.



La decisione

Il Comune, spiega l'assessore Grilli che rivendica la paternità della decisione, ritiene che «non ci si può ostinare a tener aperto un servizio se l'utenza si è modificata, bisogna avere coraggio e rimodulare il servizio dando risposte alle criticità emergenti come appunto il disagio giovanile».



Il contesto

Le voci danno una Lega «attiva» nella decisione finale, ma Grilli taglia corto: «Polidori? Non c'entra nulla»

Il caso a Trieste



LA COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

«Oggi la struttura garantisce comunque un contenimento»

TRIESTE. Era il 7 settembre 2009 quando in via Udine 19 veniva inaugurato il centro diurno. Mediamente, oggi, a varcare la porta di quella struttura sono un centinaio di persone al giorno. Chi semplicemente per passaci qualche ora bevendo un caffè, guardando la tv o leggendo i giornali, chi per cambiarsi gli abiti e farsi una doccia. Chiunque vi accede viene registrato, e spesso le forze di polizia vi effettuano dei controlli. Che qualcosa, in pentola, stesse bollendo, la Comunità di San Martino al Campo lo sapeva, «ma vorrei sentire le proposte direttamente dall'assessore prima di entrare nei dettagli con una valutazione», spiega Antonio Calandra, presidente della Comunità. Don Mario Vatta, l'anima di San Martino al Campo, presidente onorario, ieri ha preferito lasciare a lui la parola.

«Se il Comune sta pensando ad altre destinazioni, ascolteremo e faremo le nostre valutazioni», anticipa

Calandra: «Vedremo pure se la parte economica ci sta, e come gestire gli operatori oggi impegnati nel centro». Per offrire un supporto ai giovani potrebbero servire competenze diverse. Il presidente non nasconde che, effettivamente, l'utenza in questi dieci anni sia cambiata: «Oggi i triestini che si appoggiano al centro diurno sono circa il 10, 15 per cento dell'utenza, gli altri sono stranieri, comunitari ed extracomunitari. Va considerato che quella struttura garantisce comunque, in qualche modo, un contenimento. Queste persone sono lì, non vanno in giro. Ma chiudendo la realtà di via Udine, non è che queste persone non verranno più a Trieste, quindi è bene venga fatta una valutazione anche in tal senso. L'iniziativa in questi 10 anni ha funzionato bene, ma probabilmente il Comune ha fatto valutazioni diverse, che hanno poi portato a questa scelta». —

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Schiavone: «Per fonti comunali è una misura contro chi arriva da fuori»
Il prefetto Valenti: «Non mi permetto di valutare le scelte del sindaco»

L'attacco frontale dell'Ics: «È un'operazione mirata» La Caritas evita polemiche



Schiavone e don Amodio a un recente incontro congiunto

LE REAZIONI

Diego D'Amelio

L'Ics sale sulle barricate contro una decisione che definisce «scellerata» e attribuisce la vera ragione della scelta del Comune sul centro diurno alla presenza di stranieri. La Caritas evita polemiche e si concentra sulla que-

stione dei senza tetto, annunciando una convenzione con il Comune per raddoppiare l'attività di assistenza ai clochard. Il prefetto di Trieste Valerio Valenti dice di avere pieno rispetto della decisione della giunta Dipiazza, poiché questa riguarda le politiche sociali del Municipio e non l'accoglienza di richiedenti asilo.

La reazione dura arriva dal presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone, secondo cui «l'assessore Grilli fa da foglia

di fico davanti a un'azione che tutti già comprendono molto bene, visto che è stato fatto trapelare chiaramente da fonti del Comune che la vera motivazione è che la struttura di don Vatta serve un'utenza in maggioranza straniera».

Schiavone descrive il Centro diurno come un luogo che «funziona molto bene da dieci anni, gestendo numeri importanti e permettendo di individuare per tempo situazioni critiche e vulnerabili. In via Udine si evita di lasciare persone esposte alle intemperie e si garantisce uno straordinario livello di sicurezza, ma tutto questo verrà meno». L'accusa dell'operatore dell'accoglienza è pesante: «L'unico obiettivo, che non verrà mai detto, è lasciare queste persone senza un luogo dove stare, per creare uno stato di tensione sociale e un disagio nei cittadini triestini, in modo da sfruttare politicamente i problemi con una vera e propria azione di sciacallaggio. Se la Lega davvero non c'entra, l'assessore Grilli si assuma la responsabilità, condotta da un Comune chiaramente sempre più "leghizzato", che non fornisce

spiegazioni convincenti su questa decisione».

Pacato è invece l'approccio del direttore della Caritas Alessandro Amodio, che sposta l'attenzione sui fatti positivi: «Stiamo riflettendo col Comune per aumentare il nostro ruolo nell'accoglienza ai senzatetto, anche se non sapevamo che la chiusura del centro diurno fosse a un livello già così esecutivo. Il Comune intende a ogni modo raddoppiare l'attuale convenzione da 45 posti per senzatetto». Amodio parla anche degli sviluppi futuri di via Udine: «Si chiude l'esperienza del centro diurno ma il Comune vorrebbe riabilitare la struttura in altra forma. Il tema dell'emergenza ai giovani esiste e vedremo come sarà affrontato assieme a San Martino al Campo».

Il capo del Consorzio di solidarietà: «Un modo per creare uno stato di tensione»

Il prefetto Valerio Valenti non commenta invece le decisioni annunciate da Grilli: «Non ho nulla da dire, perché la Prefettura si occupa di richiedenti asilo, che sono un altro tema. La presenza di migranti trattati a livello di assistenza sociale riguarda il Comune e non entro sulle scelte dell'amministrazione visto che non parliamo di accoglienza. Il dialogo con il Comune su questi nodi resta aperto e collaborativo, ma se il sindaco ha ritenuto di dedicare la struttura ad altro io non mi permetto di esprimere valutazioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO POLITICO

La Regione è d'accordo Pd e M5s: «Un errore» E il viceministro media

TRIESTE. Sicurezza contro sociale. Il dibattito si divide lungo queste linee. La giunta regionale che difende il municipio con l'assessore Pierpaolo Roberti, secondo cui «la zona di via Udine e via Sant'Anastasio è una zona di degrado, dove si concentrano molti problemi. Un centro giovanile può far meglio di un'ennesima struttura per richiedenti asilo in centro». Roberti invita a individuare «strutture esterne al centro e come soluzione tampone fino a che non avremo risolto l'emergenza migranti, i cui numeri stanno diminuendo».

Il viceministro grillino Vincenzo Zoccato si offre come mediatore: «Ritengo si debba dare la possibilità a tutte le persone che si trovano sul nostro territorio di ricevere dovuta assistenza. Mi farò parte diligente col prefetto per trovare una soluzione che garantisca le necessità di tutti». Ma il consigliere comunale M5s Paolo Menis critica la giunta Dipiazza: «La prima accoglienza ai richiedenti asilo non è competenza dei Comuni ma è sbagliato chiudere il Centro diurno. I cittadini ritroveranno i richiedenti in giro: una soluzione sbagliata a un problema che continuerà a persistere e si sposterà semplicemente altrove. Meglio trovare un accordo economico con la Prefet-

ra per rendere sostenibile la gestione della struttura». Il consigliere regionale democristiano Francesco Russo sottolinea «il contributo di don Vatta e San Martino al Campo alla comunità e in particolare alle persone più fragili: una ricchezza che non può andare dispersa. Grilli è persona attenta ai bisogni dei più deboli e sono convinto che stia lavorando per non disperdere il patrimonio che da tanti anni gli operatori della comunità mettono a servizio di chi bussa alla loro porta. Rimane forte il dubbio che tutto nasca dal tentativo della Lega di forzare per egemonizzare l'amministrazione comunale con un'ennesima scelta che sa solo di propaganda. Continueremo a opporci all'idea che Trieste continui a far notizia per scelte che peggiorano la vita di noi tutti». La consigliera comunale e segretaria provinciale Laura Famulari esprime «vivo rammarico per la chiusura di un centro che svolge una funzione importante e per la cui apertura va riconosciuta proprio l'iniziativa di Grilli. Prima di decidere la chiusura va chiarito dove si rivolgeranno gli utenti attuali, i clochard "nostri" e quei migranti, che probabilmente andranno a bivaccare nelle strade». —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scuola

LA CARICA DEI 500 MILA

Maturità, da Sciascia a Bartali

La prima prova è una sorpresa

Alunni spiazzati. I pronostici sulle tracce puntavano su clima e Leonardo Da Vinci. E oggi il secondo scritto: al Classico i timori sono per Greco e Latino in accoppiata

ROMA. Non sono arrivate le attese tracce sul clima, né un tema sui 500 anni dalla morte di Leonardo, che pure si celebra quest'anno. La prima prova della nuova maturità, come sempre, ha spiazzato un po' tutti i pronostici, offrendo alla riflessione degli studenti testi di autori del Novecento. Entrando nel cuore delle tracce, gli scritti hanno proposto in due diverse versioni l'argomento della legalità, della giustizia e del suo opposto, l'omertà, con "Il giorno della Civetta" di Leonardo Sciascia e una commemorazione della figura del generale dei carabinieri assassinato dalla mafia, Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ma anche il salvataggio di molti ebrei da parte del campione di ciclismo Gino Bartali du-

Le materie della seconda prova

Al via alle 8.30 di stamattina

- Liceo classico **Latino e Greco**
- Liceo scientifico **Matematica e Fisica**
- Liceo Scienze umane **Scienze umane Diritto ed Economia politica**
- Liceo Artistico **Discipline progettuali Architettura e Ambiente**
- Liceo musicale **Teoria, analisi e composizione**
- Liceo coreutico **Tecniche della Danza**

- Liceo Scienze applicate **Matematica e Fisica**
- Linguistico, lingua 1 **Lingua e cultura straniera 1**
- Istituto tecnico turismo **Discipline turistiche e aziendali Inglese**
- Istituto tecnico informatico **Informatica e Sistemi e reti**
- Istituto professionale enogastronomia **Scienze degli alimenti Laboratorio di servizi enogastronomici**

ANSA centimetri

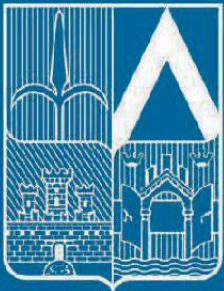
rante la Shoah. «L'Illusione della conoscenza» di Steven Sloman e Philip Fernbach, un testo sul paradosso del progresso, è stata la traccia scelta dal maggior numero di studenti, oltre il 30% dei 520 mila maturandi che ieri, a partire dalle 8.30, si sono trovati alla prese con la prova di italiano. Al secondo posto, tra le scelte dei ragazzi, "Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà" di Tommaso Montanari, storico dell'arte e saggista toscano, oggi al centro di una accesa polemica con il ministro dell'Interno Matteo Salvini. È piaciuto anche il tema "Tra sport e storia", la traccia che ruota appunto attorno alla figura di Bartali, scelta dal 13,1% degli studenti impegnati nella

prima prova scritta. Subito dopo, con l'11% delle preferenze, la scelta è caduta sull'analisi del testo di Sciascia tratto da "Il giorno della Civetta". Mentre Giuseppe Ungaretti, con la poesia "Risvegli" tratta da "L'Allegria, Il Porto sepolto", è stato il favorito per l'8,5% dei maturandi. Stessa percentuale per la prima traccia di attualità, dedicata alla figura di Dalla Chiesa. Solo l'8% ha svolto la traccia dedicata all'eredità del Novecento, con Stajano, che propone

«L'illusione della conoscenza» di Sloman e Fernbach l'argomento più scelto

una carrellata dei principali fatti storici del secolo che hanno inciso profondamente sulla vita sociale e culturale italiana. Il tema sul generale dei carabinieri assassinato nel 1982 a Palermo è quello che avrebbero scelto sia il ministro dell'Interno Matteo Salvini che quello dell'Istruzione, Marco Bussetti, se fosse toccato a loro fare l'esame di Stato oggi. Bussetti ha rivelato che quella su Dalla Chiesa è stata una traccia inserita all'ultimo e che è stato proprio lui a volerla. Una

scelta che ha commosso il figlio, Nando Dalla Chiesa come la scelta della traccia su Gino Bartali ha onorato la nipote Lisa e il presidente della Federciclismo, Renato Di Rocco. La presenza della storia del Novecento in molte tracce ha spinto il titolare del Miur a respingere al mittente le tante critiche sull'eliminazione del tema di storia, arrivate in questi mesi: «Siamo stati criticati perché quest'anno manca il tema di storia: invece quasi tutte le tracce contengono elementi su questa materia», ha osservato. Ma il sindacato Anief è tornato ad invitare il Ministero a riparare comunque a questo «errore grossolano». I ragazzi, usciti dalla prova, sono divisi nei commenti: tutti comunque hanno manifestato la delusione per la mancanza di temi che credevano certi, come quello super-quotato sull'ecologista Greta. Oggi, dalle ore 8.30, tutti sui banchi per la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo di studi. Una prova assai temuta perché profondamente modificata con la riforma dell'esame di maturità: i più terrorizzati sono gli alunni del liceo Classico, dove si prevedono Latino e Greco insieme. Allo scientifico i ragazzi dovranno invece affrontare Matematica e Fisica. —



**A.N.C.I.
FRIULI V.G.**

L'ANCI FVG dà il benvenuto ai nuovi amministratori comunali

Conversazioni sugli enti locali: concetti e strumenti

Incontri con esperti e testimonianze di amministratori

Gemona

Palmanova

Gorizia

Pordenone

17.30 > 20.30
Ex Chiesa S. Michele

17.30 > 20.30
Sala d'Onore

17.30 > 20.30
Sala Dora Bassi

17.30 > 20.30
Sala Ellero - Palazzo Badini

**RUOLO DELL'ENTE LOCALE
E DELL'AMMINISTRATORE**

25 giugno

26 giugno

27 giugno

28 giugno

**SVILUPPO E PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO**

2 luglio

3 luglio

4 luglio

5 luglio

**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE RISORSE FINANZIARIE**

9 luglio

10 luglio

11 luglio

12 luglio

PER ISCRIZIONI accedere al link
bit.ly/neoamministratori

INFO Monica Morandini segreteria ANCI FVG
monica.morandini@anci.fvg.it



Scuola - In Friuli Venezia Giulia

Archiviato il tema di italiano, oggi è in programma la seconda prova nei diversi istituti. Molto gettonata l'opzione del testo di Solman e Fernbach

La paura iniziale, la sorpresa tracce e il caldo nella prima sfida dei 1.517 maturandi a Trieste

LA GIORNATA

Lorenzo Degrossi

Paure, speranze e conferme. Tutto in poche ore. La prima prova della maturità 2019 è andata in scena ieri anche nelle scuole di secondo grado di Trieste, dove più di 1.500 studenti – 1.517 in tutto – hanno dovuto affrontare lo scoglio del tema. Ampia la scelta a disposizione quest'anno, fra le tracce riguardanti l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, quelle di analisi e produzione di un testo argomentativo e l'ultima opzione concernente le riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

ITEMI

Gli argomenti proposti dal Ministero della pubblica istruzione si sono scostati di molto dai temi previsti alla vigilia e che sono rimbalzati sul web fino a notte fonda. Da Giuseppe Ungaretti con "L'Allegria" in Il Porto Sepolto a Leonardo Sciascia con "Il giorno della civetta", mentre, per quanto riguardava la letteratura, le attese degli studenti erano maggiormente rivolte ad autori dell'Ottocento. «Per scrivere questo tipo di temi è necessario studiare – spiega con estrema spontaneità Diego, maturando del Petrarca – e nell'economia di un esame di maturità non potevo permettermi di perdere troppo tempo su un programma di letteratura che abbraccia un secolo e mezzo di autori». Un ragionamento estremamente concreto, sintomo di grande attenzione soprattutto per la restante parte dell'esame di maturità. Un primo giorno dell'esame di Stato nel quale tutto è filato via più o meno liscio, con il grande caldo a fare da leit-motiv di questo primo giorno di esami, per contrastare il quale erano ben pochi i sistemi di condizionamento funzionanti. Uno scoglio nello scoglio, come da tradizione.

IL VIA

Entrati poco dopo le 8, gli studenti hanno dovuto consegnare agli insegnanti ogni dispositivo mobile, quali telefonini, cuffiette o mp3. Il tutto è stato rinchiuso preventivamente nella sala solitamente riservata ai bidelli o nell'aula insegnanti. Alle 8.31 sono arrivati i titoli da Roma e dopo pochi minuti, il tempo necessario a fotocopiare le tracce, è stato dato il via al tema d'italiano. Riepilogate le tracce sulla letteratura, la seconda tipologia di temi, quella libe-



In alto, da sinistra alcuni studenti impegnati nella prima prova dell'esame di maturità 2019 e la consegna dei dispositivi elettronici, che sono stati chiusi dentro alcune scatole. Al centro, ragazzi fuori da un istituto e un'altra immagine dello svolgimento del test. Foto Bruni. Sotto, da sinistra: i maturandi Nina, Paola, Martina, Alessandro, Valentina e Cristiano

ra, riguardava uno spunto tratto da "Istruzioni per l'uso del futuro", dello storico dell'arte e saggista Tomaso Montanari, il saggio breve partendo dal testo "L'illusione della conoscenza" di Steven Solman e Philip Fernbach.

Diego conquistato dalla storia di Bartali: «Con Coppi rivalità ma anche fratellanza»

ch e quello di Corrado Stajano con "La cultura italiana del Novecento". La terza tipologia di tracce riguardava l'analisi di un testo di Sciascia o della storia di Gino Bartali. Tema, quest'ultimo, scelto dallo stesso Diego: «La sua rivalità con Fausto Coppi e la famosa borraccia condivisa rappresentano qualcosa che va al di là dei temi. Oltre la rivalità hanno rappresentato

un simbolo di fratellanza, un insegnamento estremamente attuale anche in un momento storico così controverso come quello che stiamo vivendo».

ALTERMINE

All'uscita da Petrarca e Galilei è tutto un vociere di combinazioni alfanumeriche che a un uditore distratto potrebbero sembrare il risultato di vecchi giochi da tavolo. Si tratta, invece, del modo più rapido utilizzato dai maturandi per ricordarsi dei temi sviluppati. Così si scopre che il B2 (la traccia che fa riferimento al testo "L'illusione della conoscenza" di Solman e Fernbach) è stato di gran lunga il più scelto. «Questo titolo permetteva di fare parecchi riferimenti culturali – spiega Valentina del liceo Galilei – perché era una traccia molto libera. In questo modo ho potuto spaziare su più argomenti, affrontando nel

contempo lo stesso Galilei e Italo Svevo. Per svolgere gli altri temi era necessario avere una conoscenza specifica in quanto maggiormente settoriali. Per quello che sono riuscita a sbirciare tutti quelli della mia fila hanno scelto questa traccia». Come ha fatto Cristiano, primo ad uscire, grazie al fatto di non aver utilizzato la brutta copia. «Dopo una prima lettura dei titoli ho preferito questo argomento perché consentiva maggiore libertà di spaziare».

DASCIASCIAAMONTANARI

Martina e Valentina, invece, hanno preferito l'opzione Sciascia, pur se stupite entrambe della scelta. «Abbiamo fatto le simulazioni concentrandoci maggiormente sugli autori dell'Ottocento – spiega la prima – e alla fine sono usciti due contemporanei. Meglio così». Alessandro, futuro studente di Medi-

cina, ha concentrato tutte le sue forze sullo spunto di Tomaso Montanari riguardante "Istruzioni per l'uso del futuro". Traccia B1 anche per la rossa petrarchina Paola, ritenuta più agevole da affrontare e più libera, mentre la

Davide ha puntato «sull'antimafia e sulla figura del generale Dalla Chiesa, ancora attuale»

sua amica Nina ha preferito analizzare il testo di Leonardo Sciascia: «È il testo sul quale mi sono ritrovata di più – spiega – pur se nel corso dell'anno le simulazioni che abbiamo fatto erano completamente diverse».

LAPAURA INIZIALE

Traccia C1 per Davide, invece, con la quale ha saputo vincere l'iniziale spavento dovu-

to al superamento della prova. «A conti fatti sono soddisfatto dei titoli proposti dal Ministero. Ho sempre avuto dei risultati alterni nei compiti di italiano, perciò alla fine ho scelto la traccia sull'antimafia e sulla figura del generale Dalla Chiesa, un argomento che mi è sembrato ancora di stretta attualità».

OGGI IL BIS

Conclusa ieri la prima prova dell'esame di maturità, da oggi è in programma la seconda, che varia in base all'istituto, con la novità di quest'anno concernente il test multidisciplinare. I candidati devono sostenere due scritti e poi l'esame orale. Con doppie materie da affrontare in ogni indirizzo: da latino e greco per i licei classici a fisica e matematica per gli scientifici, e ancora a diritto ed economia politica per il liceo delle Scienze umane. —

Lo scontro politico

Nomine Ue, convergenza su Giorgetti

Il governo punta sulla Concorrenza

Si cercherà oggi un accordo sul presidente della Commissione. L'Italia preferisce il francese Barnier per il dopo Juncker

Ugo Magri

ROMA. Ventotto capi di Stato e di governo tenteranno stasera di accordarsi sul prossimo presidente della Commissione Ue. Ne discuteranno a cena, senza consiglieri a fianco e con i telefonini spenti.

Giuseppe Conte sarà costretto a cavarsela da solo in mezzo a negozianti parecchio abili, alcuni dei quali (ad esempio, il presidente francese Macron) arriveranno a Bruxelles già in mattinata per stipulare intese; il nostro premier viceversa si presenterà sul tardi.

LA STRATEGIA ITALIANA

In compenso, la strategia italiana è stata discussa a fondo nel pranzo che puntualmente si tiene al Quirinale prima di ogni summit europeo.

Oltre a Conte, al titolare degli Esteri Enzo Moavero e ai pochi ministri di peso, ieri c'erano i vice-premier che (nota di colore) mai si sono rivolti la parola né sono intervenuti nella discussione.

Tanto Di Maio quanto Salvini sono rimasti silenti perfino quando Conte e il ministro Tria hanno rassicurato il presidente della Repubblica sulla procedura di infrazione, garantendo che si farà di tutto per evitarla.

PORTAFOGLIO DI PESO

Ma il tema vero della colazione al Colle sono state le nomine dell'Unione europea.

L'obiettivo del governo consiste nel portare a casa «un portafoglio economico di prima linea», per usare un'espressione di Conte. In pratica l'Italia aspira a ottenere il commissario alla

Concorrenza o, in subordine quello al Commercio. Sono poltrone importanti, in particolare la prima. Ma ce la darebbero gli altri 27? Non è che ci lasceranno soltanto le briciole per punirci della svolta politica sovranista? Nessuno a Roma si fa grandi illusioni.

Tuttavia il governo è intenzionato a battersi energicamente, facendo leva sulla nostra stazza geo-politica e sullo status onorifico di paese fondatore dell'Unione. Sarebbe certamente di aiuto se, oltre a battere i pu-

Il governo ha discusso con Mattarella la strategia per contare di più in Europa

Molto dipenderà dal futuro dei candidati di punta Timmermans Weber e Verhofstadt

gni sul tavolo, presentasse candidature prestigiose, capaci di vincere le perplessità.

SOMMA DI CONVENIENZE

Davanti a Sergio Mattarella di nomi non ne sono stati fatti, anche perché quello più ricorrente era proprio lì, seduto a tavola, e sarebbe stato imbarazzante parlarne.

Si tratta di Giancarlo Giorgetti, sottosegretario a Palazzo Chigi e numero due della Lega. Una somma di convenienze lo rende la scelta più plausibile. Anzi tutto perché, nelle dinamiche di maggioranza, la proposta spetta a Salvini, il quale sotto mano non ha nulla di meglio. I Cinque Stelle

non obietterebbero, anzi: Giorgetti è la loro bestia nera, per cui sarebbero entusiasti di spedirlo a Bruxelles.

Lui stesso vorrebbe cambiare aria, forse addirittura mestiere: questa politica non lo appassiona e ancor meno gli piace l'alleanza giallo-verde.

Prima però dovrebbe superare l'esame del Parlamento Ue che, specie per i dicasteri dove si richiede competenza, ha la bocciatura facile.

Inoltre molto dipenderà dal successore di Juncker che, forse, verrà individuato stasera. Come si regolerà Conte in questo primo round?

NEGOZIATO A BRUXELLES

Dipende da che fine faranno gli «spitzenkandidaten», ovvero i candidati di punta che sono Manfred Weber per i popolari, Frans Timmermans per i socialisti e Guy Verhofstadt per i liberali.

Se si elideranno a vicenda, come è molto probabile, potrebbe spuntare un moderato in grado di mettere tutti d'accordo nella persona di Michel Barnier, 68 anni, francese, capo dei negozianti di Brexit.

All'Italia come soluzione non dispiacerebbe affatto, sebbene a quel punto i tedeschi reclamerebbero la guida della Bce per il governatore della Bundesbank che è Jens Weidmann. Cioè il gran visir di tutti i rigoristi. La segreta speranza italiana è che contro Weidmann si formi un fronte comune. E se nella battaglia dovessimo perdere il posto nel board Bce, poco male: al momento il governo non saprebbe chi piazzare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Stretta di mano al Quirinale fra il presidente Sergio Mattarella e il premier Giuseppe Conte

VERTICE SULLA GIUSTIZIA

Csm, incarichi e trame: l'affondo di Greco

«Mondo distante dai magistrati del Nord»

Duro attacco del procuratore di Milano mentre il governo riprende a discutere di come riformare le toghe: le proposte in un disegno di legge delega

ROMA. Il timore, già denunciato dall'Anm, che gli strascichi dell'inchiesta di Perugia sul mercato delle nomine possano ripercuotersi sulla magistratura, sembra concretizzarsi. Dalla politica arriva più di un segnale forte: una proposta

di legge per far pagare ai magistrati gli errori commessi, ma anche l'accelerazione della riforma targata Bonafede, con un tetto degli stipendi dei consiglieri del Csm di 240mila euro l'anno. Il tutto mentre si accentua la spaccatura all'interno della stessa magistratura con la netta presa di distanza del procuratore di Milano Francesco Greco dalle vicende «romane»: «quel mondo che vive nei corridoi degli alberghi e

nelle retrovie della burocrazia romana e che non ci appartiene e non appartiene ai magistrati del Nord – ha detto il capo dei pm milanesi – ci ha lasciato sconcertati».

La Commissione giustizia alla Camera, all'unanimità, ha dato il via libera alla proposta di legge che trasforma la sentenza di risarcimento per ingiusta detenzione in un motivo per l'avvio di un procedimento disciplinare, un poten-

ziale colpo alle carriere dei giudici e dei pubblici ministeri. Il testo, presentato da Enrico Costa di Forza Italia mesi fa, e il cui relatore è l'ex laico del Csm Pierantonio Zanettin, è stato subito condiviso dalla Lega e, complice il momento storico, ha vinto le resistenze del Pd e anche dei 5 Stelle.

La proposta prevede che ogni qualvolta venga accertata una ingiusta detenzione il fascicolo sia trasmesso al mini-

stro della Giustizia e, nei casi gravi, anche al procuratore generale della Cassazione, affinché valutino l'avvio di un'azione disciplinare. Potrebbe, certo, rimanere lettera morta o far finire pm e gip davanti al Csm, per eventuale sanzione.

Sul tavolo del governo, al vertice con il premier Giuseppe Conte, i due vice Luigi Di Maio e Matteo Salvini e i ministri Bonafede e Giulia Bongiorno, torna dunque la riforma penale e civile, cui dovrebbe collegarsi quella del Csm, con un nuovo sistema elettorale, un punteggio oggettivo per le progressioni di carriera in magistratura e lo stop per 5 anni agli incarichi diretti per gli ex togati. Gli interventi verranno portati avanti con un disegno di legge delega. —

VIALE MAZZINI

Rai, l'asse M5S-Pd boccia in Vigilanza il doppio incarico a Foa

Niente accordo nella maggioranza sul doppio incarico al presidente della Rai Marcello Foa. Alla fine, dopo vari e inutili tentativi di avvicinamento, i parlamentari di M5S e Lega sono andati ognuno per la propria strada. I primi, con l'appoggio del Pd e Leu, hanno approvato in Vigilanza la risoluzione che invita Foa a «lasciare immediatamente la presidenza di Rai Com» perché in conflitto di interessi. I secondi hanno deciso di ritirare l'emendamento, che conteneva una formulazione più blanda. Un nuovo strappo dopo quello consumatosi su Radio Radicale.

Lo scontro politico

Il capo della Lega ottiene l'avvio della tassa piatta: 15% per i redditi familiari fino a 55mila euro
Mandato al premier per evitare la minacciata procedura d'infrazione per l'eccesso di debito

Un compromesso per Salvini Flat tax in cambio del sì a Bruxelles

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

Nel governo tira aria di fiducia nella possibilità di evitare la procedura d'infrazione. Il premier Giuseppe Conte è convinto che la sua lettera «politica», l'assestamento di bilancio 2019 e il documento tecnico messo a punto da Giovanni Tria siano sufficienti a fermare la mannaia che si potrebbe abbattere sull'Italia. «Dimostreremo che le nostre previsioni e stime avranno il sopravvento su altre stime che non corrispondono ai reali flussi di cassa», afferma in Parlamento il presidente del Consiglio. Se le sue previsioni sono eccessivamente ottimiste lo vedremo molto presto, già al vertice europeo di oggi e di domani. Rimane il fatto che un accordo sembra sia stato raggiunto in questi giorni di telefonate e incontri, l'ultimo ieri mattina a Palazzo Chigi.

Il punto d'intesa che avrebbe convinto Matteo Salvini è l'ok ad inserire la flat tax nella legge di Bilancio. Una decisione sulla quale l'Europa non dovrà mettere bocca, sempre se verranno trovate le coperture. Niente verrà fatto in deficit e il parametro del 3 per cento dovrà essere rispettato. Lo scambio è questo e dovrebbe garantire di chiudere a luglio la finestra elettorale, evitando le elezioni anticipate a settembre.

Luigi Di Maio tira un sospiro di sollievo, ma deve guardarsi dal fuoco amico, quello di Alessandro Di Battista che ieri è tornato ad affondare il coltello. Dibba è convinto che Salvini farà cadere il governo. Ma Di Maio l'even-



Il vicepremier Cinquestelle Luigi Di Maio con il vicepremier leghista Matteo Salvini

tualità del voto vuole evitarla come la peste perché segnerebbe una nuova debacle del Movimento. E allora avanti sulla scia della leadership leghista sul governo. Nella Lega osservano questi movimenti tellurici che scuotono la casa grillina e lasciano aperta la porta elettorale, se gli accordi non andranno in porto. Se l'autonomia regionale non verrà approvata entro l'estate. Ma soprattutto se Conte e Tria non si atterranno al mandato politico ricevuto per trattare in Europa. Innanzitutto

tenendo la barra dritta sulla flat tax.

Il quadro tuttavia non è ancora completo e richiederà altri incontri con Tria. Dopo aver annunciato la bozza di assestamento, Conte dovrà ancora mediare per definire i risparmi che verranno utilizzati per tagliare il deficit. I due miliardi già «congelati» nell'ultima legge di bilancio non sono sufficienti. Bisogna trovarne almeno tre. E tocca al premier e a Tria convincere Di Maio e Salvini di utilizzare i risparmi emersi da reddito di citta-

dinanza e quota 100 per la riduzione del deficit e del debito.

Salvini però è sicuro di avere incassato la flat tax nella versione definita due giorni fa in un vertice al Viminale dove erano presenti, oltre al padrone di casa, Giancarlo Giorgetti, Armando Siri, Massimo Garavaglia, Claudio Borghi e Alberto Bagnai.

La proposta sul tavolo di Conte e Tria è una tassa piatta del 15 per cento per i redditi familiari fino a 55 mila euro, favorendo così il ceto medio come ha sempre chiesto Di Maio. Il contribuente può scegliere questo nuovo sistema fiscale o pagare le tasse con quello attuale. Le risorse? Occorrono circa 12 miliardi che verrebbe trovati cancellando le deduzioni familiari, utilizzando tutte le entrate previste dalla pace fiscale e dal recupero

Il quadro non è ancora completo e richiederà altri incontri con il ministro Tria

dell'evasione fiscale.

Ancora Tria non si è pronunciato su questo modello di flat tax. La questione verrà affrontata una volta sventato il pericolo della procedura d'infrazione. Ma è questa per Salvini l'unica condizione per tenere in vita il governo e trovare un accordo a Bruxelles.

Sia lui che Conte e Di Maio sono convinti che non è interesse dell'Europa affondare il colpo contro l'Italia. Non conviene alla Germania la cui economia rallenta, alla Francia che non gode di ottima salute. E questo mentre gli equilibri per la composizione della Commissione Ue e il braccio di ferro che corre sull'asse Berlino-Pari rendono sempre più difficile l'accordo per trovare un presidente della stessa Commissione e della Bce.

E poi c'è la questione del commissario europeo che tocca all'Italia. Il governo proporrà il leghista Giancarlo Giorgetti, ma solo se avrà un portafoglio pesante, economico, magari alla Concorrenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MOVIMENTO

**Di Battista
«Se si rivota
mi candidato
al 100%»**

ROMA. Assicura che non c'è guerra con Luigi Di Maio né con il M5S, perché «ce l'ho tatuato addosso». Al punto che è pronto a ricandidarsi in Parlamento se l'alleanza con la Lega non dovesse reggere più. Alessandro Di Battista è sceso in trincea e, a «Otto e mezzo», mostra le sue carte nella prima tappa dell'offensiva Tv messa in campo dopo l'uscita del suo libro. «Sì, al 100%», è la risposta secca che dà alla giornalista quando lo incalza sul suo futuro politico, per sapere se intende fare il bis parlamentare, in caso di voto anticipato. Poi, fa un passo in più suggerendo un'eccezione: «Se il governo dovesse cadere, da qui diciamo al 15 luglio, chiederai di non considerare questa legislatura». Insomma, Dibba vorrebbe una deroga nel computo del limite dei due mandatisancito nelle regole del M5S. Ed è un'opinione che, con lo spettro della crisi mai così concreto, fa breccia tra i parlamentari del Movimento. L'ex deputato scalda i muscoli e, dopo le critiche (non velate), mosse nel suo libro «Politicamente scorretto» ai «suoi», passati in un anno dall'opposizione alla stanza dei bottoni, sembra mandare un messaggio che forse non piacerà a tutti. Nel frattempo semina pace e amore per il sogno che fu di Gianroberto Casaleggio e Beppe Grillo: «Chi ha letto questo libro, sa che è un atto di amore nei confronti del M5S. È a sostegno del Movimento e di Luigi». E il più movimentista tra i 5S ripete che con Di Maio «c'è un buon rapporto» e che di sicuro per lui vede altri anni da leader del M5S. E sulle chance del governo con la Lega? «Mi auguro da cittadino che il governo non cada — rimarca — Se Salvini vuole far cadere il governo per ragioni elettorali sono affari suoi». —

L'EX ILVA DI TARANTO

**L'avviso di Arcelor Mittal
«Con il decreto crescita
impianto ingestibile»**

«Se il Decreto dovesse essere approvato nella sua formulazione attuale, la disposizione relativa allo stabilimento di Taranto pregiudicherebbe, per chiunque, ArcelorMittal compresa, la capacità di gestire l'impianto nel mentre si attua il Piano ambientale richiesto dal Governo italiano a settembre 2017». Così ArcelorMittal in una nota diffusa ieri.

ESTATE IN BICI

PEDALANDO TRA NATURA, SPORT E CUCINA

Venerdì 28 giugno
IN OMAGGIO

con IL PICCOLO

Il primo inserto di 32 pagine
sulle più belle piste ciclabili
del Friuli Venezia Giulia

Aggressioni a Roma



I ragazzi del Piccolo Cinema America nella foto postata sul profilo Twitter dell'organizzazione

Violenza neofascista
contro i ragazzi
del Cinema America
«Non ci fate paura»

Nuovo blitz a Trastevere: stavolta vittima giovane donna
L'intero quartiere si schiera a difesa dei volontari dell'arena

Flavia Amabile

ROMA. «Dì al tuo ragazzo di stare calmo». Le spingono la testa contro il finestrino di un'auto parcheggiata scompaiono rapidamente. Federica stava camminando da sola a Trastevere, a Roma. È l'una e mezza circa di martedì sera ma in questo quartiere non è mai stato un problema girare anche molto tardi né per uomini né per donne. A qualsiasi ora c'è gente per strada e, an-

che nei vicoli meno frequentati, non si è mai respirata un'atmosfera di tensione. Negli ultimi giorni qualcosa è cambiato. Non per tutti, solo per chi è legato ai ragazzi del cinema America. Sabato sera sono stati aggrediti quattro ragazzi che indossavano la maglietta bordeaux dell'associazione. Ieri Federica, che in passato è stata fidanzata con Valerio Carocci, 29 anni, il presidente del Cinema America. «Siamo preoccupati ma non abbiamo alcuna paura»,

risponde Valerio quando riesce a parlare con i giornalisti che lo hanno atteso per ore. «Scusatemi, ho dovuto isolarmi un po', ero sfinito, non è stata una notte semplice». È finito ancora adesso che sono le sette di sera, non deve essere stato davvero semplice affrontare l'idea che una persona di cui è stato innamorato ha subito un'aggressione per colpa sua. «Sono dei vigliacchi questi fascisti che hanno aggredito una ragazza da sola. È una cosa vergognosa! Queste per-

sone che vanno fermate. Il ministro dell'Interno Salvini deve intervenire immediatamente per garantire che tutti i cittadini possano viverlo serenamente sentirsi liberi come scrive la Costituzione».

Non hanno paura i ragazzi del cinema America: ieri alle sette erano di nuovo in piazza per preparare la proiezione del film della sera. Non hanno paura nemmeno nel quartiere. La signora Gemma è seduta in un angolo di questa piazza che è il cuore del cuore di Roma. È la piazza del mercato di mattina, della movida degli adolescenti nel fine settimana e, grazie ai ragazzi del Piccolo America, è la piazza del cinema colto e popolare durante l'estate. La signora Gemma si è portata la sedia da casa, come la signora Roberta. Prendono il fresco delle sette di sera e aspettano che inizi il film. «So' bravi ragazzi, ci fanno passare due ore tutti insieme. Perché ce l'hanno con loro?». La signora Roberta annuisce: «Paura? E perché dovrei averne? La sera mi riprendo la sedia e me ne vado a casa. Però potrebbero lasciarli stare. So' ragazzi puliti, la piazza non è mai stata così pulita come da quando ci sono loro. Mica sono come quegli altri, quelli che bevono e stanno qui fino a sera tardi!».

Non hanno paura nemmeno i coetanei di Valerio Carocci e degli altri ragazzi del cinema America. Flavio Gianandrea arrivato da Rebibbia, periferia est di Roma per portare il suo sostegno. Si mette in fila insieme ad altre decine di giovani per acquistare la maglietta bordeaux. Nessun prezzo fissato, ognuno sceglie quanto offrire. Qualcuno, come Flavio, acquista la maglietta, la indossa immediatamente e si mette al lavoro insieme agli altri. C'è l'arena da allestire: ogni sera alla fine del film le sedie utilizzate per il pubblico vengono accatastate e chiuse con lucchetto e catena. E la sera successiva verso le sette si aprono i lucchetti e le sedie vengono disposte nella piazza davanti al grande schermo. Chiunque abbia voglia di dare una mano non deve fare altro che indossare la maglietta e darsi da fare.

Indossa la maglietta bordeaux anche Tommaso Saloroli, 20 anni, co-fondatore e direttore di Scomodo, un giornale cartaceo molto diffuso tra i liceali romani. Di fronte alle aggressioni è arrivato immediatamente per portare un sostegno permanente di tutto il suo gruppo. «C'è un clima di paura, vogliamo stare accanto a loro ventiquattro ore su ventiquattro. Lo faremo sen-

za violenze, siamo giornalisti non picchiatori».

In piazza in questa sera di metà giugno ci sono per la prima volta anche le camionette della polizia e tanti agenti in borghese. Nessuno si illude che le aggressioni siano finite qui o che siano episodi casuali. «È evidente che negli ultimi giorni si sta verificando un attacco delle destre romane al cinema America», spiega Valerio Carocci. Alla destra dà fastidio la loro attività nelle periferie. «Le persone fermate per l'aggressione di sabato sono vicine a Casapound. Di Casapound erano anche le persone che due anni fa hanno aggredito un altro dei nostri. Ci aggrediscono perché parliamo a persone di destra e di sinistra, coinvolgiamo bambini, famiglie, anziani, persone di qualsiasi ceto sociale, che vivono in centro e in periferia. Lo facciamo senza esserci rinchiusi nei recenti di una certa sinistra che è legata ai centri sociali. Noi parliamo a tutti di inclusività, di antifascismo e antirazzismo. Questo fa paura alle destre di Roma che pensano di avere il controllo delle periferie».

Fa paura che si radunino decine di persone per vedere gratis Star Wars o Carlo Verdone a Ostia o nella periferia est. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

IMMOBILI
VENDITA 1

CHENI & TUTTA 040/767270 - VIA PETRONIO 90 mq cucina con tinello 2 ampie camere camerino bagno/wc separato. 85.000 €

CHENI & TUTTA 040/767270- CAVANA attico primo ingresso ampia zona salone/giorno con soppalco/studio 2 camere doppi servizi completi pogggiolo soffitta.Autometano e clima. CL F. € 350.000.

CHENI & TUTTA 040767021 - MUGGIA in centro in stabile ristrutturato mansardina pari

primo ingresso completamente arredata con balcone con ascensore. Affittata con contratto 4+4 anni a 380,00 al mese. € 88.000. CL F

CHENI & TUTTA 040767021- MUGGIA -Salita alle Mura ottimo appartamento soggiorno con terrazza cucina abitabile con giardino di proprietà' 2 matrimoniali doppi servizi taverna box auto. Autometano.

CHENI & TUTTA 040767021- ZONA TRIBUNALE ampia metratura ottimo anche uso ufficio e/o poliambulatorio mq. 190. Ape in corso

CHENI & TUTTA 040767270 - V.lo SCAGLIONI attico su 2 livelli composto da doppio salone possibilita' 3 camere doppi servizi doppie terrazze vista golfo cantina e posto auto. PREZZO RIBASSATO.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA ALEARDI - Commerciale bassa saloncino 2 camere cucina abitabile con pogggiolo ripostiglio servizi separati. Cantina. Autometano. Ape in corso. € 125.000

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA RESSMAN - Ospedale Maggiore vendesi posti auto. Possibilità' detrazioni fiscali.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA VIRGILIO in splendida villa d'epoca appartamento da ristrutturare di ampia metratura su due livelli con giardino in uso esclusivo e doppio posto macchina. Prezzo adeguato.

CHENI & TUTTA 040767270 S. VITO da ristrutturare salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza. Cantina. P.m. cond. € 205.000. Ape in corso

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA PAISIELLO ultimo piano con vista sulla Val Rosandra soggiorno cucina con veranda matrimoniale ripostiglio bagno/wc. Terrazza di 20 mq. Autometano. posto auto in garage. CL F. € 78.000

P.ZZA UNITA' ADIACENZE zona pedonale ampia mansarda con terrazzino composta da salone doppio 2 camere cucina doppi servizi completi. Autometano. CL F.

POZZECCO IMMOBILIARE, Malchina, casa carsica indipendente, bifamiliare, ristrutturata, due alloggi 100 mq. cad., due accessi carrai, area parcheggio, 600 mq. giardino, € 275.000,00.- 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, SISTIANA, Villa

di testa su tre livelli, ascensore interno, senza barriere, 210 mq. interni, giardino alberato 500 mq., accesso auto con area parcheggio, sistema allarme, autometano, € 370.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Strada di Fiume, ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posti auto liberi area condominiale, € 59.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Cancellieri, ultimo piano, ascensore, vista golfo di Trieste, interni ristrutturati, atrio, soggiorno cucina a vista, terrazzino panoramico, disimpegno, stanza, bagno + soffitta indipendente con zona loft, € 98.000,00.- 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Moncolano, parcheggio sotto casa, loft 145 mq.su due livelli, cucina, bagno completo, vano jolly multiuso, € 95.000,00.- 040-660386-040-3720635-334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Timmel, posizione tranquilla nel verde, doppia espo-

sizione, soleggiato, veduta aperta, ristrutturato recentemente, atrio, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, facilità parcheggio, € 94.000,00.- 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Zona San Giovanni, Villa indipendente, recente costruzione, stile moderno, 170 mq interni su un livello, ampia zona giorno con vetrate su giardino di 450 mq. box doppio, cantina, soleggiata, vista aperta, autometano. € 545.00,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

CHENI & TUTTA 040767270 VIA DIAZ locale d'affari al grezzo adatto a molteplici attività'. No canna fumarla. € 150.000.

IMMOBILI
ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO VILLETTA composta da salone, cucina, 3 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, disponibilità, 350.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251 cell. 338/5640595

IMMOBILI
AFFITTO 3

CHENI & TUTTA 040/767270 - ROIANO ottimo arredato saloncino con pogggiolo 2 camere cucina abitabile con balcone bagno/wc. SOLO USO TRANSITORIO E/O STUDENTI CL. F € 600.

CHENI & TUTTA 040767021 -FABIO SEVERO ZONA UNIVERSITA' - arredato soggiorno con cucinino matrattono bagno/ wc finestrato. Cedolare secca. CL. F € 410.

CHENI & TUTTA 040767270 VIA ALFIERI/ ROSSETTI affittasi box - posti auto coperti e posti moto.

POZZECCO IMMOBILIARE, Roiano, vicino piazza, stabile rinnovato, piano alto, ascensore, totalmente arredato, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due pogggioli, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, contratto 12/18 mesi, € 520,00.- + spese. 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

CHENI & TUTTA 040767270 ROTONDA BOSCHETTO affittasi locale d'affari di 130 mq con cortile interno e magazzino di 40 mq. Attualmente adibito a ristorazione con canna fumarla. 70 coperti. € 1.500 al mese.

MAICO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE



Il Tecnico Maico con l'attrice e scrittrice Dalila Di Lazzaro

Vieni a provare in studio il nuovo

APPARECCHIO ACUSTICO RICARICABILE

DOMANI VENERDÌ 21 GIUGNO

TRIESTE - Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

RISPARMI

SI COLLEGA ALLA TV

SI COLLEGA AL TELEFONO

RISPETTA LA NATURA

TI AVVERTE QUANDO TI CERCANO

NON FAI FATICA A CAMBIARE LE PILE



*Di notte ricarichi
e di giorno ascolti*

Sconto di Fabbrica

a chi passa alla nuova tecnologia acustica
valido solo per domani venerdì 21 giugno

A CHI INTERVERRÀ ALLA GIORNATA SPECIALE
IN **OMAGGIO** uno sfigmomanometro
"PROVA PRESSIONE"



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MAICO

AMBIENTE E INQUINAMENTO

«Il carbone cinese in Bosnia rischia di inquinare fino a Trieste»

L'allarme lanciato da Greenpeace sui fumi delle future centrali di Tuzla e Banovici che potrebbero avere ripercussioni "transnazionali": un clamoroso rapporto

Stefano Giantin

BELGRADO. Non solo potenziali serie conseguenze sulle casse dello Stato a causa di problematici prestiti di Pechino, ma anche gravi effetti sulla salute pubblica, pure a centinaia di chilometri di distanza. Fino a Budapest, Salonicco, ma anche Napoli e Trieste. Sono quelli collegati ai controversi progetti delle future centrali a carbone di Tuzla 7 e Banovici, a distanza di una trentina di km l'una dall'altra, nel cuore della Bosnia, già oggi uno dei Paesi balcanici più inquinati per colpa della lignite. Le cose peggioreranno se si andrà avanti con l'idea del blocco 7 di Tuzla e del nuovo impianto di Banovici, sempre alimentati a carbone. La denuncia arriva da un rapporto di Greenpeace, che ha studiato sulla base di modelli scientifici l'effetto dei fumi delle future centrali. Centrali che



Immagine d'archivio di una centrale a carbone nei Balcani.

avranno un pesante «impatto sulla salute pubblica» con ripercussioni «transnazionali», si legge nello studio, che ha calcolato in circa mille le morti premature in un decennio – più dell'80% fuori dai confini bosniaci - causate so-

lo da Tuzla e Banovici, in particolare in «Serbia, Italia, Romania, Ungheria e Croazia», ma anche in Albania, Slovenia, Montenegro, oltre a centinaia di casi di recrudescenza d'attacchi d'asma nei bambini, bronchiti croniche,

7.600 giornate di assenza dal lavoro ogni anno. Fumi delle centrali - come già evidenziato dal recente studio «Chronic Coal Pollution» - che non si arrestano ai confini, viaggiano trasportati dai venti. Quelli di Tuzla e Bano-

vici, si vede nelle mappe prodotte da Greenpeace, arriveranno fino a Budapest, Tirana, Skopje, nella greca Salonicco, ma anche a Zagabria, perfino Napoli e a settentrione in Slovenia e Friuli Venezia Giulia, si evince dalle mappe. Più «local», invece, il problema dei depositi di mercurio causati dall'«uso di carbone di bassa qualità», problema che sarà più marcato nelle aree prossime agli impianti, ma anche a Sarajevo e Belgrado. Studio che ha provocato allarme in particolare a Tuzla. «Nessuno ha diritto di uccidere per fare profitto e produrre energia a basso costo», ha denunciato Denis Zisko dell'Ong «Centro per l'ecologia e l'energia». Basso costo fino a un certo punto. Dietro a Tuzla 7 (450 MW), ad esempio, c'è un mega-prestito cinese, che dovrebbe coprire l'85% del progetto con una previsione di spesa di 720 milioni di euro, mentre il restante 15% sarà finanziato dall'omologo dell'Enel della Federazione bosgnaco-croata. Anche per Banovici (350 MW, 500 milioni di euro) si è fatta avanti Pechino, con la Dongfang Electric Corporation. Da mesi, il via libera all'investimento di Tuzla però tarda, rallentato dalle beghe politiche a Sarajevo, mentre salgono le denunce sui rischi per l'impennarsi del debito bosniaco verso la Cina, già oggi al 14%. Ma rimane lo smog, odierno e futuro, la maggior fonte di preoccupazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Ambientalisti nel mirino del premier sloveno

BELGRADO. «Proteggere l'ambiente è importante, ma fermare ogni progetto non ci porterà lontano».

Lo ha detto al Parlamento a Lubiana il premier sloveno Marjan Sarec, durante un question time. Intervento di Sarec, sollecitato dall'opposizione, che riguardava varie iniziative congelate nei mesi scorsi, a partire dalle centrali idroelettriche sulla Mura, che hanno incontrato fiera resistenza da parte degli ecologisti, ma anche quella di Mokrice, sul fiume Sava, un progetto da 200 milioni bloccato da un appello ai tribunali amministrativi. Senza dimenticare il caso del colosso Magna Steyr, nel mirino degli ambientalisti per una fabbrica a Hoce.

La lista sarebbe più lunga e «ogni giorno ricevo lettere per bloccare questo o quel progetto, per chiudere Krsko» o la centrale a carbone Tes 6. Sarec ha suggerito che le autorità potrebbe in futuro compilare una lista di organizzazioni «degne» di dire la propria su progetti del genere. —

ST.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCONTRO

Ue al Kosovo: rimuovere i dazi contro la Serbia

ZAGABRIA. Il Consiglio degli Esteri dell'Unione europea ha invitato il governo kosovaro a «revocare immediatamente» i dazi doganali del 100% imposti ai beni importati da Serbia e Bosnia-Erzegovina. La misura, introdotta da Pristina nel novembre del 2018, «viola gli obblighi previsti dal accordo centro-europeo di libero scambio (CEFTA) e lo spirito dell'Accordo di stabilizzazione e associazione (ASA)», firmato da Kosovo e Ue nel 2016.

La decisione di Pristina, motivata dall'opposizione di Belgrado all'ingresso del Kosovo all'Unesco e all'Interpol, aveva provocato l'uscita della Serbia dal processo di dialogo serbo-kosovaro sponsorizzato dall'Ue. Nei mesi scorsi, anche gli Stati Uniti erano scesi in campo per convincere il Kosovo a ritirare i dazi, ma senza successo.

Ad oggi, oltre cento paesi hanno riconosciuto l'indipendenza dell'ex provincia serba, dichiarata unilateralmente nel 2008, ma non la Serbia e la Bosnia-Erzegovina, così come Cina, Russia e cinque stati membri dell'Unione europea. —G.V.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CLAMOROSO CAMBIO DI ROTTA



Una riunione del Consiglio d'Europa a Bruxelles.

Il Consiglio Ue ha deciso di “congelare” l'adesione di Albania e Macedonia

Posticipata a sorpresa l'apertura dei negoziati a causa della netta opposizione di alcuni Paesi fra cui la Francia e l'Olanda. Ora tutti i giochi si riaprono

Giovanni Vale

ZAGABRIA. È una brutta notizia per Skopje e per Tirana e forse anche per i Balcani in generale. Martedì sera, il Consi-

glio dell'Unione europea, che riuniva in Lussemburgo i ministri degli Esteri dei 28 Stati membri, ha deciso di posticipare l'apertura dei negoziati di adesione con Albania e Macedonia del Nord. «Alla luce del tempo limitato a disposizione e dell'importanza della materia, il Consiglio tornerà sull'argomento entro e non oltre il mese di ottobre 2019 con l'obiettivo di raggiungere una decisione chia-

ra e sostanziale», si legge nel comunicato pubblicato dal Consiglio. Una decisione simile era già stata presa lo scorso 26 giugno 2018, quando i governi dei 28 avevano rimandato una prima volta l'inizio dei negoziati con Albania e Macedonia del Nord (all'epoca ancora FYROM), malgrado l'invito della Commissione europea ad avviare le trattative. Anche questa volta, l'esecutivo europeo ha

suggerito al Consiglio di dare il suo nulla osta alla procedura, ma si è scontrato con l'opposizione di alcuni paesi, tra cui Francia e Olanda. La notizia del rinvio ha avuto un impatto notevole nei Balcani, dove la decisione del Consiglio è stata interpretata come un segno di disinteresse da parte dell'Unione verso i paesi candidati all'adesione, se non addirittura come un tradimento delle promesse fatte (è dal vertice di Salonicco del 2003 che l'Ue promette l'allargamento ai Balcani).

Lo stesso commissario europeo all'Allargamento, Johannes Hahn, ha avvertito ieri che «è in gioco la nostra credibilità collettiva e la nostra influenza per ottenere riforme difficili nella regione». Convinto che «otterremo luce verde in ottobre», il com-

missario Hahn ha comunque messo in guardia i 28, ricordando che «indecisione e inazione non sono un'opzione». Malgrado l'invito di 13 paesi (tra cui l'Italia) ad avviare le trattative, il Consiglio non è riuscito a superare la contrarietà della Francia, convinta che l'Ue debba prima approfondire l'integrazione tra gli Stati membri prima di accettarne di nuovi. Nel sud-est europeo, i governi di Slovenia e Croazia hanno criticato la decisione del Consiglio. Il ministro degli Esteri di Lubiana, Miro Cerar, ha avvertito che «se non ci sarà una svolta in autunno, le potenziali conseguenze negative saranno attribuite in gran parte all'Ue». Da Zagabria, la responsabile della diplomazia croata, Marija Pejcinovic Buric, ha ripetuto che «Albania e Macedonia del Nord hanno realizzato un progresso tale che dovrebbe essere riconosciuto in questo modo». Spinto dalla volontà di aderire all'Unione europea, il governo macedone ha messo fine ad una disputa con la Grecia che durava da quasi trent'anni, trovando un accordo storico sul nome del paese.

Tirana, dall'altro lato, ha avviato una grande riforma del settore giudiziario, procedendo alla sostituzione di molti giudici considerati corrotti. Nei giorni scorsi, il Primo ministro macedone Zoran Zaev aveva fatto sapere che in caso di una mancata apertura dei negoziati, il suo partito non potrà conservare la maggioranza in parlamento e dovrà lasciare il posto a formazioni più dure nei confronti dell'Unione europea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FREDERIQUE CONSTANT GENEVE



LIVE
YOUR
PASSION

VINTAGE
RALLY

Automatic Chronograph.
Limited and Numbered Edition.
Tribute to Healey and classic car rallies.

More information on www.frederique-constant.com

In esclusiva da:

Plisco - Corso Italia, 8, Trieste

Isy Croatto - Via San Lazzaro, 15, Trieste
Rolli Poniz - Corso Saba, 31, Trieste

IL CASO

Il sindaco di Ragusa bandisce i bancomat dal centro storico

Per Mato Frankovic, che ha raccolto la protesta dei cittadini, le "macchine" ormai troppo numerose deturpano la vista

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Il sindaco di Dubrovnik, Mato Frankovic, è intenzionato a bandire i bancomat e la pubblicità dal centro storico della sua città. Facendo seguito ad un movimento di protesta dei cittadini, contrari al proliferarsi dei distributori automatici nella *stari grad*, il centro storico di Ragusa, Mato Frankovic ha proposto questa settimana al consiglio comunale un emendamento che vieta l'installazione di bancomat e supporti pubblicitari nel perimetro interno degli storici bastioni, proponendo anche la rimozione degli elementi già esistenti entro trenta giorni dall'approvazione della misura. Nonostante i bancomat si trovino su suolo privato, la loro presenza si inserisce infatti nelle facciate medievali e rina-



Una spettacolare veduta del centro di Ragusa (Dubrovnik)

scimentali della cittadina, creando inevitabilmente un netto contrasto visivo. Non stupisce dunque che la proposta del sindaco sia fatta in linea con gli auspici del Ministero della Cultura croato, che dovrà approvare l'installazione di eventuali nuovi distributori automatici. La decisione del sindaco ragusano nasce, tuttavia, come una risposta ad un'iniziativa popolare. Un paio di settimane fa, gli abitanti di Dubrovnik hanno lasciato dei fiori davanti a tutti i bancomat dello Stradun, protestando contro quella che considerano una mercificazione della propria città, che va avanti mentre il numero degli abitanti tra le vecchie mura continua a scendere vertiginosamente (sarebbero oggi poco più di mille, rispetto ai 5mila del 1991).

Secondo quanto riportato dalla stampa locale, il numero di bancomat nel centro storico è salito di recente arrivando a quota 22 distributori installati nel solo *Stradun*, l'elegante via che traversa la città vecchia. Troppi per i cittadini già alle prese con navi da crociera, caro affitti e turismo di massa. Secondo i dati dell'Ente turistico croato, nel 2017 Dubrovnik ha ricevuto quasi 2 milioni di visitatori, contro i poco meno di 30mila abitanti della Perla dell'Adriatico. Un trend che non è certamente destinato a cambiare ora che l'aeroporto sarà ampliato e che alcune compagnie low cost (come Ryanair) hanno da poco fatto rotta su Dubrovnik. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INIZIATIVE DEL SINDACO

Umago: un “paradiso” per i pensionati bisognosi di aiuto

UMAGO. Il sindaco socialdemocratico di Umago Vili Bassanese si sta facendo apprezzare molto anche per le notevoli attenzioni e sensibilità nei confronti della terza età. In conferenza stampa ha presentato la brochure bilingue sulle «Agevolazioni e servizi di assistenza per i pensionati della Città di Umago» che a prima vista potrebbe sembrare un'iniziativa di autopromozione. In realtà c'è un'attenzione verso gli anziani che si manifesta con una serie di vantaggi e iniziative.

Come spiegato e riportato nella brochure, i pensionati con residenza fissa nel comprensorio di Umago possono posteggiare gratuitamente la loro vettura nel parcheggio centrale durante tutto l'anno. L'amministrazione locale in sostanza ha previsto una serie di forme di protezione sociale e welfare che rappresentano decisamente un fatto unico in tutta l'Istria.

Per fare qualche esempio chi dimostra di trovarsi in uno stato di reale necessità può accedere a una

serie di servizi per la cura della persona.

Previste forme di aiuto per i più bisognosi per quanto riguarda affitti, imposta comunale, canoni di affitto, le bollette di luce acqua, gas, riscaldamento e altre voci legate alla casa. Inoltre gli over 70 hanno diritto a una gratifica natalizia erogata dal palazzo municipale per un importo variante da 130 a 500 euro a secondo dell'ammontare della pensione.

Per chi ne ha realmente bisogno è prevista una forma di assistenza a domicilio per la pulizia della casa, lavaggio delle stoviglie, bucato e stiratura, mantenimento dell'igiene personale.

C'è poi un capitolo dedicato alle attività organizzate all'interno dell'Università popolare aperta Ante Babic. Non ultima la possibilità di accedere alla Casa dell'anziano praticamente senza attesa, al contrario ad esempio di Pola dove bisogna fare almeno 10 anni di anticamera. —

p.r.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo"

Ci ha lasciati improvvisamente

Orietta Passera in Apostoli

Lo annunciano il marito UCCIO, le figlie TIZIANA e TAMARA con STEFANO, i nipoti TOMMASO e NICOLA.

Per sempre nei nostri cuori. La saluteremo con parenti, amiche e amici di una vita sabato 22 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2019

Ciao

Orietta

- LICIA, LUCA, ANDREA
Trieste, 20 giugno 2019

Uniti nel dolore:
- il fratello FRANCO con SONIA, SABRINA, MANUEL, zia ANITA

Trieste, 20 giugno 2019

Cara cugina

Orietta

ti ricorderò:
- MARINA e famiglia
Trieste, 20 giugno 2019

Ciao

Orietta

GALLIANO, SILVANA, MANUELA, SABRINA e famiglia.

Trieste, 20 giugno 2019

Vicini alla splendida famiglia di Orietta che ci ha lasciato troppo presto

Orietta

Resterai per sempre nei nostri cuori, ciao Santola! Con immenso affetto Alesandra, Nevja e rispettive famiglie

Muggia, 20 giugno 2019

Sinceramente dispiaciuti per la triste circostanza, si uniscono al dolore di TAMARA e della famiglia, i colleghi di ACCESS WORLD ITALY.

Trieste, 20 giugno 2019



Nasce la vita eterna di

Nives Armani ved. Pittino

Lo annunciano i figli EDOARDO e MARIA GRAZIA.

La Santa Messa verrà celebrata sabato 22 alle 11 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna

Trieste, 20 giugno 2019



Ci ha lasciati per ricongiungersi all'amato GIORGIO

Santina Dolce ved. Ruzzier

Lo annunciano i figli LUCIANO e DARIO con le famiglie. La saluteremo sabato 22 giugno, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2019



"Luce dei miei occhi. Hai raggiunto il tuo papà"

E' mancato improvvisamente

Diego Tercovich

Lo comunica affranta la mamma ARGIA. Lo saluteremo sabato 22 dalle ore 8.30 alle 9.40 in via Costalunga. La sepoltura delle ceneri avrà luogo sabato 13 luglio alle ore 9.30 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 20 giugno 2019

Vicino a ARGIA: FABRIZIO con ROSSANA, MORENO, PAMELA, ALICE, ELSA.

Muggia, 20 giugno 2019

Cugino, amico, confidente, compare e santolo
Ciao nostro

Diego

MANU, SANDRO.

Muggia, 20 giugno 2019

Capitano

Avevi troppo dolore nel cuore.
zia A. RITA

Muggia, 20 giugno 2019

Ciao Diego ti ricorderemo con tanto affetto.
Antonella, Deborah e famiglie

Trieste, 20 giugno 2019

Ciao

Diego

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto.
LIANA e SIRIO.

Muggia, 20 giugno 2019



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Varin

Ne danno il triste annuncio il fratello GIULIO con la moglie MELITTA, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia la Dottoressa BASTIANINI e la casa di riposo Mater Dei. Il funerale avrà luogo sabato 22 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2019

Cara

Emilia

non ti dimenticheremo mai, esprimiamo con grande tristezza il nostro cordoglio. ANDREA, LUKA e MARJANA VUGA con le famiglie.

Trieste, 20 giugno 2019



E' mancato

Francesco Balestier

Lo annuncia la famiglia. Lo saluteremo sabato 22, alle ore 11.00 nella Chiesa di San Luca.

Trieste, 20 giugno 2019

La Famiglia di Grisignana e l'Unione degli Istriani partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Balestier

per lunghi anni apprezzato Consigliere.

Trieste, 20 giugno 2019



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bussani ved. Alessio

Ne danno il triste annuncio i figli DANIELA, MARINO con DANIELA e il nipote MICHELE, i fratelli ROSETTA, FRANCO e nipoti tutti.

Daremo l'ultimo saluto sabato 22 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2019

ALESSANDRO con CINZIA e PIERPAOLO con TIZIANA, FRANCESCA e CHIARA

Trieste, 20 giugno 2019



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:

dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:

dalle 14.30 alle 16.00

ITALIA & MONDO

IL RICONOSCIMENTO

Il Po e le Alpi Giulie riserve mondiali del patrimonio Unesco

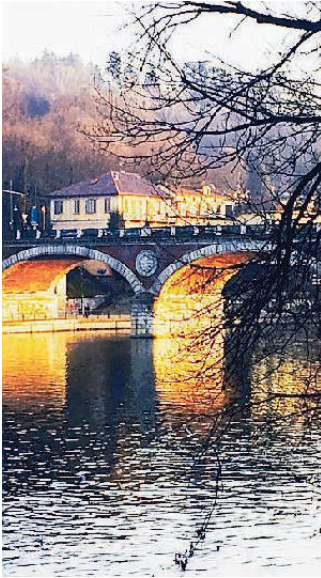
L'annuncio del ministero dell'Ambiente. Alleate tre Regioni Riconosciuto il progetto di gestione integrata dell'acqua

ROMA. Il Consiglio internazionale del Programma Mab (Man and Biosphere) dell'Unesco ha proclamato due nuovi siti italiani riserve mondiali Unesco: la riserva «Po Grande» fra Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e le Alpi Giulie, in Friuli Venezia Giulia.

L'annuncio è stato diffuso ieri dal Ministero dell'Ambiente. L'area mediana del Po è stata perimetrata grazie a un'alleanza tra ottantacinque Comuni, tre Regioni (Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) e otto Province (Lodi, Piacenza, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo e Pavia), che hanno condiviso gli obiettivi del programma Mab basati sulla conservazione, lo

sviluppo sostenibile e l'educazione. L'Unesco ha riconosciuto il rilievo di questo nuovo progetto di gestione integrata dell'acqua che si connette ai due già esistenti: Delta del Po e Collina Po. Per quanto riguarda le Alpi Giulie, il comitato Unesco ha messo in luce la sua specificità: una collocazione territoriale all'incrocio di tre zone biogeografiche e aree culturali, che ha prodotto una ricchissima biodiversità, e il mantenimento di tradizioni popolari, su cui la riserva intende fondare i propri percorsi di sviluppo sostenibile, anche in una logica transfrontaliera con la confinante e omonima riserva slovena.

«Da oggi – ha commentato



La magia del Po a Torino

dalla sede Unesco, Meuccio Berselli, segretario generale del Distretto Po – i territori che abbiamo messo in rete hanno uno strumento di straordinario valore per migliorare il loro ambiente e renderlo attrattivo in forma collettiva, a beneficio comune di chi abita questi luoghi suggestivi e per le migliaia di turisti che finora hanno vissuto habitat, paesaggio e ricchezze culturali e produttive in modo disomogeneo».

Il riconoscimento, sottolinea Legambiente, per la terza volta interessa un tratto del grande fiume, dopo la zona del Delta e l'area delle colline torinesi, comprese nella rete Unesco. «Il lavoro sul MaB – afferma Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – è uno sforzo per provare a garantire uno sguardo unitario e politiche comuni a un ecosistema, quello del Po, che ha caratteristiche omogenee, ma che è sempre stato trattato in modo frammentario, a causa delle divisioni amministrative». Il riconoscimento da parte dell'Unesco, secondo il ministro dell'Ambiente Sergio Costa (M5S) è «un riconoscimento molto importante per il nostro patrimonio naturalistico. Salgono così a 19 i territori italiani iscritti nelle riserve Mab dell'Unesco quali luoghi unici in cui si concilia lo sviluppo e la tutela della natura e in cui il rapporto tra uomo e ambiente è esemplare».

LA SFIDA DELL'ACCOGLIENZA

In porto a Lampedusa sbarcano 54 migranti Sea Watch resta al largo

ROMA. Quarantacinque migranti a bordo di un'imbarcazione sono stati soccorsi e fatti sbarcare ieri al porto di Lampedusa da Guardia di Finanza e Capitaneria di porto. Fra loro ci sono anche una donna incinta e due bambini. Ai soccorritori hanno dichiarato di arrivare da Senegal, Kenya, Somalia e Costa d'Avorio. Alcuni di loro avevano un principio di disidratazione.

A circa 15 miglia dall'isola, fuori dalle acque territoriali italiane, resta invece la Sea Watch 3 con 43 persone a bordo: per la nave della ong resta valido il divieto di avvicinamento firmato dal governo, che la vorrebbe spedire verso un porto libico o tunisino. «Abbiamo immediata necessità di sbarcare queste persone in sicurezza il prima possibile» poiché la loro situazione è sempre più precaria, ha detto ieri il comandante della nave, Carola Rackete.

L'agenzia dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), ricorda



Un bimbo salvato da Sea Watch

intanto che mai come oggi si fugge da guerre e persecuzioni nel mondo: oltre 70 milioni di persone nel 2018, il numero più alto dalla Seconda guerra mondiale. E proiorio osservando il Mediterraneo l'Unhcr prende di mira la politica migratoria italiana. La stretta sulle ong, avverte l'Alto commissariato Onu per i rifugiati, provoca l'aumento dei morti in mare. —

CORRUZIONE IN FRANCIA

Sarkozy sotto processo Primo caso nella storia della Quinta Repubblica

PARIGI. È la prima volta nella storia della Quinta Repubblica. Dopo la bocciatura degli ultimi ricorsi presentati in extremis alla giustizia, l'ex presidente francese Nicolas Sarkozy verrà processato per presunta corruzione di un alto magistrato, Gilbert Azibert. Il caso è legato alle «écoutes téléphoniques», le intercettazioni che lo trascinarono al centro dell'ennesima bufera giudiziaria oltre ai tentacolari casi Bettencourt, Bygmalion e i presunti finanziamenti occul-



L'ex presidente Sarkozy

ti della Libia alla vittoriosa campagna presidenziale che, nel 2007, gli spalancò le porte dell'Eliseo.

L'ex leader neogollista che ha tentato fino all'ultimo di scongiurare il processo sarà il primo presidente della Quinta Repubblica a finire alla sbarra per una vicenda di corruzione, anche se non mancano casi di suoi predecessori, come Jacques Chirac. Atteso in tribunale nei prossimi mesi, Sarkozy dovrà difendersi dalle accuse che pesano su di lui. In particolare, è sospettato di aver cercato di ottenere in modo illegale, a inizio 2014, attraverso il suo legale Thierry Herzog, informazioni sensibili sulla procedura che portò gli inquirenti al sequestro delle sue agendine, sequestro ordinato nell'ambito di un altro caso giudiziario, quello legato a Liliane Bettencourt, l'ereditiera del

gruppo L'Oréal, per cui Sarkozy venne alla fine proscioltto nel 2013. All'epoca l'ex capo di Stato avrebbe cercato di ottenere informazioni coperte da segreto istruttorio rivolgendosi all'alto magistrato, Gilbert Azibert, al quale in cambio avrebbe offerto una pensione dorata a Montecarlo. Le intercettazioni permisero inoltre di scoprire che il presidente comunicava con il suo legale attraverso telefoni cellulari intestati sotto falsa identità. Il suo rispondeva all'utenza di un misterioso Paul Bismuth. Il sessantatreenne ex paladino della destra francese di cui alcuni sognavano addirittura un possibile ritorno dopo la batosta dei Républicains alle elezioni europee verrà dunque processato per corruzione e favoritismo, mentre Herzog e Azibert per violazione del segreto professionale. —



CALCIO E TANGENTI

Platini libero: «Ho chiarito»

«Dovevo arrivare in libera testimonianza, invece sono arrivato in stato di fermo. Fa male. Sono estraneo a qualsiasi fatto» di corruzione: così Michel Platini, uscendo nella notte dal commissariato, dopo 15 ore di fermo per i presunti atti di corruzione nell'assegnazione dei Mondiali 2022 al Qatar.

ROMA

Libertà di espressione accordo tra Fieg e Aie

ROMA. «Libertà di espressione e di edizione, tutela e valorizzazione del diritto d'autore, innovazione, promozione della lettura e della crescita culturale, responsabilità sociale del lavoro e dell'impresa editoriale».

Su questi temi, il presidente della Federazione Italiana Editori Giornali (Fieg), Andrea Riffeser Monti, e il presidente dell'Associazione Italiana Editori (Aie), Riccardo Franco Levi, hanno sottoscritto un «Accordo di consultazione e azio-

ne comune». L'intesa, «Gli Editori per l'Editoria», impegna le due associazioni a promuovere iniziative di sensibilizzazione di istituzioni, amministrazioni e cittadini sui temi dell'informazione e dell'editoria.

«L'accordo – ha detto Andrea Riffeser Monti – costituisce un significativo passo in avanti per rispondere alle sfide per la tutela della libertà di espressione». «Abbiamo scelto di unire le forze», ha sottolineato Riccardo Franco Levi. —

IN BREVE

Donbass

Schianto aereo del 2014 4 sospetti, tre sono OOT

Si avvicina sempre più al Cremlino l'inchiesta sulla strage del 17 luglio del 2014, quando un Boeing della Malaysia Airlines di turisti fu abbattuto nei cieli dell'Ucraina in guerra, nel Donbass, con i 298 passeggeri morti. Gli investigatori hanno rivelato ieri i nomi di quattro sospetti legati al disastro: tre sono russi ritenuti legati ai servizi segreti di Mosca, uno è invece un ucraino. Si tratta di Igor Strelkov, Serghiei Dubinski, Oleg Pulatov e l'ucraino Leonid Kharchenko.

IL RICORDO DEI COLLEGHI DI PICCOLO E MESSAGGERO

Raccolta fondi per aiutare la famiglia di Roberto

TRIESTE. A un anno dalla scomparsa di Roberto Farini, dipendente del Centro Stampa di Savogna (Gorizia), sposato e padre, i colleghi, attraverso le Rappresentanze sindacali unitarie di Messaggero Veneto e Il Piccolo, hanno voluto ricordarlo. «Discutendo della ricorrenza con i componenti di Assostampa abbiamo saputo che il Circolo della Stampa di Trieste ha generosamente mantenuto attiva una raccolta fondi aperta a tutta la cittadinanza cui vo-

gliamo associarci invitando tutti i lavoratori del gruppo a riconoscere il proprio contributo anche per il 2019. Nell'aderire all'iniziativa come Rsu di Messaggero Veneto e Il Piccolo intendiamo proporla come ulteriore occasione per stringerci alla famiglia di un compagno di lavoro».

«Mai come in questo momento - aggiungono le Rsu - riteniamo necessario che tutti gli attori del comparto della carta stampata nazionale dialo-

ghino tra loro e sappiano esprimere gesti di solidarietà e risposte organizzate per superare gli elementi che costituiscono la specificità ma anche i limiti delle tradizionali testate di provincia». Chiunque voglia partecipare alla sottoscrizione lanciata dal Circolo della stampa di Trieste per aiutare la famiglia di Roberto Farini, è invitato ad effettuare un versamento utilizzando le coordinate bancarie di Assostampa Fvg, con la raccomandazione di specificare nella causale Per Roberto Farini: Banca di Credito Cooperativo del Carso - ZKB, Riva Gulli, Trieste, IBAN IT 34 0892802205010000034417; Monte dei Paschi di Siena, piazza della Borsa, Trieste, IBAN IT 50 H 0103002230000002958532.

Salute e prevenzione

Rispunta il tetano

Bambina si ammala

«Non era vaccinata»

A 10 anni è grave e ricoverata a Verona in prognosi riservata
Dai No Vax solidarietà ai genitori: «Siamo pronti ad aiutarli»

dall'inviato
Fabio Poletti

VERONA. Sulla porta dell'as-sai blindato reparto di Terapia Intensiva Pediatrica dell'ospedale di Borgo Trento c'è il disegno di un orsetto con un cerotto sulla fronte. Ci vuole molto più di un cerotto per salvare la vita a una bambina di 10 anni, mai vaccinata da genitori contrari ad ogni tipo di profilassi, ricoverata da martedì mattina e sottoposta ad una pesantissima cura di immunoglobine per un'infezione da tetano. La bambina che abita in provincia di Verona era caduta giocando. Si era sbucciata un ginocchio. Un po' di disinfettante e di acqua ossigenata avevano fatto niente.

Poi in 48 ore le sue condizioni si erano aggravate, spasmi muscolari, difficoltà a deglutire e a muovere gli arti superiori. Inevitabile la corsa in ospedale dove la giovane coppia di genitori ha ammesso di non aver mai sottoposto la bambina ai trattamenti specifici. Ma c'è di più, dalla Ussl veronese arriva la conferma che la coppia era conosciuta alla struttura: «La bambina non è mai stata sottoposta ad alcuna vaccinazione raccomandata, a causa di un dissenso espresso dai genitori, nonostante i ripetuti solleciti e inviti a un colloquio in accordo con le procedure regionali per il recupero delle persone non aderenti alle vaccinazioni».

Non vaccinare la piccola era stata una loro scelta ideologica. Come di tanti genitori che nel solo Veneto non hanno fatto vaccinare oltre

70 mila bambini. I vertici dei No Vax di Verona e del Veneto giurano però di non conoscere questa coppia. Sostengono che potrebbero aver aderito alla campagna contro le vaccinazioni di loro spontanea iniziativa. O forse semplicemente dato il clamore del caso hanno stretto un cordone di protezione attorno ai genitori e alla loro bambina che, anche se al momento non è in pericolo di vita, lotta per evitare che l'infezione possa raggiungere altre parti del corpo danneggiando in modo irreparabile organi vitali importanti.

Il reparto è blindato. Gli infermieri e i medici hanno la consegna del silenzio. Ovviamente nessuno può accedere senza guanti, mascherina, calzari di protezione e cami-

L'infezione causata da una sbucciatura: in 48 ore le sue condizioni di salute sono peggiorate

ce. L'accesso è consentito solo ai parenti stretti. Dicono che i genitori siano lì dentro, protetti da questa struttura a più ingressi. Un papà che va avanti e indietro viene fermato dai giornalisti che gli chiedono se è lui il padre della piccola: «Non sono io». Tre parole e basta prima di infilarsi veloce in reparto. Magari è proprio lui. Oppure no. Di sicuro sono solo affari suoi.

Il comunicato dell'ospedale di Borgo Trento è assai stringato. Dice solo che le condizioni della bambina sono stabili. Si sa che è in tera-

pia intensiva ma vigile. Non è mai stata sottoposta a coma farmacologico. Ma ci vorrà tempo prima di sciogliere la prognosi come racconta il direttore generale dell'ospedale Francesco Cobello: «In infezioni di questo tipo soprattutto su una bambina così piccola non possiamo sciogliere la prognosi prima di due settimane. È chiaro che la mancanza di vaccinazione specifica ha provocato una situazione sanitaria difficile. Se fosse stata vaccinata non sarebbe successo. Le conclusioni mi sembrano ovvie. Io sono fiducioso che il decorso della bambina sarà positivo ma non breve. Noi abbiamo segnalato il caso alle strutture della Regione. Di più non possiamo fare».

Gli anti No Vax si sono ovviamente scatenati in rete. C'è chi chiede addirittura l'intervento del governo. Dicono che i centralini dell'ospedale siano andati in tilt dalle telefonate di genitori apprensivi. La legislazione non è chiara. Si parla di possibili denunce per i genitori. Ma c'è chi sostiene che ci voglia un pronunciamento dei giudici. Ma pure di fronte a questa vicenda il presidente dei No Vax del Veneto Ferdinando Donolato si schiera a fianco dei genitori: «Non li conosciamo ma siamo pronti ad aiutarli. Non dimentichiamoci che ci sono casi di pazienti infettati dal tetano pur essendo vaccinati. E se poi non fosse tetano, come era successo qualche tempo fa a Torino? Aspettiamo prima di emettere sentenze». —

(ha collaborato
Danilo Guerretta)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Bambini all'ospedale in attesa di essere sottoposti alla vaccinazione dell'antitetanica

La certezza dei medici: «L'antitetanica protegge ed è efficace oltre il 95%»

ROMA. Una «protezione molto elevata, con un'efficacia superiore al 95% e che dura circa 10 anni». A spiegare l'effetto dell'antitetanica, dopo il caso della bimba di Verona, è Laura Cursi dell'Uoc medico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Cominciamo da qui: in Italia dal 1963 la vaccinazione è prevista per tutti i nuovi nati e oggi copre il 90% dei bambini. Il tetano (che non è contagioso) attualmente colpisce soprattutto persone anziane,

non vaccinate o vaccinate in maniera inadeguata. «Chi non ha il vaccino è potenzialmente a rischio» dice la Società italiana di Pediatria.

COS'È IL TETANO

In natura è presente sia in forma vegetativa, sia sotto forma di spore. Le spore possono sopravvivere nell'ambiente esterno anche per anni e contaminano spesso la polvere e la terra. Entrano nel corpo umano attraverso ferite profonde. Il batterio non invade i tessuti, ma

la tossina raggiunge attraverso il sangue e il sistema linfatico il sistema nervoso centrale. Periodo di incubazione: da 3 a 21 giorni.

FORMA CLINICA

Il tetano generalizzato (l'80% dei casi) si manifesta con contrazioni muscolari che di solito iniziano dal capo, e progrediscono poi verso il tronco e gli arti. È associato al 10-20% di mortalità.

DOMANDE FREQUENTI

La ruggine è la causa del tetano? «Non è la ruggine a causare il tetano. Può esserlo solo se l'oggetto arrugginito è stato contaminato dalle feci di animali portatori del batterio nel proprio intestino (bovini, equini, ovini). La ruggine è solo la spia del possibile rischio». —

Allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità sui Paesi più ricchi
Molto negativi i dati dell'Est Europa. «Minaccia alla salute globale»

In Occidente la copertura cala mentre l'Africa si fida in pieno

IL DOSSIER

Paolo Russo

Se In Italia si può ancora morire per paura dei vaccini nel resto del mondo in quanto apregiudizi nei loro confron-

ti le cose vanno ancora peggio. E siccome nell'era della globalizzazione le persone si spostano sempre più e con loro virus e batteri non c'è da stare tanto allegri. Tanto che per gli esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità la diffidenza sui vaccini è una delle 10 peggiori minacce alla salute globale del

pianeta.

L'INDAGINE

E ora i numeri di una indagine diffusa dalla Bbc e condotta dalla Wellcome Trust su un campione di oltre 140 mila persone provenienti da oltre 140 Paesi sembrano darci ragione. Scoprendo che il rapporto di fiducia con le

vaccinazioni si è rotto più negli opulenti Paesi occidentali che in quelli più poveri e flagellati dalle malattie dell'Africa. Nell'America settentrionale e nell'Europa meridionale e settentrionale quasi tre persone su 10 non sono convinte sulla sicurezza dei vaccini. Addirittura la metà nell'Europa dell'est.

MALE L'OCCIDENTE

Anche a Occidente le cose non vanno tanto meglio. I francesi, che con 1.494 casi hanno uno dei focolai di morbillo più allarmanti d'Europa, in un caso su tre considerano i vaccini poco sicuri e il 19% nega persino servano a qualcosa.

Dopo la legge sulle vacci-

nazioni obbligatorie le cose vanno meglio da noi dove il 76% delle persone reputa sicure le vaccinazioni, efficaci per l'84%, mentre i contrari sono un pur sempre cospicuo 14%. L'obbligatorietà per bambini e ragazzi è comunque la strada che molti paesi sembra vogliano imboccare per contrastare il diffondersi del fenomeno no-vax.

Il governo francese ha da poco aggiunto otto vaccinazioni obbligatorie alle tre già previste e in Gran Bretagna il Ministro della salute ha detto di «non escludere» il ricorso a questa opzione.

EL'AFRICA INVECE SPERA

Resta da capire come mai i «vaccinoscettici» siano più

numerosi tra chi ha redditi alti e nei più ricchi Paesi occidentali, visto che nella sicurezza dei vaccini credono il 95% degli abitanti dell'Asia del Sud e il 92% della poverissima Africa orientale, con Bangladesh e Ruanda plebiscitari nel promuoverli.

Per il fatto che in quei Paesi le malattie fanno più paura e soprattutto perché le fake news sui vaccini circolano molto meno facilmente nella Rete, provano a rispondere i curatori dello studio. Che denuncia anche la perdita di fiducia in medici e scienziati tra gli abitanti del mondo di sopra. Ai quali, suggeriscono gli esperti dell'Oms, occorre tornare a parlare e spiegare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso

Invalida all'80% dopo le operazioni Chiesti 2,2 milioni di risarcimento

La gradese Nicolina Sebastianutto cita in giudizio gli Ospedali privati riuniti di Bologna e il chirurgo

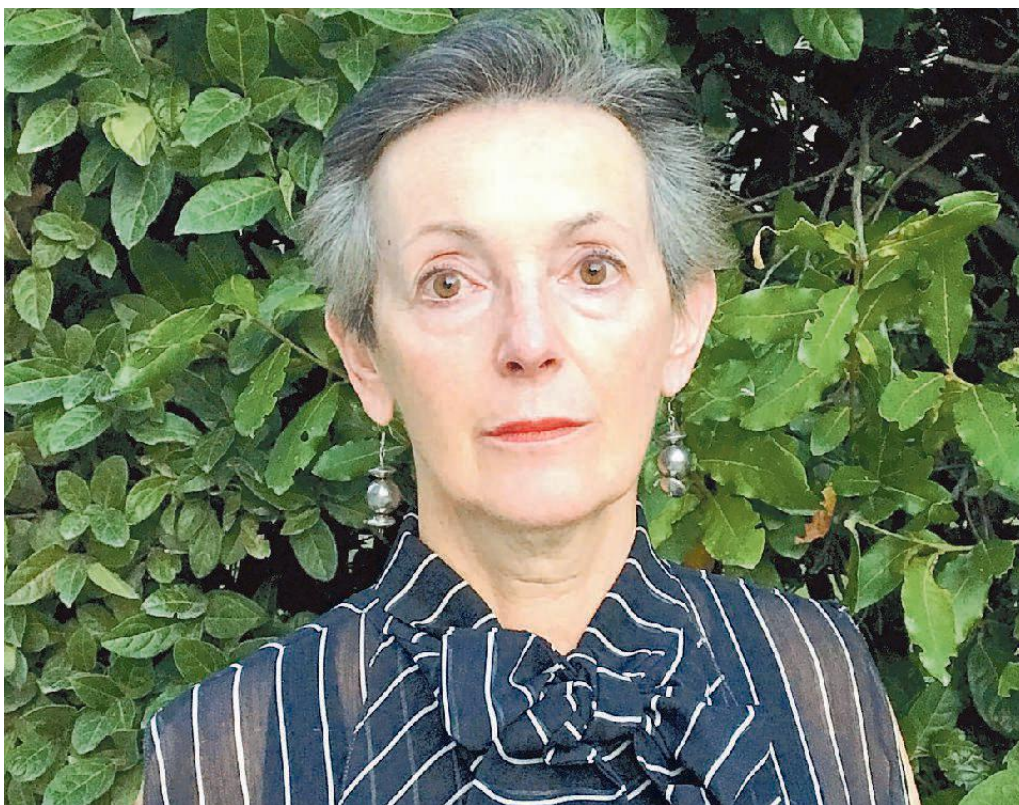
Marco Ballico

TRIESTE. «Risarcimento danni per responsabilità medico-sanitaria» è l'oggetto della citazione al Tribunale di Bologna, 35 pagine in cui si ricostruisce la vicenda di Nicolina Sebastianutto, la sessantunenne gradese che quasi non cammina più dopo un intervento chirurgico alla schiena. Il risarcimento richiesto è imponente: oltre 2,2 milioni. L'atto è firmato dagli avvocati Salvatore Saggiocca, dell'omonimo studio udinese, e Annalisa Zucchi di Bologna.

I convenuti in giudizio sono gli Ospedali privati riuniti del capoluogo emiliano e Maurizio Barca, il chirurgo di Ferrara cui si è rivolta la donna nella speranza di risolvere i dolori lombari che negli ultimi mesi si erano accentuati. La storia è quella raccontata lo scorso settembre al Piccolo dalla diretta interessata. «Cammi-

no come una papera», disse riferendo l'incubo iniziato quattro anni prima e diventato quotidiano dopo la certificazione della sindrome della "cauda equina" in postumi di intervento chirurgico. «Non sento più la gamba destra e ho perso il controllo sfinterico». Già responsabile vendita di un mobilificio e poi arredatrice, dal 2013 Sebastianutto assume la gestione di un bar a Grado, La Petit Café a Città Giardino, ma l'attività di pubblico esercizio accentua i dolori alla schiena. Nell'estate 2014 il tentativo di migliorare la situazione con visite e cure di ogni tipo che non risultano tuttavia efficaci.

Di qui la caccia a una soluzione diversa: riposo, infiltrazioni, antinfiammatori, terapia antalgica. Fino a trovare un medico, il dottor Barca, che nel suo sito web si diceva specializzato nella terapia del dolore e nel trattare proprio quello lombare con tecniche innovative e poco invasive e



Nicolina Sebastianutto: il suo caso è approdato al Tribunale di Bologna. Prima udienza il 10 ottobre

che, dopo una visita nel proprio studio di Mestre, le diagnostica una grave degenerazione discale e le consiglia un intervento di artrodesi, la soluzione estrema quando falliscono fisioterapia, infiltrazioni, radiofrequenza, ozonoterapia e procedure mini-invasive. Qui però ha inizio il calvario della paziente, sottoposta a doppio intervento nella casa di cura Villa Regina di Bologna dal medico ferrarese, che solo in seguito la gradese viene a sapere «specializzato, anziché in neurochirurgia, in anestesia e rianimazione e in odontoiatria».

Le operazioni non risolvono il problema, anzi. Seguono quattro mesi di ricovero al Gervasutta di Udine e la vita di Nicolina cambia radicalmente. Chiude il bar, vende i propri gioielli, svende un appartamento. Entra in ansia, poi in depressione. Solo a posteriori vari esperti bocciano nel suo caso l'intervento di artrodesi (statisticamente in impennata nelle strutture private, con rimborsi del Ssn fino a 19 mila euro) ed escludono ogni possibilità di recupero. A Sebastianutto viene riconosciuta un'invalidità dell'80%. E ora la battaglia legale. Con richiesta di 2.267.720 euro, dopo dettagliata ricostruzione dell'avvocato Saggiocca dei danni subiti. La prima udienza è fissata il prossimo 10 ottobre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

PIÙ SPAZIO PER VIVERE LA FAMIGLIA.

NISSAN X-TRAIL

X-TRAIL 1.7 dCi EURO 6.2

DA **€ 24.000***

CON SUPERBONUS ROTTAMAZIONE.

• Fino a 7 posti

• Intelligent 4x4 con cambio CVT

• Nuovi motori Euro 6.2

ZERO ECOTASSA SU TUTTA LA GAMMA

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC BT: CONSUMI 6,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 168 g/km

*Nissan X-Trail Visia dCi 150cv 2WD a € 24.000, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 29.150 (IPT esclusi) meno € 5.150 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un'autovettura immatricolata da almeno 6 mesi dalla data del contratto del veicolo nuovo. L'offerta è valida fino al 30/06/2019 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it.

SABATO E DOMENICA APERTI.

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



ECONOMIA

ACCORDO CON IL COLOSSO DI MOUNTAIN VIEW

Generali Italia e Google si alleano sulla “nuvola”

La partnership strategica per lo sviluppo di prodotti e servizi personalizzati è destinati ad ampliarsi agli altri Paesi su una piattaforma paneuropea.

TRIESTE. Generali Italia e Google alleati sulla “nuvola”. Il gruppo triestino e il colosso del web hanno stretto una partnership strategica basata sul cloud per lo sviluppo di prodotti e servizi personalizzati, l'evoluzione della tecnologia digitale a supporto delle reti e la trasformazione del modello di interazione con il cliente «per garantire eccellenza e qualità del servizio».

Giganti come Amazon, Apple, Facebook e Google, che hanno il vantaggio competitivo di poter acquisire molte informazioni su gusti e preferenze dei consumatori grazie alle informazioni raccolte durante le ricerche e gli acquisti via Internet, sono temuti dai grandi big assicurativi. Le Generali hanno scelto la strada dell'alleanza. Per Generali Italia tutto avviene nell'ambito di una nuova strategia (Partner di Vita) al 2021 con un piano per 1.150 assunzioni. Sul lato dei numeri sono previsti investimenti per 300 milioni con un aumento della produttività della rete del 10/15%.

L'accordo, che fa leva sulla tecnologia innovativa e i servizi avanzati del cloud di Google, prevede come chiarisce il gruppo triestino tre aree di intervento prioritarie: strumenti innovativi e capacità avanzate per personalizzare l'offerta sia verso il retail sia verso il corporate e per supportare l'evoluzione del rapporto tra cliente e agente, nuove soluzioni e servizi digitali personalizza-



L'amministratore delegato di Generali Italia Marco Sesana

ti e connessi per la mobilità e miglior servizio al cliente. Per rispondere a questi obiettivi e accelerare sul percorso di costante innovazione, all'interno dell'Innovation Park di Mogliano Veneto aprirà un laboratorio in cui

L'Innovation Park di Mogliano Veneto accoglierà personale del gruppo Usa

personale qualificato di Google, affiancherà gli esperti di Generali Italia nell'ideazione e industrializzazione di prodotti e servizi innovativi. L'Innovation Park si sviluppa su 5mila mq di spazi per

sviluppare idee, progetti e tecnologie digitali e migliorare l'esperienza sul mercato.

La partnership con Google prevede anche un intenso programma di formazione sulle nuove tecnologie e competenze del futuro, come intelligenza artificiale e machine learning, accelerando così il percorso tecnologico intrapreso da Generali Italia. Nel prossimo triennio, la compagnia prevede l'aumento del 30% in formazione su questi ambiti. «Con questa partnership acceleriamo sul nostro piano strategico per essere Partner di Vita delle persone nei momenti rilevanti: famiglia, benessere, lavoro e mobilità. Insieme a Google, unendo le

reciproche competenze, svilupperemo soluzioni assicurative con servizi innovativi e tecnologicamente avanzati», chiarisce Marco Sesana, country manager e ceo Generali Italia e Global Business Lines. «Vogliamo così rendere eccellente e personalizzata l'esperienza dei nostri clienti retail e corporate delle Global Business Lines», conclude il manager.

La prima forma di collaborazione fra Generali e Google è già avvenuta in Germania con il lancio di Vitality. Nel 2014 il gruppo triestino ha acquisito da Mountain View una società di domotica (Nest) che ha fatto da apripista alla prima polizza digitale. —pcf

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

FINO A FINE ANNO: VERTICE AL MISE

Mercatone Uno, al via la Cig straordinaria per 1.800 lavoratori



Un magazzino di Mercatone Uno.

ROMA. Sono stati siglati al ministero dello Sviluppo economico due accordi tra le parti per il rientro del gruppo Mercatone Uno in procedura di amministrazione straordinaria e per lo sblocco della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori fino al 31 dicembre 2019, a seguito del fallimento della società acquirente Shernon. Al tavolo, presieduto dal vice capo di gabinetto Giorgio Sorial e dal sottosegretario Davide Crippa, hanno preso parte i rappresentanti del Ministero del Lavoro, i nuovi Commissari straordinari, le Regioni Umbria, Lombardia, Toscana, Piemonte, Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trento e le sigle sindacali. Risolta, tra l'altro, anche la questione relativa all'intervento del fondo di garanzia dell'Inps per il pagamento del Tfr in favore dei lavoratori di società in amministrazione straordinaria passati alle dipendenze di nuovi acquirenti.

In apertura di riunione, chiarisce il Mise, sono stati presentati i nuovi commissari straordinari che hanno illustrato lo stato della situazione dell'azien-

da. La discussione al tavolo è poi proseguita sulle soluzioni messe in campo dai ministeri per garantire, da un lato, la salvaguardia dei lavoratori e dall'altro i fornitori per cui è stato previsto un emendamento nel decreto crescita che consentirà loro di accedere al Fondo per le vittime dei mancati pagamenti.

«Sono soddisfatto del lavoro svolto ai tavoli tenutosi al Mise per individuare, in sinergia tra le parti, strumenti e soluzioni per fronteggiare una grave crisi occupazionale che coinvolge sia i lavoratori che i fornitori del Gruppo Mercatone uno», ha dichiarato il vice capo di Gabinetto Sorial. «L'obiettivo - ha aggiunto - adesso è quello di individuare un percorso concreto e condiviso, che possa favorire in tempi brevi un programma di rilancio dei punti vendita e garantire così un futuro ai lavoratori».

«Il primo obiettivo rimane la continuità lavorativa per tutti. E su questo il mio impegno personale e quello di tutta la Regione sarà forte e costante»: ha chiarito alla fine il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

PRESENTI I GRANDI GRUPPI DELLA REGIONE: DA FINCANTIERI A MONTECARLO YACHTS

Yacht di lusso e vele d'autore in vetrina al Salone di Venezia

Francesca Pitacco

VENEZIA. Il Salone Nautico di Venezia è stato inaugurato ieri alla presenza della Presidente del Senato Alberti Casellati e con il sorvolo della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori. Oggi la manifestazione cambia lievemente il proprio format - si punta agli yacht di grandi dimensioni - e acquista in fascino, grazie al fatto di es-

sere ospitata all'Arsenale.

Il Salone Nautico rimarrà aperto fino a domenica 23 con la speranza di ripartire da quei 50.000 visitatori con i quali aveva chiuso l'edizione del 2012. Un progetto triennale di ampio respiro, che mira a «creare un circuito virtuoso che riporti investimenti ed economia positiva nel settore della nautica, così da unire l'industria produttiva all'arte e alla vitalità di una città che è stata

presidio del Mediterraneo», secondo le parole del sindaco Brugnaro.

Innumeri snocciolano un centinaio di espositori per altrettante imbarcazioni dislocate parte a terra e parte nella splendida cornice del bacino dell'Arsenale, sdemanializzato per due terzi a favore del Comune nel 2013. Tra queste fanno bella mostra di sé i gioielli di casa Ferretti: il Riva 90 Argo, un 27 metri flybridge che può rag-



Un'immagine del Salone nautico di Venezia

giungere i 28 nodi di velocità, i Ferretti 850 e 920, nonché il Pershing 9X, frutto della felice matita di Fulvio De Simoni. Ad aumentare il lusso ci pensa MonteCarlo Yachts, marchio del gruppo francese Bena-teau, che a Monfalcone produce yacht d'alta gamma secondo un design caratterizzato da linee essenziali e ampie aperture per condurre la luce naturale anche negli spazi interni.

Al Salone MonteCarlo Yachts propone i due nuovi modelli lanciati nel 2019: MYC 66 e MYC 70, creati per venire incontro alle esigenze dei nuovi armatori. «Abbiamo unito la rivoluzionaria architettura navale e il pluripremiato processo di produzione di MonteCarlo Yachts alle straordinarie capacità artigianali custodite dal cantiere di Monfalcone» è stato il commento dell'ammini-

stratore delegato Fabrizio Iar-rera, felice di essere ritornato nella città che ha fatto da palcoscenico nel 2015 alla presentazione dell'ammiraglia del cantiere (il MYC 105) e ha portato tanta fortuna al MCY 96. Gli impegni di MonteCarlo Yachts però non si fermano a Venezia, visto che a inizio luglio sarà Trieste a ospitare l'unveiling del MCY 76, le cui caratteristiche saranno evidenziate in un evento che avrà il suo fulcro nel centro cittadino. Emana italian style il grande stand allestito da Fincantieri Yachts, che propone la vasta gamma dei propri progetti affidandoli a spettacolari rendering e immagini incentrate sull'eleganza dello scafo di Ocean Victory, il 140 metri varato nel 2014. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il Mercato Azionario del 19-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5080	-0,8900	0,4780	0,5610	-3,2500	319
AZA	1,5440	-0,5800	1,4935	1,6485	-1,8100	4837
Abitare In	41,8000	+1,9500	28,4100	43,6000	+39,3300	107
Acqa	17,8400	-0,5600	11,8200	17,8400	+48,5400	3799
Acsm-Algam	1,8200	-0,8300	1,6250	1,8700	+9,9700	359
Aegon	4,3690	+4,2500	3,9920	4,7700	-8,0900	-
Agoslos	0,1170	-0,8500	0,1120	0,1490	-8,5900	11
Ageas	44,3600	+1,7400	38,2000	47,2600	+4,5700	0
Ahold Del	20,8400	-0,4300	20,0650	23,8900	-5,7400	-
Alerion	2,6500	+1,5300	2,6000	2,9700	-7,9900	136
Allianz SE	211,2000	-0,1400	173,4600	215,4000	+18,9600	95684
Ambientehsd	0,3730	-3,3200	0,3280	0,3900	-11,3400	4
Ambromobiliare	3,8800	-2,5100	3,0700	4,4000	+0,7800	10
Anima Holding	2,9260	+7,8100	2,6340	3,8800	-9,4100	1112
Asklari EVA	2,5200	+4,1300	2,4200	3,3800	-20,2500	39
Assiteca	2,2800	-0,0000	1,9800	2,4600	-0,8800	74
Astaldi	0,6180	-0,3200	0,4978	0,8125	-19,3100	61
ASTM	28,6400	-0,1400	17,4200	28,6400	+63,8400	2835
Atlanta	23,9600	-0,4200	18,0700	24,3200	+32,6000	19786
Autogill Spa	9,3250	-1,1700	7,3350	9,5600	+26,7000	2372
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,3100	26,5000	32,9000	+18,1500	140
Ava SA	23,1400	-0,2400	18,6540	23,7900	+23,4500	-
Azimut Holding	16,5750	-0,3600	9,5340	18,0000	+73,8500	2374

B.B.F.	2,4500	-0,4100	2,3400	2,6200	-5,7700	374
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9900	-0,9100	4,5400	5,6250	-9,9100	849
Banca Generali	25,1000	-0,9700	18,1300	25,3800	-36,4400	2933
Banca Intermobiliare	0,1150	-4,1700	0,1150	0,1870	-29,9600	81
Banca Mediolanum	6,2550	-0,8100	5,0450	6,7650	+22,8900	4630
Banca Monte Paschi Siena	1,0420	-2,7600	1,0000	1,5345	-30,3200	1188
Banca Pop. Emilia Romagna	3,6040	+1,8700	2,9560	4,2840	+7,1300	1735
Banca Popolare di Sondrio	1,9780	+1,7000	1,9220	2,7180	-24,8500	897
Banca Profilo	0,1505	+1,6900	0,1450	0,1778	-15,3500	102
Banco BPM	1,7900	+4,1900	1,6265	2,1320	-9,0400	272
Banco di Desio e Brianza	1,9600	+1,5500	1,7000	2,0600	+13,2900	229
Banco di Desio e Brianza mc	1,7700	-1,1200	1,7000	2,0600	+4,1200	23
Banco di Sardegna rfs	8,2400	-0,9800	7,1000	9,9400	+12,8800	54
Banco Santander	4,0700	+1,2600	3,9100	4,6300	+4,0900	-
Basif	61,9100	-0,4900	58,9300	74,4500	-9,8100	-
Basinet	5,1400	-0,0000	4,2800	5,7300	-16,0300	314
Bastogi	0,9380	-1,9600	0,8220	1,1600	-12,7400	116
Bayer	54,9300	+1,2300	52,4800	72,8100	-9,9100	0
Blova	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	-5,9700	-
Beghelli	0,2430	-0,8200	0,2330	0,3170	-13,8300	49
Beiersdorf AG	105,6500	-0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-

Blaettli Industrie	0,2980	-0,3500	0,2875	0,3540	-1,8900	31
Biancamano	0,2280	-2,9800	0,1700	0,3280	-27,3700	8
Blo On	56,4000	-0,1800	49,5000	61,0000	-0,7000	1062
Biodue	5,3000	-2,9300	4,7200	5,5800	+5,1600	59
Bisera	0,0916	+2,6900	0,0574	0,1255	+59,5800	5
Blue Financial Communication	1,1000	-0,0000	0,8900	1,2500	-10,0000	3
BMW	64,1300	-0,7900	61,6400	77,5300	-7,2900	-
BNP Paribas	42,1950	+1,6400	38,9250	49,0050	+7,4600	-
Borgosesia	0,2520	-0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	1,1700	-3,5400	1,0400	1,4500	-6,4000	1
Brembo	10,0600	-1,2800	8,8950	11,8800	-13,1000	3359
Brioschi	0,0686	-2,8300	0,0558	0,0818	-21,6300	54
Brunello Cucinelli	29,0000	-0,2100	27,4000	35,4000	-3,4900	1972
Buzzi Unicem	17,7600	-0,8700	14,8300	20,0800	+16,2000	2937
Buzzi Unicem mc	11,9400	-1,8100	9,4800	13,7800	+24,7600	466

CAlefri	1,4250	-0,3500	1,3850	1,4950	-4,6800	22
Calzigrone	2,4500	-0,4100	2,1200	2,5600	+7,4600	294
Calzigrone Editore	1,1400	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	8,7450	-1,9600	7,3700	9,2200	+18,4200	10158
Canaro	2,0400	-1,2100	1,6800	2,6400	-21,4300	163
Carefour	17,0150	-0,0600	14,6000	18,0850	+13,8100	-
Cattolica Assicurazioni	7,9400	-0,6300	7,1050	8,8300	+11,7500	1384
CDR Advance Capital	0,5500	+3,7700	0,5300	0,6480	+13,5200	12
Cerved Group	7,6950	-1,6600	6,9600	9,6000	+7,4100	1501
CHL	0,0057	-0,0000	0,0032	0,0093	+50,0000	7
CIA	0,1280	-3,2300	0,1090	0,1450	-16,8900	12
Cir	0,9310	-0,1100	0,9170	1,1060	+0,2200	739
Class Editori	0,1875	-0,0000	0,1660	0,2650	+4,1700	30
CNH Industrial	9,0200	+2,1100	7,7180	9,9820	+14,9300	12307
Colfide	0,4650	-0,8500	0,4530	0,5300	-0,3200	334
Coraffi	0,2880	-0,3500	0,2450	0,4000	-17,5500	11
Cose Belle D'Italia	0,3970	-0,7500	0,3560	0,6100	-19,9600	1
Credem	4,2750	-0,4700	4,2400	5,4000	+15,0100	1421

Credit Agricole	10,7450	+2,5300	9,2640	12,4500	+15,7400	-
Credito Valtellinese	0,0588	-0,3400	0,0561	0,0768	-20,0000	412
CSP	0,6280	-0,3200	0,6280	0,7980	-16,4900	21
Cudi Milano	2,9400	-2,0000	2,0300	3,2000	-4,2300	9
Daimler	49,2450	+1,8500	44,8500	59,2500	+7,5200	-
Danieli	16,4000	-0,3600	15,1200	19,4600	+7,4700	670
Danielli mc	11,3800	-0,1800	10,6600	14,2600	-11,7800	460
Danone	74,1400	-0,0500	59,9500	74,1400	+29,6700	-
De Longhi	17,6500	-0,4000	17,4700	25,8200	-20,1400	2639
Deutsche Bank	6,4910	+2,6200	5,9000	8,1830	-6,8700	-
Deutsche Borse AG	124,9000	-0,0000	104,7000	125,7500	+19,1800	-
Deutsche Post AG	27,8500	-0,4300	23,6000	31,0650	+18,0100	-
Deutsche Telekom	15,4480	-0,9200	14,0400	15,8000	+5,0200	-

Diasorin	104,4000	-2,6100	70,7000	107,2000	+47,6700	5941
Digital Magics	5,8000	-0,0000	5,6800	6,5000	-9,6600	43
DigitalTouch	1,2800	-3,4000	1,1850	1,4600	+0,3900	18
doBank	11,1200	-1,9400	9,2450	13,2000	+20,2600	890

EE ON	9,8800	-2,2700	8,5700	10,1100	+15,2900	0
Ecosuntek	4,9000	-3,9200	4,3500	6,0000	-12,6400	8
Edison mc	0,1010	-0,5000	0,0940	0,1060	+6,7700	111
EEMS	0,0692	-4,1600	0,0460	0,0900	+50,4300	3
Enav	5,0400	-1,3700	4,1960	5,1450	+16,8100	2730
Enel	6,1700	-1,0700	5,0440	6,2370	+22,3200	62728
Enertronica	0,8800	-0,2300	0,8280	1,6300	-37,1400	7
Enervit	3,4100	-0,2900	3,2000	3,5800	+5,2500	61
ENGIE	13,4800	-0,7900	11,5958	13,4800	+16,2500	-
ENI	14,2220	-0,4700	13,5800	15,9400	-3,4500	51885
ERG	18,4500	-0,8700	15,8200	18,4500	+11,8200	2773
Eukedos	0,9900	-0,0000	0,8880	1,0700	+1,0300	22
EXOR	60,6800	-0,3000	46,4000	60,8600	+28,4000	14624
Expert System	2,8900	+1,0500	1,1500	2,8900	+148,0700	104

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mld €
A.S.S. Roma	0,0580	-0,9800	0,4780	0,5810	-3,2500	319
A2A	1,5440	-0,5800	1,4335	1,8485	-1,8100	4837
Abitare In	41,8000	+1,9500	28,4100	43,6000	-38,3300	107
Acas	17,4000	-0,5600	11,8200	17,8400	-48,5400	3799
Acqua-Agam	1,8200	-0,0800	1,6250	1,8700	-9,9700	359
Aegion	4,3890	+4,2500	3,9820	4,7700	-8,0900	-
Agasitos	0,1170	-0,8500	0,1120	0,1490	-8,5800	11
Ageas	44,3680	+1,7400	38,2000	47,2600	+4,5700	0
Ahold Del	20,8400	-0,4300	20,0650	23,8900	-5,7400	-
Allianz	2,6500	+1,5300	2,6000	2,9700	-7,9800	136
Alleanz SE	211,2000	-0,1400	173,4600	215,4000	-18,9600	95684
Ambienthesis	0,3730	+3,3200	0,3280	0,3900	-11,3400	4
Ambromolab	3,8800	-2,5100	3,0700	4,4000	-0,7800	10
Anima Holding	2,9260	+7,8100	2,6340	3,8800	-9,9800	1112
Ascoli EVA	5,2500	+4,1300	2,4200	3,9800	-20,2500	39
Assidera	2,2800	-0,0000	1,9800	2,4600	-0,8800	74
Astaldi	0,1810	+0,3200	0,4878	0,8125	-18,3100	61
ASTIM	28,8400	+0,1400	17,4200	28,6400	-63,8400	2835
Atlantia	23,9600	-0,4200	18,0700	24,3200	-32,6000	19786
Autogrill SpA	9,3250	-1,1700	7,3350	9,5600	-26,7000	2372
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,2100	28,5000	32,9000	-18,1500	140
Ava SA	23,1400	-0,3400	18,8540	23,7900	-23,4500	-
Azimuth Holding	16,5750	+0,3600	9,5340	18,0000	-73,8500	2374
B&F	2,4500	-0,4100	2,3400	2,6200	-5,7700	374
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9800	-0,9100	4,5400	5,6250	-9,9100	849
Banca Generali	25,1000	-0,9700	18,1300	25,3800	-38,4400	2933
Banca Intermobiliare	0,1150	-4,1700	0,1150	0,1770	-29,9600	81
Banca Mediolanum	6,2550	+0,8100	5,0450	6,6850	-22,8900	4630
Banca Monte Paschi Siena	1,0420	-2,7600	1,0000	1,5345	-30,3200	1188
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8040	+1,8700	2,9560	4,2840	+7,1300	1735
Banca Popolare di Sondrio	1,8780	-1,7000	1,9220	2,7780	-24,8500	897
Banca Profilo	0,1505	+1,6900	0,1450	0,1778	-15,3500	102
Banco BPM	1,9600	+4,1900	1,6285	2,1320	-9,4000	2712
Banco di Desio e Brianza	1,9800	+1,5500	1,7000	2,0600	-13,2900	229
Banco di Desio e Brianza mc	1,7700	-1,1200	1,7000	2,0600	-4,1200	23
Banco di Sardegna rfs	8,2400	-0,9800	7,1000	9,9400	-12,8800	54
Banco Santander	4,0700	+1,2600	3,9100	4,6300	-4,9100	-
Basif	61,8100	-0,4900	58,8300	74,4500	-3,8000	-
Basinet	5,1400	-0,0000	4,2800	5,7300	-16,0300	314
Basitop	0,9380	+1,9600	0,8220	1,1600	-12,7400	116
Bayer	54,9300	+1,2300	52,4800	72,8100	-8,9100	0
Bkva	5,1450	+0,0000	4,8550	5,5680	-5,9700	-
Bepelli	0,2430	-0,8200	0,2330	0,3170	-13,8300	49
Beiersdorf AG	105,6500	-0,0000	81,2000	105,6500	-4,9200	-
Bellotti Industrie	0,2900	+0,3500	0,2875	0,3540	-1,8900	31
Biancamano	0,2280	-2,9800	0,1700	0,3280	-27,3700	8
Blm On	56,4000	-0,1800	49,5000	61,0000	-0,7000	1062
Block	5,3000	-2,9300	4,7200	5,5800	-5,1600	59
Bloera	0,0918	-2,6900	0,0574	0,1255	-59,5800	5
Blue Financial Communication	1,1000	-0,0000	0,8900	1,2500	-10,0000	3
BNP	64,1300	-0,7900	61,8400	77,5300	-7,2900	-
BNP Paribas	42,1950	+1,6400	38,9250	49,0050	-7,4600	-
Bonapresa	0,5250	-0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Bonapresa r	1,1700	-3,5400	1,0400	1,4500	-6,4000	1
Brenbio	10,0680	-1,2800	8,8950	11,8800	-13,1000	3359
Brisiochi	0,0688	-2,8300	0,0558	0,0818	-21,6300	54
Brunello Cucinelli	28,0000	-0,2100	27,4000	35,4000	-3,4900	1972
Buzzi Unicem	17,7680	-0,8700	14,8300	20,0800	-18,2000	2937
Buzzi Unicem mc	11,9400	-1,8100	9,4800	13,7800	-24,7600	486
CCaleffi	1,4250	-0,3500	1,3850	1,4950	-4,6800	22
Calabrore	2,4500	+0,4100	2,1200	2,5600	-7,4600	294
Calabrore Editore	1,1400	-0,4400	1,0400	1,1700	-8,6200	143
Campari	8,7450	-1,9600	7,3700	9,2200	-18,4200	10158
Canaro	2,0400	-1,2100	1,6800	2,2600	-21,4300	163
Carrefour	17,0150	-0,0600	14,6000	18,0850	-13,9100	-
Catolica Assicurazioni	7,9400	-0,6300	7,1050	8,8300	-11,7500	1384
CAI Advance Capital	0,5550	-3,7700	0,5300	0,6480	-13,5200	12
Cervel Group	7,6850	-1,6600	6,9600	9,6000	-7,4100	1501
CHL	1,0057	-0,0000	0,0032	0,0093	-50,0000	7
CIA	0,1280	+3,2300	0,1090	0,1450	-16,8900	12
Cir	0,9310	-0,1100	0,9170	1,1060	-1,2200	739
Classi Editori	0,1875	-0,0000	0,1680	0,2650	-4,0700	30
CNI Industrial	9,0200	-2,1100	7,7160	9,9820	-14,9300	12307
Coiffe	0,4650	-0,8500	0,4530	0,5330	-0,3200	334
Conofi	0,2880	-0,3500	0,2450	0,4000	-17,5500	11
Coe Belle D'Italia	0,3970	-7,7500	0,3560	0,6100	-19,9600	1
Credem	4,2750	-0,4700	4,2400	5,4000	-15,0100	1421
Credito Agricole	10,7450	+2,5300	9,2840	12,4500	-15,7400	-
Credito Valtellinese	0,0588	-0,3400	0,0561	0,0788	-20,0000	412
CSP	0,6280	-0,3200	0,6280	0,7980	-16,4900	21
Cult Milano	2,9400	-2,0000	2,0300	3,2000	-4,2300	9
D&Mair	49,2450	+1,8500	44,5900	59,2500	-7,5200	-
Danieli	16,4000	-0,3800	15,1200	19,4600	-7,7400	670
Danieli mc	11,3800	-0,1800	10,6600	14,2600	-11,7800	460
Danone	74,1400	-0,0500	59,9500	74,1400	-23,6700	-
De' Longhi	17,6500	-0,4000	17,4700	25,8200	-20,1400	2639
Deutsche Bank	6,4910	+2,6200	5,9000	8,1830	-8,8700	-
Deutsche Borse AG	124,9000	+0,0000	104,7000	125,7500	-19,1800	-
Deutsche Post AG	27,8500	-0,4300	23,6000	31,0650	-18,0100	-
Deutsche Telekom	15,4480	-0,9200	14,0400	15,9400	-5,0200	-
Diasirin	104,4000	-2,6100	70,7000	107,2000	-47,6700	5841
Digital Magics	5,0000	-0,0000	5,6800	6,5000	-9,9600	43
DigitTouch	1,2800	-3,4000	1,1850	1,4600	-0,9800	18
dobank	11,1200	-1,9400	9,2450	13,2000	-20,2800	890
EE.ON	9,8800	-2,2700	8,5700	10,1100	-15,2900	0
Ecomonte	4,9000	-3,9200	4,3500	6,0000	-12,6400	84
Edison mc	1,0100	-0,5000	0,9460	1,0600	-6,7700	111
EEMS	0,0682	-4,1600	0,0460	0,0900	-50,4300	3
Enav	5,0400	-1,3700	4,1960	5,1450	-18,8100	2720
Enel	6,1700	-1,0700	5,0440	6,2370	-22,3200	62728
Enertecnica	0,0800	-0,2300	0,8280	1,6300	-37,1400	7
Enervit	3,4100	-0,2900	3,2000	3,5600	-5,2500	61
ENI	13,4800	+0,7900	11,5958	13,4800	-16,2500	-
ENIG	14,2220	-0,4700	13,5850	15,9400	-3,4500	51885
ERG	18,4500	+0,8700	15,9200	18,4500	-11,8200	2773
Eukedex	0,0800	-0,0000	0,8880	1,0700	-1,0300	22
EXOR	60,8800	-0,3000	46,4000	60,8600	-28,4000	14824
Expert System	2,8900	+1,0500	1,1500	2,8900	-148,0700	104
FFerrari	139,8000	-1,1300	85,6000	141,4000	-61,1000	27111
Fiat Chrysler Automobiles	12,1880	+1,1300	11,2086	13,7580	+6,4600	18887

PARTI IN VACANZA con DE BONA

LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE SULLE AUTO NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

Fiat Panda

1.2 benzina 69cv

SOLO
27pz.



~~11.550€~~ **7.350€***
risparmio 4.200€

Fiat 500

1.2 benzina 69cv

SOLO
23pz.



~~14.500€~~ **9.800€***
risparmio 4.700€

Fiat 500X

Urban 1.6 benzina 110cv

SOLO
13pz.



~~19.750€~~ **14.750€***
risparmio 5.000€

Fiat 124 Spider

Lusso 1.4 benzina 140cv

SOLO
9pz.



~~30.350€~~ **18.450€**
risparmio 11.900€

Alfa Romeo Giulietta

B-tech 1.6 120cv

SOLO
12pz.



~~32.300€~~ **15.600€***
risparmio 12.700€

Alfa Romeo Stelvio

Executive 2.2 210cv

SOLO
8pz.



~~62.700€~~ **42.900€**
risparmio 19.800€

Jeep Renegade

Limited 1.6 120cv

SOLO
28pz.



~~29.700€~~ **20.600€***
risparmio 10.300€

Jeep Compass

Limited 1.6 120cv

SOLO
17pz.



~~37.100€~~ **26.800€***
risparmio 10.300€

DE BONA
M O T O R S

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

f in @
debona.it

Iniziativa valida fino al 30/06/2019 in caso di permuta o rottamazione, su vetture da immatricolare entro il 30/06/2019. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 11.550€, promo 9.000€ oppure 7.400€ solo con finanziamento MegaBonus di FCA Bank. Fs.: Anticipo €0,00 - 61 mesi, 60 rate mensili di €122,00, (spese incasso SFPA €3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua €2.875,33. Importo Totale del Credito €8.116,00 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, spese istruttoria €300,00, bolli €16,00). Interessi €1.869,33. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €10.213,33. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,93% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO2 (g/km): 133 - 123. Versione metano (kg/100 km): 5,4; emissioni CO2 (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correzione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/05/2019 e indicati a fini comparativi. Oggi con FCA Bank puoi aprire Conto Deposito online: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it

LE IDEE

PD, IL MEZZO PASSO AVANTI
PARE GIÀ UNA RETROMARCIA

GIANFRANCO PASQUINO

Come si fa a non essere d'accordo con il segretario del Partito Democratico, Nicola Zingaretti, quando chiede unità al suo partito e ne annuncia l'apertura a chi, dall'esterno, vorrà confluirci, a cominciare dalle molte liste civiche che hanno evitato al partito sconfitte ancora più pesanti? Si fa, si fa, a cominciare dai renziani definibili come duri, sul "puri" non scommetto, e dal miracolato Calenda.

Nonostante la mediazione di Guerini, molti renziani, dal relatore della bellissima legge elettorale che porta il suo nome, già promosso alla vicepresidenza della Camera, Ettore Rosato, a Roberto Giachetti, sconfitto sonoramente nella sua velleitaria corsa alla segreteria, non ci stanno.

LE TRUPPE RENZIANE

Immemori di quando il loro leader, assente ingiustificato per l'ennesima volta, "asfaltava" (il verbo ha il copyright di Renzi) i suoi avversari interni, i renziani duri si lamentano per essere stati esclusi dalla segreteria del partito, peraltro, operazione del tutto legittima.

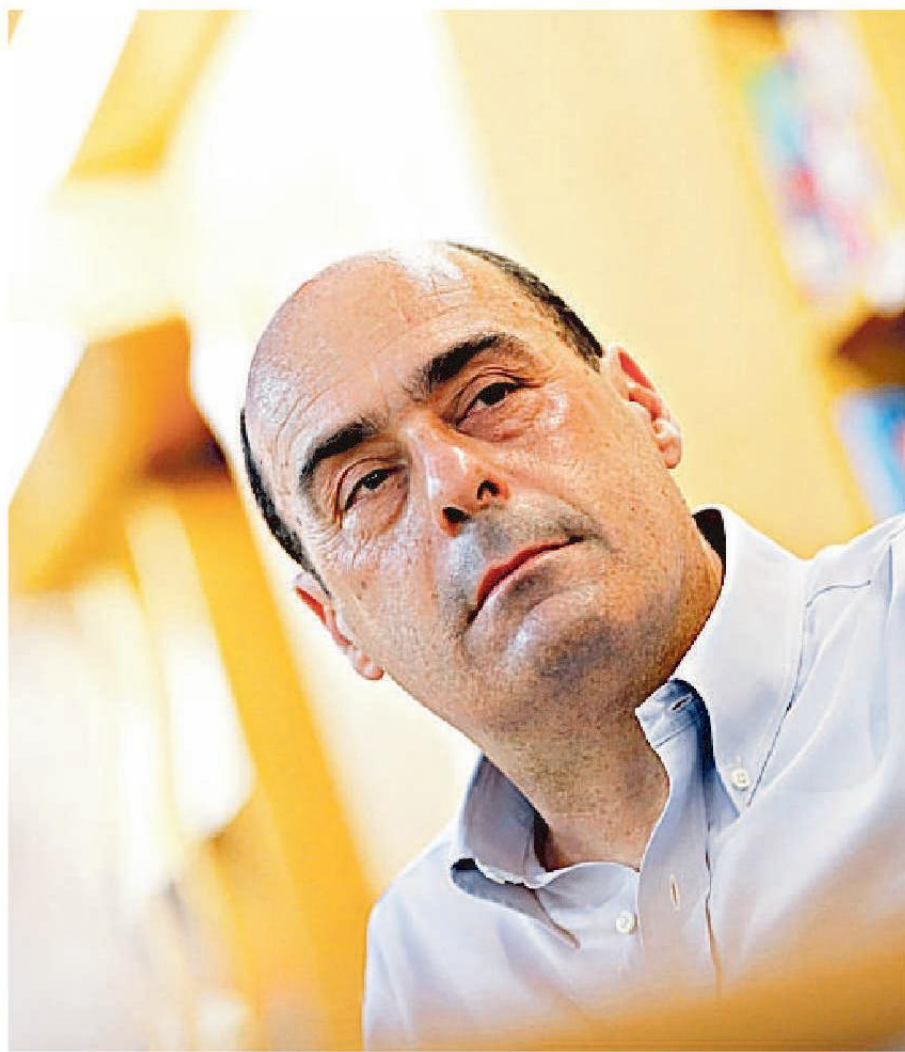
Avrebbero dovuto presentare le loro proposte di politiche da fare, in termini di organizzazione del partito e di comunicazione politica (questo un vero punto debole dello Zingaretti pur sorridente), invece di chiedere cariche. Dal canto suo, Calenda rappresenta l'inspiegabile.

GRILLINI VADE RETRO

Delle sue posizioni politiche sappiamo soltanto del no alle Cinque Stelle, ma anche della chiusura alle sinistre fuori del partito. Conosciamo la sua preferenza per qualcosa di centro, ma non ha mai chiarito come ci si arriverà e, poi, per fare che cosa. Sembra credere che le 250 mila preferenze da lui ottenute nella circoscrizione del Nord-Est per andare al Parlamento Europeo siano la misura della sua popolarità e non, invece, quella dello sforzo organizzativo di quel che rimane del Pd.

IL RUOLO DI CALENDÀ

Nel complesso, Calenda è un elemen-



Il leader del Pd Nicola Zingaretti

to di disturbo, certo tollerabile, ma di nessuna utilità per chi voglia rilanciare il Pd. Andrà lui nelle periferie a cercare consensi fra i ceti disagiati? Sarà lui a spiegare come ridurre le disegualianze?

Dopo le divisioni non si sono fatti progressi. Si spera che Zingaretti convinca tutti i Pd locali a cercare l'unità

In verità, preso atto che sono Salvini e, in misura minore, Di Maio che si spartiscono i voti delle periferie e degli svantaggiati, e che hanno ancora molto spazio disponibile, sarebbe preferibile che il Pd, a partire dal suo segretario, dedicassero tempo, energie e parole non a riaffermare un'improbabilissima "vocazione maggioritaria", ma a contrastare quanto fa il governo

con controposte semplici, precise ed efficacemente comunicate. Dare dei populistici ai due vicepremier e alle loro organizzazioni non smuove un voto, non attira nessuna attenzione, non prefigura nessun cambiamento.

QUEI PASSI INDIETRO

Che nel governo si litighi sembra a molti italiani addirittura fisiologico né, certo, il Pd può dare lezioni di pacificazione e di come andare d'amore e d'accordo. La Direzione non ha fatto nessun passo avanti. Ai sostenitori del Pd non resta che sperare che Zingaretti convinca tutti i Pd locali a trovare le modalità con le quali praticare l'unità e perseguire l'apertura. S'è già fatto molto tardi. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

D'ANNUNZIO
E LA STATUA A TRIESTE:
ALTRI NOMI ILLUSTRI
VANNO RICORDATI

FRANCO DEL CAMPO

Forse dovremmo avere uno sguardo più ampio e più lungo. La polemica innescata dalla decisione di realizzare a Trieste una statua di D'Annunzio, in occasione del centenario dell'impresa di Fiume, forse aiuta ad avere qualche titolo sui giornali, ma serve poco alla riflessione storica e poetica.

In realtà, ancora una volta, è la politica, e non la migliore, a prendere il sopravvento. I rapporti di D'Annunzio con Trieste sono quasi evanescenti, oltre alla trasvolata della città, quando lasciò cadere un tricolore, che gli era stato donato da una delle sue numerose ammiratrici. Non aiuta che l'estrema destra, da Casa Pound a Forza Nuova, abbia ampiamente gioito per la scelta del Comune di Trieste. Come reazione è arrivata la raccolta di firme contro la statua del "vate".

E così, dopo tanti anni, riemerge la domanda che Montale rivolse a Svevo: "...ma a Trieste vi odiate ancora così tanto?". Speravamo, finalmente, di poter rispondere, con un sorriso, di no. E invece ci risiamo. Non ci odiamo più tanto, è vero, ma c'è chi ha nostalgia — in tutti i sensi — di antiche, profonde e dolorose lacerazioni, che il tempo e l'Europa hanno contribuito a lenire.

Se proprio si vuole quella statua, minimalista, di un D'Annunzio pensoso, appoggiato su una pila di libri, la si metta vicino al suo opposto, al poeta "onesto" Umberto Saba, che cammina con un leggero sorriso, anche senza pipa e bastone. Se non si tratta di un'operazione nostalgica ed implicitamente politica, si faccia cultura e si allarghi lo sguardo sull'intelligenza e il cuore dei poeti, dei letterati e anche degli scienziati, che hanno raccontato e amato Trieste. Facciamo passeggiare o sedere su una panchina o in un caffè, i nostri poeti, letterati, artisti e scienziati, che ci hanno dato un'anima, forse un po' più grande di quella che meritiamo.

Sarebbe bello poter incontrare, per strada, nelle piazze, nei giardini, Slataper e Stuparich, Angelo Vivante, Julius Kugy, Anita Pittoni, Miroslav Kosuta, Boris Pahor, e ancora Voghera, Rilke e Magris, magari passando per Carducci di "Miramar" e l'esule Tomizza, senza dimenticare artisti come Leonor Fini e Lojze Spacal, scienziati come Josef Ressel, Edoardo Weiss, Abdus Salam e Margherita Hack. E tanti altri ancora.

In questo modo Trieste, affollata di memoria, potrebbe ricordarsi di essere la città europea che la letteratura e la scienza ci hanno raccontato. Così potremmo far contenti i turisti che vengo a farci visita, ma anche ricordare a noi stessi chi siamo stati e potremmo essere, smettendo per sempre "di odiarci così tanto..." —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

Via Mazzini, 12

TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

V.le Palmanova, 290

UDINE

legaletrieste@manzoni.it



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio Porti, navigazione interna e logistica

ESTRATTO BANDO DI GARA

CUP: D47E17000090003. CIG: 78775117B8. Procedura aperta, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone. Quota Di Progetto: -12.50 m s.l.m.m.. Corrispettivo totale a base d'asta Euro 14.277.388,07 IVA esclusa. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://eappalti.regione.fvg.it>. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica attraverso il portale: <https://eappalti.regione.fvg.it>. Persona di contatto: Magda Uliana - Pec: territorio@certregione.fvg.it. Termine ultimo di ricezione delle offerte: 15/07/2019 ora locale: 16:00. Trasmissione bando alla GUUE: 2019/S 111-270819 del 08/06/2019.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

MODELLO HR25
PROMOZIONE ESCLUSIVA

Fornitura e posa climatizzatore da parte dei tecnici specializzati Mitsubishi Electric - modello HR25 con gas ecologico R32 ad alta efficienza energetica classe A++, adatto per superfici sino a 45 mq. Tuo a soli 980 € IVA ed installazione standard incluse* che al netto della detrazione fiscale equivale a 490 €.

* Installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).
OFFERTA VALIDA PER PERSONE FISICHE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

Numero Verde
800-84.22.70



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

TRIESTE



Il fenomeno

Guerra a colpi di firme per le statue L'asburgico Ressel sfida D'Annunzio

Iniziativa per dedicare un monumento in piazza della Borsa all'inventore dell'elica navale, simbolo antinazionalista di pace

Piero Tallandini

«Il Comune dedichi una statua in piazza della Borsa all'illustre concittadino Josef Ressel, inventore dell'elica navale, della posta pneumatica e ispettore forestale autore del rimboschimento del Carso». In più, «corregga il nome di battesimo indicando quello vero, "Josef", invece dell'italianizzato "Giuseppe", nel piccolo e decentrato vicolo cieco a lui dedicato». Prima D'Annunzio, ora Ressel. La proposta di erigere in piazza della Borsa una statua dedicata all'inventore di origine boema è stata presentata ieri dal libraio triestino Paolo Deganutti raccogliendo nell'arco di poche ore più di 200 firme, compresa quella dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz.

Un'altra petizione, dunque, dopo quella dei giorni scorsi aperta per dire no alla scelta del Comune di omaggiare il Vate con la statua davanti alla Camera di commercio e seguita poi da un'ulteriore raccolta di firme che è invece favorevole al monumento dannunziano.

Il promotore nel testo della nuova petizione specifica che «è rivolta a tutti i cittadini di Trieste, di qualsiasi nazionalità, etnia, religione o orientamento politico». Deganutti è già tra i firmatari della petizione contro la statua di D'Annunzio, ma «mi farebbe piacere – ha precisato, interpellato dal Piccolo – se anche chi è favorevole al Vate firmasse la petizione per Ressel. Si tratta di onorare un inventore straordina-

rio, antesignano dell'ambientalismo, a cui Trieste deve tantissimo. Se il Carso è il meraviglioso scenario che conosciamo oggi lo dobbiamo a lui. Davvero, questa proposta non nasce con intento polemico».

Inevitabile, peraltro, che l'iniziativa finisca per porre in antitesi le figure storiche di Ressel e D'Annunzio. Come dire: in piazza della Borsa meglio il triestino-asburgico Josef, simbolo di inventiva e progresso pacifico multietnico ma finora misconosciuto per difetto di italianità, rispetto al Vate, genio immaginifico finché si vuole, eppure percepito come icona di retorica nazionalista e guerrafondaia.

**Farebbe da contraltare all'effigie del poeta
Tra i primi ad aderire lo scrittore Rumiz**

«È del tutto evidente, anche dalla italianizzazione del nome, che l'ostracismo a Ressel è dovuto al fatto che non era di nazionalità italiana – si legge nel testo della petizione –: cosa invisa a chi ne ha perseguito o ammirato una politica di italianizzazione forzata».

Alla raccolta firme si accede su <http://chn.gi.it/tJ5cs6jPzf>. Nella prima parte si ricorda che «Ressel si trasferì a Trieste nel 1820. Nel 1827 ottenne il brevetto per l'elica che sperimentò con successo due anni più tardi nel porto triestino. La sua invenzione fu di portata incalcolabile: rivoluzionò navi-

gazione e commerci. Nella sua vita realizzò più di trenta invenzioni tecniche e ottenne il riconoscimento di dieci brevetti. Tra queste i cuscinetti a sfera senza oliatura, una pressa per la produzione di vino e olio, un laminatoio, una macchina a vapore con raffreddamento ad aria, un metodo per la produzione di sapone e la posta pneumatica». Fu anche ispettore forestale e operò in Carso e in Istria. «Il suo avveniristico e preveggenza programma di rimboschimento nelle terre meridionali dell'Impero salvò il patrimonio forestale delle Alpi Orientali e diede l'aspetto che conosciamo al Carso, allora landa desolata e pietrosa, contribuendo alla diffusa coscienza ambientale tipica delle nostre terre. Ora un monumento a lui dedicato si trova di fronte al Politecnico di Vienna e un'altra statua si trova a Lubiana dove morì durante un viaggio di lavoro. La Repubblica Austriaca gli dedicò la banconota da 500 scellini».

Nel 2017 in occasione del 190° anniversario del brevetto dell'elica l'associazione TriesteBella e il Circolo Istria avevano presentato un pubblico appello per una statua in suo ricordo. «Trieste oggi si vuole presentare al mondo come porto franco internazionale e città della scienza – sottolinea Deganutti – e tale immagine verrebbe rafforzata dando risalto alla figura di Ressel con una statua in piazza della Borsa, centro commerciale della città a cui l'invenzione dell'elica diede un impulso decisivo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un ritratto di Ressel, la statua di Vienna e la banconota da 500 scellini. In basso la statua del Vate e la piazza

In città è boom di sottoscrizioni con le richieste più svariate
Il nuovo trend: la maggior parte viene portata avanti su internet

Nome e cognome per schierarsi Dal Vate al murales del Grezar

LA TENDENZA

Da una parte il Vate d'Italia, prolifico coniatore di vocaboli attinenti ai mezzi meccanici di trasporto (su tutti "velivolo", "fusoliera" e l'attribuzione del genere femminile al sostantivo "au-

tomobile"). Dall'altra un boemo asburgico, triestino d'adozione, che non si limitava alla nomenclatura ma aveva il piacevole vizio di dare forma a invenzioni concrete, una delle quali ha contribuito a cambiare la storia dei veicoli acquatici: l'elica navale.

Quello tra D'Annunzio e Ressel è un dualismo tanto

inedito quanto carico di suggestioni in una Trieste dove le battaglie a colpi di petizioni sono ormai all'ordine del giorno. Comincia a essere difficile tenere conto di tutte le raccolte di firme aperte in città – soprattutto online – per i propositi più svariati nelle ultime settimane. Restando al tema dannunzia-

no, l'altra settimana, dopo la petizione contro la statua del Vate in piazza (oltre 2.850 sottoscrizioni), è stata avviata anche una raccolta firme a favore del monumento per iniziativa di Isabella Rauti (Fratelli d'Italia) che al momento ha superato le 1.250 sottoscrizioni. Petizioni sulle statue, dunque, ma anche raccolte di firme pro o contro il suono delle campane e le iniziative musicali (ne riferiamo nella pagina a fianco).

Due mesi fa è stata lanciata una petizione contro l'iniziativa dell'amministrazione comunale che per abbellire il muro dello stadio Grezar ha scelto un'opera di street art che riproduce la storica stretta di mano (risa-



LA STRETTA DI MANO DEI NORDAHL
OPERA DI STREET ART VOLUTA DAL COMUNE PER IL VECCHIO STADIO

I calciofiltri triestini hanno bocciato la scelta e chiedono un'immagine legata alla storia dello sport cittadino

lente al 1950) tra i fratelli svedesi Bertil e Gunnar Nordahl prima di una partita tra Atalanta e Milan. «Chiediamo che l'immagine utilizzata venga sostituita da una legata alla storia calcistica di Trieste – si afferma nella petizione –. Utilizzare un'immagine scollegata dalla storia della nostra città in un luogo così iconico per tutti i tifosi triestini rappresenta un illogico affronto antistorico. Grezar, Rocco, Maldini, Ferrini, Trevisan e molti altri. Sono questi i simboli legati al calcio della nostra città, non due calciatori di Milan ed Atalanta». Finora sono state raccolte più di 370 firme.

P.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLT
E RUOLI

Il libraio

Paolo Deganutti, noto libraio triestino, è il promotore della raccolta di firme che ha come obiettivo dedicare una statua in piazza della Borsa a Josef Ressel.



Il Vate

La raccolta firme di Deganutti si aggiunge alle due petizioni – una a favore e l'altra contro – riguardanti la collocazione in piazza della statua di D'Annunzio.



Il parroco

Don Fabio Ritossa, parroco di San Giovanni. In seguito a una petizione di 134 residenti è stato ridotto drasticamente il numero dei rintocchi del campanile.



A San Giovanni limiti decisi dopo la mobilitazione di alcuni residenti
Ora altri cittadini della zona raccolgono adesioni per ottenere la revoca

In 134 fanno “spegnere” le campane del rione Via alla contropetizione per risentirle suonare

IL CASO

Le campane di San Giovanni, dopo oltre un secolo, hanno smesso di suonare con la tradizionale cadenza. Ora i rintocchi riecheggiano solo dieci minuti prima delle due messe giornaliere e a mezzogiorno.

Una limitazione disposta in seguito a una petizione sottoscritta da 134 residenti del rione, che è stata portata all'attenzione della Curia (e per conoscenza notificata anche al Comune). «La Curia mi ha chiesto di provvedere a limitare il numero di rintocchi – ha spiegato ieri il parroco, don Fabio Ritossa –. Certo, mi avrebbe fatto piacere continuare a mantenere viva la tradizione, ma mi rendo conto che i rintocchi ogni 15 e ogni 60 minuti potessero dare fastidio soprattutto a chi lavora nelle ore serali e notturne e magari di giorno ha bisogno di riposare».

Ma in una Trieste che è sempre più la città delle petizioni, dopo una raccolta firme che ha portato a silenziare le campane poteva mancare una contropetizione per farle tornare a suonare come prima? La risposta è scontata. Su Facebook, e precisamente sul gruppo chiuso “Genitori di San Giovanni” ha subito preso quota

la protesta. «È con immenso dispiacere che vi comunico che 134 firme hanno fatto chiudere le campane di San Giovanni – ha scritto l'amministratrice del gruppo, Chiara Malorgio –, ma siccome io non cisto, preparo una raccolta firme per farle riprendere a segnare il nostro tempo». Il post ha raccolto decine di commenti “social”, la stragrande maggioranza a favore della proposta di chi vorrebbe tornare a sentire le campane più di tre volte al giorno. «Una petizione perché le campane suonano? Mi sembra che siano sempre esistite no? Ma dai...». «Rimango un po' perplesso su come la Curia sia stata così rapidamente sensibile, soprattutto dopo anni di presenza di questa “problematica”». «Io che sono molto vicina le sento raramente perché ho fatto l'abitudine e sono così simpatiche che mi fanno compagnia». Ma c'è anche chi ha scritto «io ne sono contenta, tante volte la “scampanellata” delle 8 mi svegliava, e abito abbastanza lontana».

La petizione sarà avviata formalmente già oggi. «Vorrei precisare che non vogliamo, con questa iniziativa, creare polemiche – ha precisato ieri al Piccolo la stessa Chiara Malorgio –. Crediamo sia giusto rispettare l'opinione di tutti,

LE TAPPE DELLA QUERELLE



Le 134 firme

Sono le sottoscrizioni raccolte nella petizione di un gruppo di residenti del rione infastiditi dal suono delle campane di San Giovanni. È stata sottoposta all'attenzione della Curia e ha portato a far scattare le limitazioni.



Rintocchi 3 volte al di

In precedenza le campane suonavano ogni 15 minuti e ogni ora. Adesso suonano solo dieci minuti prima delle due messe giornaliere (8.20 e 18.50) e a mezzogiorno.



La contromossa

Adesso, a partire da un gruppo Facebook (“Genitori di San Giovanni”) altri residenti del rione sono pronti a sottoscrivere una contropetizione per ripristinare la precedente cadenza dei rintocchi delle campane.



La chiesa parrocchiale di San Giovanni con il suo campanile "contestato". Foto di Andrea Lasorte

anche di chi ritiene fastidioso il suono delle campane che invece tantissimi altri abitanti del rione, compresa la sottoscritta, considerano parte della propria vita, un simbolo identitario, una voce familiare. Non sentirle più, per noi, è avvilente». «Non siamo arrabbiati con la Curia, che avrà sicuramente preso questa decisione riflettendo attentamente e non a cuor leggero – ha ag-

giunto la promotrice della contropetizione –. Però pensiamo che quelle 134 firme non possano rappresentare la maggioranza del rione. Siamo certi che riusciremo a raccoglierne molte di più e ci auguriamo che la Curia voglia quantomeno valutare anche la nostra richiesta. Speriamo che si possa tornare a sentire la voce delle nostre campane come abbiamo fatto fin da quando erava-

mo bambini, con la cadenza che ha sempre accompagnato la nostra vita. Io ho 45 anni e nel rione non avevo mai percepito che ci fossero residenti così infastiditi per il suono delle campane da arrivare a chiederne la soppressione. Da quel che ho capito tra i promotori ci sarebbero persone che abitano qui da poco».

P.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ULTERIORE PARTITA

Musica live all'aperto a rischio Appello degli artisti al Comune

Chiesto un tavolo di confronto sul piano di classificazione acustica per spiegare i problemi amministrativi da affrontare per organizzare gli eventi

Laura Tonero

«Riaccendiamo la musica». Alle 18 di ieri erano già 1.975 i firmatari della petizione online promossa dal Comitato

Trieste Viva a seguito delle novità introdotte dal Piano di classificazione acustica approvato lo scorso dicembre dal Consiglio comunale.

Novità che vanno a incidere pesantemente sull'attività di chi intende organizzare una proposta musicale in città, soprattutto nelle zone meno centrali, dove, quand'anche venga autorizzata un'iniziativa musicale, comunque deve svolgersi «nel rispetto

dei limiti previsti dalla normativa e del citato Piano di classificazione acustica». Senza contare la procedura per presentare richiesta di autorizzazione, che va portata a mano al Protocollo generale del Comune, allegando precisa documentazione, una marca da bollo da 16 euro e la ricevuta del versamento di 106 euro.

«Questo provvedimento, di fatto – premette la petizio-

ne –, rende estremamente difficile, quando non impossibile, proporre un qualsiasi intrattenimento musicale all'aperto, si tratti di musica dal vivo, dj set, concerti, esibizioni musicali, feste, ballo, cinema, eventi sportivi svolti in strutture pubbliche o private, fiere, mercati e manifestazioni politiche, religiose o associazionistiche e qualsiasi altra forma di intrattenimento che comporti emissioni sonore».

I promotori della petizione chiedono al Comune «la semplificazione della procedura, ad esempio consentendo anche l'invio telematico via Pec della richiesta di autorizzazione, l'abbattimento della quota di 106 euro, visto che altre amministrazioni comu-

nali non chiedono questo importo». E ancora, «la concessione di accedere – si legge – ai limiti acustici in deroga anche alle manifestazioni temporanee non programmate nella zona in deroga permanente (ad esempio concedendo 14 eventi all'aperto all'anno con un massimo di 2 even-

Intanto sono già arrivati a quota 1.975 i firmatari per la crociata online lanciata da Trieste Viva

ti in giorni consecutivi alla settimana), e una deroga su tutto il territorio cittadino, anche in occasione della Barcolana e del capodanno Ser-

bo-Ortodosso».

La petizione chiede, inoltre, un'estensione dell'area in deroga acustica che attualmente esclude vie pedonali, centrali o turisticamente importanti come, ad esempio, piazza Sant'Antonio, viale XX Settembre, il castello di San Giusto, via XXX Ottobre. Gli organizzatori dell'iniziativa, lamentando l'assenza di un vademecum che sintetizzi tutti gli adempimenti a cui deve sottostare chi vuole organizzare un evento, si augurano l'apertura di «un tavolo di confronto tra artisti e Comune per spiegare le molteplici difficoltà che comporta l'organizzazione di un evento, siano esse di natura tecnica o amministrativa».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

LA FRATTURA NELLA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA

Lega e Fdi contro l'assessore sulle stabilizzazioni dei precari

Bertoli e Giacomelli chiedono in aula assunzioni di personale nei servizi educativi
Il forzista Lobianco: «Non raccolgo l'indirizzo politico». L'ipotesi del voto di fiducia

Lilli Goriup

L'ennesima frattura interna alla maggioranza di centrodestra esplode sulla stabilizzazione dei precari dei servizi educativi del Comune. Nel mirino di Lega e Fratelli d'Italia stavolta finisce l'assessore competente, il forzista Michele Lobianco. Per l'opposizione «la maggioranza è a pezzi».

Il botta e risposta si è consumato in chiusura dell'ultimo Consiglio comunale, martedì sera tardi. Il patriota Claudio Giacomelli ha esposto una mozione firmata Fdi e Lega: «Un tempo esisteva un programma concordato dalla coalizione – ha esordito – che è venuto meno anche a causa di scelte politiche: è il caso delle externalizzazioni avvenute tra 2017 e 2018». Il riferimento è al programma elettorale dell'allora candidato sindaco, poi eletto, Roberto Dipiazza. «Ci rifacciamo a quel programma – ha continuato Giacomelli –



L'assessore Michele Lobianco in aula osservato dal sindaco Dipiazza

li –. Vogliamo la fine delle externalizzazioni e che il personale precario dell'Area educazione che abbia maturato i requisiti (una decina di persone, ndr) sia stabilizzato». Il Pd ha chiesto di rinviare il voto alla seduta successiva e di convocare nel frattempo una commissione di approfondimento sul tema.

Tagliente l'esponente del Carroccio: «Se ne infischia? Spero di aver capito male...»

Lobianco, preposto alle Risorse umane, ha invece tagliato corto: «Finché sarò assessore non ci saranno assunzioni a tempo indeterminato di personale ausiliario nell'infanzia. Ciò è il frutto di complesse trattative sindacali che hanno già portato ad altre stabilizzazioni. Ho chiuso questa partita per scelta politica e non ac-

coglierò l'indirizzo politico della mozione, qualora dovesse passare».

Il leghista Everst Bertoli ha commentato: «L'assessore se ne infischia dell'indirizzo politico della maggioranza? Spero di aver capito male. Lo spazio amministrativo ed economico per una tornata di stabilizzazioni c'è. Non vorremmo chiedere una sorta di voto di fiducia ai consiglieri, per poi andare comunque in commissione». Intervistato a margine, Giacomelli dal canto suo ha aggiunto: «Alla luce del voto europeo, come Fdi continuiamo a non chiedere poltrone, né deleghe, bensì punti programmatici. Questo è uno».

Alla fine il testo è stato approvato con 16 voti favorevoli, 17 astenuti (tra cui Pd e Fi) e nessun contrario. Rimane da vedere se sarà recepito dalla giunta. Le opposizioni intanto insorgono. Ha chiosato Paolo Menis (M5s): «Se la giunta non vuole tener conto dell'indirizzo della sua stessa maggioranza forse ha un problema un po' più grande di una singola mozione». Per Antonella Grim (Pd) «il centrodestra non riesce a mettersi d'accordo prima di andare in aula; il clima al suo interno è talmente degenerato che Giacomelli e Bertoli sono arrivati al punto di mettere in dubbio la fiducia verso Lobianco». Così il dem Giovanni Barbo: «La situazione è imbarazzante. Lega e Fdi alzano la voce mentre Forza Italia preferisce astenersi anziché votare contro di loro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA DELLA CGIL

«Censimento biennale, l'Ater dia più tempo»

Una lettera al direttore Ater Antonio Ius con l'esplicita richiesta che sia prorogata oltre il 30 settembre la data di presentazione della documentazione per il censimento biennale agli inquilini (riguardante la situazione reddituale e la composizione del nucleo familiare per stabilire il canone di affitto) dando in tal modo la possibilità ai Caf di garantire risposte concrete alle famiglie assegnatarie e permettendo a queste di adempiere a quanto richiesto dall'Ater.

L'hanno firmata e inviata in questi giorni le segretarie Sunia, Nccdl-Cgil e Spi-Cgil, la cui preoccupazione è che «ben 11 mila persone si rivolgeranno presso i Caf che in simultanea stanno gestendo la campagna fiscale. Inoltre in questi giorni sempre l'Ater ha aperto il nuovo bando per l'assegnazione di oltre cento alloggi, per il quale è necessario presentare anche la dichiarazione Isee, quindi altre migliaia di soggetti si rivolgeranno ai Caf. L'auspicio è che prevalga il buon senso e che l'Ater colga questa richiesta». —



ESOF2020
EUROSCIENCE OPEN FORUM
TRIESTE

Euro
Science

DIETRO LE QUINTE DI

ESOF 2020
TRIESTE CITTÀ DELLA SCIENZA

PORTO VECCHIO - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA - 27 GIUGNO - ORE 17.00

A UN ANNO DALL'ATTESO EVENTO "CLOU", 25 LETTORI DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO AVRANNO LA POSSIBILITÀ ESCLUSIVA DI ENTRARE NEL QUARTIER GENERALE DI **ESOF2020 - TRIESTE CITTÀ EUROPEA DELLA SCIENZA** E DI CONOSCERNE I SEGRETI. I VERTICI SPIEGHERANNO TUTTI I CONTENUTI DELL'APPUNTAMENTO CHE FA DI TRIESTE UNA CAPITALE DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA DI LIVELLO MONDIALE. I LETTORI VEDRANNO I LUOGHI DOVE NEL LUGLIO 2020 SI SVOLGERÀ **ESOF 2020**, ATTUALMENTE INTERESSATI DA UN GRANDE CANTIERE IN PIENA ATTIVITÀ; E VISITERANNO LA STORICA PALAZZINA DELLA SOTTOSTAZIONE ELETTRICA DEL PORTO VECCHIO DI TRIESTE, TRASFORMATA IN MODERNA E TECNOLOGICA SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE.



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

25 POSTI DISPONIBILI

POLIZIA LOCALE E ACEGASAPSAMGA SUL POSTO

Degrado in via Sant'Anastasio Scatta l'operazione di pulizia

Iniziato lo sgombero dei rifiuti e delle coperte abbandonate da clochard e migranti. Oggi l'intervento prosegue. E parte la diffida alle tre società proprietarie dell'area



Nella foto in alto l'area degradata di via Sant'Anastasio. In basso il primo intervento di pulizia cominciato ieri

Gianpaolo Sarti

Via rifiuti, siringhe e biva-
chi. A pochi giorni dalla de-
nuncia del Piccolo sul degra-
do di via Sant'Anastasio, il
Comune interviene ordina-
ndo la pulizia dell'intero sito e
intimando alla proprietà di
predisporre misure adegua-
te.

Ieri mattina la Polizia loca-
le era presente sul posto con
un operatore dell'AcegasAp-
sAmga. Sono stati rimossi gli
indumenti, le coperte sudice
e la spazzatura abbandonati

da giorni in prossimità
dell'ingresso di un garage.

L'operazione, di cui è stata
incaricata proprio la multiuti-
lity, proseguirà pure oggi. E
sempre alla presenza degli
agenti della municipale.

L'intervento non si limite-
rà all'area pubblica, ma pure
allo spazio racchiuso tra gli
edifici di proprietà privata.
Una zona abbandonata da
tempo, frequentata abitual-
mente da senza tetto e mi-
granti. Ma anche da prostitute
e spacciatori.

Come documentato dal
Piccolo, l'intero perimetro

POLIZIA DI STATO

**Motociclo preso dai ladri
restituito alla proprietaria**

La Polizia di Stato ha restituito
l'altro ieri alla legittima proprie-
taria il motociclo che le era stato
rubato il giorno prima. Gli agenti
l'hanno notato all'imbocco della
pista ciclabile Cottur in via Gram-
sci, regolarmente parcheggiato
negli stalli. Sul posto una Volan-
te della Questura e, dopo gli ac-
certamenti del caso, il veicolo –
che non presentava danni – è
stato riportato "a casa".

compreso tra via Sant'Ana-
stasio (di fronte al palazzo
dell'Inps), via Udine e via
Pauliana, è pieno di botti-
glie, vestiti gettati per terra,
avanzi di cibo, borse, vetri e
preservativi. In un anfratto
attiguo a una delle scalinate
è stata rinvenuta pure una si-
ringa. Non mancano giacigli
di fortuna, ricavati con cartoni
e foglie. Tracce, eviden-
temente, di chi trascorre abi-
tualmente la notte all'aper-
to.

Un quadro desolante che
ha portato i residenti all'es-
asperazione. «Abbiamo rispo-
sto subito a quanto emerso»,
commenta il vicesindaco le-
ghista Paolo Polidori. «Per
prima cosa abbiamo contat-
tato i proprietari (si tratta di
tre società, ndr) che hanno
dato l'ok alla pulizia gene-
rale del posto. E oggi (ieri, ndr)
abbiamo cominciato».

L'intervento di questa ma-
tina, invece, è in programma
a partire dalle nove. Ma, nel
contempo, il Comune invie-
rà alle proprietà una diffida a
mantenere gli spazi in condi-
zioni indecorose. Altrimenti
scattano le sanzioni.

«La zona è costantemente
monitorata dalla Polizia loca-
le – precisa ancora l'assesso-
re Polidori – anche se non è
semplice visto che, come de-
tto, è una proprietà privata. Lì
in pratica si è creata una si-
tuazione analoga a quella
del Silos: è un punto vicino alla
Stazione, dove gravitano
varie persone».

In tempi recenti erano sta-
te installate anche delle bar-
riere di recinzione, ma che
vengono scavalcate con mol-
ta facilità da chi entra duran-
te le ore notturne.

Via Sant'Anastasio, inol-
tre, è stata oggetto di un'inda-
gine della Squadra mobile
che aveva scoperto un vero e
proprio giro di spaccio. La
droga veniva nascosta tra le
siepi e venduta dai pusher
che frequentavano l'area. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La raccolta di firme regionale sbarca oggi
a Cattinara dopo un primo "tour" al Maggiore

Operatori sanitari aggredditi in servizio Pure Trieste protesta

LA MOBILITAZIONE

Andrea Pierini

La raccolta firme per
chiedere una legge di
tutela per il persona-
le sanitario vittima di
aggressioni è arrivata anche
a Trieste. Dopo Gorizia, Mon-
falcone, Udine e gli altri co-
muni del Fvg oggi a Cattina-
ra (l'altro giorno le carte so-
no state fatte già girare an-
che al Maggiore) sarà possibi-
le sottoscrivere la proposta
della Uil Funzione pubblica,
che chiede un intervento legi-
slativo a livello regionale e
nazionale. La proposta di leg-
ge prevede la tutela legale
per i dipendenti che nell'am-
bito delle proprie attività sia-
no vittime di violenza e di mi-
naccia, nuove indennità per i
dipendenti a rischio, l'ampli-
amento degli organici del per-
sonale durante i turni pome-
ridiani e notturni (quelli più
a rischio), un presidio delle
forze dell'ordine negli ospi-
dali e la costituzione di un
gruppo di lavoro in ogni ente
e struttura che affronti la pro-
blematica nello specifico. Lu-
ca Tracanelli, segretario re-
gionale Uil Fpl, parla di «una

buona affluenza nella giorna-
ta al Maggiore. Hanno sotto-
scritto il documento anche
persone che non sono dipen-
denti del sistema sanitario e
che hanno visto qualche ag-
gressione a qualche operato-
re». A Trieste non sono man-
cati episodi violenti nei con-
fronti del personale: «Qual-
cuno ha riportato la frattura
di un polso – spiega Tracanel-
li – quindi la situazione non è
proprio tranquilla visto che
le persone sono in sofferenza
per le lunghe attese e qual-
che volta reagiscono male».

In questo senso l'AsuiTs ha
avviato anche uno screening
invitando gli operatori a de-
nunciare ogni eccesso. «La
proposta di legge verrà pre-
sentata all'assessore regiona-
le Sebastiano Callari – spiega
Luciano Bressan, anche lui
segretario regionale Uil Fpl –
e l'azione del sindacato non
si ferma con la raccolta fir-
me, ma punta anche a sensi-
bilizzare tutte le pubbliche
amministrazioni che devono
farsi garanti con aiuti concre-
ti in termini di assistenza per
i dipendenti oggetto di ag-
gressioni». Si può firmare an-
che in rete seguendo l'hash-
tag #StopAggressioniSulla-
voro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA DELLO SPI

Nasce in via di Servola lo "sportello amianto"

Per contrastare il lento ma
progressivo degrado del rione
di Servola a causa della
chiusura di molti esercizi
commerciali e del progressi-
vo abbandono di aree ed edi-
fici destinati all'aggregazio-
ne sociale, lo Spi Cgil ha deci-
so di aprire settimanalmen-
te in via di Servola 114 uno
sportello al servizio dei più
anziani e di avviare una peti-

zione pubblica per la riquali-
ficazione del rione. Ieri ma-
tina, inoltre, è stato anche at-
tivato il punto informativo
sui temi correlati all'amian-
to in collaborazione con Ea-
ra (European Asbestos Risks
Association), che sarà aper-
to ogni secondo mercoledì
del mese dalle 10 alle 12 e
dalle 16 alle 18, o previo ap-
untamento. — **Si.Mo.**

L'INCONTRO E IL DOPPIO APPELLO

Il M5s in appoggio a Di Finizio: «Il sindaco onori le promesse»

Andrea Pierini

«Il sindaco deve mantenere le
promesse fatte e il Comune de-
ve optare per una transazione
giudiziaria dopo la causa che
gli ho fatto». Sono queste le
condizioni poste da Marcello
Di Finizio per interrompere la
protesta in cima all'Ursus.

Nel corso del ventisettesi-
mo giorno di permanenza sul
pontone, quello di ieri, l'ex ti-

tolare della Voce della luna ha
incontrato i consiglieri regio-
nali del Movimento 5 stelle
Andrea Ussai, Cristian Sergo
e Ilaria Dal Zovo che hanno or-
ganizzato una conferenza
stampa per «informare i citta-
dini sul perché un uomo è sali-
to sul pontone. Lanciamo an-
che un appello al sindaco af-
finché renda conto delle pro-
messe fatte e allo stesso Mar-
cello, che ha citato in Tribuna-
le il Comune, affinché non

metta più a rischio la sua vi-
ta».

Di Finizio ha iniziato marte-
di anche lo sciopero della fa-
me e, restando sulla gru, ha ri-
percorso la vicenda della Vo-
ce della luna. «Tutti devono
capire – ha detto – che siamo
in Italia, che si trova in Europa
e non in Africa. Sono stati com-
messi degli errori macroscopi-
ci in malafede visto che il Co-
mune ha deciso di far decade-
re la concessione».



I consiglieri M5s e, alle spalle, Marcello Di Finizio sull'Ursus. Lasorte

Oltre alla storia del locale di
Barcola, Di Finizio ha ricorda-
to l'ultimo anno con gli incon-
tri in Prefettura con l'ex prefet-
to Anna Paola Porzio, il sotto-
segretario Vincenzo Zoccato
e il sindaco Roberto Dipiazza
che «mi ha portato in diversi
posti, come un potestà, dove
poter fare impresa: il Salone
degli incanti, la sacchetta, un
chiosco a Barcola e poi la
spiaggia nascosta del terrapie-
no. Io ho presentato un pro-
getto proprio per quest'ulti-
ma, ma lui è sparito. Anche il
nuovo prefetto, Valerio Valen-
ti, ha chiesto al sindaco un in-
contro ma Dipiazza ha rifiuta-
to. Io – ha concluso Di Finizio
– sono costretto a rischiare la
vita per salvare anni di lavo-
ro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITINERARIO

Aria di festa
a San Daniele

FRANCO - PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI

Nella casa
dell'alchimista

CALZAVARA - PAGINA VI



CARTELLONE

Appuntamenti
da non perdere

PAGINA VII



INCONTRI



Giochi di luce nel cortile di Ca' Foscari per Art Night, che è ormai diventato un appuntamento fisso nel giugno veneziano. Palazzi e musei aprono a visite gratuite

Palazzi e musei al chiaro di luna

Si chiama Art Night e propone 178 appuntamenti a Venezia, domenica prima colazione in isola

VENEZIA. Dal tramonto all'alba, con prolungamento fino alla mattina successiva, per un'Art Night che sarà anche Art Day. Sabato 22 giugno ritorna la luna con la punta a ferro da gondola della manifestazione e la girandola di eventi organizzati per il nono consecutivo da Ca' Foscari.

Palazzi, musei, chiese, gallerie, teatri, fondazioni saranno tutti aperti, e tutti a ingresso gratuito, da Murano al Lido, dalla Giudecca a Mestre,

per un totale di 178 eventi sparpagliati in tutta la città, nelle isole e in terraferma.

Decine le istituzioni coinvolte, dalla Guggenheim alla Casa dei Tre Oci, da Punta della Dogana alla Fondazione Querini e, via via, attraverso i saloni illuminati dei Musei civici, con Ca' Pesaro, Ca' Rezzonico, Palazzo Mocenigo e, per la prima volta, Palazzo Fortuny, con visite guidate previa prenotazione obbligatoria.

Tra le numerosissime inizia-

tive, all'Abbazia di San Giorgio Maggiore (campanile incluso, aperto fino alle 22) i benedettini celebreranno il Vespri in canto gregoriano; mentre il Teatrino di Palazzo Grassi presenterà un ciclo di proiezioni lungo tutta la notte curato dallo stesso Tuymans, artista protagonista della mostra "La Pelle", venerdì 21 giugno, dalle 23 alle cinque del mattino.

E ancora, si potrà salire al quarto piano del T Fondaco

per scrutare le stelle con il rock degli Stellari e i telescopi del Circolo astrofili di Mestre, mentre Art Night offrirà anche l'occasione per visitare gratuitamente le numerose mostre in corso a Venezia.

Fitto anche il calendario delle performance: dal tango a Palazzo Tiepolo Passi al Graffiti Night Experience al Galoppatoio del Lido, fino al racconto del Caffè Florian da parte degli artisti. Alla Torre civica di Mestre sarà invece protago-

nista la Giovane Orchestra metropolitana.

Per chi non dorme mai, domenica a partire dalle 9, "Le petit déjeuner" in blu Indigo all'isola della Certosa dove, tra un caffè e un croissant, ci sarà spazio per giochi, laboratori per bambini e musica. —

Art Night sabato 22 giugno a Venezia
Alle 18 nel cortile di Ca' Foscari
"La conversione di un cavallo"
23 Tableaux vivants dall'opera
di Michelangelo Merisi da Caravaggio"

ONDESEA
GRADOMUSICFESTIVAL
GRADO
Diga Nazario Sauro



25 giugno, ore 21:30
TONY HADLEY
ex Spandau Ballet

e concerti live
in Campo dei Patriarchi

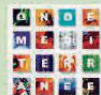
MICHELE PIRONA
ACOUSTIC TRIO
22 GIUGNO 2019
ore 21,30

GREEN WAVES
BAND
24 GIUGNO 2019
ore 21,30

WOODNITE
ACOUSTIC TRIO
27 GIUGNO 2019
ore 21,30



28 giugno, ore 21:30
FABIO CONCATO
& Paolo Di Sabatino trio



Biglietti: Edicola Thomann - Grado
on line: www.ticketone.it - www.vivaticket.it

info: www.ondemediterranee.it



San Daniele

- distanza da Trieste 94 km
- gita per famiglie per gastronomi



Aria di festa, comanda Sua Maestà il prosciutto

Quattro giorni di eventi: incontri e showcooking con gli chef Klugmann, Barbieri e Borghese
Numerosi stand per gli assaggi con abbinamento vini, nel Parco del Castello una zona dedicata ai produttori

Isabella Franco

Non ci sono inchieste giornalistiche o scandali, maldestre imitazioni o concorrenza che tenga: il San Daniele è il prosciutto crudo per eccellenza, in tutto il mondo riconosciuto e amato simbolo del made in Italy, anzi del "made in Friuli Venezia Giulia". Il suo nome deriva dal luogo in cui viene prodotto e di cui è l'espressione più autentica, il vero segreto di questo eccezionale prodotto. San Daniele del Friuli si appresta a celebrare il re degli affettati in tutte le sue declinazioni in quattro giorni di festa che prenderanno avvio ufficialmente domani se-

ra alle 19 in Piazza Vittorio Emanuele II con il taglio della prima fetta cui si presta quest'anno la madrina della kermesse enogastronomica Daniela Ferolla, conduttrice di Linea Verde e volto di RaiUno.

La cittadina è considerata una delle perle del Friuli Venezia Giulia e ospita una delle più prestigiose biblioteche d'Italia, la Biblioteca Guarneriana, che conserva preziosi codici miniati. Trovandosi da queste parti, è obbligatorio fare una visita anche al bianco Duomo settecentesco e ammirare gli affreschi dell'ex Chiesa di Sant'Antonio Abate, il più bel ciclo rinascimentale della regione, tanto da far gua-

dagnare a San Daniele l'appellativo di "piccola Siena del Friuli".

Aria di festa, giunta alla sua 35esima edizione, si è nel tempo affermata come uno degli eventi turistici ed enogastronomici Ø più importanti della stagione estiva in Friuli Venezia Giulia, proprio perché celebra il legame profondo che unisce il Prosciutto di San Daniele e il suo territorio di origine riuscendo a far incontrare enogastronomia, cultura, arte, musica e sport. Eventi da non perdere, a guardare il ricco e composito programma della quattro giorni di festa, sono gli showcooking in programma nel weekend nello "Spazio Incontri" di

piazza Vittorio Emanuele II, durante i quali rinomati chef - tra questi Antonia Klugmann, Bruno Barbieri, Alessandro Borghese e tre giovani talenti come Simone Finetti, Simone Scipioni e Gloria Clama, presentati da Nicola Prudente, in arte Tinto - mostreranno ai partecipanti come utilizzare il Prosciutto di San Daniele DOP in raffinate ricette e deliziose combinazioni.

Il legame con il territorio è simboleggiato dall'apertura ai visitatori di nove prosciuttifici, che accompagneranno i buongustai in visite e degustazioni guidate nella dolce terra di mezzo del Friuli Venezia Giulia per scoprire come viene prodotta questa

eccellenza dell'agroalimentare nostrano.

Come consuetudine, inoltre, le strade di San Daniele del Friuli si popoleranno di golosi stand enogastronomici, che offriranno assaggi di Prosciutto di San Daniele in

Domenica 23 giugno si potrà raggiungere la località da Treviso con la vaporiera d'epoca

abbinamento ad altri prodotti tipici della regione, vini e birre di qualità. Nella splendida cornice del Parco del Castello, invece, sarà allestita una zona dedicata

ai produttori e l'area lounge, dove la sera, all'ora dell'aperitivo, i visitatori potranno gustare il San Daniele godendo di un meraviglioso panorama sulle colline circostanti e di buona musica.

Per gli anticonformisti e amanti del revival, domenica 23 giugno sarà possibile raggiungere San Daniele del Friuli a bordo del treno storico "Aria di Festa", una splendida vaporiera d'epoca risalente agli anni '20 che partirà da Treviso e farà vivere un'esperienza unica ai passeggeri che decideranno di raggiungere San Daniele a bordo delle sue eleganti carrozze. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Hemingway₂₀₇
AGENZIA VIAGGI
di Veronica & Paola

Per info e prenotazione Gorizia
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101

E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

ISLANDA ALLA RICERCA DELL'AURORA BOREALE

DALL'1 ALL'8 OTTOBRE 2019

Come nel romanzo di Jules Verne il nostro viaggio si compie intorno a una terra ghiacciata ma dal cuore caldo di magma bollente. Alla scoperta di deserti, vulcani, geyser e villaggi storici nel Paese di Erik il Rosso.

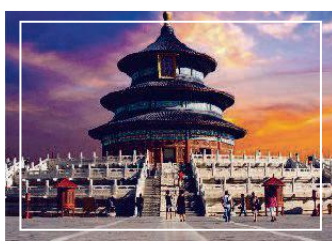


Partenza con accompagnatore da
Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

CINA IMPERIALE E AUTENTICA

DAL 13 AL 25 NOVEMBRE 2019

Un itinerario classico attraverso le località più famose della Cina: Pechino, città monumentale; Xian, con l'Esercito di Terracotta; Suzhou; Shanghai; la fantastica Hangzhou e la stupefacente Pingyao inserita dall'Unesco nel patrimonio dell'Umanità.



Partenza con accompagnatore da
Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

HANAMI GIAPPONE IN FIORE

DAL 23 MARZO AL 3 APRILE 2020

SCONTO DI € 100
PER ISCRIZIONI ENTRO
10 AGOSTO 2019



Partenza con accompagnatore da
Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

Dove dormire "Dolce Risveglio"

Da provare l'agriturismo Dolce Risveglio (Via Sottoriva, 42 telefono 0432 955470) che si trova nel cuore delle colline friulane sulla Strada del Prosciutto.



Dove mangiare L'Osteria di Tancredi

L'Osteria di Tancredi (Via Sabotino, 10 telefono 0432 941594) è un "ristorantino" di qualità dove si trovano cose gustose, pietanze cucinate su uno "spolert".



Cosa comprare Praline alla grappa

Nel centro storico di San Daniele, nel negozio di Adelia Di Fant si trovano le eccezionali Praline alla Grappa, ma anche diversi prodotti al cioccolato



Due immagini, a sinistra e quella centrale, di Aria di Festa di San Daniele del Friuli dove si celebra il prosciutto crudo; a destra la maestosa Biblioteca Guarneriana

COSA VEDERE

La maestosa Biblioteca Guarneriana

L'ex Palazzo Comunale, nella piazza centrale di San Daniele del Friuli, ospita la biblioteca Guarneriana sorta nel 1466, la più antica biblioteca pubblica della regione. Nata per accogliere la donazione di 173 codici manoscritti, collezione dell'umanista quattrocentesco Guarnerio d'Artegna, conserva oggi oltre 600 manoscritti, molti dei quali riccamente minati, tra cui la preziosa Bibbia bizantina della fine del XII secolo e un testimone manoscritto della Divina Commedia della fine del XIV. Il patrimonio comprende anche circa 80 incunaboli, tra cui un Codex giustiniano stampato a Venezia nel 1482.



NEI DINTORNI



Rafting in gommone sul Tagliamento L'alternativa è la Val d'Arzino

Aria di Festa sarà l'occasione ideale per scoprire la storia e la cultura del piccolo comune e la bellezza della natura dei suoi dintorni con diversi itinerari turistici da percorrere a piedi o in bicicletta. Nel programma di Aria di festa si trovano numerose attività sportive più o meno impegnative, come ad esempio il

rafting sul Tagliamento, un gommone può ospitare fino a 8 persone. Il rafting sul Tagliamento quindi permette di passare una giornata divertente. Sul sito www.ariadifesta.it si può prenotare direttamente anche una passeggiata nella Val d'Arzino, escursione naturalistica alla scoperta di luoghi adatti a tutti.

SAPORI

La trota è un'altra risorsa grazie alle acque pulite Caviale con le sue uova

Non così nota come il parente famoso, il prosciutto crudo, a San Daniele si alleva una pluripremiata trota che si è fatta conoscere per la sua genuinità. Allevata in modo naturale nelle acque purissime del Tagliamento e affumicata con una miscela di legni ed erbe aromatiche, il prodotto si è fatto strada grazie a Mauro Pighin, titolare di Friultrota, azienda che produce una dozzina di prodotti ittici d'eccellenza, che comprendono anche delle curiosità come il "caviale" friulano (le uova di trota), le guance di trota sott'olio (un vasetto da 90 grammi si fa con 50 kg di pesce!) e il salame di pesce. A San Daniele

le trote hanno trovato il loro habitat ideale perché le acque sono pulite e le temperature costanti e i pesci sono allevati a bassa densità. L'azienda friulana ha anche fatto ricerca applicata sull'omega3, in collaborazione con l'ospedale di San Daniele e la Clinica universitaria di Udine, alla ricerca del metodo migliore di trasformazione per mantenerne alto il valore dell'acido grasso.

Si mangia alla Trattoria Da Catine, Frazione Aonedis 78, telefono: 0432 956585 ma anche in numerosi ristoranti e trattorie del Friuli dove è sempre ben preparata e apprezzata dai clienti.



Ciarsons con San Daniele

Ingredienti

Pasta pronta
3 patate
150gr Prosciutto di San Daniele
1 cipolla
Burro qb
Sale qb
Parmigiano qb
Un pizzico di cannella

Preparazione

In una padella fate dorare nel burro la cipolla tritata, aggiungete il prosciutto tagliato a dadini e rosolate brevemente e poi unite le patate lesate e schiacciate. Ricavate dei dischetti di pasta e riempieteli con la purea. Sbattete l'uovo, spennellatelo sui bordi dei dischi di pasta, richiudendoli poi a mezzaluna. Buttate i Cjarsons in acqua bollente salata.



Live the beach, love the music

Domenica 23 giugno Maxi's Beach Club The Dream by Nolita special guest Tommy Vee

INFO & RESERVATION eventiportopiccio@ppst.it

PORTOPICCOLO
GOLFO DI TRIESTE

SPETTACOLI

PORDENONE

La città sui tasti Festa di musica con tre giorni di pianoforte

Più di ottanta concerti nei luoghi canonici e in quelli meno prevedibili. C'è anche una sfida tra due gran coda

Matteo Marcon

PORDENONE. Tre giorni e oltre 80 appuntamenti per la prima edizione di Piano City Pordenone. Il festival itinerante dedicato al "principe degli strumenti", il pianoforte, dopo Berlino, Milano, Napoli, Palermo e Novi Sad, arriva anche in Friuli: il format ideato da Andreas Kern raduna dal 21 al 23 giugno a Pordenone musicisti da tutta Italia e oltre, per un flusso costante di recital e concerti nei luoghi più prestigiosi, nei palazzi, nelle gallerie, nelle scuole, nelle abitazioni e negli angoli nascosti della città.

Il cartellone, a cura dei pianisti e maestri Lucia Grizzo, Bruno Cesselli e Gianni Della

Libera, è fittissimo e non a caso parte da venerdì 21 giugno, che è anche il giorno della festa della musica.

Al Capitol Event Hall (via Mazzini 60) l'inaugurazione del festival avverrà con una frizzante "piano battle" che contrappone, sugli 88 tasti, Paul Cibus e Andreas Kern: due gran coda posti uno di fronte all'altro vedranno i musicisti, uno vestito di bianco e l'altro di nero, sfidarsi a colpi di repertorio. L'ultima parola spetta al pubblico.

Sabato 22 giugno, alle 21, il concerto principale è quello del Teatro Verdi di Pordenone dove Pasquale Iannone si cimenterà con alcuni capolavori del pianismo tra cui l'Appassionata di Beethoven, la Polonaise op. 61 e le 4 Mazurke op. 30 oltre alla Sonata in si minore di Liszt. In mattinata, un concerto per pianoforte solista e orchestra affiancherà giovanissimi pianisti non ancora



In alto Piano Battle, sotto Rachel Naomi Kudo attesa a Pordenone

maggioresi con gli archi dell'Accademia d'Archi Arrigoni (convento di San Francesco, 11.30). Da segnalare domenica: la galleria Harry Berio alle 11.30 ospita l'inno al femminile e al Novecento con Rachel Naomi Kudo, mentre alle 19 Marian Mika, pianista concertista polacco, proporrà un programma dedicato alla

sua terra natale, passando per i notturni di Chopin e la Sonata in la minore K 310 di Mozart. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Piano City Pordenone dal 21 al 23 giugno
vari luoghi della città
Programma completo
pianocitypordenone.it

MONTEBELLUNA

Ispirazione Butterfly per le Gioie Musicali al Festival degli incontri

MONTEBELLUNA. Quindici edizioni e non sentirle: si rinnova l'appuntamento estivo nella pedemontana trevigiana con Gioie Musicali, festival che fa incontrare giovani ascoltatori ed esperti musicisti, talenti adolescenti e artisti affermati. Siscende, idealmente, dal borgo asolano, sede principale della manifestazione, per promuovere a Montebelluna una ricca preview per l'intera giornata di venerdì. Nelle piazze



Un laboratorio delle "Gioie"

del centro, in concomitanza con la festa internazionale della musica, si svolgeranno alcuni concerti che anticipano l'edizione 2019. Masterclass, concerti, laboratori, mostre: il tema è ispirato all'opera di Puccini, Madame Butterfly ("Quindici netti, netti!") è un verso del primo atto ed è anche il sottotitolo dell'evento).

Il primo "butterfly effect" sarà proprio quello di domani, con il battito d'ali di musica in programma a Montebelluna che farà scaturire dopo poche settimane una perfetta tempesta di attività e iniziative ad Asolo. Appuntamento fin dalla mattina: alle ore 9.30 "Bar Bernardi", si potrà gustare un caffè accompagnati dalle note di Grieg con Elena Pellizzari al flauto e Piergiacomo Buso alla chitarra. Alle 12 in piazza

D'Annunzio si esibisce il "Friedrich Micio Ensemble" che propone musica acustica originale sperimentale e improvvisata con un'attitudine cabarettistica che non disdegna l'uso di giocattoli (in caso di maltempo, Biblioteca Comunale). Alle 18.30 il terzo appuntamento sarà alla loggia dei Grani con un duo di giovani artisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala: arpa e marimba, Silvia Vicario e Gerardo Capaldo. Alle 21 in Piazza Dall'Armi rimbomberanno le Sturm drums. Una decina di giovani percussionisti armati di bacchette darà vita a un concerto con marimbe, xilofoni, batterie e tanto altro che, sotto il coordinamento di Saverio Tascia, finisce in piazza. Ingresso libero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Una città a forma di stella per il trio delle star, il Volo

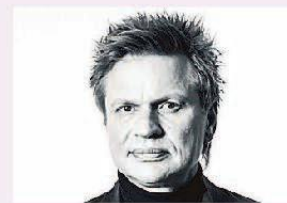


Dopo il podio a Sanremo e il successo del nuovo album "Musica", il Volo, trio simbolo della tradizione italiana del bel canto, è ora in tour. Il via a Matera, domeni-

ca scorsa, gran finale all'Arena di Verona in Arena a settembre: tappa in Friuli sabato, nella splendida Piazza Grande di Palmanova. I grandi classici del trio, ma anche della musica italiana, per un pubblico di appassionati che non conosce cedimenti. Sabato 22 giugno, Palmanova. Ore 21.30 biglietti da 40 a 95 euro.

PADOVA

Altavoz, a Sherwood Festival la maratona dell'elettronica



La maratona elettronica di Altavoz de Dia a Sherwood Festival: tra i cinque ospiti internazionali, i 9 dj nazionali (per 7 ore di musica su 3 palchi) la dodicesima edizione uni-

rà passato, presente e futuro della musica elettronica attraverso diversi generi e stili dalla techno alla minimal, passando per l'house e la tech house. Attesi il tedesco Timo Maas (foto), il londinese Archie Hamilton, la giapponese Hito, l'italiano Stefano Noferini e Janina. Sabato 22 giugno dalle ore 18, Park Nord Stadio Euganeo a Padova, biglietti 15 euro.

VITTORIO VENETO

Daddy G e gli I Hate My Village per la tre giorni di Rock 4 Ail



Torna puntuale l'appuntamento con Rock 4 Ail: evento musicale benefico estivo. Tre giorni di musica live, dj set, percorsi espositivi, live painting, spazio kids,

proposte culinarie. Sul fronte della musica, la tre giorni ospita quest'anno la superband "I Hate My Village" (Viterbini, Ferrari, Fasolo, Rondanini), in apertura venerdì, e il dj set di Daddy G (foto), padre fondatore con i suoi Massive Attack del genere trip-hop (sabato). Parco Dan, Vittorio Veneto, ingresso gratuito, inizio concerti ore 21.

CAMP TRIESTINA — FIDITALIA 2019 —

Iscrizioni aperte ai nati dal 2005 al 2008 Dal 1 al 5 luglio 2019

KIT ALABARDATO
2 T-SHIRT ALABARDATE
2 PANTALONCINI
2 CALZE
CAPPELLINOSACCA NYLON

A.S.D. TRIESTINA VICTORY
IN COLLABORAZIONE CON



LOCATION
Campo Comunale Adelchi Furlan
Viale dello Sport, San Pier d'Isonzo (GO)

LE ATTIVITÀ PREVEDONO:

CALCIO (2 sessioni giornaliere)

MERENDA e PRANZO

PERFEZIONAMENTO TECNICO
con istruttori professionisti

PRESENZA DI OSPITI SPECIALI

INFO E CONTATTI: Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00 presso la sede della Triestina o chiama David 3381289745 o Fabio 339 430607
E-mail: postmaster@ssisonzo.it

TERMINE ISCRIZIONI IL 27 GIUGNO 2019

MOSTRE

VENEZIA

La materia e i suoi linguaggi Kounellis un'emozione pura

Grande retrospettiva con sessanta opere dell'artista scomparso nel 2017 allestite a Ca' Corner della Regina a cura di Germano Celant

Marina Grasso

VENEZIA. Il suo inconfondibile lirismo – memore delle origini greche e mediato dalla formazione romana – e la mutevolezza dei linguaggi, la cura estrema nei confronti dei supporti materici e la dimensione multisensoriale della sua arte. La prima grande retrospettiva dedicata a Jannis Kounellis, nella sede della Fondazione Prada di Venezia (fino al 24 novembre), pone in dialogo 60 lavori dell'artista scomparso nel 2017 con gli spazi settecenteschi di Ca' Corner della Regina, ricostruendone la storia artistica ed espositiva. "Jannis Kounellis", mostra a cura di Germano Celant è un progetto

sviluppato con la collaborazione dell'Archivio Kounellis che riunisce lavori provenienti da istituzioni e musei italiani e internazionali e da importanti collezioni private in Italia e all'estero. Le opere realizzate dal 1959 al 2015 e che spaziano dal linguaggio scritto e pittorico a quello fisico e ambientale dove l'operazione concettuale s'intreccia alle materie elementari senza dimenticare suoni e profumi, consentono di conoscere le indagini e anche le evoluzioni, a volte imprevedibili, di Kounellis. Una sensibilità, la sua, raccontata anche da film, cataloghi, inviti, manifesti e fotografie d'archivio che testimoniano la sua storia espositiva, e da un focus dedicato ai suoi progetti in campo teatrale. Il percorso espositivo è completato da alcune installazioni di grandi dimensioni nelle sale centrali dei due piani nobili di Ca' Corner: insieme creati a partire dal-



Una delle opere esposte alla Fondazione Prada di Venezia

la fine degli anni Ottanta che sembrano volersi appropriare dello spazio, inglobando mensole o costruzioni metalliche che contengono oggetti di varia natura. I temi della gravità e dell'equilibrio e il confronto con lo spazio architettonico e urbano trovano, poi, una realizzazione monumentale nell'installazione realizzata

nel 1992 a Barcellona e riproposta nella corte interna del palazzo veneziano (fondazione-prada.org). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Jannis Kounellis"
Fondazione Prada
Ca' Corner della Regina
Fino al 24 novembre 2019
www.fondazioneprada.org

CONEGLIANO

Le terrecotte di Barbon mani protese al cielo come domande sulla vita

CONEGLIANO. "Traghettare" è il titolo della mostra a Palazzo Sarcinelli di Conegliano che, fino a domenica 30 giugno, mette in luce il variegato universo plastico di Maria Cristina Barbon. Ed è un "Traghettare" che conduce alla vita, invogliando a ri-scoprirne e ri-considerarne il valore, secondo l'artista stessa. L'architetta trevigiana che ha lasciato la libera professione e l'insegnamento per dedicarsi esclusivamen-



L'opera "Farfalle"

te alla scultura, da anni sceglie prevalentemente la terracotta per dare vita ed espressione a figurazioni intense, nelle quali si legge una stimolante continuità tra la plastica di ascendenza classica e la lezione moderna. L'esposizione, a cura di Lorena Gava con la collaborazione di Valentina Lunardelli, si apre con l'installazione di numerosissimi uccellini in terracotta che guardano tante mani protese, rivolte al cielo e alla terra, come in un'estrema richiesta di aiuto; nella sala principale, invece, è posizionata la complessa scultura di un'arca che allude a quella di Noè e alla salvezza delle specie del mondo: figure umane e animali di varia grandezza con lo sguardo rivolto verso un altrove, forse traghet-tati verso realtà parallele anco-

ra da scoprire, che si sostengono a vicenda, avvinghiate e insieme separati nella stessa massa plastica. E poi ci sono la fiera "Andromaca" e la decisa "Bella gatta da pelare": donne di forza espressiva la cui fiera-zza nulla toglie alla semplicità, all'immediatezza, alla facile empatia tra la loro fissità e i mutevoli sguardi del pubblico. La mostra è un continuo alternarsi di delicatezza e di inquietudine, di metafore e di simboli per raccontare il coraggio di andare oltre per cercare un significato alla vita. Ma è, anche e soprattutto, un'esposizione di perizia tecnica nel manipolare l'argilla in tante figure di bambine, animali, gatti, nudi, arche, scale, vestiti: plastiche rivelazioni di mondi invisibili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

Un milione di mattoncini Lego per mondi in miniatura



Oltre un milione di mattoncini in più di cento metri quadri di scenari; elementi dinamici e sistemi di automazione e di illuminazione per città moderne e monumen-

ti antichi; avventure di pirati e paesaggi medievali e, in occasione degli Europei Under 21, la riproduzione dello stadio triestino con la rappresentazione delle nazionali partecipanti. È la mostra "I Love Lego", allestita nel Salone degli Incanti di Trieste, che chiude il 30 giugno: sabato 22 vi si potrà anche accedere fino a dopo la mezzanotte.

VICENZA

Illustri talenti in Basilica e una personale di Mailka Favre



Chiudono domenica 23 giugno le mostre della quarta edizione di "Illustri Festival" alla Basilica Palladiana di Vicenza. Nella mostra "Illustri" undici talenti affer-

mati espongono la loro creatività in piccole esposizioni personali, mentre nella collettiva "Saranno Illustri" si ammirano undici talenti emergenti dell'illustrazione italiana. Continua, invece – fino al 25 agosto alle Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari – "Illustrissima", personale dell'illustratrice francese Mailka Favre.

UDINE

Fili e intrecci di creatività 14 opere di arte tessile



Fino all'1 settembre il Museo Etnografico del Friuli di Udine ospita la mostra "Valcellina Collection", con 14 opere di artisti internazionali dedicate al tessile. Sono le opere rac-

colte dall'associazione maniaghese Le Arti Tessili nell'ambito del Premio Valcellina, Concorso Internazionale di Arte Tessile Contemporanea riservato agli artisti under 35, una delle più importanti manifestazioni dedicate alla fiber art che con la mostra presenta il bando della sua 11ma edizione (in foto "Occhio tellurico" di Eleonora Censorii).

dal 5 all'8 settembre

AL CAVALLINO BIANCO
Viaggio nell'Operetta con Andrea Binetti

dal 14 al 21 settembre

ISTANBUL e CAPPADOCIA

dall'8 al 15 ottobre

UZBEKISTAN

dal 9 al 21 novembre

crociera MSC Lirica
ULTIME CABINE

GRECIA e ISRAELE

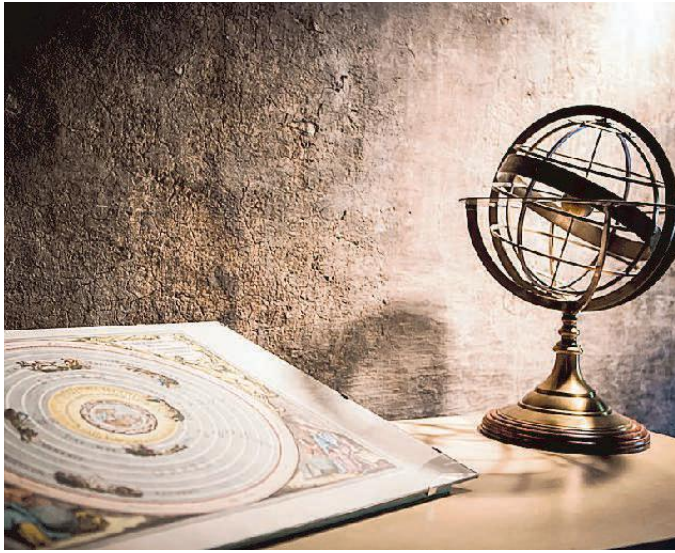
1934 - 2019

Via Imbriani, 11 TRIESTE - Tel. 040 3789392

www.cividin.it - info@cividinviaggi.it #cividinworld

PICCOLI MUSEI

TAMBRE



Alcuni oggetti della collezione

La casa rifugio dell'alchimista e degli alambicchi

A Valdenogher in Alpago in una casa signorile si preserva la memoria di un fuggiasco da Alessandria d'Egitto

Valentina Calzavara

TAMBRE. Una fuga rocambolesca da Alessandria d'Egitto fino alla tranquilla Valdenogher di Tambre. Una storia tra mito e realtà racconta che lassù, tra le montagne bellunesi, sia giunto un alchimista. «Siamo nel Cinquecento al tempo dell'Inquisizione ma anche della potente Repubblica di Venezia che avrebbe offerto all'alchimista protezione dopo che l'uomo era stato condannato a morte dalla Chiesa con l'accusa di stregoneria» racconta Giorgio Zampieri, socio della Prealpi Consiglio Hiking e membro del Consorzio Alpago Turistico che fa promozione culturale in zona. Nella casa signorile il fuggiasco avrebbe quindi trovato riparo dalla persecuzione continuando a praticare indisturbato l'arte dell'alchimia. Uno spazio particolare, avvolto dal mistero, che og-

gi è diventato la Casa Museo dell'Alchimista. «La tradizione racconta che i simboli di pietra e i bassorilievi che abbelliscono le pareti esterne dell'edificio siano legati al proprietario di casa, forse un nobile, che aveva beneficiato dell'aiuto della Serenissima per vivere ai margini continuando a operare gli studi alchemici che aveva intrapreso nell'altro capo del Mediterraneo» prosegue Zampieri. Tra alambicchi, pozioni e ricettari, il polo museale ripercorre una vicenda che da sempre anima i filò, tramandata di padre in figlio, e arrivata fino ai giorni nostri. Nessuno conosce la vera identità dell'enigmatico personaggio che trovò rifugio nella valle e venne ribattezzato Alessandro Lissandri, ma nella memoria collettiva resta di lui un ricordo benevolo che ha spinto il piccolo borgo a preservare con cura la sua storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Casa Museo dell'Alchimista Valdenogher di Tambre (BL)
Via X Settembre 1944
Aperto dal 15 giugno al 15 settembre sabato (10-12) e domenica (15-18)

COSA FARE

Visita guidata e gite nei dintorni

Inaugurata il 29 luglio del 2006 la Casa Museo dell'Alchimista a Valdenogher di Tambre conserva le tracce più affascinanti di uno dei suoi abitanti, un alchimista vissuto almeno cinque secoli fa. Il polo espositivo è di proprietà dell'Unione Montana d'Alpago ed è gestito dall'associazione Alpago Storia e Natura. La visita all'allestimento ben si concilia con un'escursione naturalistica nei dintorni. Tra i percorsi proposti dalle guide di Prealpi Consiglio Hiking una camminata a piedi nudi nel verde, l'escursione sotto le stelle a Canavea, il tour nella Valle Imperina tra i borghi dimenticati e un viaggio alle sorgenti che alimentano il Livenza. Per informazioni sui trekking www.prealpiconsiglio.it.

Ingresso a offerta responsabile
Per informazioni e prenotazioni
visite guidate e didattiche
340 8445323



LA STORIA

Triangoli di pietra sotto le finestre di casa simboli del mistero

TAMBRE. La biografia di Alessandro Lissandri l'alchimista di Tambre è impressa sulle pareti della sua casa cinquecentesca divenuta museo. Una serie di bassorilievi attira l'attenzione. Sono davvero curiosi i triangoli di pietra incastati sotto alle finestre gotiche e agli archi romanici, mentre una serie di riquadri rossi incornicia le vetrate disegnando un reticolo di simboli difficili da decifrare all'occhio inesperto. In questo caso l'estrosità del proprietario non c'entra, gli strani disegni sarebbe-



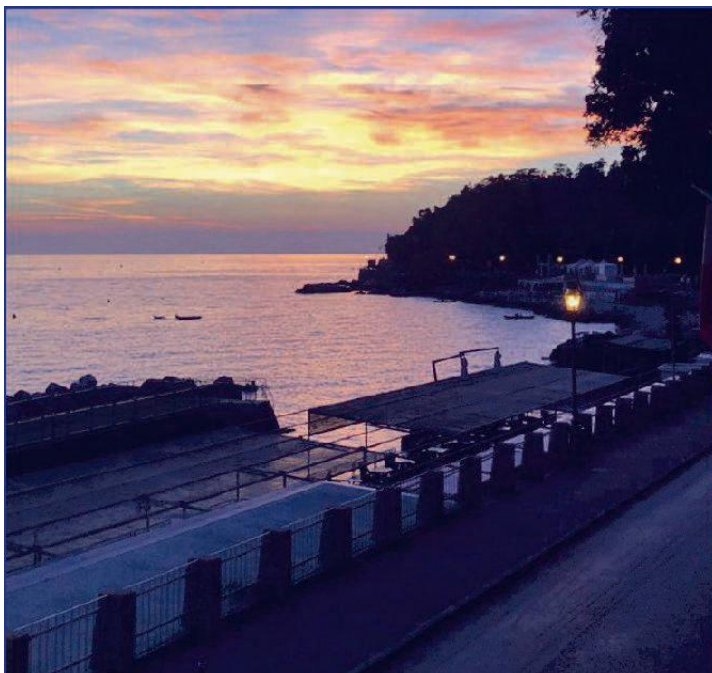
La Casa Museo dell'Alchimista

ro delle allegorie alchemiche. Una teoria che viene rafforzata entrando nella curatissima Casa Museo dell'Alchimista aperta solo d'estate, da giugno a settembre. L'architettura interna è altrettanto sorprendente: non esistono camini ma le pareti sono annerite dalla fuliggine dei focolari domestici che il nobile alchimista avrebbe acceso per i suoi esperimenti. «La Serenissima gli aveva offerto ospitalità nel Bellunese, un territorio che Venezia sfruttava per il legname del Consiglio, ma anche una zona che non dava nell'occhio, dove un personaggio avvezzo all'alchimia poteva facilmente nascondersi dalla Chiesa» dice il referente museale Giorgio Zampieri. Nella spettacolare dimora si respira l'atmosfera dell'epoca. Gli spazi della Casa museo sono popolati di libri e tappezzati di riprodu-

zioni alchemiche, strumenti di vetro e video che raccontano la pratica. I tre piani della casa rappresentano altrettante fasi dell'opera alchemica: Nigredo, Albedo e Rubedo per raggiungere la Pietra Filosofale capace di trasformare il metallo in oro. «Il piano terra è il Nigredo caratterizzato dal nero, salendo si incontra la stanza dell'Albedo che rappresenta il bianco con un cigno, all'ultimo piano il Rubedo, la parte divina di colore rosso» sottolinea l'esperto. «Il nostro alchimista cercava la trasformazione dei metalli vili in puri, provando cotture e pozioni per mutare il ferro e il rame in oro». L'alchimia nel suo significato più profondo è una ricerca filosofica sul senso della vita, capire chi siamo, da dove veniamo e dove siamo diretti. —

V.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Terrazza
onesta trattoria di pesce

Aperti ogni giorno fino alla BARCOLANA

Come ogni anno sempre più numerosi VI ASPETTIAMO!

Viale Miramare, 331
Trieste - Tel. 334 33 17 844

CARTELLONE



GIOVEDÌ 20

Vicenza Festival

Il Lumen Festival propone questa sera Any Other, Mesa e Deneb; venerdì Myss Keta e Cactus, sabato Bassi Maestro e Sequoyah Tiger, domenica The André e Auroro Boreale.
Inizio ore 20, Campo Marzo, Vicenza, ingresso gratuito.

Trieste Jazz

"Le nuove rotte del jazz" tornano al museo: dal 19 al 21 giugno l'auditorium del Museo Revoltella a Trieste ospita la rassegna promossa da Controtempo. Questa sera progetto Tilt, Concerto improvvisato per flauto e orchestra da camera. Venerdì, la giornata della musica si festeggia con Hobby Horse.
Ingresso libero, inizio concerti ore 20.30, Museo Revoltella, via Diaz.

Padova Musica sacra

La Basilica del Santo ospita un concerto di musica sacra dedicato a Mozart dal titolo Cosmiche Armonie, con il Coro grande e l'orchestra del Concentus Musicus Patavinus.
Ore 20.45, Basilica di Sant'Antonio, Padova, ingresso gratuito.

Venezia Glamour e pop

Chiara Gializzo è l'ospite musicale dello Splendid Venice White Party. (3)
Ore 19, buffet, open bar, live music: 50 euro. Informazioni Starhotels Splendid Venice, San Marco Mercerie, 760. Tel. 041 5200755.

Chioggia Classica

L'Orchestra Giovani Archi Veneti si

esibirà in Note di Mezz'estate. Musiche di Cajkovskij, Dvorák e Brahms.

Ore 21.30 in Riva Vena, Ponte Scarpa (dietro Casa Goldoni). Biglietti 6 euro.

Riese Pio x Teatro

"Savana Padana" romanzo di Matteo Righetto, diventa uno spettacolo: questa storia di confini, tra i capannoni e i campi di mais, tra gli italiani e gli stranieri, tra la ricchezza economica e la povertà culturale, è portato in scena da una produzione del Teatro Stabile del Veneto per Centorizzonti. (4)
Ore 21.15, Centro culturale Casa Riese (via Don Gnocchi, 5 - Riese Pio X), biglietti 13 euro.

Udine Jazz

"La Vedova in Jazz" prosegue con il progetto "Tu" del Chiara Luppi Stet. La cantante sarà accompagnata da Gianluca Carollo alla tromba, Giuliano Pastore al pianoforte, Davide Pezzin al basso e Mauro Beggio alla batteria.
Ore 21.45, Trattoria La Vedova, via Tavagnacco, Udine. Ingresso gratuito su prenotazione tel. 0432 470291.

Arzene Folk

Prende il via il Folkfest, con oltre 50 appuntamenti estivi in 22 comuni del Friuli Venezia Giulia. Ad aprire le danze saranno i Baile, giovane band scozzese di Glasgow che sviluppa il suono tradizionale celtico delle scottish border pipes e dei flauti con chitarra e bodhran.
Ore 21.15, Anfiteatro del Parco comunale "La Fiorita", Arzene. Ingresso gratuito.

Zero Branco Musica antica

La stagione dedicata alla musica antica,

promossa dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche in collaborazione con almamusica433, si chiude con il concerto-spettacolo "Le Divine Comicante cercano Impresario".
Ore 21, Casa Cozzi (Zero Branco, via Milan 41, ore 21), ingresso a offerta responsabile.

Monselice Cinema

Prende il via l'edizione 18 di Euganea Film Festival: la cerimonia è impreziosita dallo spettacolo teatrale Visioni Venete o la profondità dei campi, un'antologia teatrale con Diego Dalla Via.
Ore 20, Villa Pisani, Monselice, ingresso gratuito.

VENERDÌ 21

Mestre Food

Per tre giorni il parco Bissuola ospita Hop Hop Street Food: 30 cucine itineranti nell'area verde metropolitana.
Da venerdì a domenica, Dalle 10.30. Parco Albanese, ingresso da via Rielta, Mestre. Partecipazione gratuita, consumazioni a pagamento.

Marghera Festa

Per tre giorni musica, intrattenimento, gastronomia il nuovo parco Catene ospita gli Uguale Days. Venerdì il set di Albertino dj, sabato i Los Massadores, domenica i Catharral Noise e Herman Medrano.
Dalle 18, concerti principali alle ore 21. Ingresso gratuito.

Padova Trap-pop

Carl Brave, nuovo idolo della trap-pop,

porta il suo Notti Brave Summer Tour sul palco dello Sherwood Festival. In apertura si esibirà Gimini.

Ore 21, Park Nord Stadio Euganeo, biglietti 20 euro.

Piove di Sacco Concerto

Mauro Pagani apre la rassegna Scene di Paglia celebrando dal vivo il trentacinquesimo anniversario dalla prima pubblicazione di Crêuza de mă (1984), capolavoro scritto a quattro mani con Fabrizio de André.
Ore 21, Piazza Vittorio Emanuele II, Piove di Sacco, biglietti 15 euro.

Udine Arte e suono

"Itinerari d'arte musicale": Syntagma è la nuova e originale rassegna, che mette in relazione musica e arte figurativa, accompagnando la visione e l'ascolto. La visita al museo è diretta e gestita da un esperto musicologo e con la partecipazione di uno o due musicisti. Il primo evento, al museo Etnografico, è con la fisarmonica di Manuel D'Orlando ed è intitolato "Tracce e suoni della musica popolare". (1)
Ore 17, Museo Etnografico del Friuli, Palazzo Giacomelli. Evento compreso nel biglietto del museo.

Belluno Classica

Il Circolo Culturale Bellunese per la Festa Europea della Musica, organizza il concerto su musiche di Boccherini e Schumann con quintetto d'archi e pianoforte.
Ore 18, Palazzo Fulcis, ingresso libero su prenotazione.

Mogliano Jazz

La rassegna Sile Jazz ospita in piazzetta

Teatro il Paul van Kemenade's Three Horns and a bass, un quintetto jazz tra i più rappresentativi e coinvolgenti del panorama olandese.
Ore 21, piazzetta Teatro, Mogliano, ingresso libero.

Venezia Jazz

As Madalenas inaugurano la maratona di musica e solidarietà Women For Freedom in Jazz: il duo formato da Cristina Renzetti e Tati Valle, presenta il nuovo disco "Vai menina".
Ore 21.30, ingresso gratuito con consumazione obbligatoria. Hotel Carlton, S. Croce, 578 Venezia.

SABATO 22

Verona Cantautorato

Per la rassegna Rumors, Carmen Consoli sarà accompagnata da una formazione unplugged. (2)
Ore 21.15, Teatro Romano, Regaste Redentore 2, Verona. Biglietti da 34 euro.

Padova Cumbia

Concerto danzante con l'Istituto Italiano di Cumbia, formazione capitanata da Davide Toffolo dei Tre Allegri Ragazzi Morti che raduna musicisti da numerose band per un omaggio al tradizionale genere di musica popolare colombiana.
Ore 21.30, Piazzale della stazione di Padova, ingresso gratuito.

Jesolo Jazz

La raffinata rassegna jazzistica in riva al mare promossa dal Chiosco Faro di Jesolo prosegue con di Enrica Bacchia e

Massimo Zemolin.

Ore 21. Ingresso gratuito. Chiosco Faro, piazzetta Faro Jesolo. Domenica alla stessa ora i Miritmo.

Grado Festival

L'Ondesea Grado Music Festival si tuffa nella dimensione acustica con il trio di Michele Pirone, che si esprime con chitarra acustica e classica.
Ore 21.30, piazzetta di Campo dei Patriarchi, ingresso gratuito.

Castel d'Azzano Sorsi

La rassegna Sorsi d'Autore prende il via in Villa Violini Nogarola con Andrea Delogu e Luca Telese. In programma le degustazioni di vini delle Aziende Vitivinicole Maeli (nel pomeriggio), Le Albare e del Consorzio Tutela vini Soave e Recioto di Soave (durante l'incontro).
Ore 21, consigliata la prenotazione al 045.8001471.

Torreglia Dj set

Le regine della consolle per una serata in villa: torna il Cipria Sunset a Villa dei Vescovi. Tramonto con aperitivo sulle terrazze, musica e visite guidate.
Dalle ore 18 alle 24, Villa dei Vescovi, Via dei Vescovi 4, Luvigliano (Torreglia, PD). Biglietti 9 euro.

DOMENICA 23

Padova Etnica

Dal Mediterraneo ai Balcani, dall'Africa all'Estremo Oriente, il Castello Festival ospita il Padova World Music Festival. Una maratona di musiche etniche.
Ore 19. Castello Carrarese di Padova, biglietti 10 euro.

da **€ 149,00*** al mese



SSANGYONG TIVOLI 1600

1.6 Benzina e 1.6 Diesel 2wd e 4wd anche AUTOMATICA
Alta TECNOLOGIA Alta SICUREZZA Alta QUALITA' GARANZIA 5 anni

da **€ 14.590***

NO ECOTASSA SI' QUALITA' SI' GARANZIA 7 ANNI



da 40 ANNI al VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

linea diretta 392.7267786

☎ 040.231905 Trieste - Finanziamenti e Leasing Agevolati

Tante occasioni su www.alpina.srl

PRIMA RATA da OTTOBRE 2019*

da **€ 28.450,00***



NEW REXTON

Maestoso e accogliente unica con marce ridotte, 2.2 Diesel con 2wd e 4wd anche AUTOMATICA, traino kg. 3.000 perfetta per traino di carrelli, imbarcazioni e caravan

MULTILEGNO

di CURCI DARIO & C.

SNC

Vastissimo assortimento

- battiscopa in legno
- pavimenti in legno, laminato vinilici LVT e SPC
- porte in legno e laminato

ACCESSORI FAI DA TE

**VIENI A TROVARCI,
TANTISSIMI ARTICOLI
IN OFFERTA**



TRIESTE - Via Alfieri, 14 a/b
Tel./Fax 040 639009 - mail: dario.curci@libero.it

HAPPY BIRTHDAY

*Per la tua festa
di compleanno
prenota da Noi*

- teglie di pizza margherita/farcita
- tramezzini
- rustici
- panini mignon / brioches farcite (salate)
- krapfen mignon / brioches farcite (dolci)
- pasticceria mignon
- torte assortite

*Se ordinerai anche la torta
verrà scontata del 20%*

CONSEGNA GRATUITA

VIEZZOLI

PRENOTA ORA

Tel. **391 7523030**

BAR - PANIFICIO - PASTICCERIA
Via Oriani, 9 TRIESTE



SIMPLE®
BARBER SHOP

OFFICE
SHOES

ciciban

PANDORA



Mladinska knjiga
TRGOVINA



TETA FRIDA®
trenutek zame

極度乾燥(しなさい)
Superdry.

lars & sven®
BURGERS

POLLEO sport®

Peperončino
OSTERIJA

SUBWAY®

Champion®
AUTHENTIC ATHLETIC APPAREL

Rayher.

Optika & Clarus

Europa 92
DENIM BAR

Levi's Wrangler Lee MISTICO LTB

7camicie®

SPORTINA

**VIENI AL NUOVO
PLANET KOPER**



**PLANET
KOPER**
nakupovalni center
centro commerciale

L'INCHIESTA

Muore a 70 anni in casa di cura, il pm indaga

Aperto un fascicolo per appurare le cause del decesso di un uomo che, dopo una caduta, è peggiorato di giorno in giorno

Gianpaolo Sarti

La Procura ha aperto un'indagine per omicidio colposo sulla morte di un settantenne triestino, deceduto il primo giugno alla Pineta del Carso di Aurisina in circostanze al momento non chiare. L'inchiesta, per ora contro ignoti, è nelle mani del pm Federica Riolino, che ha disposto l'autopsia sul cadavere, eseguita nei giorni scorsi.

L'esposto è stato presentato dai familiari per appurare se le cure e l'assistenza fornite al proprio caro (C.P. le sue iniziali), ricoverato inizialmente per una banale caduta in casa, siano state adeguate nell'intero periodo di degenza: durante i giorni trascorsi alla Rsa San Giusto, all'ospedale di Cattinara e quindi nella struttura di Aurisina, dove è spirato. I familiari si sono appoggiati a una società specializzata nella tutela dei diritti dei cittadini, lo Studio 3A-Valore spa con sede a Mestre.

Tutto è cominciato con un incidente domestico, dunque, avvenuto lo scorso febbraio: una banale caduta in casa, da cui il paziente non si è poi più

rimesso. Il quadro clinico è precipitato per motivi tutt'ora sconosciuti: al settantenne non erano state diagnosticate fratture o lesioni, ma non riusciva più a camminare. Di qui il ricovero presso la Rsa San Giusto.

L'uomo continuava a peggiorare, incomprensibilmente. «Oltre a non aver più recuperato la capacità di deambulazione – fa notare lo studio che si sta occupando del caso – C.P. ha cominciato a palesare

Decisiva la denuncia della famiglia: acquisite le cartelle cliniche e disposta l'autopsia

difficoltà di ingestione dei cibi, con conseguenti rigetti. Problema che fino ad allora non si era mai manifestato. Non ha sortito effetti rilevanti neanche la degenza a Cattinara, dal 17 al 26 aprile, a causa un'accentuazione della disfagia».

In ospedale il paziente è stato sottoposto innanzitutto a una radiografia toracica, in ragione dei suoi problemi polmonari: una massa tumorale ritenuta «sospetta» oltre alla pol-

monite dell'anno precedente. C'è un legame con il decesso, anche se il calvario era iniziato con la caduta? Sono stati eseguiti tutti gli esami necessari? Sarà l'indagine giudiziaria a chiarirlo.

Dopo il rientro a casa, è stato attivato il servizio di assistenza domiciliare per mantenere l'idratazione del paziente, che è stato poi visitato da un nutrizionista. Il quale, visto l'ormai evidente stato di denutrizione, aveva espresso la necessità di intervenire con altri metodi di somministrazione degli alimenti.

Ma per garantire un'assistenza "h24", il settantenne è stato accolto all'Hospice della Pineta del Carso. Il ricovero è cominciato il 24 maggio, quando il paziente era ancora cosciente e vigile.

Da quel momento in poi la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata. E dopo il decesso, i parenti hanno sporto denuncia. Nelle scorse settimane, fa sapere lo studio legale, i Carabinieri si sono presentati nella casa di cura per acquisire le cartelle cliniche. L'esito dell'autopsia è atteso nelle prossime settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'uomo è morto alla Pineta del Carso, qui nella foto d'archivio, dopo i ricoveri tra Rsa San Giusto e Cattinara

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Fuga e infrazioni in serie Maxi multa di 6 mila euro al vespista “da record”

Una maxi multa da oltre 6 mila euro: questo il conto salato che un vespista capace di inanellare una serie record di infrazioni si è visto comminare dagli agenti della Polizia locale.

Un esito figlio di una vicenda articolatasi in due tappe: tutto inizia infatti, poco meno di due settimane fa – come ricostruito dalla stessa municipale –, quando il Reparto motorizzato dei vigili urbani, durante una normale attività di

controllo per la sicurezza stradale nella zona di Valmaura, intima l'alt a un vespista che, invece di rispettare l'obbligo di fermarsi, decide di darsi alla fuga, riuscendo in breve tempo a far perdere le proprie tracce.

I dati del mezzo vengono però ugualmente annotati e registrati dagli agenti e successivamente diramati a tutti gli operatori del reparto che, con metodo e spirito di squadra, collaborano alla ricerca tenendo d'oc-

chio in particolare la zona di residenza del proprietario del veicolo. Ed ecco che, qualche giorno dopo, arriva la svolta: proprio dalle parti dell'abitazione dell'uomo, i vigili lo intercettano e lo fermano. Nell'occasione, il fuggitivo della volta precedente non può tentare il bis. È il momento della resa. E dal controllo che segue, emerge un quadro poco confortante a carico del 46enne M.L.P.

Gli viene infatti contestato un lungo elenco di infrazioni: guida di un mezzo privo di assicurazione e non revisionato, senza aver mai conseguito la patente, innanzitutto. Poi, si sommano le violazioni di qualche giorno prima: mancato rispetto dell'obbligo di fermarsi all'alt e velocità pericolosa. Un totale che, in ter-

mini di quattrini, si traduce in una sanzione da oltre 6 mila euro, peraltro con l'esclusione dell'inottemperanza all'alt, partita sulla quale si esprimerà il prefetto Valerio Valenti.

Non è tutto: la banca dati del Ministero dell'Interno ha infatti rivelato, scavando nel passato di M.L.P., numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio. Il fermo stradale è stato così anche l'occasione per notificare al quarantaseienne pure delle comunicazioni in sospeso da parte della Procura della Repubblica e dei Carabinieri. Sono infine in corso degli accertamenti, da parte della Polizia locale, per verificare che la Vespa sulla quale l'uomo stava viaggiando in entrambe le occasioni non sia stata rubata. —

IN BREVE

Inps

Assemblea sindacale: oggi possibili disagi

La Direzione Inps rende noto che, a causa di un'assemblea sindacale, oggi i normali servizi di informazione all'utenza potrebbero non essere pienamente garantiti o subire dei rallentamenti.

AsuiTs

Trasloca la segreteria degli screening

L'AsuiTs comunica che la segreteria dello screening mammografico e del colon retto verrà trasferita dalla sede attuale (stanze 13 e 14 ex Bic del Maggiore, primo piano) alle stanze 4 e 5 dell'ex area degenze dell'Oncologia (sempre al primo piano del Maggiore). Numeri di telefono e orari invariati. Il trasferimento verrà effettuato il 25 e il 26 giugno, pertanto in tali giornate la segreteria non sarà operativa.

Municipio

La Terza commissione sceglie il post-Panteca

Oggi alle 12 nella Sala giunta del Comune è convocata una seduta della Terza commissione consiliare. All'ordine del giorno c'è l'elezione del nuovo presidente che succederà a Francesco Panteca, designato presidente del Consiglio comunale.

Confindustria

Sfide future e sinergie Imprese a confronto

I continui e talvolta improvvisi mutamenti dello scenario economico-sociale e la loro complessità impongono agli imprenditori un'attenta riflessione su come affrontare i processi di cambiamento. Oggi in effetti non basta più l'auto-sufficienza: da soli si può fare tanto, ma non si può fare tutto ciò che serve al benessere delle aziende. Se ne parlerà oggi al Mib in occasione di "Industria insieme", tema dell'Assemblea generale di Confindustria Venezia Giulia, la cui sessione pubblica è in programma a partire dalle ore 17.

Assostampa

Ferfoggia presidente del Collegio Proviviri

Il Collegio dei Proviviri dell'Assostampa Fvg, appena eletto in occasione delle recenti elezioni che hanno interessato il sindacato regionale unitario dei giornalisti, ha distribuito nei giorni scorsi le proprie cariche interne: come presidente è stata nominata Rosanna Ferfoggia, il suo vice sarà quindi Ugo Salvini, mentre il segretario sarà Roberto Canali. Gli altri consiglieri sono Corrado Barbacini, Matteo Contessa, Claudia Cernigoi, Ingrid Stratti, Milos Malinic e Arrigo Ricci.

L'episodio in via Caboto dopo un'accesa lite Bastone contro un collega Camionista denunciato

IL CASO

Ha minacciato un collega, al culmine di una vivace discussione, con un bastone. E così, alla fine, è stato denunciato dalla Polizia di Stato per minaccia aggravata. L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio: il protagonista del fatto è un camionista di nazionalità iraniana, R.M. le sue inizia-



Una vettura della Questura

li, nato nel 1972.

Mentre stava percorrendo via Caboto per raggiungere l'area portuale con accesso da riva Traiana, il quarantasettenne ha avuto un'animata discussione con un suo collega italiano per motivi di viabilità. È sceso dal proprio camion con un bastone in mano e lo ha minacciato, colpendo l'altro mezzo e procurando così un'ammacatura alla carrozzeria dello stesso.

Il camionista italiano ha informato dell'accaduto le forze dell'ordine e una Volante della Questura ha rintracciato e identificato il suo collega mentre si trovava in sosta nei pressi della zona portuale. All'interno della cabina di guida, è stato tro-

vato il bastone, che gli è stato sequestrato dai poliziotti. Ricostruito l'episodio, R.M. è stato denunciato appunto per minaccia aggravata.

Non è la prima volta che accadono situazioni del genere: nel marzo del 2015, ad esempio, a litigare violentemente erano stati due camionisti turchi. Uno dei due, ubriaco, si era scagliato contro il "nemico" brandendo una bottiglia di vino e colpendolo alla testa. L'episodio si era verificato al termine di una accesa discussione all'autoporto di Ferneti. Ma fortunatamente quella lite, che rischiava di sfociare in una tragedia, era stata interrotta dall'arrivo degli agenti di una pattuglia della Polizia stradale. —

IL SAFETY RACE 2019

Emergenze in regata, in 100 al “super test”

Federazione Vela, circoli nautici, Cri e Capitaneria protagonisti dell'esercitazione di massa negli spazi della Svbg

Luigi Putignano

«Voi siete gli “attori” che sono di solito sul posto quando succede qualcosa e per questo è fondamentale capire, in caso di necessità, quali sono le operazioni di soccorso da effettuare e quelle da non fare e come chiamare i soccorsi in maniera chiara e tempestiva. L'esercitazione di oggi è servita proprio a capire il punto da cui partire». Così, ieri pomeriggio, negli spazi della Società velica di Barcola e Grignano, il comandante della Capitaneria di Porto di Trieste Luca Sancillo si è rivolto alla platea formata da volontari, istruttori e addetti ai lavori a margine di Safety Race 2019, l'esercitazione congiunta organizzata dalla Tredicesima Zona Fiv insieme alla locale Capitaneria di Porto e alla Opsa (Operatori di primo soccorso in acqua) del Comitato regionale Croce Rossa Italiana, guidata da Gianfranco Bortoli. Nell'occasione sono stati coinvolti numerosi circoli nautici del golfo di Trieste con la partecipazione di circa un'ottantina di Optimist e oltre venti imbarcazioni di supporto e soccorso. Un centinaio le persone complessivamente impegnate in mare dalle 13 fino a poco prima delle 16.

Safety Race 2019 è la prima operazione in mare a così ampio raggio che si è svolta a Trieste da molti anni a questa parte: «Lo scopo primario – ha spiegato il presidente di Zona Fiv Adriano Filippi – era quello di aumentare la comunicazione fra chi organizza una regata e chi la fa concretamente, in barca da concorrente o su un mezzo di assistenza. E già dopodomani (domani, ndr) porterò a Milano, in occasione della conferenza territoriale di Federvela, i risultati tangibili di questa esercitazione».

A conferma dell'importanza dell'esercitazione di ieri pomeriggio è da sottolineare la presenza, a bordo di un'imbarcazione, del presidente della Fiv Francesco Etorre. In concreto l'esercita-

zione è consistita in due casistiche differenti di emergenza. La prima era la simulazione di una collisione fra imbarcazioni in transito in un campo di regata nel corso di una gara di classe Optimist, con la caduta in acqua di due persone ferite, tratte in salvo dalle imbarcazioni del Comitato di regata. Successivamente le gravi condizioni dei “finti” naufraghi hanno reso necessario fare intervenire la Guardia Costiera con una motovedetta specializzata nel recupero e nella prima assistenza medica ai naufraghi. A bordo c'erano gli uomini della Opsa che si sono tuffati in acqua per recuperare i feriti, uno dei quali stabilizzato su una barella galleggiante direttamente in acqua e trasportato fin sotto bordo per il primo intervento sanitario.

La seconda emergenza affrontata è stata la simulazione di un'improvvisa burrasca giunta sul campo di regata, con visibilità ridotta ad appena 50 metri. In questo ca-

Scopo dell'iniziativa era quello di innalzare il grado di preparazione degli addetti ai lavori

so il Comitato di regata ha dovuto dirigere le operazioni di ricerca, recupero e traino a terra delle imbarcazioni in gara utilizzando tutti i mezzi di assistenza e supporto alla regata stessa. Nel giro di un quarto d'ora tutta la flotta era recuperata, in poco meno di mezz'ora è stata portata integralmente a terra e senza feriti né danni alle barche. Per il futuro «con l'Opsa regionale – ha concluso Filippi – ci sono già contatti per svolgere corsi di formazione riservati agli istruttori per il recupero e il primo soccorso di naufraghi, con l'auspicio che questa iniziativa porti a un innalzamento del livello di preparazione del personale che opera in mare durante le regate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Due momenti del Safety Race 2019, che ha messo in "scena" diverse situazioni critiche che possono verificarsi in mare

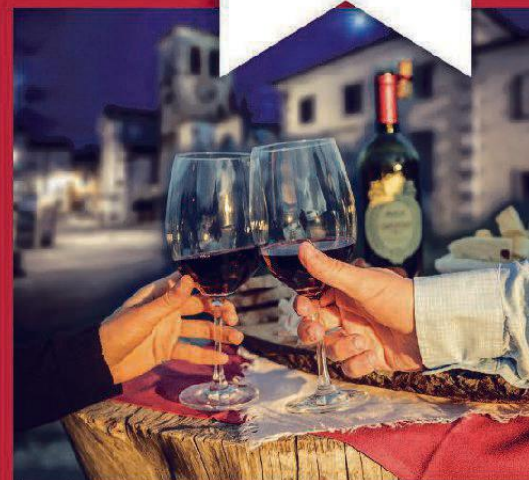
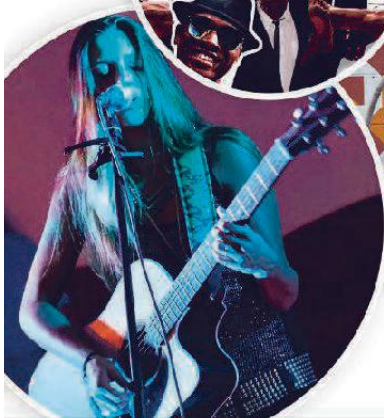
LA NOTTE ROMANTICA

NEI BORGHETTI PIÙ BELLI D'ITALIA
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

SABATO 22 GIUGNO



SFILATE
CIRCO
ACROBATICO
TANGO
JAZZ
ARTE



CENA
sotto le stelle

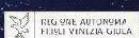


CLAUIANO • CORDOVADO • FAGAGNA • GRADISCA D'ISONZO • POFFABRO
POLCENIGO • SAPPADA • SESTO AL REGHENA • TOPPO • VALVASONE • VENZONE



I Borghi
più belli
d'Italia

con il sostegno di



f www.borghibellifvg.it



LE RIPARAZIONI ALL'EX ARSENALE

A Trieste lo scafo urtato dalla Msc

È arrivato ieri nel bacino Fincantieri nell'ex Arsenale per le riparazioni del caso il battello fluviale turistico River Countess, urtato clamorosamente il 2 giugno con la Msc Opera a San Basilio nel canale della Giudecca di Venezia. (an.pi.)

Ristorazione

Dopo la chiusura dello storico "Bagutta" di un anno fa, ora la sfida rionale con la trattoria "Alba" in via dell'Istria. Oggi la serata inaugurale

Metz riporta il cibo della tradizione triestina dal centro città fino al cuore di San Giacomo

LA STORIA

Massimo Greco

La zampata gastro-identitaria di una triestinità che non vuole rassegnarsi alle asiatiche in tavola. Per gli *amateur* del genere appuntamento nella serata inaugurale quasi solstiziale di oggi alla trattoria "Alba" in via dell'Istria, dirimpetto al "Vaticano" e alla caserma della Benemerita. Siamo a quattro passi da campo San Giacomo. Da domani apertura ordinaria.

Furio Metz è stato di parola: quando nell'estate di un anno fa mollò malvolentieri il "Bagutta" in via Carducci, lasciò la postazione - che era stata di Giorgio Venturi e di Maurizio Turisini e che venne rilevata da un cinese - all'insegna di una promettente *revanche*: «Non starò fermo a lungo», proclamò.

E così ben presto si era messo in cerca di un locale periferico o semi-periferico dove riprendere, a seconda delle stagioni, la tradizione del mangiare autoctono: bolliti (soprattutto di maiale), norcineria (quasi esclusivamente di maiale), jota, goulasch, baccalà, sardoni & calamari, le polpette mattiniere. Vini del Collio con qualche inserzione carsica. Un'avvertenza: il sessantaduenne Furio, da giovane un rugbista fino alla serie cadetta, in centro non voleva tornare. Affitti troppo cari, intasamento concorrenziale dove anche l'ultimo bar pretende di cucinare. Con la consorte Anna Parisi aveva mandato avanti "Le botti" in via Torino e - appunto - il "Bagutta". Basta, ora di cambiare aria. O meglio: ora di tornare alle origini. Perché, a proposito di appartenenze rionali, Furio Metz aveva esordito ne-



1) La prima parte del locale con il bancone dove Furio Metz parla con un suo collaboratore. 2) Lo staff nella saletta in cui sono visibili i quadri che Metz si è portato dietro nei vari spostamenti da un locale all'altro. Foto di Massimo Silvano. 3) Un'immagine dei primi del Novecento: la famiglia Metz davanti all'osteria gestita in via dei Crociferi



gli anni '80 lavorando dalle parti di piazza Puecher nel locale della sorella, "La de Brunetta". Poi aveva gestito "L'antico nonzolo" - sempre a San Giacomo - e "L'agricoltore" in via dei Soncini a Servola. «Cercavo qualcosa in una dimensione più umana, dove la gente possa apprezzare una buona osteria con prezzi accessibili», spiega.

L'incontro con "Alba" fu casuale. C'era un cartello fuori, il locale era chiuso da alcuni mesi. Ma aveva alle spalle

una storia lunga un secolo. Un posto tipico, appena entrati a sinistra c'è il bancone, poi i tavoli, passati i quali si apre uno spazio all'esterno. Fuori, su via dell'Istria, di sera qualche opportunità di parcheggio in più rispetto all'aspra quotidianità di via Carducci. Metz conta di portarci i sangiacomini e la clientela che lo ha seguito in decenni di peregrinazione ristoratrice metropolitana.

In verità la vicenda dinastica dei Metz parte da prima di

Furio e di Brunetta. Loro nonno, padre del padre, venne a Trieste, proveniente dalla friulana Maniago, allo spuntare del Novecento. Attorno al 1905 aprì un'osteria in Citavecchia, in via dei Crociferi, dietro alla sede vescovile: si chiamava "Le due sorelle". Ancora adesso, nello stesso posto, lavora una pizzeria, quasi a testimoniare una vocazione imperitura di quel sito al nutrimento del viandante. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

Riapre i battenti l'Ufficio postale di Borgo San Sergio

Torna la posta a Borgo San Sergio dopo un lungo stop causa lavori di ristrutturazione. Ieri infatti Poste Italiane ha comunicato ufficialmente che a partire da oggi l'Ufficio postale Trieste 19 di in piaz-

za XXV Aprile tornerà operativo.

Nella nuova sede, completamente ristrutturata, i cittadini potranno usufruire di tutti i servizi nei consueti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. L'Ufficio sarà inaugurato in forma ufficiale lunedì 24 giugno, alle 12, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza. Nel corso della cerimonia verranno illustrate le novità tecnologiche e logistiche dell'Ufficio stesso.

IL PREMIO DEI GIOVANI INNOVATORI D'ITALIA

Comune all'avanguardia nell'Open government

Ugo Salvini

Il Comune è stato premiato ieri con una targa dell'Associazione nazionale Giovani innovatori (Angi). Questa la motivazione: «Per l'importante investimento nello sviluppo della città intelligente e nell'Open government» con la costituzione della "Nuova architettura della comunicazione istituzionale integrata" (Acii), oggetto di un'apposita delibera di giun-



Ferrieri e Dipiazza con la targa

ta proposta dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore Serena Tonel, sulla base di un progetto predisposto dal capo di gabinetto Vittorio Sguella della Marra. Dipiazza, accompagnato dalla stessa Tonel e dall'assessore Lorenzo Giorgi, ha ricevuto la targa dalle mani di Gabriele Ferrieri, presidente Angi, affiancato dal referente regionale Riccardo Pilat. L'obiettivo del Comune, con l'Acii, è di costruire un modello indicato dalla stessa Ue basato su tecnologie aperte e trasparenti nei confronti dei cittadini. Proprio quest'anno, la Presidenza del Consiglio ha predisposto il quarto piano d'azione nazionale per l'Open government 2019/2021, che ribadisce la centralità dell'apertura nel rapporto con i cittadini. —

Ogni 10 kg 1 kg è gratis

Tempo di Fragole

Le fragole più dolci si raccolgono da MIKL

MIKL'S ERDBEER ECK!  **Feistritz/Gail**
Famiglia Mikl vlg. Gams, Hart 4, A-9587 Riegersdorf
www.erdbeeren-mikl.at • 00 43 676 83 555 797 **statale B111**

Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 19, fino all'inizio di luglio

IL SERVIZIO DA LUGLIO A FINE SETTEMBRE

Navette ogni weekend da Visogliano alla baia per liberarla dalle auto

Bus ogni mezz'ora dal mattino alla sera il sabato e la domenica
In arrivo anche la "tolleranza zero" contro i parcheggi irregolari

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Parte l'offensiva "meno auto nella baia di Sistiana". A partire dal primo fine settimana di luglio e fino a settembre, tutti i sabati e le domeniche si potrà scendere a Sistiana utilizzando un bus navetta che, partendo da Visogliano ed effettuando una serie di fermate lungo il tragitto, trasporterà i bagnanti in riva al mare.

L'iniziativa è stata concertata fra amministrazione comunale, Trieste trasporti e Regione e viene ora annunciata dall'assessore Massimo Romita: «Da tempo studiavamo in giunta una soluzione per centrare un obiettivo molto importante – spiega – e cioè quello di eliminare il maggior numero di mezzi privati dalla baia, soprattutto nei fine setti-

mana. Con questo nuovo servizio – aggiunge – pensiamo di aver colto il risultato auspicato. I bus navetta – precisa ancora Romita – partiranno dalla Stazione ferroviaria di Visogliano, al ritmo di uno ogni mezz'ora, ininterrottamente dalle 8 del mattino alle 19.30, tutti i sabati e le domeniche, per arrivare in baia, con ovviamente un servizio di andata e ritorno».

La scelta come capolinea a monte della Stazione di Visogliano non è casuale: «Puntiamo a creare un'intermodalità con i treni locali – ha ripreso Romita – ma abbiamo pensato anche di localizzare una fermata del bus navetta a poche decine di metri dal campo di calcio di Visogliano. In questa maniera le famiglie potranno lasciare la macchina nel parcheggio del campo sportivo e salire sul bus navetta, facen-

do il percorso inverso al ritorno». Ma si stanno studiando, d'accordo con l'Apt di Gorizia, anche le coincidenze con le linee che arrivano dall'Isontino. «A breve – continua l'assessore – distribuiremo il materiale informativo in modo che tutti possano organizzarsi».

Accanto alle buone notizie però Romita fa pure un altro annuncio: «In parallelo con l'avvio della stagione del bus navetta – riprende il componente della giunta Pallotta – scatta anche l'operazione "tolleranza zero" nei confronti degli automobilisti indisciplinati. Abbiamo dato disposizione alla Polizia locale di essere inflessibili con coloro che parcheggeranno in maniera irregolare. Non per fare cassa, come qualcuno dirà – conclude l'ex vicesindaco – ma per migliorare la viabilità».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tintarella alla baia di Sistiana in un'immagine di repertorio

IL PRESIDIO AGGIUNTIVO

All'incrocio tra la rampa e la statale due poliziotti "fissi" al pomeriggio

Due volontari motociclisti della Polizia di Stato impegnati a snellire il traffico in uscita dalla baia di Sistiana nel tardo pomeriggio dei sabati e delle domeniche d'estate.

È questa la soluzione alla

quale sta lavorando la giunta comunale di Duino Aurisina su iniziativa dell'assessore alla Sicurezza Valentina Banco per favorire gli automobilisti, a conclusione di una giornata di mare vissuta per l'appunto in baia.

Com'è noto, in quei frangenti, immettersi sulla Statale 14 è un'impresa.

In virtù di una convenzione che sta per essere firmata fra il Comune di Duino Aurisina e la Sezione di Udine dell'Associazione volontari Polizia di Stato, la situazione è pertanto destinata a migliorare: saranno proprio i due motociclisti a dirigere il traffico nei momenti cruciali, cioè dalle 17 alle 20, nei fine settimana di luglio e agosto.

LE MODIFICHE AL TRAFFICO MUGGESANO

Nuovi stalli in via Battisti E via San Giovanni torna in un tratto a doppio senso

MUGGIA. È scoccata l'ora di una "minirivoluzione" della viabilità in centro a Muggia.

A essere interessate da una serie di nuove disposizioni riguardanti il traffico veicolare sono esattamente tre arterie del centro rivierasco: via San Giovanni, via Manzoni e via Battisti.

La giunta Marzi ha deciso infatti di ripristinare il doppio senso di marcia in via San Giovanni, esattamente nel tratto compreso tra le vie Mazzini e Signolo, e di ripri-



Il comandante uscente Lanza

stinare al contempo gli stalli riservati alla sosta dei veicoli delle forze di polizia in via Manzoni.

E proprio lo spostamento degli stalli riservati alle forze dell'ordine da via Battisti a via Manzoni ha reso dunque necessaria, di riflesso, la regolamentazione delle modalità di sosta nella stessa via Battisti, arteria che sostanzialmente presentava solamente tre stalli con sosta a tempo limitato da mezz'ora.

Con un'ordinanza firmata a ridosso dai saluti per la quiescenza dal responsabile della Polizia locale Fabrizio Lanza, il Comune ha disposto, come detto, l'istituzione di tre stalli di sosta riservati ai veicoli appartenenti alle forze dell'ordine in via Manzoni, esattamente di fronte al civico numero 2, lato mare.

Da lì la decisione di istituire, conseguentemente, sette stalli con sosta limitata - anche in questo caso da 30 minuti, tutti i giorni compresi i festivi, in un orario che andrà dalle 8 alle 19, in via Battisti - nel tratto compreso tra l'accesso al parcheggio sotterraneo di piazzale Caliterna e il civico numero 5.

Inoltre l'ordinanza - che prevede la richiesta istituzione del doppio senso di marcia proprio in via San Giovanni, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Mazzini e quella con via Signolo - dispone infine l'istituzione della precedenza, sempre all'intersezione tra via San Giovanni e via Signolo, a favore dei veicoli provenienti da quest'ultima arteria stradale.—

Ri.To.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'IMPREVISTO

Guasta la linea interrata Distretto di Aurisina ko

DUINO AURISINA. Sportelli amministrativi chiusi e interruzione delle attività rivolte al pubblico che necessitano di programmi informatici al Distretto sanitario 1 di Aurisina (località Aurisina, 108).

L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs) ha infatti comunicato che, a causa di danni verificatisi sulla linea interrata, la sede dello stesso Distretto 1 di Aurisina è attualmente isolata telefonicamente e telematicamente. Al momento sono sospese tutte le attività che implicano un collega-

mento informatico con le altre sedi dell'AsuiTs. In sostanza è in crisi l'intera attività del Distretto. I tecnici sono al lavoro per risolvere il guasto, perché il Distretto 1 è frequentato da moltissimi residenti dell'intero altipiano carsico, cioè migliaia di persone, costrette a rivolgersi ad altri sportelli dell'AsuiTs, con spostamenti e disagi che stanno mettendo in difficoltà soprattutto le persone anziane che in questi casi hanno le maggiori difficoltà.—

U.Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'autorità nazionale, dopo un esposto forzista, ordina la rimozione di 4 post pubblicati su Fb durante la campagna pre-elezioni europee

«Par condicio violata a Muggia» L'Agcom sanziona il Comune

IL CASO

Riccardo Tosques

«**D**urante la campagna elettorale per le europee in molti si erano lamentati del fatto che la pagina Face-

book del Comune facesse propaganda coi soldi pubblici. Mi sono permesso di fare un esposto all'Agcom, ente nazionale di garanzia sulle comunicazioni, che ha sanzionato l'amministrazione Marzi per aver abusato della pagina Facebook del Comune». Così Marco Barrelli, muggesano, candidato alle ultime elezioni comunali di Muggia con la lista Forza Mug-

gia-Dipiazza per Muggia, racconta il retroscena legato alla delibera con cui l'Agcom ha sanzionato il Comune di Muggia, ordinando di rimuovere quattro post pubblicati durante la comunicazione istituzionale realizzata nei giorni antecedenti le elezioni europee del 26 maggio scorso.

Secondo l'Agcom è stato violato l'articolo 9 della legge 22

febbraio 2000, numero 28, che promuove e disciplina, al fine di garantire la parità di trattamento e l'imparzialità rispetto a tutti i soggetti politici, l'accesso ai mezzi di informazione per la comunicazione politica. Il tutto anche durante le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali e amministrative e per ogni referendum.

Ma quali gli argomenti dei post incriminati? Eccoli: il rifacimento del tetto della scuola elementare "De Amicis", la riapertura del Parco urbano del rio Ospio, l'avvio del progetto sociale del rione di Fonderia e infine l'incontro avvenuto tra il sindaco Marzi, l'Anpi e le associazioni combattentistiche antifasciste slovene. Secondo

il Comune, le quattro comunicazioni su Facebook avevano invece «carattere istituzionale in quanto dirette a informare la cittadinanza su iniziative e fatti di suo interesse» e «prive di volontà propagandistica». Non l'ha pensata così l'Agcom che ha ricordato come all'interno della legge si evidenzino chiare lettere che «dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni».

Per quanto concerne la sanzione il Comune ha dovuto togliere i quattro post e ha pub-

blicato sulla propria pagina internet la nota della delibera Agcom.

Chiara la posizione del sindaco Marzi: «Siamo perplessi sul come delle informazioni di carattere locale possano condizionare il voto di elezioni non locali ma europee e lo siamo ancora di più nel momento in cui, nel periodo preelettorale, lo stesso mezzo di comunicazione è stato utilizzato dallo stesso ministro degli Interni come da moltissimi altri rappresentanti istituzionali anche locali per indirizzare palesemente il voto degli elettori indicando per di più in che modo esprimerlo». Perplessità che potrebbero portare il Comune di Muggia a ricorrere al Tar del Lazio.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile stazionerà in via Paganini angolo via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

15.30 Mercatino dell'usato

Mercatino dell'usato all'oratorio San Pio XII, via San Cilio 101 oggi 15.30-19, venerdì 9-13 e 15.30-19, sabato 9-13 e 15.30-19, domenica 10-13 e 16.30-22. Il ricavato per il recupero dell'oratorio.

18 L'uso coscienzioso dell'energia

Ciclo di incontri sui cambiamenti climatici all'Archi di via del Bosco 17B, alle 18. Ingresso libero. Stefano Alessandrini (Area Science Park) interverrà su "Strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Verso un uso coscienzioso dell'energia".

20.30 Teatro olistico e danza creativa

Alle 20.30, in sala Rovis, saggio di teatro olistico e danza

creativa. Ingresso a offerta libera. All'associazione Magnostia, via Carducci 30.

20.45 Ansia e fame nervosa

Alle 20.45, per Ausonia Energia Vitale, conferenza "Ansia e fame nervosa: strategie terapeutiche e alimentari". Con Silene Piscanec, medico esperta in terapia olistica, e Ilaria Bernardini, psicologa. Ingresso libero.

Domani Seminario sugli oli essenziali

Dalle 18 alle 20, da Armoni-

camente in piazza Benco 4, mini seminario "Gli oli essenziali come mezzo per connettersi con se stessi" a cura di Cristiana Simoni Giorgi, insegnante di yoga ed esperta in aromaterapia. Evento su prenotazione WhatsApp 3427782228.

Domani Flash mob e yoga a San Giusto

Pratichiamo insieme lo yoga con un flash mob nel piazzale di fronte all'ingresso di San Giusto, dalle 18 alle 20. Ricordati di portare il tuo tappetino e se vuoi indossa una maglietta bianca. Ingresso libero. Per info 3394242840.

Gite Una settimana in Piemonte

La Sottosezione del Cai di Muggia organizza dal 27 luglio al 3 agosto una gita settimanale in Piemonte, con soggiorno nella località di Alagna Valsesia (m. 1.191), in provincia di Vercelli, e viaggio in pullman. Potremo salire facilmente sulla cima di alte vette e raggiungere una serie di rifugi, dal facile accesso. Visiteremo la Valle d'Otro dalle case costruite con la tipica architettura. Sono previste numerose alternative turistiche per soddisfare i meno allenati. Per il programma

dettagliato telefonare il lunedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20 al numero 040-271000.

Salute Attività fisica per chi è in sovrappeso

Forma Mentis ha varato un nuovo progetto rivolto a persone in sovrappeso. L'attività fisica si articolerà in piccoli gruppi e comprenderà oltre a una mirata attività fisica anche l'assistenza di un'équipe medica specializzata. Ci troverete al Padiglione Emme di AsuiTs, all'interno del comprensorio di San Giovanni. Per info e modalità di accesso cell. 3388167207 e ascd-formamentis@gmail.com.

OGGI

Barriere, autobus e marciapiedi Quant'è difficile il "Fuori Percorso"

Con Pino Roveredo il percorso in carrozzina da piazza Unità a Sant'Antonio

Francesco Cardella

Una carrozzina, magari un accompagnatore, vie, angoli e strade da attraversare immersi nelle dinamiche abituali per chi è disabile. È il copione di "Fuori Percorso", il progetto ideato dallo scrittore Pino Roveredo e da Cristiano Stea, neuropsicologo del Distretto sanitario 4, artefici dell'appuntamento supportato dal Comune di Trieste e da AsuiTs, in programma oggi - con ritrovo in piazza Unità - alle 16.30.

Edizione numero 5, progetto quindi consolidato nella forma e nel messaggio. Il cano-

vaccio propone infatti una sorta di tour cittadino da far vivere ai normodotati a bordo di carrozzine messe a disposizione dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e accompagnate da persone con disabilità. Uno scambio di ruoli quindi, un gioco quasi cinico ma efficace con cui poter percepire le problematiche riguardanti le barriere architettoniche e le variabili che parlano della "semplice" fruizione di mezzi pubblici, marciapiedi o di accesso nei locali.

Tutto questo in un piccolo viaggio urbano che parte da piazza Unità, si snoda per piazza della Borsa, via Cassa di Risparmio, parte di via Maz-



Oggi è la giornata di "Fuori Percorso", per provare cosa significhi muoversi in carrozzina in una città come Trieste

zini, via Genova, piazza Ponterosso, l'attraversamento di via Bellini e della parte pedonale di via San Spiridione, sino all'approdo in piazza Sant'Antonio. Insomma, qui la disabilità non si racconta ma si "prova", almeno in parte, cercando di colorare la carovana di altre tinte. La giornata verrà infatti caratterizzata da ulteriori spunti, come il

tributo per Carlo Grilli, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Trieste, senza contare le parentesi dedicate alla narrazione sul tema, con brevi testi estrapolati dal recente lavoro pubblicato dal gruppo Scritture Mal-educate. Come si partecipa? Basta presentarsi al raduno, accomodarsi sulla carrozzina e lanciarsi nel "Fuori Percorso". —

DA DOMANI A LUNEDÌ

Bagnoli festeggia il patrono con mostre note e caccia al tesoro

Ugo Salvini

Sarà gran festa da domani a lunedì a Bagnoli della Rosandra, in occasione della celebrazione della natività di San Giovanni Battista, patrono della frazione del Comune di San Dorligo cui è dedicata la chiesa. Sono in programma il mercatino in piazza, con la presenza di una decina di bancarelle, alcune mostre che troveranno ospitalità nella sede della locale Comunella, nei locali della Casa della gioventù e nella locanda in piazza a Bagnoli, e due rappresentazioni nel cortile dell'associazione culturale Prešeren (proprio in piazza).

L'organizzazione del mercatino in piazza e delle mostre è affidata all'associazione Opla, l'allestimento teatrale invece è a cura dello Stabile sloveno che porterà sulla scena domani, alle 20, "Arlecchino, servitore di due padroni", di Carlo Goldoni e con la

regia di Carlo Pison. Sabato alle 18, sempre nella sede dell'associazione, i più piccoli potranno assistere allo spettacolo della regista Lučka Peterlin "Medvedek Pu" (L'orsetto Pu). Seguirà l'ex tempore organizzata dalla Dekliška Boljunc al quale possono partecipare i bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie. Alle 21, Barbara Žetko ci porterà alla scoperta del Tibet tramite i suoi racconti e fotografie. Domenica infine, alle 20.30, premiazione degli elaborati più belli dei bambini alla Jama (vicino al teatro comunale). Si esibiranno pure i piccoli mandolinisti e il coro maschile Fantje pod Latnikom. All'imbrunire sarà acceso il falò. Questo l'orario del mercatino: domani 16-19, sa. e do. 10-19. Ci saranno anche una caccia al tesoro per i bambini e l'esibizione dell'Orchestra a fiati Breg. L'orario delle mostre: domani 16-19, sa. e do. 10-19, lunedì 10-12.30 e 16-20. —

ESCURSIONI CAI

Due itinerari sulle Alpi Carniche e come meta finale Forni di Sopra

Riccardo Ravalli e Adriano Toffolini saranno gli animatori delle escursioni che Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre propongono domenica sulle Alpi Carniche, due itinerari che avranno ambedue come meta finale Forni di Sopra (895 m). Il primo, con partenza da Sauris di Sopra (1394 m) raggiungerà la meta passando per Sella di Riorda (1800 m), Casera Mediana (1661 m), Forcella Ri-

sumiela o della Croce di Tragonia (1973 m) e Casera Tragonia (1760 m): la distanza è di 17 km per un dislivello in salita di 900 metri. Il secondo, meno impegnativo per distanza e dislivello, porterà gli escursionisti a risalire la Val di Suola sino al Rifugio Flaiban Pacherini (1587 m), per poi fare ritorno a Forni di Sopra/Vico (894 m).

Itinerari con panorami molto vari: morfologie dolci

con ricchi pascoli e casere, su morene di origine glaciale e depositi, dove affiora il Werfen, la roccia più erodibile, addirittura presente con forme a calanchi lungo il versante sud del monte Oberkofel che si attraverserà nella parte superiore. Prettamente dolomitiche sono invece le rocce dei Monti Bivera e Tinisa. Ricco e interessante anche il mondo naturale "animato". Con un po' di fortuna ci si potrà im-

battere in cervi o camosci o scorgere il volteggiare dell'aquila reale. Anche la vegetazione e la flora alpina, visti i diversi substrati geologici offrono molte specie in fiore: colchi, genziane, botton d'oro ed ancora rododendri e molte altre.

Non meno piacevole è l'escursione che da Forni di Sopra risalirà la Val di Suola fino a giungere al Rifugio Flaiban Pacherini, ricostruito dalla XXX Ottobre nel 2008 al posto del vecchio fabbricato. Partenza pullman alle 6.30, rientro alle 20.30 circa. Informazioni e iscrizioni: XXX Ottobre di via Battisti 22, tel. 040-635500; Alpina delle Giulie di via Donata 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

ALLA QUARANTOTTI GAMBINI

"Meraviglie mute" i libri con le immagini

Oggi dalle 17 alle 18.30, alla biblioteca comunale Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/a, a San Giacomo, nuovo appuntamento del ciclo "Bibliotechiamoci!", programma di letture e laboratori per bambini, ragazzi e adulti, nato dalla collaborazione fra la biblioteca e Coop Alleanza 3.0. "Meraviglie mute. Conoscere i libri senza parole imparando a leggerne le immagini", è questo il titolo del laboratorio, guidato

dall'animatrice di Coop Alleanza 3.0, durante il quale bambini (dai 4 anni), ragazzi e adulti potranno conoscere alcuni bellissimi silent book, quei libri muti che moltiplicano le parole, permettendo a chi sfogliandoli si sofferma a osservare con attenzione le immagini, di creare una storia dalle suggestioni ed emozioni provate. Seguirà, come di consueto un laboratorio pratico. Ingresso libero (senza prenotazione).

SEGNALAZIONI

L'estate è ormai in città un "detonatore" della volgarità

LA LETTERA
DEL GIORNO

L'arrivo dell'estate è ormai come un detonatore che fa esplodere per strada la volgarità. Mentre sto aspettando l'autobus a una fermata, arriva una ragazza ondeggiando come fosse su una passerella e vestita da camera da letto: shorts-mutanda elasticizzati, canotta di pizzo attillata, pantofole di peluche. Si mette al mio fianco a scorrere compulsi-

vamente immagini sullo smartphone. Poco dopo accosta una spider, da cui scende un uomo con una camicia classica professionale su bermuda di jeans da teenager che inizia a parlottare con la ragazza - sarà il padre? Il fidanzato? Un "mentore"? Ormai non si capisce più niente! Ha lasciato accesa ad alto volume nell'auto una musica sincopata con testi volgari in spagnolo, impedendomi di continuare a leggere e spaventando il mio caro cagnolino Puppy che comincia a guaire. Allora faccio presente all'uomo che

non si può posteggiare alla fermata del bus e, per un po' di educazione, non si dovrebbe disturbare con quella musica a palla.

Con un sorrisetto impertinente mi risponde: "Viva là e po' bon", poi dice di montare alla ragazza. Salita sulla spider, ripete guardando per aria: "Eh, xe chi pol e chi no pol". Non l'apostrofo a dovere solo perché arriva l'autobus e corro a salire con Puppy in braccio. Altrimenti le avrei spiegato che dovrebbe imparare il decoro e il rispetto.

Giovanna Di Stefano



Turiste seminude fanno il bagno nella fontana di piazza della Borsa lo scorso luglio

LE LETTERE

Piazza Carlo Alberto
Nessuna emergenza
nelle aree verdi

In merito alla lettera pubblicata domenica 9 giugno scorso dal titolo "Il degrado di Sant'Andrea", AcegasApsAmga precisa che la pulizia del giardino di piazza Carlo Alberto è prevista due volte a settimana, salvo interventi straordinari, ed è stata eseguita regolarmente martedì 4 e venerdì 7 giugno.

Allo stesso modo la pulizia dell'area verde di passeggio Sant'Andrea viene effettuata il lunedì ed è stata realizzata quindi come da calendario in data odierna, lunedì 10 giugno. In entrambi i casi non sono state rilevate particolari criticità per quanto concerne la pulizia delle due aree ricreative.

Si coglie l'occasione per ricordare che AcegasApsAmga mette a disposizione l'applicazione gratuita Il Rifiutologo disponibile per smartphone e tablet, da cui è possibile inviare segnalazioni geolocalizzate e corredate di foto, permettendo così alla multiutility di effettuare interventi puntuali e mirati, per un migliore servizio al cittadino.

Valentina Albanese
Ufficio stampa AcegasApsAmga

Società
L'educazione
è un optional

Mi riferisco al "Piccolo" di alcuni giorni fa e precisamente alle lettere di Marino Lacosegliaz (La Pineta del Carso è un'eccellenza) e di Franca Porfirio (Vestiti minimal e valori pure) che condivido appieno.

Nella prima si esprime profonda lode alla casa di cura che anche io ho sperimentato in due occasioni di riabilitazione. Entrambe le volte era estate e, se non fossero stati soggiorni appunto per una riabilitazione, si sarebbe potuto parlare di villeggiatura: palestra, piscina, pineta,

LO DICO AL PICCOLO

Ecco la soluzione migliore per gli stalli delle biciclette



Ho letto sul nostro quotidiano che il Comune vuole creare nuovi stalli per biciclette. Mi permetto di consigliare di adottare gli stalli che vedete nella foto: si usano di norma nelle gare di triathlon; hanno un grande vantaggio rispetto a quelli adottati dalla nostra amministrazione. Come si vede in uno stallo di automobile

ci stanno almeno 15 bici appese per la sella, facile da usare anche l'eventuale catena o cavo antifurto. Naturalmente costruito in acciaio inox e ancorato stabilmente. Questa è la proposta condivisa anche da tanti amici pedalatori.

Giuseppe Suplina

Religione /1
Chi offende
è sempre in errore

A proposito della segnalazione del "rosario riparatore" di Fabio Tuiach (Il Piccolo, 16.6.2019) ritengo che più la gente è religiosa e più manca, di solito, di rispetto verso tutti coloro che non sono d'accordo con i suoi punti di vista, i suoi principi morali. Oggi quelli che definisco "i veri soldati di Cristo" disprezzano atei, omosessuali, divorziati o, in generale, persone con idee e principi che non collimano con ciò che considerano la verità assoluta. Dimenticano così che il Gesù dei Vangeli ha rispettato tutti, quali fossero le convinzioni di ognuno.

Male hanno fatto coloro che offendono, irridendo chi crede in determinati valori di

una religione. Altrettanto male fanno coloro che credendosi gli unici possessori della verità e unici veri seguaci di Cristo pensano d'imporre una teologia escludente. Avete notato come "i veri soldati di Cristo" non parlino mai del Vangelo? Parlano di rosari, di immutabile Parola di Dio, di valori religiosi ma non parlano mai del Vangelo. Cosa che invece fa in continuazione Papa Francesco, disturbando tanti pii credenti.

Dario Culot

Religione /2
Pregare
non è mai sbagliato

A Trieste durante il Gay pride in due chiese triestine con altrettanta tranquillità ci sono state varie preghiere, suscitando anche "mormora-

zioni" a riguardo. Dovevamo chiedere il permesso per pregare e quel giorno era proibito? Assurdo. Ha mai fatto male a qualcuno la preghiera? Il Piccolo ha parlato di cristiani cattolici tradizionalisti. A mio parere o sei cattolico o non lo sei. Ritengo indicativo che questa preghiera sia stata considerata contraria alla pace di tutti. A mio parere la pace vera viene proprio dalla preghiera e dai sacramenti. L'odio si è visto nelle scritte blasfeme. Feriscono liberamente e poi si sentono discriminati? A Friburgo, in Germania, durante una processione in cui i cattolici pregavano il Rosario e cantavano inni alla Madonna, orde di manifestanti e donne in topless, con le bandiere colorate della pace, facevano gesti osceni e insultavano come osessi i fedeli che pregavano calmi.

Donatella Fonda

ELARGIZIONI

In memoria di Angela Verdogliak Marchi da parte dei soci del Circolo Cultura e Giochi - per il Reparto Oncologico, 255,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Antonio Gallo (10/6/1929 - 6/6/2018) da parte della sorella Carlotta 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da parte di Veronica Carminati 503,00, da parte dell'A.S.D. Club Sportivo Trieste Pugilato - Battimelli Roberto 450,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Giovanna Marchesi da parte della figlia Mariuccia - per la missione in Kenya, 50,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE

In memoria di Renzo da parte di Anita, Katia, Romina - per il reparto oncologico, 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

Per il compleanno di Nora e Gigliola da parte di Lia 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE.

In memoria di Anita Vascotto dalla famiglia Costanzo - Bologna 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; dalla famiglia Costanzo - Bologna 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Fortunato Montiglia da parte di Claudia Faiman Toffanin 30,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giuliano Righi da parte di Viviana Novak Egidi 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Linda Felizian ved. Marta (09/09/84) da Lucia con Raimondo 25,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE; da Lucia con Raimondo 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Miranda Parapat in Pisani da parte di Luisa e Paolo, Elisabetta e Federico 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Silvana Simonovich da parte di Marina Gherosich 30,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale	
guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368847; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; Bagnoli della Rosandra 64 - Bagnoli della Rosandra 040228124 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica

urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Silverio
Il giorno è il 171º, ne restano 194
Il sole sorge alle 05.15 tramonta alle 20.57
La luna sorge alle 23.28 e tramonta alle 7.58
Il proverbio Lancia il cuore davanti e corri a raggiungerlo

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile (*)	µg/m³	NP
Via del Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	43,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	24
Piazzale Rosmini	µg/m³	17

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	103
Basovizza	µg/m³	114
* (v. S. Lorenzo in Selva)		

50 ANNIFA

DI ROBERTO GRUDEN

20 GIUGNO 1969

Martedì scorso si è svolta, alla Società Pugilistica Triestina presso la piscina "Bruno Bianchi", l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo direttivo, dopo le dimissioni del cav. Nino Zanus, neo eletto presidente regionale, a cui succede Piero Ostuni.

Un applauditissimo saggio ginnico ha concluso l'anno scolastico della nuova scuola elementare di Chiabola, cui hanno partecipato tutti gli alunni dell'istituto, alla presenza dell'ispettore scolastico dott. Sbisà.

Le Associazioni Albergatori di Udine, Trieste e Grado, a seguito di diversi incontri avvenuti nei giorni scorsi, hanno deciso la costituzione di un Consorzio per lo sviluppo delle spiagge di Lignano, Grado e della Riviera Triestina.

Domenica scorsa, al termine dei lavori del VII Congresso, si è riunito il neoletto comitato direttivo della Camera Confederale del Lavoro per procedere alla nomina della segreteria. Segretario generale è risultato eletto il dott. Carlo Fabricci.

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza: **-COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre **-ANNIVERSARI DI NOZZE** 25º / 30º / 40º / 50º / 55º / 60º e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14A, tel. 040-6728311.



ROBERTO
"50 ma no par", grintoso e col sorriso: auguri dalla tua banda, ti vogliamo molto bene



MICHELE
Tanti auguri di buon 50° da famiglia, genitori, fratelli, cognati, suoceri e grandi amici



GRAZIELLA
Buon 70°, un abbraccio da chi ti vuole bene e ti pensa: Giovanni, Tiziana, Valentina, Alfredo



LIDIA E MARIO
Auguri di buon 65° anniversario di nozze da figli, nuore e nipoti per il bel traguardo

LA FOTO DEL GIORNO

Piazza dell'Unità decorata con "arabeschi"



Spulciando tra i miei innumerevoli video mi è capitata davanti agli occhi questa foto del 2000 di piazza Unità decorata con strani arabeschi, prima della ristrutturazione. Qualcuno si ricorda particolari di questa decorazione? Oscar Ferluga

ONORIFICENZA VATICANA

De Matteis commendatore di San Gregorio



Nella Sala vescovile di via Cavana 16 è avvenuta la consegna dell'onorificenza del Vaticano a commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno al presidente del Movimento apostolico ciechi di Trieste Girolamo de Matteis. Dal '54 a oggi ha operato a favore dei non vedenti dell'associazione

e soprattutto delle persone bisognose di aiuto, nella Chiesa, nella società civile e nel mondo, con grande disponibilità. Alla cerimonia, presieduta da mons. Giampaolo Crepaldi coadiuvato dal vicario generale Pier Emilio Salvadè, erano presenti, emozionati, tanti amici di de Matteis.

ORTIE GIARDINI

AIAB FVG

PROTEGGERE PIANTE E TERRA

Durante l'estate è necessario porre particolare attenzione alle erbe spontanee e all'acqua d'irrigazione, aspetti che possono essere affrontati, nel caso di trapianti o semine a distanze fisse, con l'utilizzo della pacciamatura. Con questo termine si indica la copertura del terreno con materiali diversi per impedire la crescita delle malerbe, ridurre le perdite d'acqua per evaporazione, proteggere il terreno e la vita che esso ospita dall'azione battente della pioggia e dall'erosione (quando le particelle più fini del terreno se ne vanno con l'acqua). Il materiale storicamente utilizzato è la paglia, cioè quanto resta in campo dopo la trebbiatura dei cereali (acquistabile in agraria). Va distribuita tra le piante delle orticole a completa copertura del terreno. Alternativa interessante per chi, oltre all'orto, ha disponibile una piccola superficie a prato, è l'utilizzo dell'erba di sfalcio come materiale pacciamante: l'erba dovrà essere prima essiccata e poi distribuita sulle aiuole.

La pacciamatura con materiali vegetali oltre a impedire la crescita delle erbe spontanee e a ritardare la perdita d'acqua dal terreno, dà un notevole apporto in sostanza organica che si tradurrà, a sua completa trasformazione, in nutrimento per le piante. Per contro, una precoce distribuzione di materiale vegetale in corrispondenza di primavere piovose favorisce la presenza di chioccioline e limacce che vi trovano rifugio ideale. Tale situazione non si verifica nei caldi mesi estivi. Più professionale è l'utilizzo di teli in materiale biodegradabile: richiedono però un certo lavoro nella stesura, da compiere prima di seminare e trapianti. Per ottimizzare la regolare distribuzione dell'acqua si potranno sistemare, direttamente sul terreno e prima della copertura, manichette gocciolanti. —

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

"Note di dopoguerra", musica e società tra il 1950 e il '54 all'Archivio di Stato di via Lamarmora manifesti, locandine, schizzi sulle tante manifestazioni autorizzate (o no) in anni delicatissimi

Col boogie boogie del Gma Trieste tornava alla vita sotto la lente della Prefettura

IL PERCORSO

Paolo Marcolin

Concerti, balli, intrattenimenti danzanti, anche al ritmo di due, tre al giorno. E poi manifestazioni sportive, feste, ritrovi. A Trieste nei primissimi anni Cinquanta ci si incontrava, si ballava e si cantava con una fresca e rivitalizzante frenesia. Succedeva un po' dappertutto anche nel resto d'Italia, in quell'epoca in cui le macerie della guerra erano state portate via da poco e la gente aveva voglia di stare di nuovo assieme, di ritrovarsi nelle balere, di sfinirsi coi nuovi ritmi che arrivavano dall'estero dopo anni di autarchia. Ma a Trieste c'era ancora più voglia di allegria, per scordarsi le ristrettezze di un presente avaro e di un futuro incerto.

La città viveva sotto il Governo Militare Alleato, contesa tra le mire jugoslave e il ritorno all'Italia. All'ombra di San Giusto si muovevano le spie della guerra fredda, le rive erano percorse dalle jeep dei soldati americani e da loro si imparavano i nuovi balli, come il boogie woogie. Una temperatura vitale che cresceva giorno dopo giorno (e notte

dopo notte) e di cui si trova testimonianza nella mostra documentaria 'Note di dopoguerra. Musica e società a Trieste nel periodo del GMA', che sarà inaugurata, in occasione della Festa della musica, domani alle 17.30 all'Archivio di Stato di via Lamarmora.

CITTÀ VITALE

Sarà esposta una piccola parte dei documenti provenienti dalla prefettura di Trieste, e totalmente inediti, conferiti all'Archivio di Stato qualche anno fa, in seguito a un versamento del Commissariato di Governo. Si tratta di un ricchissimo corpus di 7112 richieste di autorizzazioni per le più diverse manifestazioni, che coprono un arco temporale che va dal 1950 al 1954. Quello che emerge a un primo, ancora superficiale censimento, è la vitalità di una città che brulicava di piccoli e grandi eventi, in una specie di perenne movida, dietro i quali c'erano le associazioni famose e importanti come il Circolo della cultura e delle arti, ma anche sconosciuti cittadini, che si rivolgevano al prefetto per ottenere l'autorizzazione per fare 'quattro salti' nel cortile di casa. In qualche caso l'entusiasmo era così elevato che tra le carte si leggono anche delle proteste per alcune feste

troppo movimentate. È il caso del circolo di cultura dei poligrafici, che aveva sede in via Trento e che a suon di boogie woogie aveva rischiato di far crollare il pavimento.

GIOVANOTTIMATTI

La documentazione non è ancora stata studiata a fondo, spiega il direttore dell'Archivio di Stato, la dottoressa Antonietta Colombatti, ma vi è intenzione di farlo. Molte possono essere le piste di ricerca. Scoprire per esempio quante, di queste settemila e oltre manifestazioni, erano dedicate allo sport o di stampo musicale o politico, permetterà di studiare meglio quegli anni dal punto di vista della socialità urbana. Sarebbe interessante anche, ragiona Colombatti, fare un confronto tra gli anni antecedenti alla guerra, quando gli eventi dove incontrarsi erano finalizzati al consenso al regime, pensiamo alle adunate, e quelli del Gma, quando invece la socialità nasceva spontaneamente. Il materiale insomma offre svariati punti di interesse su un periodo di cui ora rimane nell'immaginario collettivo una fotografia fatalmente congelata sulla politica, in bilico tra rivendicazioni patriottiche e aneliti indipendentisti. E invece sotto a quella linea di tensioni, che portano, non dimentichiamo, a

AL TAGLIO DEL NASTRO

Gino Cancelli e don Vatta
apertura a ritmo di jazz

Per ricordare idealmente tutti i musicisti triestini che allora suonavano sotto le stelle del jazz, sarà uno di loro, Gino Cancelli, che domani, dopo l'inaugurazione della mostra, converserà con don Mario Vatta sul jazz durante il Gma. E a seguire si svolgerà il concerto dell'Inside-Outside Quartet, con Roberto Marzari, Emanuele Laterza, Stefano Lesini e Giorgio Codiglia e la voce di Rosa Mussin.

250 atti di violenza tra il 1949 e il 1954, respirava una popolazione che desiderava divertirsi, ascoltare musica e suonarla. Tra loro c'erano anche i giovani Teddy Reno e Lelio Luttazzi che, orecchiati i primi motivi jazz suonati dagli americani all'hotel de la Ville, presero poi il largo dal nostro golfo percorrendo le strade della notorietà.

Feste dell'uva, Carnevale, saggi ginnici, in prefettura giungevano le richieste più disparate, sulle quali dovevano

luogo, l'ora e l'oggetto della richiesta. Ma la parte più interessante sta negli allegati in cui, se non c'era un manifesto già stampato, veniva illustrato, con l'ausilio di uno schizzo, quale sarebbe stato lo svolgimento dello spettacolo o della manifestazione che gli organizzatori volevano allestire.

IL CONTROLLO

La prefettura esercitava un controllo molto attento, per evitare il più piccolo pericolo che un pretesto potesse infiammare gli animi in tempi in cui bastava poco per scatenare qualche tumulto. Così i golidardi universitari che per la festa delle matricole presentarono un bozzetto con le piramidi e la scritta 'città non italiana, Cairo', si videro stampato sopra un bel 'no'. Spuntano anche le raccomandazioni del vescovo Santin, che in occasione del Carnevale si raccomanda con la prefettura che non emergano anticlericalismi durante la festa.

LE NUOVE DONNE

Il materiale selezionato dagli archivisti viene presentato diviso per grandi questioni. Il lavoro, piaga di quegli anni in cui Trieste aveva circa 20 mila disoccupati, la politica, con i manifesti dei congressi di partito e delle associazioni dei combattenti. Poi ci sono le richieste di strillonaggio, ovvero la pratica di andare a vendere i giornali nelle strade, gridando i titoli, con le indicazioni delle strade che dovevano battere gli strilloni. Una sezione è dedicata alle donne e mette in luce il cambiamento della condizione femminile, che appare evidente in un manifesto in cui a una donna finalmente liberata dalla cura della maternità i figli augurano buon lavoro: niente a che vedere con la donna fattrice di solo una decina di anni prima. Infine spazio allo sport e naturalmente alla musica, con le foto dei complessi che si esibivano alla radio, nella sala dell'auditorium della questura.



IL LIBRO

Priviero con amore e rabbia racconta il successo e la caduta

Oggi il cantautore al Caffè della Musica di via Capitelli tra reading e qualche brano live insieme al batterista Cicogna e al bassista Castorina

Elisa Russo

«Ho vissuto e fatto la mia musica con amore e rabbia. Con sorrisi e lacrime. Con la voce, con le mani e con tutta la



Massimo Priviero Foto Verrini

forza che avevo in anima. Con quanto talento giudica tu naturalmente»: Massimo Priviero si rivolge al lettore, in "Amore e Rabbia - Il racconto della mia vita" (Volo Libero, pagg 368, 19,99 euro). L'artista nato a Jesolo e milanese d'adozione ripercorre vicende personali e trent'anni di carriera, con 15 album pubblicati, da "San Valentino" del 1988 fino al recente "All'Italia". Forte è il

suo legame con il Nord Est: per scrivere questo libro si è ritirato in un piccolo paese di costa del Veneto orientale, nel pezzo di terra dove è nato e cresciuto. Anche Trieste compare nelle sue pagine: qui ha suonato spesso (l'ultima volta al Teatro Miela a fine 2018). Torna oggi alle 21 al Caffè della Musica (by Knulp) di via dei Capitelli 3. Una serata a ingresso libero, tra dialogo con il pubblico, reading e qualche brano live con la partecipazione di due musicisti triestini, Fiodor Cicogna alla batteria e Alessandro Castorina al basso elettrico.

"Amore e Rabbia" è il romanzo di un'esistenza dove gli amori giovanili Bob Dylan e Bruce Springsteen con-

vivono armoniosamente con Mario Rigoni Stern e Roberto Baggio; la fotografia di un uomo fuori dagli schemi: non etichettabile, solitario, saldo e, tuttavia, assai emotivo.

Massimo Priviero - una vita fatta di vittorie e sconfitte, cadute e risalite - ha tenacemente seguito la sua vocazione in costante equilibrio tra musica e poesia, senza mai cedere a compromessi. «È un Priviero sorprendente, perfino fragile, ma che personalmente trovo bellissimo» scrive nella prefazione Matteo Strukul, già autore nel 2009 della biografia dedicata al songwriter veneto "Nessuna resa mai" (Meridiano Zero). Quello di Priviero a fine anni '80 è un esordio col

botto: un contratto con una major, passaggi radiofonici e televisivi, un disco prodotto da Steven Van Zandt della E Street band di Springsteen. Ma le aspettative possono essere un'arma a doppio taglio ed è con empatia che si leggono le disavventure, gli incontri con gli squali della discografia, le scelte sbagliate che hanno portato Priviero a cadere dall'alto (facendosi più male) ma trovando sempre la lucidità per ripartire. Anche se «La musica è uno strumento - scrive il cantautore -. Uno strumento, non uso a caso questo termine, col quale ti salvi la vita, ma che allo stesso tempo ti rinchioda in una prigione solitaria della quale puoi finire col perdere le chiavi». —

FATTI
& PERSONE

Ligabue fa flop col tour, fan divisi sui social

Può succedere anche ai più grandi di fallire e alla fine è successo a Ligabue. La prima tappa dello Start Tour 2019, in programma a Bari, non è andata benissimo: sembra che dei 50 mila posti di-

sponibili, i biglietti venduti siano stati soltanto 30 mila (e così anche a Messina). Però per far sembrare la location piena sono stati riorganizzati palco e posti all'ultimo minuto, facendo infuriare i



fan. Ligabue ha poi pubblicato un post su Facebook, accennando alla vicenda: «Allora: il tour è cominciato e se da un lato è vero che in alcuni stadi, a questo giro, l'affluenza di pubblico è inferiore alle previsioni dell'agenzia, dall'altro è anche vero che l'altra sera a Bari è stato

meraviglioso ritrovarvi». I fan hanno apprezzato la sincerità, altri hanno attaccato: «Finalmente hai ammesso il flop, ora ammetti che l'ultimo disco era uno schifo, anche peggio dei precedenti. Alla lunga anche i più fanatici si stufano». Domani, a Pescara, un altro live.

LA GRANDE STORIA

Trieste negli anni dell'Iri
si riapre una pagina
dell'epopea cantieristica

Su Rai Tre con Fabio Toncelli e Maurizio Eliseo un viaggio dall'arsenale San Marco, all'Ursus allo yacht di Tito



Fabio Toncelli e lo storico della marineria Maurizio Eliseo sul ponte di comando del Galeb

LE TESTIMONIANZE

Piercarlo Fiumanò

Trieste e l'Iri, un rapporto indissolubile. Una storia di acciaio e grandi navi. Domani sera alle 21,20, sulla terza rete della Rai, all'interno della prima puntata della nuova stagione de La Grande Storia di Raitre condotta da Paolo Mieli, dedicata alla Grande Crisi del 1929, sarà acceso un faro sulla storia della grande impresa pubblica triestina. Nella puntata Fabio Toncelli, documentarista e storico, presenta il documentario "L'ultima nave" con la consulenza dello storico Maurizio Eliseo, con cui aveva già collaborato in anni passati per il lungometraggio sull'affondamento dell'Andrea Doria («La verità tradita»). Toncelli esplora alcune zone dell'Arsenale San Marco («i più antichi cantieri del Mediterraneo ancora in attività»), si addentra nel Porto Vecchio fino ai piedi del grande braccio meccanico dell'Ursus. Assieme a Eliseo, il più importante studioso italiano di marineria mercantile che è riuscito a riportare in vita i grandi transatlantici, Toncelli si sposta oltre confine, a Fiume, per un sopralluogo sull'ultima nave ancora esistente costruita in Italia negli anni d'oro della cantieristica italiana, quando fu rilanciata grazie al sostegno dell'Iri: il Galeb, che per una nemesi passerà poi al-

lastoria come lo yacht del Maresciallo Tito.

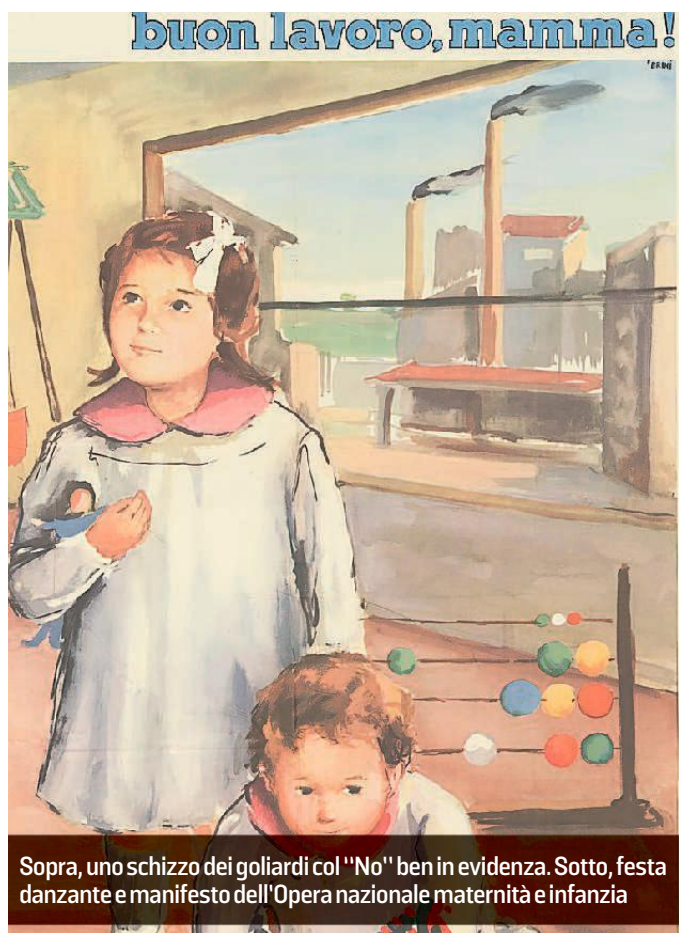
Quello di Toncelli è un viaggio breve ma intenso, condito da immagini spettacolari e preziosi filmati e foto d'archivio. Una bella riscoperta sulla storia industriale vera di Trieste, una delle capitali morali dell'istituto inventato da Beneduce. I simboli industriali, come si racconta nel documentario, sono la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea o l'Arsenale San Marco di cui compaiono nelle immagini, grazie a Eliseo, le chiavi originali dell'inaugurazione che ancora funzionano.

Sin dalla fondazione dell'Iri, le stesse sorti del capitalismo familiare triestino si sono intrecciate alle vicende dello Stato imprenditore. Tutto avviene dopo il crollo di Wall Street e la Grande Depressione del 1929. La ritirata delle grandi banche miste, travolte dalla crisi, consegnò nelle mani dell'Istituto per la ricostruzione industriale i maggiori cantieri italiani (Monfalcone, Genova, Livorno, La Spezia, Trieste e Fiume) che fornivano il 78 per cento del tonnellaggio per le flotte mercantili. E lì che cominciò tutta la storia, con la costituzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico (1930) nati dalla concentrazione degli stabilimenti di Trieste, Monfalcone e Pola. L'Iri fu un'ardita scommessa di ingegneria industriale e finanziaria che all'inizio si rivelò vincente. Trieste negli anni Trenta aveva affidato all'Istituto le sue

intelligenze migliori come Camillo Ara, Guglielmo Reiss Romoli, l'uomo che a capo della Stet ricostruì quasi dal nulla la rete telefonica italiana dopo la guerra, Oscar Sinigaglia, l'inventore della siderurgia a ciclo integrale, legato a Trieste da un forte rapporto sentimentale (sua moglie era la figlia di Teodoro Mayer, il fondatore di questo giornale). Il problema all'inizio era quello di riconvertire l'industria bellica nella produzione di pace. La trasformazione di Trieste in cittadella dell'impresa pubblica si consolidò negli anni Sessanta sulla base di un tessuto industriale che già esisteva: l'Arsenale Triestino, il Cantiere di San Rocco e i Cantieri Riuniti dell'Adriatico che assorbivano il lavoro di 15 mila persone.

Le sorti dell'industria Iri poi si dividono, assegnando l'energia al capoluogo ligure e il polo cantieristico a Trieste, staccato da Finmeccanica. La creazione di Fincantieri, che fu poi trasferita definitivamente a Trieste nel 1984, è figlia di quella decisione. Quel complesso di importanti imprese pubbliche, ideato come una formidabile macchina di sviluppo, finirà per costringere invece in una gabbia rigida e senza alternative lo sviluppo economico della città. La congiuntura negativa metterà drammaticamente in luce l'assenza di alternative, avviando Trieste verso il declino industriale. Ma questa è un'altra storia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sopra, uno schizzo dei goliardi col "No" ben in evidenza. Sotto, festa danzante e manifesto dell'Opera nazionale maternità e infanzia

MUSICA

Elisa e gli Imagine Dragons
esce oggi il singolo "Birds"

ROMA. Oggi è un giorno molto atteso dai fan degli Imagine Dragons e di Elisa. Esce, infatti, 'Birds', il nuovo singolo della band statunitense in collaborazione con l'artista monfalconese.

Elisa ha anticipato il singolo sui social: «Gli Imagine Dragons mi hanno chiesto di cantare con loro questa canzone. Bella sorpresa inaspettata e impegnativa visto che ho registrato di notte scappando dalla Fono-



La cantante Elisa

print di Bologna alle date che avevamo a Cesena, Brescia, Reggio Emilia e dintorni... Sì, eravamo ancora in tour. Ma come potevo dire di no? Dopo che io e i La Rua abbiamo dimostrato amore eterno verso gli Imagine, ma soprattutto verso la loro incredibile 'Radioactive', pogando ad Amici come se non ci fosse un domani? Non potevo. Se doveva fare. Altrimenti facevo 'a cornice e invece vojo fare quadro. Tempi moderni». Gli Imagine Dragon, reduci dalla trionfale performance alla cerimonia d'apertura della finale Uefa Champions League a Madrid, hanno da poco tenuto un concerto a Firenze, raccogliendo oltre 50 mila spettatori. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Morbo di Huntington
al San Marco

Malati, familiari, medici: sono le loro e sono tante le voci che risuonano in questo libro dove si parla di una malattia rara e ancora senza cura, la Corea di Huntington: una malattia ereditaria, neurodegenerativa, che si manifesta tra i 30 e i 50 anni, caratterizzata da disturbi del movimento, alterazioni del comportamento e progressivo deterioramento cognitivo. In Italia le persone malate sono circa seimila, con almeno altri 12 mila soggetti a rischio. “I racconti dell’Hun-

tington” (Franco Angeli) sarà presentato dai curatori - lo psicoterapeuta Gianni Del Rio e la sociologa Maria Luppi, oltre al presidente dell’associazione Huntington onlus, Claudio Mustacchi - con il direttore del Piccolo Enrico Grazioli, oggi alle 18, al Caffè San Marco.

Trieste
Luigi Merola
da EContemporary

Domani, alle 19, si inaugura da EContemporary la personale di Luigi Merola dal titolo “Eterogeneo susseguirsi di cementonatura”. Questa nuova esposi-

zione determina il “cementificarsi” di un percorso intrapreso un paio d’anni fa in cui l’artista decide di iniziare, per la realizzazione delle sue opere, a mischiare tessuti con materiali edili, in particolare il cemento. In questo nuovo percorso oltre alle consuete citazioni dei grandi maestri dell’arte povera e in particolare di Burri e Calzolari, Merola riprende un elemento determinante e già usato in passato: la natura. La nuova esposizione presentata in galleria si snoda attraverso una quindicina di opere. La mostra sarà visibile fino al 7 settembre. Appuntamento in via Crispi 28.

Trieste
"C'era una volta"
all'ex Lavatoio

All’ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte, il Teatro incontro in collaborazione con Amiscout presenta domani, alle 21 (ingresso a offerta libera) “C’era una volta”, performance interattiva di Playback Theatre; concept e conduzione di Isabella Peghin, musiche dal vivo di Toni Paccione e Garvey Salerno. Il pubblico di ogni età del Lavatoio può narrare suggestioni, emozioni e ricordi della propria vita e vederli messi in scena nell’immediato attraverso il movimento, la parola e la musica.



Andrea Mitri in “Fuori gioco di rientro”

Domani al teatro Verdi di Muggia, alle 21, Atto Due presenta “Fuori gioco di rientro” di e con Andrea Mitri, per la regia di Alberto Di Matteo. Mitri, ex calciatore professionista, rientra in quello che è stato il suo mondo, vedendolo dalla posizione privilegiata di chi da quell’ambiente si è staccato e ha nuovi strumenti per ricordarlo.

RASSEGNE

Storie nell’arte
Il magico mondo
di Vito Timmel
al Revoltella

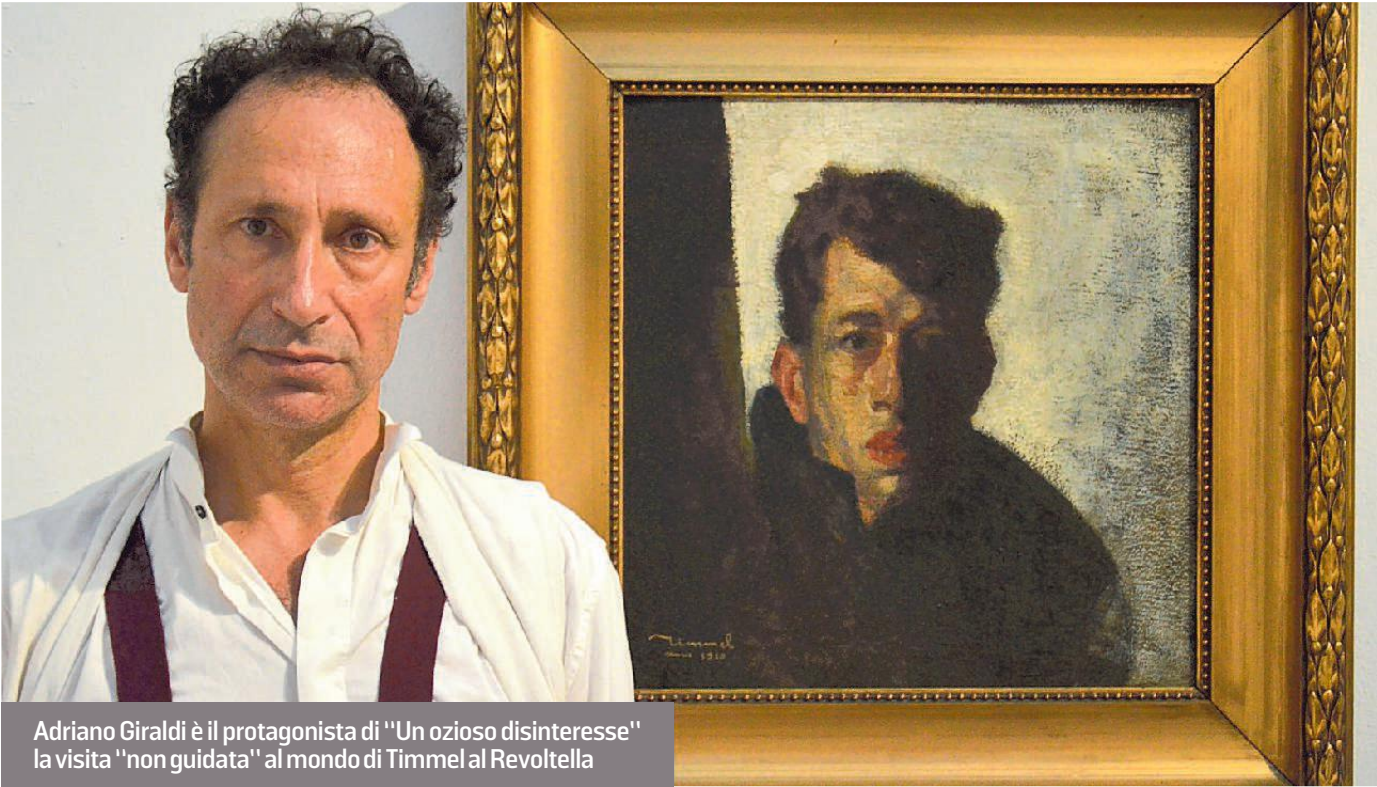
Nelle sale del museo itinerari alternativi dedicati alle vite e alle opere di autori del ’900

Anche quest’anno al Museo Revoltella si svolgerà la rassegna “Storie nell’arte-Percorsi teatrali”, un progetto di Laura Forcessini prodotto e organizzato da Bonawentura in collaborazione con il Comune di Trieste e realizzato con il contributo della Regione. Per il terzo anno consecutivo le sale del museo accoglieranno i visitatori in alternativi ed emozionanti itinerari dedicati alle vite e alle opere d’importanti personalità artistiche del ’900.

Si aprirà la rassegna domani, alle 18, al quinto piano del museo, con “Un ozioso disinteresse, un fantasioso incanto, visita non guidata al magico

mondo di Vito Timmel”. Lo spettacolo è stato accolto e apprezzato l’anno scorso da un pubblico entusiasta e numeroso. Un eccentrico racconto, a cura di Stefano Dongetti, della vita dell’artista triestino, un appassionato monologo in cui Adriano Giraldi recita con magistrale bravura passando continuamente dalla prima alla terza persona amplificando la portata emotiva della narrazione.

Chi è l’uomo che saluta i personaggi dei pannelli del Cinema Ideal invitandoli a fare silenzio e che poi prende a raccontare la vita del visionario e talentuoso artista triestino? Nelle sue parole vi è uno stra-



Adriano Giraldi è il protagonista di "Un ozioso disinteresse" la visita "non guidata" al mondo di Timmel al Revoltella

Un eccentrico
racconto con Adriano
Giraldi nei panni
del pittore triestino

no e sbilanciato slancio. Vito Timmel si è raccontato molto nei suoi quadri e nelle parole del suo “Magico taccuino”. Ma soprattutto si è raccontato cercandosi e sfuggendosi, ritrovandosi e perdendosi per poi forse ritrovarsi ancora per un’ultima volta nella dimensione della follia. Perché per lui, diceva, «girovagare e cozzare con l’indipendenza» era «una necessità che sempre lo ha vinto». La storia di una vita difficile che trova riscatto e ri-

fugio nell’arte. La storia di un uomo fragile e di un grande animo d’artista. Con il biglietto allo spettacolo, dalle 17 alle 18, sarà possibile anche visitare l’esposizione permanente dei pannelli realizzati da Vito Timmel per il Cinema Ideal accolti nella biblioteca d’arte Molese del Revoltella.

Lo spettacolo andrà in replica venerdì 19 luglio, venerdì 16 agosto e venerdì 13 settembre, sempre alle 18. Giovedì 11 e venerdì 12 luglio (alle

18) andrà in scena, nella panoramica sala scarpiana del sesto piano, lo spettacolo “Il silenzio dei campi in fiore, pensieri dall’oblio di Zoran Mušič”, breve monologo del regista e scrittore Marko Sosic in cui Marco Puntin darà voce e corpo al grande pittore. Biglietto 10 euro (da un’ora prima dello spettacolo all’ingresso del museo). Informazioni e prenotazioni: teatro Miela, da lunedì a venerdì 9-13, tel. 040-365119.

OGGI ALL'ARISTON

Omaggio a Sergio Leone
Film e docu sul regista

La rassegna cinematografica “Ariston Estate”, organizzata dalla Cappella Underground, si apre oggi con un omaggio a Sergio Leone, maestro del western all’italiana, in occasione del trentennale della scomparsa. L’appuntamento prevede un doppio spettacolo, con la versione restaurata di “Per un pugno di dollari” alle 16.30 e alle 21 e il documentario “Sergio Leone: cinema, cinema” di Carles Prats e Manel Mayol alle 18.30. Il capolavoro “Per un pugno di dollari” del 1964 sa-

rà presentato nella versione restaurata da Ripley’s Films e dalla Cineteca nazionale. Per ripercorrere la vita del grande regista, il documentario “Sergio Leone: cinema, cinema” accompagnerà lo spettatore attraverso testimonianze inedite di amici e collaboratori del regista: Tonino Delli Colli, Sergio Donati, Ennio Morricone, Dario Argento, Fernando Di Leo, Florestano Vancini, Christopher Frayling e Luca Verdone, insieme a tanti altri nomi del nostro cinema e non solo.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it €7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00	
Pets 2 vita da animali	16.40, 18.15, 20.00
X-men: Dark Phoenix anche al Nazionale alle 16.30	21.45
ARISTON www.aristoncinematrieste.it Ariston estate - ingresso 5 € Omaggio a Sergio Leone: Per un pugno di dollari 16.30, 21.00	
Sergio Leone: Cinema, cinema documentario	18.30
Da domani: I villeggianti e Roma	

FELLINI

www.triestecinema.it €7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00	
La prima vacanza non si scorda mai 16.00, 19.40, 21.30 Una commedia che diverte con ironia e riflessione.	

Dolor y gloria di Almodovar con A. Banderas, Penelope Cruz.	17.45
GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it €7,50, ridotti €5,00 bambini €4,00	
Arrivederci professore 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 un Johnny Depp emozionante, divertente, inedito!	
Sir - Cenerentola a Mumbay 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 Romantico e divertente in una Mumbay da sogno!	
Il flauto magico di Piazza Vittorio 16.00, 20.00 con Fabrizio Bentivoglio e le musiche di Mozart!	
Il traditore di Marco Bellocchio con Pierfrancesco Favino.	17.30, 21.30

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it €7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00	
I morti non muoiono di Jim Jarmusch con Bill Murray, Steve Buscemi	16.30, 18.15, 20.10, 22.00

Rapina a Stoccolma Ethan Hawke, Noomi Rapace, Mark Strong.	16.30, 18.15, 20.00, 21.45
La bambola assassina	16.30, 18.15, 20.00, 21.00
Disney - Aladdin	16.30, 18.40, 21.15
Rocketman con Taron Egerton. Dopo i Queen arriva Elton John.	18.40, 21.00
SUPER solo per adulti	
I bisessuali si confessano	16.00 ult. 21.00
Domani: Vizi morbosi di una duchessa	

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.	
---	--

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO Sette uomini a mollo	21.15
--	-------

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it - info: 0481-712020	
Pets 2 - Vita da animali	16.50, 18.00, 20.30
X-men: Dark Phoenix	18.20, 22.10
La bambola assassina	20.00, 22.10
Arrivederci professore	17.15, 20.20, 22.00
Juliet, Naked	17.30, 20.10, 22.00
Rapina a Stoccolma	17.40, 20.15, 22.10

GORIZIA

KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263	
I morti non muoiono	17.30, 19.30, 21.20
Pet 2 - Vita da animali	16.45, 18.20
La gran bal	20.00
La prima vacanza non si scorda mai	17.00, 19.30, 21.20

Ronchi Festa della musica domani sveglia all'alba

Anche quest'anno torna a Ronchi l'appuntamento con la Festa della musica. Un evento che si aprirà all'alba di domani, alle 4.30 del mattino, con un concerto per salutare attraverso le note il nuovo sole nascente nel giorno del solstizio d'estate e ciò nella cornice degli scavi archeologici della villa romana di via dei Raparoni. Annalisa Clemente e Piero Politti renderanno magico questo momento con le note del violino, dell'arpa e del violoncello, accompagnate dalla voce suggestiva di Giulio Morgan. Altri due appuntamenti sono in pro-

gramma sabato e domenica, con inizio alle 20.45, in piazzetta Francesco Giuseppe I. Sabato avrà luogo il concerto "Musica e passi di danza", protagonisti il coro misto e la banda della Società filarmonica Giuseppe Verdi mentre domenica ecco approdare "800 cameristico" con il Val Isonzo Wind Ensemble.

Trieste "Noi e il mare" mostra fotografica

Si inaugura oggi alle 18, all'oratorio di San Giovanni di via San Cilino 101, la mostra fotografica organizzata dal Cif, Centro italiano femminile. "Noi e il mare" è il titolo della



Muggia dal Rinascimento al Barocco

Nell'ambito dei "Concerti al castello", sabato alle 21, al castello di Muggia, percorso poetico-musicale "Dal Rinascimento al Barocco" con Ubaldo Rosso al flauto dolce, Maurizio Piantelli al liuto, tiorba e arciliuto, e con la voce recitante di Elena Zegna. Info: cell. 3289514550 e www.associazionearteemusica.it.

mostra collettiva che vuole indagare su questo binomio inscindibile. Espongono Graziella Atzori, Maria Teresa Atzori, Mirjana Bircic, El Grego, Margherita Pavan, Anna Piccioni, Cinzia Platania, Nadia Semeja, Luisa Sodomaco, P.O. Trebiciani, Gabriella Zagolin. Alla presentazione seguirà una lettura di poesie in tema. La mostra resterà aperta fino al 28 giugno, con orario dalle 17 alle 19. Ingresso libero.

Trieste Japonisme e Wostry al Museo istriano

Oggi, alle 17, nell'ambito delle iniziative dell'Irci legate alla figura del pittore Wostry, chiac-

chierata sul Japonisme nella Venezia Giulia a cura di Luisa Crusvar, cui segue una breve visita guidata a ingresso libero alla mostra "Wostry fra sacro e profano 1865-1943".

Duino Aurisina Il balkan di Ajde Zora per la tappa di Folkest

Domani a Duino Aurisina alle 21.15 al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, per la rassegna Folkest si esibisce la formazione serbo italiana Ajde Zora, una carovana musicale per esplorare i Balcani, attraverso danze frenetiche e ballate struggenti delle popolazioni gitane, con sei musicisti e la cantante serba Milica Polignano.

MUSICA

Il coro ebraico Montiljo e il patrimonio del canto stasera per Erev/Layla

Un "patrimonio" costituito da composizioni della tradizione ebraica, liturgica, popolare e contemporanea. La rassegna Erev/Layla prosegue stasera alle 21 sulla Terrazza del Museo Ebraico con il concerto a ingresso libero "Heritage" (letteralmente, Patrimonio) tenuto dal Mihael Montiljo Choir, il Coro della Comunità Ebraica "Bet Israel" di Zagabria. Il protagonista è un coro misto il cui obiettivo è preservare l'eredità musicale ebraica e portare avanti la tradizione del famoso Coro Ebraico della Comunità di Zagabria. Con il coro, diretto da Miroslav Salopek che ha curato anche gli arrangiamenti e che sarà accompagnato dalla pianista Anja Grabar, si esibiranno i soprani Margaret Casman Vuko e Maja Vukoj e il quartetto vocale Thilaton4. Il programma presenta brani della tradizione ebraica, liturgica, popolare e contemporanea di tradizione aschenazita, sefardita, orientale e d'Israele. Accanto a quelli legati alla celebrazione delle feste ebraiche saranno proposti pez-

zi scritti da cantori capo quali Bernard Gruner, Emilio Cossetto, Flory Jagoda, David Zahavi e Naomi Shemer. Dedicata al fondatore e suo direttore per mezzo secolo, Mihael Montiljo, la formazione è nata dall'ex coro ebraico diventato poi misto "Moša Pijade" e successivamente coro "Lira". Lo spettacolo se piove si svolgerà al coperto.

G.T.

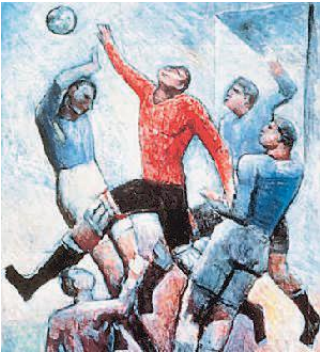


Oggi alle 21 concerto Heritage al Museo ebraico con il Mihael Montiljo Choir di Zagabria

REVOLTELLA

“Partita di calcio” di Carrà alla Galleria d’arte moderna

In occasione degli Europei Under 21 e fino al 30 giugno il Museo Revoltella ospita il dipinto "Partita di calcio" realizzato da Carlo Carrà nel 1934 proveniente dalle collezioni della Galleria d'arte moderna di Roma. L'opera sarà visitabile nella saletta centrale del quinto piano della Galleria d'arte moderna, nella sezione dedicata alla pittura italiana del primo Novecento, a diretto confronto con il dipinto "Donna al mare" dello stesso artista.



"Partita di calcio" di Carlo Carrà l'opera è esposta fino al 30 giugno al Museo Revoltella.

MUSICA

Arco di Riccardo da oggi jazz soft tutti i giovedì con l'ape o la cena

Fino ad agosto artisti noti e nuove leve nella rassegna ideata dal Circolo Vizioso

Gianfranco Terzoli

Dodici serate all'ombra dell'Arco di Riccardo dedicate al jazz in tutte le sue sfaccettature. È il programma del "Festival jazz dell'Arco di Riccardo" promosso dall'associazione culturale "Il Circolo Vizioso" con le realtà della zona che si terrà tutti i giovedì fino a fine agosto alle 21. Di scena, artisti di primo piano come Paolo Muscovi (collaborazioni con Ron, Enrico Ruggeri e Arisa), Aljosa Jerić - che ha suonato con Mark Turner e Dusko Gojković - e Fabio Jegher, particolarmente attivo negli Usa e ammirato anche a

Umbria Jazz. «La rassegna a ingresso libero – spiega Jegher - intende coniugare il filone più orecchiabile del panorama jazzistico con un'ambientazione suggestiva e piacevole; l'obiettivo è valorizzare l'area nei pressi dell'Arco con un programma musicale a basso impatto sonoro in grado di accontentare un pubblico trasversale». «La scelta degli artisti – prosegue Jegher - rappresenta un mix di nuove leve locali che hanno così l'opportunità di mettersi in mostra e nomi già affermati che si sono fatti apprezzare in Italia e all'estero». Sul palco saliranno oggi Jegher (batteria), Giuliano Tull (sax), Maki Ce-



Fabio Jegher tra i protagonisti del concerto odierno all'Arco di Riccardo Foto Massimo Goina

pak (chitarra) e Mario Cogno (contrabbasso). «Proporre – anticipa il bandleader - un repertorio soft jazz di originali e standard che si sposano musicalmente con ritmi latini e libere improvvisazioni. Tra i brani, alcuni originali di Jegher e Tull, "Serenade to a Cuckoo", "The Moontrane" e "The Girl from Ipanema"». Saranno poi protagonisti Cubis Trio (27 giugno), Domenico

Lobuono Trio (4 luglio e 1 agosto), il Jezva Quartet (11 luglio e 22 agosto). Il 18 e 25 luglio sarà di nuovo in scena il quartetto di Jegher con un repertorio di bebop e hard bop moderno. L'8 agosto e il 15 la stessa formazione, con l'aggiunta di Flavio Davanzo e Maurizio Cepparo al trombone. Chiuderà il Davanzo Trio con Muscovi (batteria) e Riccardo Morpurgo (piano). —

MOSTRE

Opere grafiche di Spacal da domani alla Cartesius

Valentino Ponte ha selezionato nella sua galleria d'arte Cartesius una serie di opere grafiche di Luigi Spacal (Trieste, 1907-2000) in una mostra che si inaugura domani, alle 18.30. «Per Spacal - scrive Franco Rosso nella presentazione - i motivi ispiratori nascono dal Carso, le case di pietra, la Bora, la flora spontanea, gli agglomerati urbani, le ruote, gli steccati, le ceste, i tramonti, il mare,

le saline, le barche e tutto il duro lavoro connesso: diventano tessiture di elementi, tracce, forme basiche che più che indugiare sulla realtà, alludono a una atmosfera che si insinua e nasce dall'anima, e nei contrasti in bianco e nero, nella contrapposizione degli spazi». Fino al 19 luglio, in via Carducci 10. Orario: da martedì a sabato 10.30-12.30 e 16.30-19.30. —

LIGNANO SABBIA D'ORO

Al Faro alle cinque di mattina con la mini stella del violino

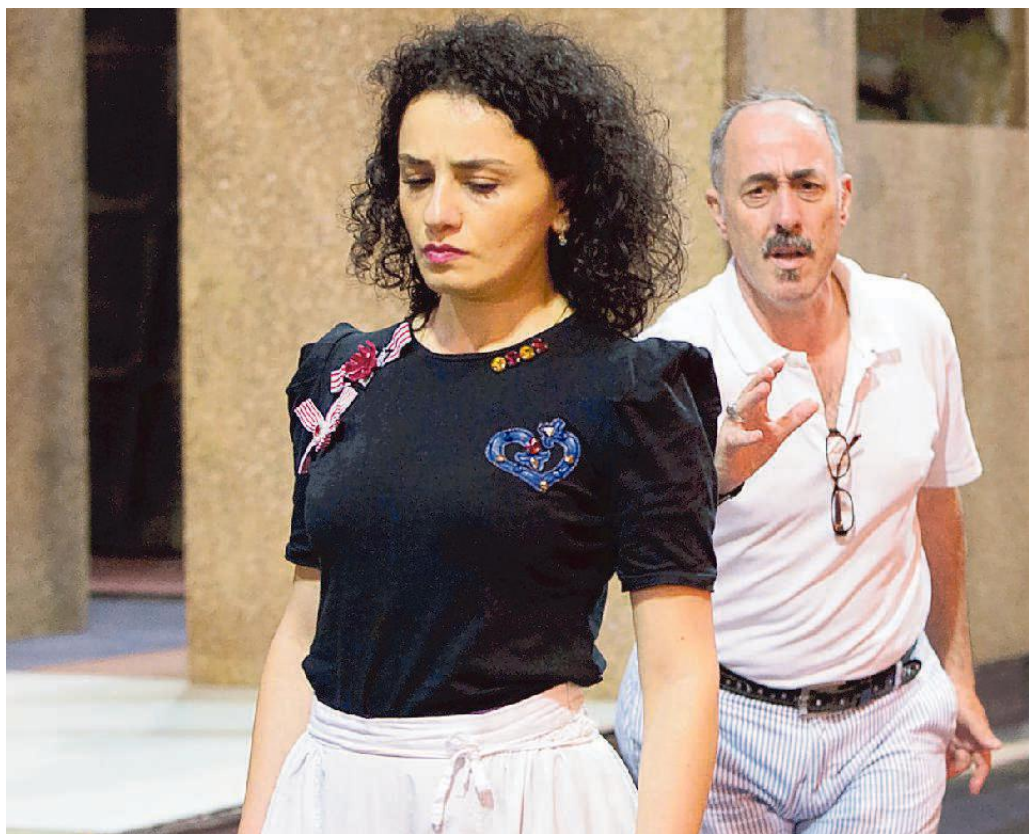
Il primo appuntamento degli eventi anticipatori del concorso internazionale violinistico "Il piccolo violino magico", il talent dedicato ai fenomeni superlativi dell'archetto dai 9 ai 13 anni che si terrà dal 3 al 7 luglio a San Vito al Tagliamento, è in occasione del solstizio d'estate, con un concerto all'alba domani alle 5 del mattino, nella cornice marina del Faro rosso di Lignano Sabbiadoro. Soli-

sta Fiona Khuong Huu, dodicenne statunitense pluripremiata in tutto il mondo. Un programma da favola con il "Divertimento in re maggiore K 136" di Mozart, la "Serenata per archi" di Elgar, l'«Estate» di Vivaldi da "Le quattro stagioni" e il "Concerto per violino in sol maggiore K 216" di Mozart. Concerto che verrà replicato sabato alle 21, nella basilica di Aquileia. Ingresso libero.

LIRICA

«Carmen ci racconta il presente anche col vestito da spagnola»

Da domani al 29 giugno in scena al Verdi l'ultimo titolo della stagione operistica
Il regista Carlo Antonio De Lucia: «Cerco di suscitare mille opinioni e sensazioni»



Carlo Antonio De Lucia durante le prove con Ketevan Kemoklidze, al debutto a Trieste Foto Parenzan

Rossana Paliaga

TRIESTE. «Mentre noi andiamo in scena, ci sono molte altre Carmen nelle periferie (e non solo) che stanno vivendo una storia simile. Rinunciare al vestito da spagnola non toglie e non aggiunge nulla a una storia che ci parla al di là di possibili attualizzazioni», spiega Carlo Antonio De Lucia, regista del nuovo allestimento del Teatro Verdi di Trieste, mentre ci presenta il suo approccio all'opera che da domani al 29 giugno chiuderà la stagione operistica. Il suo teatro nasce dalla condivisione con i cantanti che in questo allestimento del capolavoro di Bizet saranno, nel primo cast, la cantante Ketevan Kemoklidze (debutto a Trieste) e Gaston Rivero nei panni di Carmen e Don José, Ruth Iniesta nel

ruolo di Micaela e Domenico Balzani in quello del torero Escamillo. La direzione è di Oleg Caetani. Prima del debutto De Lucia anticipa il concetto alla base del nuovo allestimento.

Cartolina spagnola, dramma sentimentale, femminicidio: le tre direttrici dei registi nell'interpretazione di Carmen. Quale strada avete percorso?

«Tutte, anche perché il problema è proprio riuscire a isolare una. L'opera va guardata nella sua interezza. Non voglio che allo spettatore venga offerto un pensiero unico. Da parte mia cerco di costruire un racconto coerente, pulito, che possa suscitare mille opinioni e sensazioni, senza cercare il consenso rispetto alla mia idea. Non soffro della sindrome del creatore, io sono felicissimo di essere un esecutore e come tale mi metto al servizio del com-

positore».

Può derivare dal fatto che ha iniziato la sua carriera nell'opera come cantante?

«Probabilmente è così. Mi piace preparare una strada sulla quale la vicenda possa scorrere limpida e permetto all'artista di percorrerla alla velocità concessa dalla sua personale macchina creativa. Non voglio mai avere informazioni o foto del cast prima di iniziare a lavorare: alla prima prova arrivo senza preconcetti e allo stesso modo desidero che ognuno possa attingere al proprio patrimonio di esperienze e vissuti. Tutto deve sembrare naturale, secondo il mio motto: «la migliore regia è quella che non si vede». In questo caso si tratterà di un racconto molto realistico. Non sono vittima dell'oleografia da cartolina ottocentesca, ma nemmeno la rifiuto».

Come interpreta il triangolo Carmen-Josè-Micaela?

«Il primo contrasto sono le diverse forme di sensualità delle due donne protagoniste. Micaela non è un essere angelico e asessuato, ma una ragazza di paese che si esprime con i vezzi che le sono stati insegnati. Carmen è invece il fiume alluvionale che in un attimo travolge Josè che, arrivato dal paese come Micaela, non è abituato a questo tipo di ormonalità. La sua è la trasformazione più interessante. Quando dopo un delitto i giornalisti intervistano i vicini di casa, la frase più frequente è sempre «era un bravo ragazzo». Lo era anche Josè, prima di diventare un assassino che compie il gravissimo errore di confondere l'amore con il possesso. Quando uccide Carmen, immagina si tratti di un estremo atto d'amore».

Lei ha realizzato diverse regie in questo teatro: si è fatto un'idea di quello che piace al pubblico triestino?

«Innanzitutto sono onorato di questo rapporto collaborativo di fiducia che si è creato con il teatro Verdi da tre anni. Ovunque il pubblico acquista un biglietto con il desiderio di trascorrere una serata serena e diversa dalle altre. È meraviglioso pensare che in teatro si ricerchi ancora l'illusione ottocentesca; sembrerebbe superata e riesce invece a scatenare una magia che prescinde da tutti i mezzi di comunicazione e i sorprendenti effetti da piccolo e grande schermo che abbiamo a disposizione oggi. Trovo invece peculiare di Trieste il fatto che gli spettatori non tradiscano le proprie origini culturali mitteleuropee, l'abitudine alla fusione di culture diverse, che li rende particolarmente preparati e sensibili. È bello essere sottoposti al giudizio di questo pubblico».

MUSICA



Maier e il Tartini in «Tilt» al Revoltella un concerto improvvisato al momento

Gianfranco Terzoli

TRIESTE. Le nuove rotte del jazz vanno in «Tilt». Questo il titolo del concerto improvvisato per flauto e orchestra da camera in co-produzione tra Controtempo e conservatorio Tartini (che sarà registrato dal fonico Stefano Amerio per essere poi inciso su cd in una produzione della sua etichetta discografica Artesuono), in programma stasera alle 21 al Museo Revoltella per la rassegna a ingresso libero organizzata da Controtempo.

Sul palco, diretti da Giovanni Maier (foto L. D'Agostino), saliranno alcuni studenti del Tartini: Angelica Gropi, Rachele Castellano e Giovanni Dalle Aste alla viola, Simone Lanzi al contrabbasso, Iva Bobanović e Piercarlo Favro alla chitarra classica e Anna Talbot all'arpa. In organico, come solisti, saranno presenti due jazzisti professionisti con i quali il direttore vanta una lunga frequentazione artistica: Luigi Vitale, vibrafono e marimba e Massimo De Mattia, flauti.

Non sarà però un concerto tradizionale, né quello suonato sarà tipicamente jazz. In «Tilt» tutto è frutto dell'estemporaneità e sarà usata la tecnica della «conduction», consistente nel fornire agli esecutori dei comandi tramite gesti da parte del direttore.

re. «L'orchestra – spiega Maier – è formata da studenti dei dipartimenti classici e quindi di jazzistico in questo concerto non c'è praticamente nulla. Il progetto condivide con il jazz l'improvvisazione, ma il linguaggio usato è molto lontano dal jazz: non c'è lo swing, né sono presenti altre caratteristiche tipiche del jazz. Si tratta insomma di un tipo di suono che ha più a che fare con la classica contemporanea». Maier ha sviluppato un vocabolario di segni per questo tipo di situazioni. «Realizzeremo - prosegue - un concerto che anziché essere scritto su carta verrà composto in tempo reale. Gli orchestrali improvviseranno seguendo le mie indicazioni. Attraverso comandi gestuali indicherò verso quali direttrici percorrere il viaggio musicale che andremo a compiere». Ed è un vero e proprio esperimento.

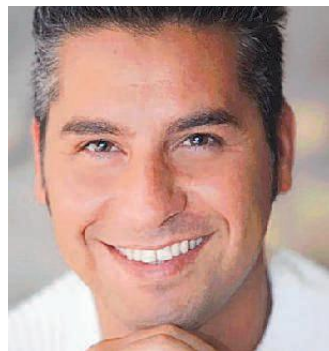
«È la prima volta - confessa Maier - che lavoro con musicisti classici in questo tipo di percorso e sono rimasto molto favorevolmente sorpreso perché hanno risposto benissimo: sembrava quasi che lo facessero da sempre». La stessa tecnica viene utilizzata da Maier anche nell'Orchestra senza confini. «La collaborazione con questa formazione prosegue: terremo un concerto a Ronchi il 1° luglio e anche con questo progetto, l'idea è di suonare anche in altre rassegne».

MUSICA

La rivincita di Dennis Fantina bocciato da J Ax, ora lo convince

Francesco Cardella

Nuovi progetti e un pizzico di sana rivincita. Sono i temi che stanno accompagnando il momento di Dennis Fantina, il cantante triestino che stasera approda alla finalissima di «All Together Now», la prima edizione dello show musicale in programma su Canale 5 condotto da Michelle Hunziker. Dennis entra in



Il cantante Dennis Fantina

lizza con altri 11 concorrenti ma gareggia soprattutto contro il suo passato, con la sua etichetta di «ex talento», da vincitore della storica prima edizione di «Amici» (all'epoca targata «Saranno Famosi»). Un trampolino di lancio che lo ha portato a fasti, successi e poi ben presto a ombre, assalti a vuoto e quindi all'uscita di scena. La classica parabola quindi, un racconto a cui il quarantatreenne ar-

tista ora vuole dare una trama diversa, a partire proprio dall'esperienza televisiva maturata in queste settimane sulla ribalta di «All Together Now», dove in tre puntate ha saputo sempre convincere (ed emozionare) i 100 giurati capitanati da J Ax (uno che lo aveva «bocciato» qualche anno fa a The Voice) specie con l'ultima esibizione, quella del brano culto degli Aerosmith, «I don't wanna miss a thing», con cui sta sfiorando le 500.000 visualizzazioni in rete.

«Trovarmi in finale non mi rende solo contento – dice Dennis Fantina – ma mi sta regalando consapevolezza e una parte di rivincita. Anche durante il tentativo fatto a «The Voice» qualche anno fa

pensavo di aver cantato bene ma per qualcuno non era così, io ho voluto invece ripartire ancora, insistere e rimettermi in gioco. Ora vada come vada in finale – aggiunge – non importa, cercavo una nuova opportunità e dovevo in qualche modo sfruttarla, far capire che cantare è anco-

Stasera è nella rosa dei dodici finalisti a All Together Now con Michelle Hunziker

ra quello che voglio veramente».

Gli «alleati» non sono mancati. A fianco di Dennis Fantina si sono schierate aperta-

mente sia Mietta che Silvia Mezzanotte, già cantante dei Matia Bazar, ma anche J Ax non ha lesinato una sorta di ripensamento sulle potenzialità dell'artista triestino. Il futuro? Dennis stasera si gioca un titolo e 50.000 euro ma nel frattempo è tornato in sala di incisione con un brano dal titolo «D'Estate», firmato da Eddie Cat, una classica ballata con cui tentare l'assalto almeno al web. Non è tutto. In ballo anche un lungometraggio diretto da Ronnie Roselli, intitolato «Lady Babooscka», una commedia brillante che ospita Dennis tra i protagonisti. E poi qualche data, a Trieste e a Grado, sperando di raccogliere i frutti della «rivincita». —

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

IL DURO RISVEGLIO DA UN BEL SOGNO

A un certo punto è stato come il risveglio da un bel sogno, è stato come vivere "quel" momento in cui, con un occhio mezzo aperto e l'altro ancora no, si realizza che la realtà è diversa. Non possiamo dire che il 3-1 contro quella che era stata fin lì l'Imbattibile Spagna era stato un sogno, perché la prova degli azzurrini era stata da applausi a scena aperta. Però qualcosa da domenica a ieri è accaduto: rilassamento, intreccio di tensione e pressione? Difficile da dire, a frenare tutti quanti può essere stata l'idea di togliersi il pensiero della qualificazione alle semifinali (e alle Olimpiadi) prima dell'ultima sfida, quella di sabato a Reggio Emilia con il Belgio. Perché, va detto senza indugi, la Polonia delle prime due sfide non è apparsa certo un'accademia del fenomenismo ma solo una squadra piena di praticoni.

La delusione è forte e rovina un po' anche il clima di festa che si respira intorno alle nazionali, specie a quella femminile che con sette milioni e 300mila telespettatori ha superato i dati dell'ultima partita degli azzurri di Mancini. Una svolta epocale che speriamo possa regalare tanti altri capitoli. Anche per gli azzurrini: il ct Di Biagio non può far altro che lavorare sulla psiche dei ragazzi ancor più che sugli errori tecnici. Del resto nel 2004, quando l'Italia vinse il quinto titolo con Claudio Gentile in panchina, l'avvio fu quasi come questo: lì il ko arrivò al primo incontro con la Bielorussia, poi due vittorie e la qualificazione da primi del girone. Quindi il successo in semifinale con il Portogallo e quello per il titolo con la Serbia già battuta nel girone. Certo, appellarsi ai ricordi non basta ma in momenti come questi serve tutto. Per i processi, nel caso, ci sarà sempre tempo. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tutti pazzi per le azzurre 7 milioni e 300 mila davanti al televisore



SIMONETTA D'ESTE - A PAGINA 40

EURO UNDER 21: DOPO UN BUON AVVIO, SEGNA LA POLONIA E GLI AZZURRINI DIVENTANO PREVEDIBILI



Stefano Aravecchia inviato a BOLOGNA

Il gol di Krystian Bielik che ha regalato la vittoria alla Polonia

LA PRESSE

Tutto da rifare. L'Italia si fa sgambettare dalla Polonia e dovrà provare a conquistarsi la qualificazione sabato al Città del Tricolore di Reggio Emilia col già eliminato Belgio, contro il quale sarà obbligatorio vincere. L'obiettivo di Mandragora e compagni, con il primato che non è più certo, resta l'obiettivo di strappare il pass magari come miglior seconda dei tre gironi. Tutta colpa di una serata stregata che ha visto gli azzurri sbattere contro una Polonia abile a colpire e poi a difendersi a oltranza. Dominio sterile quello dell'Italia, imprecisa e prevedibile, che Di Biagio ha cambiato per quattro undicesimi: in difesa fuori Calabresi e Bonifazi per Adjapong e Bastoni, in attacco fiducia ad Orsolini e Cutrone al posto di Zaniolo e Kean.

Come previsto rispetto alla quella con la Spagna è tutta un'altra partita: la Polonia è squadra scor-

butica, solida, arroccata intorno a un 4-5-1 che intasa gli spazi con il solo Kownacki a cercare fortuna in attacco. Fin dal primo tempo gli azzurri peccano di precisione e lucidità in zona gol, pur scagliando 14 tiri verso la porta polacca, due in più di quelli totali nell'intero incontro con la Spagna. Il più pericoloso è Chiesa, vicino al bersaglio in apertura di match (palla fuori d'un niente) e poco prima della mezzora quando costringe il portiere Grabara alla prodezza. I polacchi non disdegnano qualche insidiosa ripartenza, anche se al 31' vengono graziati da Mandragora che spedisce malamente a lato un rigore in movimento su assist del solito, imprevedibile Chiesa. Errore da matita rossa, quello commesso dal capitano azzurro, che a gioco lungo costerà carissimo.

Col passare minuti l'Italia cresce nell'intensità di gioco, il gol sembra nell'aria ma Bastoni e Barella

non inquadrano la porta avversaria. Non pecca invece di precisione Bieliksugli sviluppi di una punizione (provocata da un fallo inutile di Barella) ribattuta dalla barriera: la conclusione di prima intenzione del difensore sorprende Meret. Polonia in vantaggio nell'unica vera occasione creata. Un cazzotto nello stomaco per gli azzurri che reagiscono schiumando rabbia, vedendosi anche annullare dal Var (per fuorigioco) l'immediato pareggio di Orsolini.

Alla ripresa delle ostilità c'è Kean per Orsolini ma il modulo non cambia con lo juventino che va a fare l'esterno destro del tridente offensivo. Gli azzurri partono a testa bassa e vanno subito vicini al pareggio con una girata di Pellegrini (alta) poi è Grabara a salvare su un esplosivo diagonale di Chiesa. Di Biagio si toglie la giacca e vorrebbe entarare in campo per spingere i suoi ragazzi. Anche il pubblico

del Dall'Ara annusa il momento delicato e alza i decibel del tifo. Nel frattempo Tonali prende il posto di Mandragora. La Polonia se ne sta bella rintanata nella sua trequarti, agevolata dalle imprecisioni nei cross degli azzurri. E in ripartenza crea qualche apprensione dalle parti di Meret. Il cronometro scorre impietoso, lo 0-1 non si schioda e ci si inizia a fare un'idea precisa del perché la Polonia abbia perso solo una partita delle ultime 13 disputate tra girone, play-off ed Europeo. A mettere i bastoni tra le ruote all'Italia c'è pure un pizzico di sfortuna quando il palo respinge un missile di Pellegrini a Grabara battuto. La gara s'infiama, Cutrone chiede invano un rigore, Di Biagio si gioca il tutto per tutto nell'assalto finale togliendo un terzino, Adjapong, inserendo Zaniolo. Tutto inutile: il muro polacco resiste e per l'Italia cala la notte. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PLAY
WITH
STYLE

Piazza della Borsa
15/D - TRIESTE

aw-lab.com

NEW OPENING

Lo sport urban più cool del momento scende in piazza.

L'UNDER 21 Il ct Di Biagio: «Fatto tanto siamo delusi»

Il tecnico: «Non è bastato, ora sotto con il Belgio»
Mandragora: «Mi dispiace per il gol sbagliato»

LE PAGELLE ENRICO BALLOTTI

PELLEGRINI C'È BARELLA STECCA MALE CUTRONE

8 MERET Il gol: tiro a velenoso, ma forse non riesce a spingere come vorrebbe.

5,5 ADJAPONG Un paio di rischi difensivi, spinge poco.

NG (36' st ZANILO) Ammonito e squalificato.

6 MANCINI Nel finale è dura con la squadra sbilanciata, si difende senza noie.

6 BASTONI Dà il suo contributo e sfiora il gol quando sale sul corner.

6 DIMARCO Ha la forza di proporsi con continuità, ma i cross non sono precisi.

5 BARELLA Fallo che porta alla punizione e al gol polacco. Troppi errori.

5 MANDRAGORA Poca velocità di giocata, pesa la grande occasione fallita sullo 0-0.

5,5 (12' st TONALI) Nemmeno lui dà sprint.

6,5 PELLEGRINI Via così così, poi nella ripresa cresce e centra un palo clamoroso.

6,5 ORSOLINI Ottimo inizio e ottimo finale di tempo. Nel mezzo si "perde", ma segna un gran gol che è annullato.

6 (1' st KEAN) Non riesce ad essere pericoloso sottoporta, ma dà grande vivacità.

5 CUTRONE La delusione. Non c'è.

6,5 CHIESA Fa poco nella ripresa, ma nel primo tempo è il migliore.

Roberto Degrassi

E adesso? Il commissario tecnico **Gigi Di Biagio** alla vigilia non aveva volato basso. Anzi. «Riviviamo Italia '90, la gente ha voglia di gioire e vogliamo sfruttare questo momento», aveva detto il ct forse dimenticando che quelle notti poi non erano state così magiche fino in fondo... Effetto del successo inaugurale sulla Spagna, logica antagonista degli azzurri sulla carta per il primo posto nel girone. Già, sulla carta, appunto.

Mentre i polacchi fanno festa a metà campo, Gigi Di Biagio esce a testa bassa. «Non posso rimproverare niente ai giocatori. Abbiamo costruito occasioni ma non siamo riusciti a essere sufficientemente concreti. Nel corso del primo tempo – è l'analisi del ct degli azzurri – abbiamo costruito grazie a una maggiore lucidità, nella ripresa invece ci siamo buttati avanti ma con più confusione per ristabilire in fretta il risultato. Le occasioni non sono mancate ma... Loro sono riusciti ad andare in vantaggio e noi non siamo stati in grado di riprenderli. Questa partita è andata così, il calcio è anche questo».

Di Biagio continua nella difesa d'ufficio della sua squadra ma la delusione si legge chiaramente sul suo volto. E adesso? Lo pungolano mentre nel clan polacco si abbracciano. «E adesso la situazione si complica. Andremo negli spogliatoi a fare due conti. Ma si compli-



Il ct azzurro Gigi Di Biagio e uno dei tentativi di Federico Chiesa

ca. Diventa tutto più difficile ma andiamo avanti».

Conti che presumibilmente non avranno fatto tornare il sorriso al commissario tecnico. Quella che doveva essere una notte magica suggellata dal passaggio del turno si è trasformata invece nel peggiore degli incubi.

La delusione si legge nitidamente anche sul volto di **Rolando Mandragora**, che si è trovato sui piedi il pallone che avrebbe potuto cambiare il corso della partita e forse della storia della nostra Nazionale in questo Europeo. «Siamo dispiaciuti. Soprattutto nel primo tempo – commenta il centrocampista dell'Udinese – abbiamo fatto il gioco noi ma non siamo passati. Nel secondo tempo eravamo più confusi. Resta l'amarazza di aver costruito tanto per non raccogliere nulla. L'importante adesso – aggiunge pensando al prossimo decisivo confronto con-



tro il Belgio – è continuare a sperare». **Federico Dimarco** fa eco al compagno in azzurro. «Ci dispiace perché non abbiamo niente da rimproverarci, l'impegno non è mancato. Purtroppo adesso non siamo più padroni del nostro destino e ci troviamo nelle condizioni di dover battere il Belgio per continuare l'avventura negli Europei». La postilla di Dimarco non suona originale. «Peccato, perché siamo stati più pericolosi noi». —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA 0			POLONIA 1
ITALIA (4-3-3) MERET ADJAPONG (36' st Zaniolo) MANCINI BASTONI DIMARCO BARELLA MANDRAGORA	(12' st Tonalì) PELLEGRINI ORSOLINI (1' st Kean) CUTRONE CHIESA ALLENATORE: DI BIAGIO	POLONIA (4-5-1) GRABARA FILA WIETESKA BOCHNIEWCZ PESTKA JAGIELLO (10' st Michalak) ZURKOWSKI ALLENATORE: MICHNIEWICZ	BIELIK DZICZEK SZYMANSKI KOWNACKI (21' st Buksa) ALLENATORE: MICHNIEWICZ
ARBITRO: Kulbakov (Bielorussia) RETI: pt 40' Bielik NOTE: spettatori 26.890. Ammoniti: Dzik, Kownacki, Zaniolo, Buksa. Recupero: 2' e 4'			

FIBRA
fino a
1GIGA

A Trieste scegli la FIBRA ULTRA VELOCE di TIM

TIM

Via di Roiano, 6/A

TECNOLOGIA FTTH CON FIBRA FINO A CASA. L'OFFERTA PUÒ ESSERE SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE DI VELOCITÀ E GEOGRAFICHE. VERIFICA PRIMA SU WWW.TIM.IT/VERIFICA-COPERTURA.

IL PROGRAMMA

Tre gironi, in semifinale le prime classificate e la migliore seconda

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. Le semifinaliste accederanno anche alle Olimpiadi di Tokio 2020. Se fra le prime quattro dovesse esserci l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si renderebbe necessario uno spareggio fra le altre due seconde classificate nei gironi, che si disputerebbe venerdì 28 a Cesena in orario ancora da definire.

Giovedì 27 giugno
Semifinali (se l'Italia si qualifica giocherà comunque a Reggio Emilia)
18,30 Bologna
prima gir. A-prima gir. C o migl. sec.
21,00 Reggio Emilia
prima gir. B-prima gir. C o migl. sec.
Finale domenica 30 giugno
20,45 Udine

Girone A

Sabato il terzo turno

Le partite giocate

Polonia-Belgio	3-2
ITALIA-Spagna	3-1
Spagna-Belgio	2-1
ITALIA-Polonia	0-1

Sabato 22 giugno

21,00 Bologna Spagna-Polonia
21,00 Reggio E. Belgio-ITALIA

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Polonia	6	2	2	0	4	2	+2
ITALIA	3	2	1	0	1	3	+1
Spagna	3	2	1	0	1	3	-1
Belgio	0	2	0	0	2	3	-2

Girone B

Oggi di nuovo in campo

Le partite giocate

Serbia-Austria	0-2
Germania-Danimarca	3-1

Oggi

18,30 Udine Danimarca-Austria
21,00 Trieste Germania-Serbia

Domenica 23 giugno

21,00 Udine Austria-Germania
21,00 Trieste Danimarca-Serbia

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Germania	3	1	1	0	0	3	+2
Austria	3	1	1	0	0	2	+2
Serbia	0	1	0	0	1	0	-2
Danimarca	0	1	0	0	1	1	-2

Girone C

Domani le seconde sfide

Le partite giocate

Romania-Croazia	4-1
Inghilterra-Francia	1-2

Domani

18,30 Cesena Inghilterra-Romania
21,00 S. Marino Francia-Croazia

Lunedì 24 giugno

21,00 Cesena Francia-Romania
21,00 S. Marino Croazia-Inghilterra

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Romania	3	1	1	0	0	4	+3
Francia	3	1	1	0	0	2	+1
Inghilterra	0	1	0	0	1	1	-2
Croazia	0	1	0	0	1	1	-3

LE AZZURRE



Tutti pazzi per le azzurre: oltre 7 milioni davanti alla tv: qui la festa delle azzurre che lanciano in aria la capitana Sara Gama

Oltre 7 milioni davanti alla tv Tutti pazzi per le calciatrici

In attesa di Cina o Nigeria agli ottavi le ragazze si caricano con il record di ascolti. Il grazie della Figc: «Orgogliosi di voi». E sui social ormai è "Azzurre-mania"

Simonetta D'Este

È una sconfitta che ovviamente brucia quella contro il Brasile, ma il dolore è lenito dal primo posto mantenuto nel girone, che permetterà alle azzurre di non incontrare una delle superpotenze del calcio femminile. Agli ottavi del Mondiale, infatti, capitan **Sara Gama** e compagne troveranno una tra Nigeria e Cina (la migliore terza classificata alla fine di tutte le gare di questa prima fase). Insomma,

per l'Italia è stato un successo. Anzi, un super successo, se si pensa che le ragazze di **Milena Bertolini** hanno stabilito un altro record, quello degli ascolti. Dopo i 3 milioni e mezzo di telespettatori (23.1% di share) che avevano seguito l'esordio con l'Australia e i due milioni 870 mila (23% di share) del match con la Giamaica, la contro il Brasile, trasmessa in prima serata da Sky Sport e Sky Mondiali e per la prima volta nella storia da Rai1, ha fatto registrare 7 milioni e 322 mi-

la telespettatori, con il 32.8% di share. È il miglior risultato di sempre in Italia in termini di ascolti per una gara di calcio femminile, uno straordinario volano per tutto il movimento, che pare ormai indirizzato verso il successo. Al di là del risultato finale che otterrà la Nazionale in questi Mondiali. Sara Gama e compagne resteranno per sempre nella storia del calcio: saranno loro a essere ricordate come le prime calciatrici che hanno fatto davvero innamorare il Paese. Ca-

paci di far superare le diffidenze e anche più di qualche differenza, con buona pace di chi si ostina a mettere a paragone il calcio maschile con quello femminile, infarcendo il tutto con troppa malizia e qualche cattiveria. E la missione delle ragazze del calcio non è ancora finita. Hanno la responsabilità ora di portarsi dietro anche chi non crede, magari centrando due obiettivi storici. Ieri pomeriggio la squadra è arrivata a Montpellier, dove martedì 25 alle 18 scenderà in campo per prova-

re il triplo salto: semifinali (ai quarti l'Italia andò già nel '91) e qualificazione ai Giochi Olimpici di Tokyo, a cui accederanno le tre migliori nazionali europee del Mondiale. Una responsabilità non da poco per le azzurre, che ora devono dimostrare di poter lottare fino in fondo e con il cuore già ben oltre l'ostacolo, con la benedizione dell'Italia e dei vertici Figc. «Hanno raggiunto un risultato straordinario – ha dichiarato il presidente della Figc **Gabriele Gravina** –. Le nostre "Ragazze Mondiali" anche contro un grande Brasile hanno dimostrato di essere un gruppo eccezionale. Mi complimento con loro, con Milena Bertolini e tutto lo staff». «Avete meritato il primo posto in un girone molto equilibrato! Godetevi il passaggio del turno e forza Azzurre!!!» è il messaggio su Twitter del commissario tecnico della Nazionale maschile **Roberto Mancini**, seguito dai tanti complimenti sui social arrivati in queste ore: «Ma quanto è bello il calcio femminile? Quanti anni ci sono voluti», scrive la cantante **Paola Turci**, grande tifosa delle azzurre. «Non meritavate di perdere questa partita ma, comunque, primo posto nel girone! Avanti così!!!» twitta la parlamentare ed ex presidente della Camera, **Laura Boldrini**. E poi martedì gli hashtag #RagazzeMondiali e #ItaliaBrasile erano primi in tendenza. Controcorrente però la giornalista **Selvaggia Lucarelli** che sul successo dell'Italrosa la vede così: «Gli uomini in astinenza da calcio si aggrappano a questo Mondiale, resterebbero ammalati anche da un gatto che inseguire un gomitolo solo perché somiglia vagamente a un pallone». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

MASSIMO SESENA

Arbitri donna e Var, un vero caos

Hanno studiato – si presume – in fretta e furia, mentre facevano le valigie per la Francia. Hanno studiato gestualità e segreti del Var, sbarcato anch'esso a questa fase finale del Mondiale femminile, con l'idea di farsi notare e far discutere anche qui, al più seguito Mondiale femminile del-

la storia dei Mondiali femminili. E invece alla fine, si sono fatte notare loro, gli arbitri donna di questo Mondiale per donne, chiamate per la prima volta nella loro carriera a fare i conti con il Var. E probabilmente – azzardiamo – il Var (che dietro le quinte, va detto, è gestito da uomini) ha finito per confonderle. Almeno in

un paio di casi si è avuta questa impressione. La francese **Marie-Soleil Beaudoin**, arbitro di Nigeria-Francia prima assegna un rigore netto alla Francia, **Renard** va sul dischetto e lo sbaglia. Poi anziché rimettere la palla al centro l'arbitro, fa ripetere il rigore: grazie all'occhio clinico del Var ha visto il portiere ni-

geriano staccarsi con entrambi i piedi dalla linea di porta. Roba da matti, verrebbe da dire se accadesse tra i maschi in Serie A. E invece il portiere nigeriano accetta il giallo e la ramanzina-spiegazione dell'arbitro. Anche qui abbiamo qualcosa da imparare.

Anche la messicana **Lucila Venegas**, arbitro delle azzurre contro il Brasile spiega alla nostra **Giuliani** che non può muoversi dalla linea, ma non spiega perché abbia concesso quel rigore. E questo nono-

stante il consulto con la sala Var. «Non credo – dice il presidente degli arbitri di Reggio Emilia **Alessandro Ruini** – che negli altri paesi gli arbitri che vediamo in azione ai Mondiali abbiano esperienza del Var. A questi Mondiali l'Italia non ha nemmeno un proprio arbitro. Che comunque sarebbe una arbitro donna con esperienza nella nostra Serie D. Questo è infatti il serbatoio da cui la Can pesca per gli arbitri della serie A femminile». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MIMA SPORT UNO

UNICAMENTE IN VIA BATTISTI, 19

specialisti in

CALCIO - RUNNING - VOLLEY - PATTINAGGIO - ARTI MARZIALI

Pantofola d'Oro
1886

Esclusivista per il
Friuli Venezia Giulia



L'ALTRA SFIDA DEL GIRONE A

La Spagna rimane in corsa

Il gol-vittoria solo al 44' del secondo tempo, il Belgio è già fuori

L'esultanza di Pablo Fornals nello stadio di Reggio dopo aver realizzato il gol del definitivo 2-1 che tiene aperto il discorso qualificazione per la Spagna e condanna il Belgio

SPAGNA	2
BELGIO	1

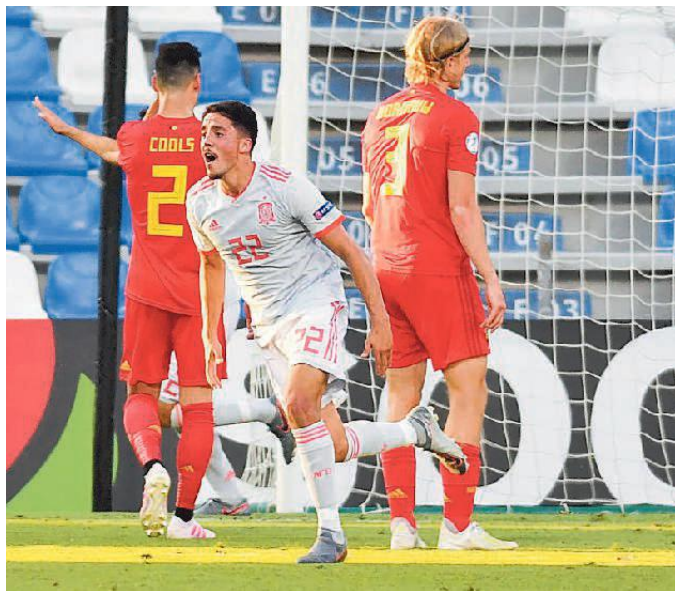
SPAGNA: Sivera, Aguirregabiria, Vallejo, Meré, Firpo, Merino, Ceballos, Soler (1' st Fornals), Olmo, Oyarzabal (24' st Pedraza), Mayoral (24' st Mir). Allenatore. De la Fuente.

BELGIO: De Wolf, Cools, Faes, Bornauw, Cobbaut, Mangala (13' st Amuzu), Heynen (32' st De Sart), Schrijvers, Bastien, Lukebakio, Mbenza (24' st Leya Iseka). Allenatore. Walem.

Arbitro: Andris Treimanis (Lettonia)

Reti: 7' pt Olmo (S), 24' pt Bornauw (B), 44' st Fornals (S).

Note: ammoniti: Heynen, Faes, De Sart (B), Olmo, Merino, Firpo (S).



Andrea Munari

REGGIO EMILIA. La Spagna supera 2-1 il Belgio e resta in corsa per un posto in semifinale negli Europei Under 21. La selezione iberica, battuta 3-1 dall'Italia nella gara inaugurale, ha sbloccato il risultato al 6' con **Olmo**, per poi incassare al 23' l'1-1 da **Bornauw**. Di **Fornals** al 44' della ripresa la rete che condanna la nazionale di **Walem** e tiene invece in vita le

speranze di qualificazione della *Rojita*.

Al Città del Tricolore è andata in scena una sinfonia spagnola. Di fronte la Spagna si è trovata un Belgio che non è rimasto a guardare, ha provato a rispondere colpo su colpo agli avversari, ma alla fine è caduto grazie a un colpo di classe di Fornals, centrocampista del Villarreal. E dire che i diavoli rossi erano stati i primi a passare in vantaggio, anche se il gol è stato annullato dal Var

per fuorigioco. I belgi poi sono riusciti a rimediare a metà della prima frazione di gioco all'iniziale vantaggio spagnolo, fallendo nella ripresa le occasioni del ko quando la Spagna, alla disperata ricerca della vittoria, ha lasciato grandi praterie in cui si sono infilati costantemente i giocatori del ct Walem.

La Spagna si è presentata al via del match con il napoletano **Fabian Ruiz** tenuto in panchina perché non al meglio della condizione. A dirigere l'orchestra iberica ci ha pensato **Dani Ceballos**. Il giocatore del Real Madrid ha deliziato il pubblico disegnando calcio per i propri compagni e colpendo anche una clamorosa traversa su punizione. Alla fine per trovare quella vittoria che tiene ancora aperto il discorso qualificazione, è servito un colpo di Fornals che ha regalato i tre punti con uno splendido diagonale forte e preciso. Fino a quel momento le *Furie rosse*, pur arrivando con grande facilità nei pressi dell'area avversaria, si erano specchiate troppo nelle proprie qualità sprecando tantissimo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI A UDINE

L'Austria in cerca del bis contro la Danimarca



L'Austria ci ha preso gusto

Oggi è il giorno della seconda giornata del gruppo 2 degli Europei Under 21. Il big match è sicuramente allo stadio Rocco di Trieste tra la Serbia e la Germania, con i serbi costretti a vincere. Alle 18.30 a Udine, invece, se la vedranno Danimarca e Austria. I danesi, come i serbi, sono costretti a vincere per provare l'aggancio in vetta o quantomeno per giocarsela da migliore seconda dei tre gironi. Ma gli austriaci, forti della prestazione contro la Serbia,

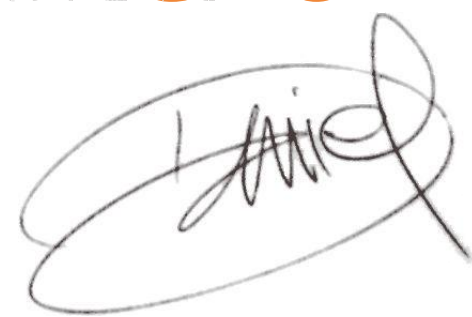
vogliono continuare a sognare la semifinale, e perché no, pure di tornare al Friuli (lo stadio a due passi da casa dove in molti seguono le partite di Serie A) per giocarsi la partita dell'anno il 30 giugno.

Insomma, anche qui le motivazioni sono altissime, anche perché in casa danese soprattutto c'è voglia di riscatto e di dimostrare che quella vista contro la Germania non è la vera forza di questa giovane nazionale. —

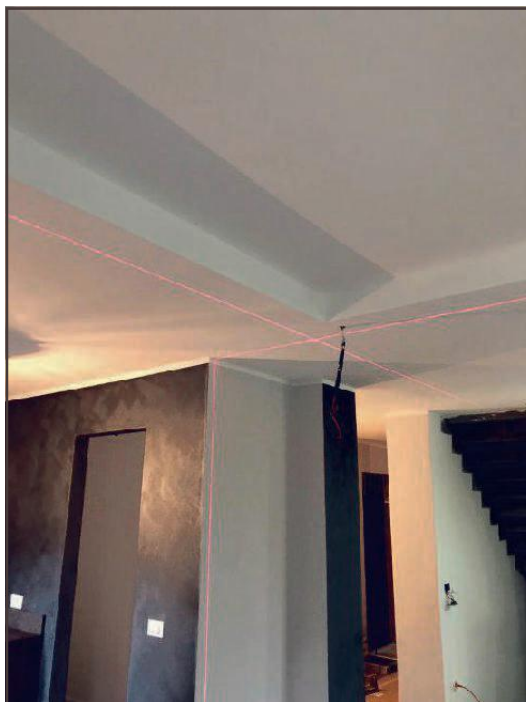
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DaniElettrica

Specializzato in impianti elettrici civili



Daniel Domancic



IN ARRIVO LA CONVENZIONE CON



Via Antonio Grego, 40 - Trieste

Tel. 348 0532047 - Email danieletrcats@gmail.com

IL GRUPPO B

Serbia, contro i tedeschi al Rocco dentro o fuori

Stasera alle 21 l'atteso confronto tra l'undici di Belgrado e la Germania che ha travolto i danesi

Nella foto Lasorte a fianco la Serbia in maglia rossa durante la gara inaugurale persa con gli austriaci. A destra il tedesco Marco Richter, autore di una doppietta ai danesi



Roberto Degrassi

Solo un risultato a disposizione per sperare di passare il turno. La Serbia deve solamente vincere per tenere viva la sua presenza all'Europeo Under 21 allo stadio Rocco di Trieste. Stasera alle 21 quello che sulla carta, alla vigilia del torneo, era il match più atteso

del girone per il livello tecnico delle due squadre - la Serbia e la Germania - si carica di pressione tutta sulle spalle dell'undici di Belgrado, sorretto al debutto contro l'Austria dal sostegno di quasi 6mila sostenitori.

Ma proprio quel debutto con la sconfitta-choc per 2-0 obbliga stasera la rappresentativa allenata da Djorovic a

non poter più fallire. Compito decisamente complicato sulla carta. I serbi devono fare a meno di Vukasin Jovanović, che era stato espulso nella gara inaugurale per un fallo su Wolf che peraltro ha provocato la punizione che ha sancito il 2-0. E stasera occorrerà che Luka Jović, una delle stelle predestinate di questi Europei, attesissimo dopo il pas-

saggio al Real Madrid, sia più concreto rispetto alla prestazione contro l'Austria.

Di fronte, però, c'è la vera corazzata del girone. La Germania è campione in carica e già questo basterebbe per attribuirle credito. Allo stadio Friuli, nella partita di debutto, i tedeschi hanno disposto a piacimento della Danimarca. La formazione allenata da Ste-

fan Kuntz è sembrata solida in tutti i reparti, senza punti deboli. Ed è arrivata agli Europei senza il tiratore scelto delle qualificazioni, Teuchert, scaricato dal ct. Marco Richter, attaccante dell'Augsburg, ha comunque dimostrato che trovare la porta non è un problema: ha timbrato subito una doppietta, tanto per scacciare le preoccupazioni. Un

successo contro la Serbia consentirebbe ai tedeschi di avvicinare il passaggio alla fase successiva, magari sperando che proprio i danesi sconfitti 3-1 al Friuli in questi giorni abbiano ritrovato verve e convinzione per creare qualche grattacapo all'Austria. Altrimenti i tedeschi dovranno giocarsi l'accesso alle semifinali contro i "cugini". —

C-HR C-KMZER Ø



ALWAYS A BETTER WAY

	Listino	Prezzo
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 30.903,00	24.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 31.403,00	24.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.103,00	25.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 34.803,00	27.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Style	€ 35.653,00	28.500,00 €

PAY PER DRIVE
USATO

Tua a
€ 198
per 47 mesi

TAN 5,53%
TAEG 6,90%



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
 Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
 carini.toyota.it

Esempio di finanziamento per vettura usata C-HR 1.8H ACTIVE My19. Prezzo di vendita € 23.700. Anticipo € 8.000. 47 rate da € 198. Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 9.599 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del piano 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,5 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.050. Totale da rimborsare € 19.089. TAN (fisso) 5,53%. TAEG 6,90%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione «Trasparenza». Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Il caso

L'appello dei grandi della Pallamano: «Non cancelliamo 50 anni di storia»

Da Pellegrini a Dapiran l'amarezza degli ex biancorossi: «Trieste deve salvaguardare un patrimonio prezioso»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Dispiacere e incredulità ma anche la residua speranza di un salvataggio in extremis. Chi ama la pallamano, chi ha contribuito a renderla grande in una città come Trieste che grazie ai 17 scudetti in bacheca e alle 6 coppe Italia conquistate di successi ne ha conosciuti tanti, non alza bandiera bianca di fronte all'ennesimo appello lanciato dalla società. Sono proprio gli ex giocatori che, negli anni, sono sfilati sotto gli sponsor Cividin, Genertel, Coop Nordest e Principe a raccontare le sensazioni vissute in questi giorni.

«Per chi come me ha dedicato una vita intera a questo sport e alla Pallamano Trieste è un momento di grande tristezza - racconta **Claudio Schina** - Condiviamo con le difficoltà ormai da molti anni l'idea che davvero si potesse chiudere baracca, fino a lunedì scorso, non mi aveva mai neppure sfiorato. I duecentomila euro che ci servono per affrontare la stagione possono essere tanti o pochi, dipende da quale punto di vista osservi la situazione. Ciò che più dispiace, aldilà dei cinquant'anni di storia, dei diciassette scudetti e delle tante vittorie conquistate e l'idea di di-

spendere il nostro settore giovanile. Il lavoro che svolgiamo a Chiarbola e nelle scuole ha una valenza che trascende i confini dello sport: un patrimonio che andrebbe salvaguardato».

Raggiunto a Sella Nevea, anche **Mario Pellegrini** esprime incredulità. «Sarebbe un delitto disperdere una storia pluriennale come quella che in parte ho contribuito a scrivere - ricorda l'ex pivot in campo fino alla stagione 1979/80 - Il legame con la società non è mai scemato, quando sono a Trieste non manco mai di essere presente alle partite perché Chiarbola, per me, è come una seconda casa. Lo scorso anno ho dato un contributo alla causa in termini economici, se sarà possibile farlo manterrò l'impegno anche quest'anno».

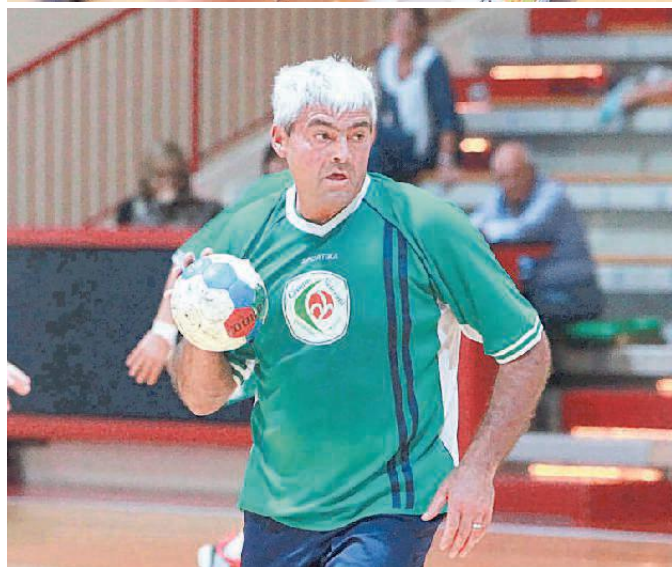
Amaro in bocca anche per un grande portiere della storia triestina. **Ivan Mestriner**, la barriera di Quarto d'Altino, sottolinea come il grido d'allarme registrato nei giorni scorsi sia figlio di una soluzione consolidatasi nelle ultime stagioni. «Ho vissuto l'era di una Pallamano Trieste nella quale programmare a media-lunga scadenza era possibile. Ho giocato e vinto tanto proprio grazie a una tranquillità economica che oggi è sol-

tanto un lontano ricordo. Credo sia un peccato visto il seguito che questa squadra continua ad avere e trovo stridente il contrasto tra l'affetto dei tifosi e il disinteresse che ci viene dimostrato da istituzioni e classe imprenditoriale di questa città».

«Nel bene o nel male e aldilà dei risultati, la pallamano resta uno sport minore - il parere di **Furio Scropetta** - Sofocata da calcio e basket, la pallamano ha sempre dovuto bisogno di distinguersi per ottenere attenzione. Il tifoso triestino è un po' viziato: finché vinceva gli scudetti le cose andavano bene, adesso è oggettivamente tutto più difficile».

Un'ultima considerazione da **Gianluca Dapiran**, di ritorno dalle qualificazioni con la maglia della nazionale e in attesa di cominciare la stagione in Asobal, la prima lega di Spagna, con la maglia del Logroño. «L'ipotesi di sparire? Mi fa arrabbiare. Abbiamo una città che sta crescendo ma non trova il modo di sostenere uno sport bellissimo come la pallamano. Riflessione triste resa ancora più amara dalla consapevolezza che, diversamente da calcio e basket, per salvare la società non bisognerebbe fare follie».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I PROTAGONISTI

I valori di Schina e l'analisi di Mestriner

Nelle immagini tre dei grandi della Pallamano Trieste: sopra il più giovane, Gianluca Dapiran. A fianco Claudio Schina in azione in una partita rievocativa. Sotto il portiere Ivan Mestriner



PALLANUOTO

Orchette, settimana chiave: oggi la caccia alle finali U17 domenica sfida per la A1

Riccardo Tosques

TRIESTE. Sarà una settimana di passione sportiva per la waterpolo femminile triestina. Domenica la prima squadra della Pallanuoto Trieste sarà impegnata alle 15 alla "Bruno Bianchi" nella prima gara che metterà in palio la promozione in serie A1: di fronte ci sarà l'Acquachiara Napoli. Si giocherà

al meglio delle tre gare, con gara2 giovedì prossimo in Campania e l'eventuale "bella" a Trieste domenica 30 giugno.

Già oggi però la "Bianchi" ospiterà un importantissimo evento a livello giovanile. L'Under 17 rosa della Pallanuoto Trieste sarà chiamata a giocare il primo match per la semifinale nazionale di categoria. Dopo l'ottima medaglia d'argento della passata stagione,



La formazione Under 17 della Pallanuoto Trieste

le baby orchestre torneranno alla carica per conquistare il titolo. Intanto, però, bisognerà ottenere il pass per la finale affrontando il gruppo-2 composto da tre avversarie: Nuoto club Milano, Rapallo e Vela Ancona. Il regolamento prevede che le prime due accederanno

alla finale scudetto a Viterbo.

Gli orari delle partite sono già stati definiti, mentre gli accoppiamenti verranno decisi dal sorteggio odierno. Per ora è noto che oggi saranno in programma due gare, alle 19.30 e alle 20.30. Domani, invece, si giocheranno quattro incontri,

rispettivamente alle 9 e alle 10, e al pomeriggio alle 14.30 e alle 15.30. Per le ragazze di Ilaria Colautti e Andrea Piccoli il grande appuntamento è pronto. «Giochiamo in casa, davanti al nostro pubblico, il fattore campo caso può darci una mano. Tra l'altro queste

partite arrivano in un momento molto particolare della preparazione, considerato che siamo sempre più vicini a gara1 dei play-off di A2. Ma pensiamo ad un impegno alla volta», racconta l'allenatrice Colautti. Sulla carta l'avversario più tosto sarà il Rapallo, nel 2018 terzo in Italia dietro Bogliasco e Trieste. Il Nuoto club Milano, invece, non è mai stato affrontato dalle alabardate. Possibile outsider la Vela Ancona.

La rosa Under 17 alabardata: Gaia Gregorutti, Elisa Sblattero, Sirya Mancini, Veronica Gant, Francesca Lonza, Martina Benati, Giorgia Klatowski, Grace Marussi, Gaia Pasquon, Beatrice Bozzetta, Aleksandra Jankovic, Sofia Renier, Rebecca Apollonio, Anna Zoch. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Calcio serie C

IL MERCATO

L'Unione cerca un difensore e un centrocampista

I rumors parlano di un interessamento per Celjak terzino della Sambenedettese e soprattutto per Morosini del Sudtirolo

Antonello Rodio

TRIESTE. Anche se ufficialmente la sessione estiva del calcio-mercato inizierà il primo luglio, come ogni anno cominciano già a impazzare rumors, nomi e trattative di giocatori. E se quasi sempre di questo numeroso mazzo di nomi gran parte finisce nel nulla, è anche vero che a volte qualcosa di vero c'è e magari va anche in porto. Giusto dunque fare il punto su tutti i nomi che in questi giorni sono stati accostati alla Triestina. Del resto Milanese sta già sondando il mercato per rafforzare la rosa, soprattutto dopo la certificazione della conferma di Pavanel e un progetto tattico deciso di comune accordo. Uno dei nomi caldi del momento, è quello di Tommaso Morosini, centrocampista classe 1991 in forza al Sudtirolo, calciatore che porterebbe qualità e che in mezzo al campo sa fare un po' di tutto. Tra l'altro sarebbe un nome che confermerebbe una sorta di asse fra Sudtirolo e Triestina, visto che nella sessione invernale sono già arrivati dalla società altoatesina Offredi e Costantino. Pare poi che la Triestina segua con particolare interesse Vedran Celjak, terzino destro croato classe 1991 che va in scadenza di contratto con la Sambenedettese (24 presenze lo scorso anno) e in passato ha militato nell'Alessandria. Oltre alla società alabardata, Celjak piace però anche a Vicenza e Avellino, ma anche il Potenza ha fatto un sondaggio per l'esterno. Ma a proposito di difensori, all'Unione è stato accostato anche il nome di Luca Ricci, classe 1989 della Carrarese, che è un po' un jolly del reparto arretrato, visto che gioca principalmente da difensore centrale ma sa adattarsi senza problemi a fare il terzino destro. Su Ricci ci sarebbero anche gli occhi di Carpi e Feralpisalò. E sempre a proposito di di-

fensori sembra che sul taccuino ci sia anche un giovane, Andrea Boffelli, classe 1997 di proprietà dell'Atalanta che nell'ultima stagione ha giocato nella Pro Patria (25 presenze): si tratta anch'esso di un difensore centrale capace di giocare terzino, ma stavolta sulla corsia mancina. Pare poi che la Triestina abbia avuto attenzioni anche per Pasquale Maiorino, ma sul giocatore ci

Prime voci sui possibili arrivi anche se la sessione si aprirà appena il primo luglio

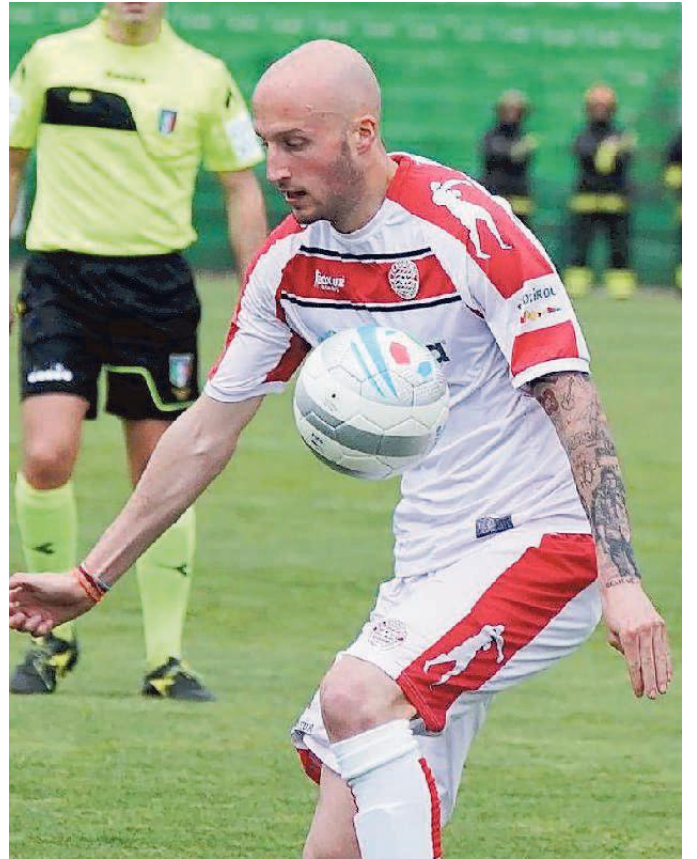
sono Monza e Catanzaro e poi un trequartista sarebbe una mossa piuttosto strana visto che come sottolineato da Pavanel si va verso un 4-4-2 con un 4-3-3 come possibile alternativa. In ogni caso, con il quasi certo non rinnovo a Petrella e Bariti, si cerca un forte esterno capace di fare il titolare nel 4-4-2, ma anche una punta che sappia alternarsi con Granoche e Costantino in attacco.

GRIDO LIBERO. Si avvicina intanto il grande appuntamento con Grido Libero, la festa della Curva Furlan e di tutti i tifosi alabardati che è in programma sabato al campo sportivo di Domio. Per tutta la giornata aperti i chioschi enogastronomici, con tornei di calcio e camp bambini. Ci sarà anche un'iniziativa nel nome di Bobo, ragazzo del gruppo scomparso 10 anni fa: il ricavato degli adesivi venduti sarà destinato all'acquisto di giocattoli per l'Agmen e per l'associazione I bambini del Danubio. Si ricorderà la promozione del 1989 con tanti giocatori dell'epoca presenti: Costantini, De Falco, Cortiula, Lenarduzzi, Trombetta, Papais, Danelutti e Polonia, oltre a tanti protagonisti dell'Unione attuale. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Vedran Celjak, terzino destro croato



Tommaso Morosini, centrocampista del Sudtirolo

CALCIO

Il San Luigi si prepara alla serie D arricchendo lo staff di Sandrin

Riccardo Tosques

TRIESTE. «Abbiamo elevato lo staff tecnico per un campionato di livello superiore come quello che ci apprestiamo ad andare ad affrontare per la prima volta nella nostra storia». Maurizio Cespa, direttore sportivo del San Luigi, commenta così l'annuncio della chiusura dei quadri tecnici per la Prima squadra che tra circa due mesi inizierà la propria avventura in serie D. «Abbiamo accettato con rammarico la decisione di Lu-

ca Vascotto di lasciare la Prima squadra per motivi familiari e lavorativi. Però siamo molto felici di avere con noi un viceallenatore che sarà sicuramente una figura importante per mister Luigino Sandrin». Cespa introduce il nuovo viceallenatore del San Luigi, ossia Lorenzo Stefani, classe 1977, che proprio con il sodalizio biancoverde aveva iniziato a muovere i primi passi da allenatore con i Pulcini di via Felluga. Dopo la brillante carriera da giocatore, Stefani ha deciso di intraprendere la carriera di tecni-

co trovando grandi soddisfazioni soprattutto nelle ultime due stagioni al Chiarbola Ponziana dove ha condotto la squadra ad una promozione e ad una tranquilla salvezza l'anno dopo.

Congedato già da alcuni giorni Paolo Comisso, il San Luigi ha deciso di puntare come allenatore dei portieri su Andrea Loigo. Reduce dall'esperienza terminata con la promozione in Eccellenza con il Primorje, Loigo era già stato cercato a suo tempo dal San Luigi quando era ancora in attività. «Il profilo di Loigo

è molto interessante e sicuramente andrà ad arricchire i nostri portieri (il riconfermato Stefano Furlan e il neoarrivato ex Kras Luca D'Agnolo, ndr)», il commento di Cespa.

«Finalmente ci siamo dotati di una figura a cui avevamo sempre rinunciato. Ma per una serie D ci pareva giusto inserirla». Ecco dunque che il San Luigi si avvarrà quest'anno di un preparatore fisico, nello specifico Mario Ciac. Già preparatore di Pallamano Trieste, Sci club 70, Borgolauro tennis Muggia, della Triestina della sciagurata epoca Pontrelli e di altre società sportive, Ciac, classe 1970, andrà dunque a completare lo staff tecnico del San Luigi che mai come quest'anno si presenta dunque completo e agguerrito, pronto per affrontare un campionato di livello come la serie D.

CALCIO DILETTANTI

La rappresentativa degli sloveni alla Coppa delle Comunità nazionali

TRIESTE. Il 22 giugno alla "Lilienberg Arena" di Völkermarkt, vicino Klagenfurt, la selezione di calcio degli sloveni d'Italia prenderà parte al triangolare che metterà in palio la Coppa delle Comunità nazionali. Sul verde terreno di gioco austriaco si sfideranno gli sloveni di Carinzia, i ladini e la squadra della comunità linguistica composta da giocatori triestini e goriziani di madrelingua slovena.

La squadra che prenderà parte all'evento internazionale con il patrocinio della Fvg Fvg è stata presentata ufficialmente al centro sportivo Zarja di Basovizza alla presenza dei selezionatori Mario Adamic ed Alen Carli (quest'ultimo anche giocatore), del presidente dello Zsšdi (Unione delle associazioni sportive in Italia) Ivan Peterlin e del presidente regionale della Fvgc Ermes Canciani. Dopo la pre-

sentazione, la squadra è scesa in campo per una partita amichevole contro la formazione triestina del Sant'Andrea San Vito, impegnata nel campionato di Prima Categoria. Per la cronaca il match si è concluso con un secco 4-0 in favore del team di Adamic e Carli (gol di Alessio Celea, Kevin Kerpan e doppietta di Martin Juren). La squadra nazionale degli sloveni si ritroverà oggi per l'ultimo allenamento in vista del triangolare carinziano di sabato 22 giugno. Un importantissimo appuntamento internazionale preludio all'Europeada - gli Europei delle comunità nazionali etnolinguistiche del vecchio continente - in programma il prossimo anno, sempre in Carinzia. Questa la



La rappresentativa della comunità slovena

mento in vista del triangolare carinziano di sabato 22 giugno. Un importantissimo appuntamento internazionale preludio all'Europeada - gli Europei delle comunità nazionali etnolinguistiche del vecchio continente - in programma il prossimo anno, sempre in Carinzia. Questa la

rosa dei 22 giocatori che rappresenteranno gli sloveni d'Italia al torneo di Völkermarkt (Klagenfurt): portieri Edvin Carli (classe 1983, squadra Vesna), Jurij Devetak (1989, Sovodnje), Danilo Venanzi (1983, Gaja); difensori Goran Kerpan (1992, Kras Repen), Stefano Simeo-

ni (1994, Kras Repen), Alen Carli (1979, Sistiana Sestlan), Erik Cadez (1993, Mladost), Patrik Racman (1996, Zarja), Thomas Renar (1996, Vesna), Paolo Innocenti (1998, Juventina); centrocampisti Thomas Tabai (1996, Mladost), Kevin Kerpan (2000, Juventina), Alessio Celea (2000, Kras Repen), Janez Petejan (1999, Sovodnje), Simon Cavdek (1997, Sovodnje), Simone Bressan (1987, Mladost), Daniel Tomizza (1983, Primorje); attaccanti David Colja (1994, Sistiana Sestlan), Martin Juren (1999, Kras Repen), Ivan Kocman (1998, Kras Repen), Alessio Caselli (1996, Primorec), Alan Cadez (1990, Mladost). —

Riccardo Tosques

CALCIO MERCATO

Neymar vuole tornare al Barça

Sfida Juve-Real per Pogba

Messi sponsorizza l'arrivo del brasiliano. Bianconeri in pressing sul francese mentre il Napoli potrebbe incassare per il difensore Koulibaly 95 milioni dal Psg



Il centrocampista Paul Pogba potrebbe tornare alla Juventus

ROMA. Niente Coppa America ma tante voci di mercato per **Neymar** tornato prepotentemente, almeno stando alla stampa spagnola, nei radar del Barcellona che per riportarlo a casa avrebbe offerto al Psg un paio di giocatori del calibro di **Philippe Coutinho** e **Ousmane dembelé**, se non addirittura **Antoine Griezmann** col quale il club blaugrana avrebbe già sottoscritto un accordo privato, in attesa del 1° luglio, quando la clausola del francese scenderà da 200 a 120 milioni. A spingere per il ritorno al Camp Nou di

O Ney sarebbe soprattutto **Leo Messi**. In casa Juve si continua nel casting a centrocampista, con Paratici e Sarri che vorrebbero piazzare un paio di colpi top e hanno cominciato a vagliare i diversi profili: **Pogba**, **Rabiot** e **Milinkovic** i nomi sotto osservazione. **Douglas Costa** si vorrebbe togliere dal mercato («Ho altri tre anni di contratto e sono convinto di restare») ma non è detto che il management bianconero la pensi allo stesso modo, piuttosto lo vorrebbero inserire nell'operazione Pogba con lo United. Ma i bianconeri

sono vigili oltre che su **Manolas**, che piace da sempre a Sarri, anche su **De Ligt** il quale, stando ai rumors, avrebbe respinto le avances del Barca ma sul quale c'è una concorrenza agguerrita (Psg, United, City, Liverpool e Bayern). De Laurentiis, che magari potrebbe essere sollecitato a vendere **Allan** al Psg ma anche **Koulibaly** se fossero vere le indiscrezioni che arrivano dall'Inghilterra (il City avrebbe offerto 95 mln), è invece uscito allo scoperto parlando di James Rodriguez («è un desiderio Ancelotti»), **Lozano**

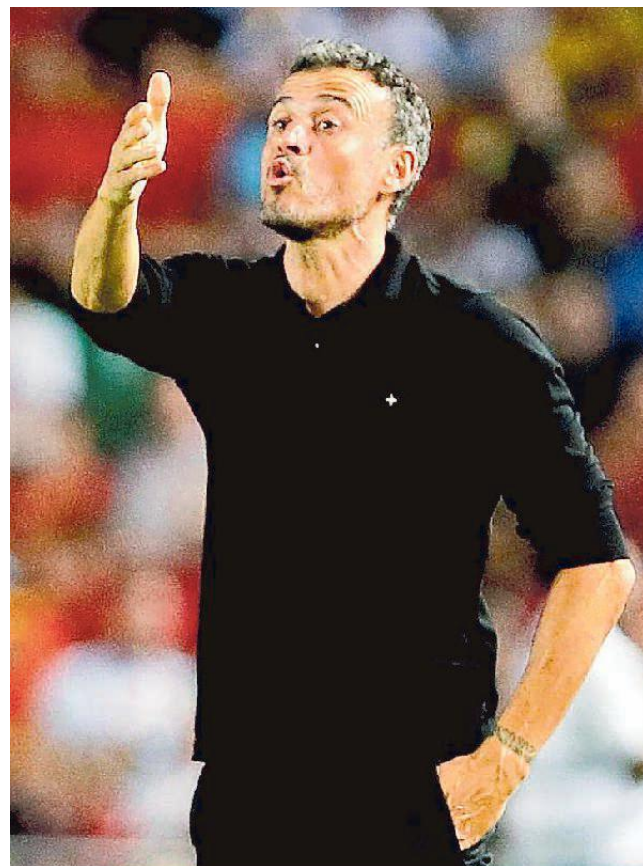
(«è una possibilità») e **Manolas** («Ci sto ad investire, ma la clausola deve essere abbassata»). Chissà cosa ne pensa la Roma, titolare del cartellino del greco, costretta comunque a far cassa entro fine mese ma certo non interessata a svendere un giocatore di livello e con un prezzo abbordabile (36 mln). In uscita, tra i giallorossi, ci sono sempre **Dzeko** e **Kolarov**, oltre il rientrante **Bruno Peres**, ma sul bosniaco continua ad esserci distanza con l'Inter, mentre il serbo potrebbe accettare l'offerta del Besiktas. Per la porta l'opzione n.1 resta **Pau Lopez** del Betis Siviglia che ha una clausola di 30 mln e per il quale è stata già respinta una prima offerta di 20. I giallorossi, che devono risollevare l'umore di un tifo deluso, vorrebbero riportare a casa **Frattesi** e intanto restano vigili su **Barella**, nonostante sul sardo ci siano forti Inter e Psg, per il quale potrebbero giocare la carta **Defrel** (oltre a un robusto conguaglio), che piace molto a Giulini. **Pandev** ha rinnovato col Genoa, mentre l'altro club della Lanterna, la Samp, avrebbe ricevuto un'offerta di 35 milioni per Andersen che piace anche a Giampaolo per il suo Milan: **Kramaric**, **Lo-vren** e **Mario Rui** sono gli altri obiettivi indicati dal neo tecnico ma servono parecchi milioni e in una stagione forse senza coppe potrebbe diventare un ostacolo in più. Per la mediana piace sempre **Sensi** del Sassuolo sul quale però si è mossa nelle ultime ore anche l'Inter nel caso non riuscisse ad arrivare a Barella. **Luis Alberto** avverte la Lazio e non nasconde la voglia di tornare al Siviglia, la sua squadra del cuore («Non mi hanno chiamato, ma qualcosa so che c'è, ci sono contatti con il mio agente», ha fatto sapere). **Lazzari** resta invece un obiettivo per l'attacco: per convincere la Spal, Tare potrebbe giocare le carte **Murgias** e **Cataldi**



LA NOVITÀ

E oggi Sarri sbarca a Torino

Il nuovo tecnico della Juventus Maurizio Sarri arriva a Torino dove verrà presentato ufficialmente. Dopo una lunga trattativa l'ex allenatore del Napoli ha lasciato il Chelsea portato alla conquista dell'Europa League



L'ADDIO

Luis Enrique lascia la Spagna

Luis Enrique lascia la guida della nazionale spagnola «per motivi personali». Lo ha annunciato Luis Rubiales, presidente della Federcalcio, nel corso di una conferenza stampa. L'ex tecnico verrà sostituito dal suo vice Robert Moreno.

SERIE A

Adesso la svolta è ufficiale: Giampaolo allenerà il Milan con contratto biennale

MILANO. In attesa che, fra Tase e Uefa, si sbrogli il procedimento per le violazioni al fair play finanziario, il Milan ufficializza Marco Giampaolo e la data del raduno della squadra, per cui si profila l'esclusione dall'Europa League.

Il 9 luglio a Milanello è infatti in programma la prima seduta agli ordini del nuovo allenatore, che ha firmato

un contratto di due anni, fino al 30 giugno 2021, con un'opzione di rinnovo per una terza stagione, e un ingaggio di 2 milioni di euro. L'annuncio di Giampaolo ha concluso la giornata, trascorsa nella vana attesa di una comunicazione dal Tribunale arbitrale di Losanna, che dovrebbe arrivare domani. È il primo di due passaggi per chiudere il ca-

so. Probabilmente si tratterà di un 'consent award', un accordo fra il club e la Camera giudicante, l'organo indipendente della Uefa contro cui il Milan aveva fatto ricorso a dicembre contestando le sanzioni per le violazioni nel triennio 2015-18: in particolare il club contestava il termine del 2021 per raggiungere il pareggio di bilancio, considerato troppo stringente. L'accordo dovrebbe prevedere proprio un anno in più per il break even, ritenuto dal fondo d'investimento Elliott fondamentale per proseguire con il progetto di rilancio della squadra. Se tutto andrà come si aspettano a Casa Milan, sbloccato questo filone, dovrebbe a breve pro-

nunciarsi sul secondo deferimento nei confronti dei rossoneri (per i conti del 2018/19) la Camera giudicante, che due settimane fa aveva sospeso il procedimento in attesa del verdetto del Tas sull'appello. Per il Milan, recidivo, a quel punto si profila l'esclusione dall'Europa League, contro cui questa volta il club non farebbe ricorso. Una svolta che interesserebbe anche la Roma, promossa direttamente alla fase a gruppi di Europa League, e il Torino, che prenderebbe il posto dei giallorossi nei preliminari (25 luglio e 1 agosto), contro gli ungheresi del Debrecen o gli albanesi del FK Kukesi. —



Marco Giampaolo

BASKET

Trieste, questione di format

Tre stranieri pronti a rimanere in biancorosso

Continua il corteggiamento da parte di altri club a Mosley che però come Wright e Sanders aveva chiesto di rimanere

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Giù le mani da Will Mosley. Trieste lo grida forte al mercato, convinta che dal suo "human elevator" si possa ripartire per un'altra buona stagione. In una fase nella quale l'idea di muoversi, così come il budget, è solamente un'ipotesi, ci si aggrappa alle poche certezze

che in questo momento si possono avere. Mosley, allo stesso modo di Chris Wright e Jamarr Sanders, prima di partire per gli States e tornare a casa ha espresso alla società il gradimento e la volontà di continuare anche nella prossima stagione in una piazza con cui c'è stato da subito grande feeling.

CONTINUITÀ: se uno dei segreti della passata stagio-

ne è stata la chimica di un gruppo che ha saputo esaltarsi nelle difficoltà, l'idea di confermare il maggior numero di giocatori è senza dubbio la strada da seguire. Wright e Sanders, assieme a Fernandez, Cavaliero e Strautins renderebbero praticamente completo il pacchetto esterni (da cercare solamente il sostituto del partente Zoran Dragic)

mentre sotto canestro ci sarebbe da trovare il sostituto di Knox per affiancare a Teo Da Ros e Mosley un numero cinque di peso. Questo negli intendimenti di tarda primavera. L'arrivo dell'estate, la carica dei procuratori e le offerte che certamente continueranno ad arrivare ai giocatori potrebbero cambiare le carte in tavola. Ma prima di ogni altra considerazione, sarà importante per Trieste poter dare una parola definitiva a chi, dall'altra parte dell'Oceano, attende notizie in tempi ragionevolmente brevi.

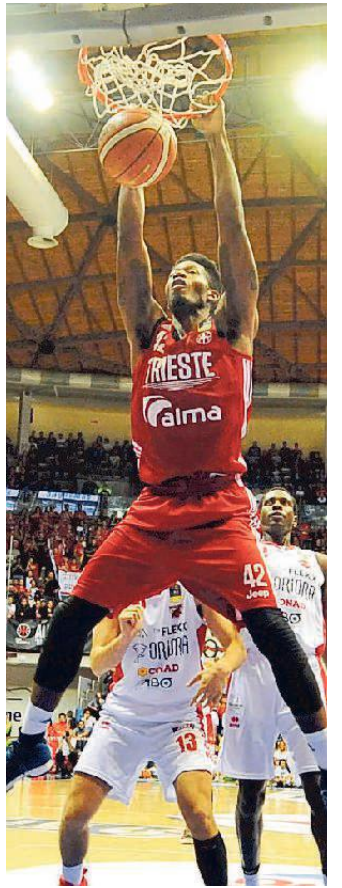
AFFARE PERIC: Ci può essere la possibilità di trattare il giocatore croato anche nella prossima stagione? L'anno di contratto ancora in essere direbbe di sì ma, certamente, Trieste non si può permettere di ragionare sulle cifre offerte ai giocatori nella passata stagione. Con un budget che scenderà drasticamente dai quasi 6 milioni investiti lo scorso anno ai quattro individuati per il prossimo cam-

pionato i tagli vanno inevitabilmente fatti e non solamente nello staff che sta attorno alla squadra. La palla, adesso, passa a Hrvoje Peric che dovrà valutare la proposta che ha ricevuto dalla Pallacanestro Trieste e dare nelle prossime settimane una risposta.

LA FORMULA: Continuiamo a scriverlo nella consapevolezza che il format scelto sarà decisivo nel pianificare il mercato biancorosso.

La logica di un budget ridotto suggerirebbe l'ipotesi di passare alla formula 5 stranieri +5 italiani, la caratteristica delle squadre costruite negli anni dice invece che sarà probabile un 6+6. A meno che non si consideri che, come ha dimostrato quest'anno Cremona vincendo la coppa Italia e arrivando seconda in regular season e in semifinale ai play-off, esistono anche casi in cui ridurre le rotazioni si è rivelata essere in realtà una scelta vincente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Will Mosley piace a diverse squadre

BASKET



Stefano Tonut

La Reyer ha l'occasione di centrare lo scudetto

Ma Sassari in casa non vuole fare sconti

Intanto Messina si presenta all'Armani Milano: «Non vengo qui per occupare un ruolo da plenipotenziario cercherò persone fidate»

VENEZIA. L'occasione è ghiotta. L'Umana Reyer Venezia stasera ha l'occasione di vincere lo scudetto in caso di successo in gara 6 al PalaSerradimigni di Sassari. Stefano Tonut e com-

pagni però dovranno fare i conti con la rabbia del Banco di Sardegna che non ha digerito la sconfitta nell'ultima prova, maturata in un Talierno invivibile a causa del caldo terribile. Frigoroso il dopopartita di coach Pozzecco, preoccupato per l'infortunio rimediato da Stefano Gentile.

Intanto Ettore Messina si presenta all'Olimpia Ax Mila-

no con programmi di matrice socialista: «equità», «responsabilità», «disponibilità» e «rispetto» sono i concetti su cui batte in un'ora abbondante. Tempo in cui non nega nemmeno di dipingere - da cosmopolita di lusso - un quadro sull'Italia che ritrova dopo 14 anni: «è un Paese cambiato, stiamo vivendo un momento di tensione a tanti livelli. Il basket è democratico, i tifosi si identificano con l'atteggiamento e non con il passaporto: è bello in un periodo in cui lo straniero è visto un pò storto da tante parti». Messina sente «il peso» delle responsabilità per il doppio incarico di coach e presidente dell'area tecnica, caso unico in Europa, ma si smarca immediatamente dalla definizione di «plenipotenziario», motivando le ragioni che lo hanno portato a dire sì - dopo un corteggiamento lungo 8 anni - all'offerta di Giorgio Armani. «Non avrei accettato l'Olimpia solo per tornare ad allenare, sono amareggiato per non avere avuto una vera chance nella Nba ma non ho manie di controllo da dittatore nordcoreano. Sarò il capo allenatore dopo 5 anni da assistente ma lo potrò fare circondato da persone scelte da me, in cui credo, con i giusti criteri e i giusti principi, quelli che ho imparato a San Antonio e da Popovich, il più grande di tutti». —

PALLAVOLO



La rappresentativa femminile

Kinderiadi da domenica a Lignano Sabbiadoro

Le rose delle selezioni del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE. I selezionatori delle rappresentative regionali femminile under 15 e maschile under 16 hanno compiuto le scelte definitive degli atleti del Friuli Venezia Giulia per le Kinderiadi 2019, il Trofeo delle Regioni a Lignano Sabbiadoro dal 23 al 28 giugno. Michelangelo Moretto e Michelino di Carlo per le ragazze e Paolo Mattia insieme a

Fabrizio Marchesini per i ragazzi, hanno visionato in oltre sei mesi numerosi atleti dalle società della regione per individuare la migliore rosa da schierare in campo alla manifestazione che la Federazione italiana pallavolo ha assegnato al Friuli Venezia Giulia e che sarà presentata oggi a Trieste nella sede della Regione.

Già definiti i giorni e le gare per il Friuli Venezia Giulia. Le ragazze a Lignano lunedì alle 9 affronteranno il Piemonte. Poi la Toscana affronterà la perdente tra Friuli Venezia Giulia e Piemonte e a fine mattinata la Toscana sfiderà la vincente della prima partita.

FEMMINILE Elisa Mestriener (Chions Fiume Volley), Alissa Sera (Blu Volley/Chions), Denise Golin (Chions) Federica Maronese (Chions), Martina Otta (Cgs Coselli/Chions Fiume), Elena Maranzan (Chions), Camilla Bruno (Lwvolley/Chions), Vittoria Zuliani (Cgs Coselli), Giulia Anna Liberti (Pol. Aquila Spilimbergo), Martina Stellati (Vivil/Pall. Fiumicello), Elisa Oco (Talmassons/Juvenilia), Francesca Schiavone (Pall. Staranzano), Alice Trampus (Oma-Club Italia).

MASCHILE Filippo Baldessin (Futura), Samuele Venier (Futura), Lorenzo Baldessin (Futura), Federico Paludet (Futura), Giovanni Garofalo (Insieme per Pordenone), Marco Marini (Insieme Pn/Pasian), Luca Premate (Insieme Pn), Luca Ongaro (Gemona), Matteo Sartori (VolleyClub Trieste), Emilio Micali (VolleyClub Trieste), Jan Feri (Ok Val), Nikolaj Cernic (Ok Val), Jonathan Gaiat-to (Polisigma/Prata). —

CALCIO GIOVANILE

Sant'Andrea in Elite Under 17 ma la coppa è del Forum Julii

TRIESTE. Ultimi spareggi stagionali - tra accesso all'Elite e assegnazione della Coppa Regione - nella categoria degli Under 17 Figg. Il Sant'Andrea San Vito, già certo dell'Elite per la prossima stagione come il Fontanafredda battuto infrasettimanalmente in via Locchi, ha chiuso l'annata con lo stop per 2-0 a Gagliano di Cividale per mano della Forum Julii (vincitrice della coppa). «È stata una stagione super positiva anche se abbiamo perso quest'ultima



Stefano Michelutti

partita - commenta il ds triestino Stefano Michelutti - Gli juniores hanno vinto il post campionato, la prima squadra è arrivata ai play-off e gli allievi regionali, assieme solo a San Luigi e Triestina Victory in città, si sono qualificati per l'Elite oltre a rappresentare Trieste al torneo federale Fair Play degli Esordienti». Nell'ultima tappa in Friuli mister Favretto ha schierato i suoi Under 17 con Crisman, Giannotta (Lando), Qualizza, Axel Barzelatto, Natale, Andrea Barzelatto, Montestella, Markovic (Bruno), Masserdotti (Pegan), Frontali e Colautti (Neri). A Povoletto l'Aquileia si è arresa 2-1 all'Ol3 e Alessandro Zuppel, ds del settore giovanile patriarchino, commenta: «Avremmo meritato l'1-1, abbiamo preso il secon-

do gol nel finale su un errore del portiere. Il risultato, però, non cambia la qualificazione all'Elite».

Il prossimo girone Elite, salvo rinunce, sarà composto da Triestina Victory, S.Luigi, S.Andrea, Aquileia, Donatello, Manzanese, Prata, Cjarlins, Forum Julii, Fontanafredda, Sanvitese e Ol3. Il raggruppamento regionale dovrebbe annoverare Aris S.Polo, Unione Friuli Isontina, Trieste Calcio, Domio, Ism Gradisca, Sangiorgina, Ancona Ud, Pro Fagagna, Tolmezzo, Casarsa, Fiume V., U.Martignacco, Aurora, Aviano e Corno, mentre l'Ufm rischia la retrocessione tra i provinciali per non aver schierato la compagine dei Giovanissimi. —

M.L.

GIOVEDÌ SPORT

Supercoppa Città di Trieste finalissima degli allievi

CALCIO Supercoppa Città di Trieste (viale Sanzio): alle 19 la finalissima degli allievi con le premiazioni a seguire. Cresce Cup: a San Luigi. Trofeo Tre Merli in via Locchi a Trieste (con chioschi e megaschermo per l'EuroUnder 21): seconda edizione del torneo a sette senior (alle 20 e alle 21). Trofeo Città di Aquileia: alle 18.30 la finalina e alle 19.45 la finalissima Esordienti. Memorial Marino Bigot: alle 20.30 sul cam-

po parrocchiale di Cormons. Eventi collaterali a Trieste per l'EuroU21: il campo di calcio a cinque, allestito in piazza Unità, è sede di una sessione di stage per squadre di calcio e di uno show del freestyle triestino Swann Rittossa alle 17 e alle 19. Europeo U21: alle 18.30 a Udine Danimarca-Austria e alle 21 al Rocco Serbia-Germania.

TENNIS Torneo Città di Trieste: a Padriciano torneo internazionale under 12.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Chef - La ricetta perfetta
RAI 3, ORE 21.20
Carl Casper (**Jon Favreau**), creativo chef di un celebre ristorante di Los Angeles, perde il lavoro. Costretto a ridisegnare la propria vita, l'uomo, assieme alla ex moglie, decide di aprire un chiosco ambulante.



Don Matteo 11
RAI 1, ORE 21.25
I carabinieri di Spoleto stanno indagando sull'aggressione di una donna coinvolta nell'incidente in cui anni prima ha perso la vita la figlia di Cecchini (**Nino Frassica**).



Gué Pequeno in concerto
RAI 2, ORE 23.00
Un grande evento live che celebra la carriera di uno dei rapper più influenti d'Italia, un punto di riferimento nel suo genere: **Gué Pequeno**.



All Together Now
CANALE 5, ORE 21.20
Puntata finale per il musical game show. **Michelle Hunziker** decreta il vincitore, scelto dalla giuria capitanata da J-Ax, tra i dieci concorrenti che sono rimasti in gara.



Autobahn Fuori controllo
ITALIA 1, ORE 21.20
Casey e Juliette (**Felicity Jones**) si amano. Alla ragazza è diagnosticata una grave malattia e lui ricorre a ogni mezzo per trovare i soldi per le cure.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00 RaiNews24 6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati Unomattina Estate 7.10 Attualità 10.30 Tuttochiaro Rubrica 11.25 Tg1 11.30 Don Matteo 6 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Io e te Rubrica 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Estate Attualità 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 TecheTecheTe - Il meglio della Tv Videoframmenti 21.25 Don Matteo 11 Serie Tv 23.40 Tg1 - 60 Secondi 23.45 Porta a porta Attualità 1.20 Tg1 - Notte 1.55 Sottovoce Attualità 2.25 Bufere Film dramm. ('53) 3.55 Risate di notte Comiche 4.55 I Had a Dream Doc. 5.15 RaiNews24		7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 The Coroner Serie Tv 9.25 La nostra amica Robbie Serie Tv 10.10 Tg2 Italia Rubrica 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Australia Film Tv sentimentale ('08) 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Squadra omicidi Istanbul Operazione Taurus. 2a parte Film Tv crime ('16) 15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 17.00 Castle Serie Tv 17.55 Tg2 Flash L.I.S. / Tg2 18.15 Calcio: Fase finale. 2a giornata: Danimarca - Austria Campionati Europei U21 20.30 Tg2 20.30 20.50 Calcio: Fase finale. 2a giornata: Germania - Serbia Campionati Europei U21 23.00 Gué Pequeno in concerto "Il Sinatra del Rap" 0.35 The Company Men Film 2.15 Blue Bloods Serie Tv		6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 11.00 Tutta salute Rubrica 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Piazza Affari 15.05 Question Time Rubrica 15.45 Tg3 LIS 15.55 Nine Months - Imprevisti d'amore Film comm. ('95) 17.30 Aspettando Geo Doc. 17.40 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 19.00 Blob Videoframmenti 20.25 Che ci faccio qui Reportage 20.45 Un posto al sole Soap Opera 21.20 Chef - La ricetta perfetta Film commedia ('14) 23.20 Nuovi Eroi Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Magazine 1.15 Memex Doc - Vita da ricercatore Rubrica di cultura 1.45 RaiNews24		6.55 Miami Vice Serie Tv 9.00 Carabinieri 6 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.40 La guerra privata del maggiore Benson Film commedia ('55) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia estate 21.25 Dritto e rovescio Attualità 0.35 La finestra della camera da letto Film drammatico ('87) 2.40 Stasera Italia estate 3.55 Laura... a 16 anni mi dicesti di sì Film sentimentale ('83) 5.25 Due per tre Sitcom		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Secret Life of the Kangaroo Doc. 9.50 I custodi della natura Documentario 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera 15.30 Il segreto Telenovela 16.30 Rosamunde Pilcher: Inaspettato come il destino Film Tv ('15) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 All Together Now Show 0.30 Tg5 Notte 1.05 Paperissima Sprint Show 1.35 I segreti di Borgo Larici Serie Tv 3.00 CentoVetrine Soap Opera 5.15 CentoVetrine Soap Opera		7.00 L'uomo di casa Sitcom 7.45 L'orso Yogi Cartoni 8.00 Pollyanna Cartoni 8.30 Sui monti con Annette Cartoni 9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 9.25 Hart of Dixie Serie Tv 10.25 Person of Interest Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.05 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 I Griffin Cartoni 15.25 Mom Sitcom 15.55 The Middle Sitcom 16.25 Due uomini e mezzo Sit 17.20 Will & Grace Sitcom 18.15 Colorado Pills Show 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Autobahn - Fuori controllo (1ª Tv) Film azione ('16) 23.20 Turistas Film horror ('06) 1.15 Constantine Serie Tv 2.05 Studio Aperto-La giornata 2.20 Sport Mediaset Rubrica 3.00 Shugo Chara! - La magia del cuore Cartoni		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità L'aria che tira Rubrica 11.00 Tg La7 13.30 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Speciale Piazzapulita "Prima io!" Attualità 23.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Documentario Tg La7 0.15 Otto e mezzo Attualità 0.25 Tagadà Attualità 3.10 L'aria che tira Rubrica 5.30 Omnibus Attualità		14.15 Mamma a tutti i costi Film Tv thriller ('18) 16.00 Le sorelle dello sposo (1ª Tv) Film Tv ('16) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Dragon Trainer Film ('10) 23.15 Karate Kid - La leggenda continua Film comm. ('10)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
12.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.55 Blindspot Serie Tv 17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Matrix Revolutions Film fantascienza ('03) 23.30 UnderCover Real Tv 0.10 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv		6.40 The Good Wife Serie Tv 8.15 Ghost Whisperer Serie Tv 9.45 Criminal Minds Serie Tv 11.20 Numb3rs Serie Tv 12.50 24 Serie Tv 14.20 Criminal Minds Serie Tv 15.55 The Good Wife Serie Tv 17.25 Numb3rs Serie Tv 18.50 Ghost Whisperer Serie Tv 20.30 Rosewood Serie Tv 21.15 Marvel's Runaways Serie Tv 23.50 La casa Film horror ('13) 1.25 Zoo Serie Tv		8.55 La sconosciuta Film ('06) 11.20 Riavanti... marsch! Film commedia ('79) 13.00 Paura e amore Film ('88) 15.15 Il santo patrono Film ('72) 17.15 Testa di sbarco per otto implacabili Film ('68) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Ali Film biografico ('01) 24.00 The Illusionist L'illusionista Film sentimentale ('06)		15.45 Under Italy Doc. 16.35 Save the date - Speciale Triennale Design Rubrica 17.25 Nessun Dorma Musicale 18.25 Rai News - Giorno 18.30 The Sense Of Beauty Doc. 19.25 I secoli bui un'epoca di luce Documenti 20.25 Under Italy Doc. 21.15 Il sogno del podio Talent Show 22.15 Prima della prima Rubrica 22.45 La belle Hélène Musica 0.40 Discovering Music: Queen		12.40 La valle della vendetta Film western ('51) 14.10 Master & Commander Sfida ai confini del mare Film avventura ('03) 16.30 La sofferta Film pol. ('79) 18.30 Er più - Storia d'amore e di coltello Film comm. ('71) 20.20 La signora del West Serie Tv 21.10 Snitch - L'infiltrato Film azione ('13) 23.05 Il falsario Operazione Bernhard Film drammatico ('07)		10.00 Linda e il brigadiere 2 Serie Tv 11.55 Rex Miniserie 13.45 Raccontami - Capitolo II Miniserie 15.35 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie 17.40 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv 19.35 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie 21.20 Medium Serie Tv 23.40 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv		9.45 Love It or List It DocuReality 11.45 Sky Tg24 Giorno 12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 13.00 Tiny House DocuReality 14.00 MasterChef All Stars Italia 16.15 Fratelli in affari Doc. 17.00 Tiny House DocuReality 18.00 Love It or List It DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 True Justice Miniserie 23.00 Porno Valley DocuReality 24.00 Flesh Air-Sex Girls Hot Cars		9.40 Ragazze a Beverly Hills Film commedia ('96) 11.30 Law & Order Serie Tv 13.30 Miss Marple Serie Tv 15.30 Garage Sale Mystery 10: Giostra di sangue Film Tv giallo ('17) 17.30 Law & Order Serie Tv 19.30 Vita da strega Serie Tv 21.10 L'amore in gioco Film commedia ('05) 23.00 Serendipity - Quando l'amore è magia Film sentimentale ('01)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 / TgTg Estate 21.05 Che fine ha fatto Totò Baby? Film comico ('64) 22.50 Io sono qui Rubrica 23.25 Un adorabile testardo Film commedia ('95)		6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 12.45 Cuochi e fiamme Cooking Show 13.50 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 Un dolce da maestro Pillola Game Show 1.00 La Mala EducaXXion		10.20 Beautiful Soap Opera 11.30 Una vita Telenovela 12.30 Il segreto Telenovela 13.35 Divina cucina 13.55 The Vampire Diaries Serie Tv 15.50 iZombie Serie Tv 17.40 The Night Shift Serie Tv 19.35 Uomini e donne 21.10 Bounce Film sentimentale ('00) 23.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv 0.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv		6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.55 Chi cerca trova DocuReality 10.45 Minicase DocuReality 12.10 Vado a vivere... Minicase 12.40 Cortesie per gli ospiti Real Life 15.40 Bake Off Australia Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality		6.00 L'investigatore Wolfe Real Crime 6.35 Nightmare Next Door Real Crime 8.35 Law & Order Serie Tv 10.35 The Listener Serie Tv 12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 L'ispettore Gently Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 The Listener Serie Tv 21.10 The Glades Serie Tv 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.05 Nightmare Next Door		8.05 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 9.45 Colombo Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Closer Serie Tv 015.25 Colombo Serie Tv 17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 19.15 The Closer Serie Tv 21.10 Major Crimes Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		9.10 I pionieri dell'oro Doc. 10.05 Nudi e crudi Real Tv 13.00 Banco dei pugni Doc. 14.00 Affari in valigia Doc. 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 La strana gente del lago ghiacciato DocuReality La febbre dell'oro DocuReality 19.30 La febbre dell'oro DocuReality 21.25 La febbre dell'oro DocuReality 0.10 I miei 60 giorni all'inferno Real Crime 1.05 Ce l'avevo quasi fatta		7.18: Gr FVG; Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.09: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Chiaro e tondo: Sagre e feste di paese: sicurezza e ecologia; 12: "1919: quando finì la grande guerra ma non scoppia la pace" - 11 a pt.; 12.30: Gr FVG; 13.29: A tutto bit 2.0: I cb "citizen's band" a confronto con i social; 14.05: Riverberi: "More Than Jazz" a Udine e "Piano City" a Pordenone; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmis-sioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria; 15.45: Gr FVG; 16: Sconfi-namenti: Il premio della Comuni-tà Autogestita della Nazionalità Italiana Costiera per il 2018 alla connazionale Isabella Flego. Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongior-no; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e crona-ca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10:Primo turno; 11: Studio D estivo; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; lettura programmi; Musica loca-le; 14: Notiziario e cronaca regio-nale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; Music box; 17.30: Libro aperto: Anja Muger-li: Spovin - 19. a pt; Music box; 18: Magazine musicale: Una stanza tutta per sé. Musiciste del XXI secolo; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta si fa sera 21.05 Speciale Radio1 Musica Musicultura 23.05 Radio1 Night Club 24.00 Il giornale della Mezzanotte	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Top Five Best 21.00 Say Waaad 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS	14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Speciale: Teatro di Radio3 21.45 Radio3 Suite 22.00 Il cartellone. Musiche di Brahms, Berio, Bruckner	18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Halloween Film Sky Cinema Uno 21.15 Pulp Fiction Film Sky Cinema Collection Cosa fai a Capodanno? Film Sky Cinema Comedy Sherlock Gnomes Film Sky Cinema Family	15.55 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality 17.05 AAA casa da sogno cercasi 17.35 La vita segreta dei milionari Doc. 18.35 MasterChef USA 20.15 Cuochi d'Italia 21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 0.40 La mia musica Doc. 0.50 E poi c'è Cattelan T.Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 ChiPiPs Film Cinema 21.15 Totò, Peppino e... la dolce vita Film Cinema Comedy 21.15 Contact Film Cinema Energy Cuore sacro Film Cinema Emotion	16.20 Arrow Serie Tv 17.10 Supergirl Serie Tv 18.00 Grimm Serie Tv 18.50 The Vampire Diaries Serie Tv 19.40 Heroes Reborn Serie Tv 20.25 Containment Serie Tv 21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 22.05 Chicago Fire Serie Tv 22.55 Almost Human Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
10.00 Shannara Serie Tv 11.30 Franklin and Bash Serie Tv 13.00 Riviera Serie Tv 14.45 The Leftovers - Svaniti nel nulla Serie Tv 16.30 Shannara Serie Tv 18.45 Franklin and Bash Serie Tv 20.15 Chernobyl Serie Tv 21.15 The Pacific Miniserie 23.15 Chernobyl Serie Tv 0.15 Billions Serie Tv	14.20 Chicago Justice Serie Tv 16.00 Animal Kingdom Serie Tv 17.05 Cold Case Serie Tv 17.55 Major Crimes Serie Tv 18.45 Franklin and Bash Serie Tv 19.35 Gone Serie Tv 20.25 Southland Serie Tv 21.15 Animal Kingdom Serie Tv 23.15 Lethal Weapon Serie Tv 1.45 Animal Kingdom Serie Tv

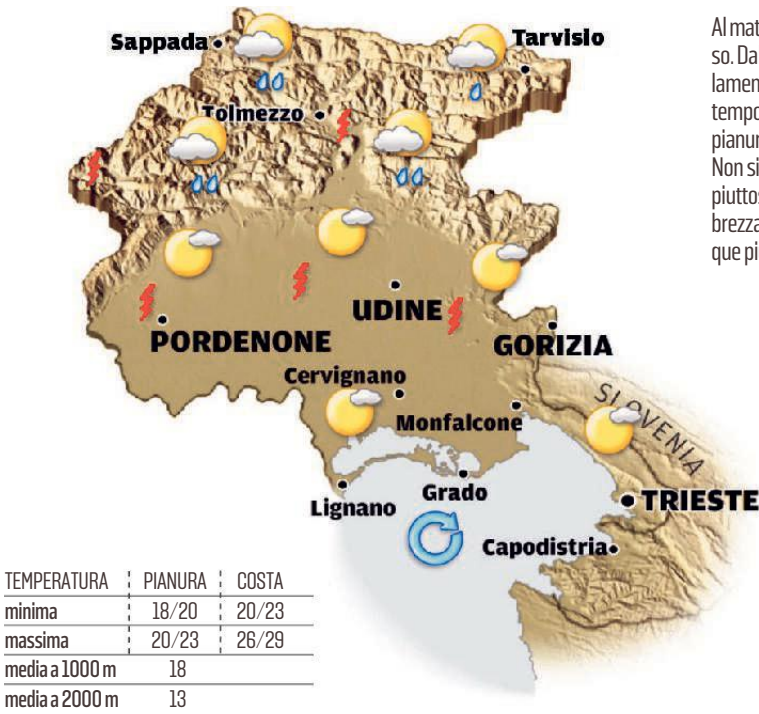
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - R 2019 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Gorizia 7 14.00 L'Alpino 14.10 Rotorcalco Adnkronos - 17.00 Colori 2019 - Speciale sulle mostre d'arte contemporanea 17.10 Il notiziario - meridiano - R 17.30 Trieste in diretta 18.35 Studio Telequattro 19.00 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario - R 21.00 Ring 23.00 Il notiziario - R 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta 02.35 Studio Telequattro	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera 14.20 Tech princess 14.30 L'universo e... 15.00 L'amore delle tre melarance. Spettacolo liberamente tratto dalla favola di Carlo Gozzi 15.45 Turisti km 0 15.55 Ora musica 16.00 Videomotori 16.15 Webolution 16.45 Salve 17.20 Istria e... dintorni estate 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi I edizione 19.25 Tg sport 19.30 Slovenia magazine 19.55 Bellitalia 20.25 Arvisione Magazine 21.00 Tuttoggi II edizione 21.15 Andra e Tati le bambine di Auschwitz 21.45 Le miniere di carbone 22.10 Ora musica

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio probabili annuvolamenti sui monti con locali rovesci o temporali, possibili isolati anche in pianura, meno probabili sulla costa. Non si esclude qualche temporale piuttosto forte. Venti a regime di brezza; in pianura l'aria sarà comunque piuttosto afosa in giornata.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Soleggiato su tutte le regioni, salvo temporali sui settori alpini e in proseguimento nelle ore serali.
Centro: Tempo stabile e ben soleggiato, salvo qualche annuvolamento diurno in Appennino.
Sud: Tempo stabile e ben soleggiato; locali temporali non esclusi sui rilievi calabro-lucani.
DOMANI
Nord: Bel tempo al mattino, dal pomeriggio sviluppo di temporali dalle Alpi in verso l'alta Val Padana.
Centro: Condizioni di tempo stabile e ben soleggiato, salvo qualche innocua velatura in transito.
Sud: Tempo soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

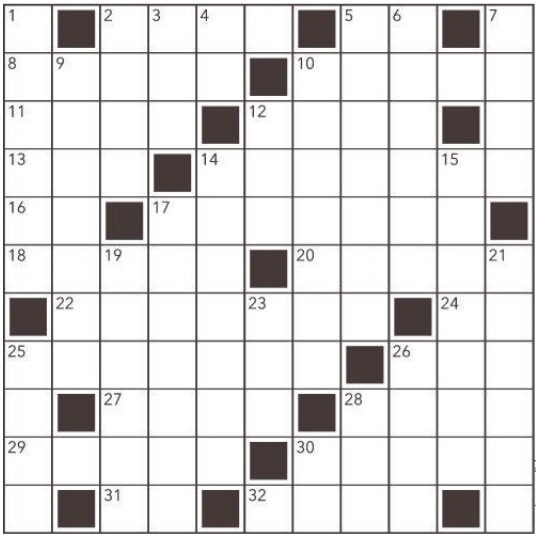
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,3	24,5	74%	17 km/h	Pordenone	18,6	29,4	52%	19 km/h
Monfalcone	19,8	26,2	76%	19 km/h	Tarvisio	12,0	25,6	77%	18 km/h
Gorizia	19,6	30,7	70%	18 km/h	Lignano	22,8	27,6	81%	20 km/h
Udine	18,9	29,1	76%	14 km/h	Gemona	17,8	29,5	75%	41 km/h
Grado	21,6	24,6	82%	16 km/h	Piancavallo	10,6	17,3	99%	16 km/h
Cervignano	18,5	29,5	78%	19 km/h	Forni di Sopra	13,3	23,6	74%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,9	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	23,6	0,10 m
Grado	quasi calmo	23,6	0,10 m
Lignano	poco mosso	23,6	0,30 m

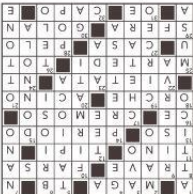
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

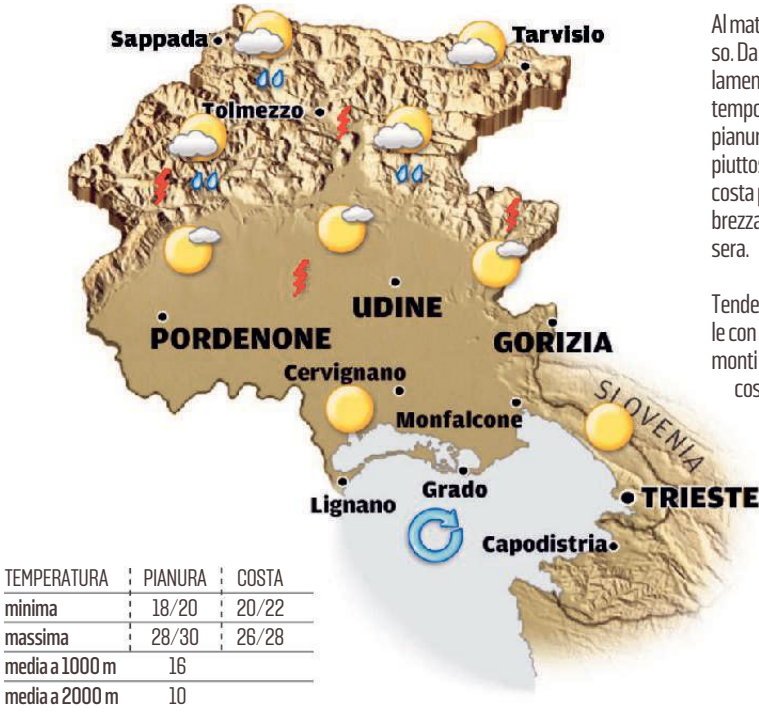


ORIZZONTALI
2. Donna che fa le fatture - **5.** Simbolo chimico del terbio - **8.** Tronco di legno di sostegno nelle costruzioni edili - **10.** Genere di teatro di carattere comico e grossolano - **11.** Recipiente a doghe - **12.** Persone... particolari - **13.** Prefisso che indica uguaglianza - **14.** Spazio di tempo - **16.** Sigla della provincia di Caserta - **17.** Lo è un formaggio morbido - **18.** Voraci cetacei - **20.** Chicco d'uva - **22.** Proibita, interdetta - **24.** Il centro del centro - **25.** Un giorno della settimana - **26.** Quantità non definita - **27.** Abitazione, dimora - **28.** Lo taglia il rasoio - **29.** Solido privo di spigoli - **30.** Un'antica città della Terra di Israele - **31.** Fondo di canoa - **32.** Dirige l'attività di altre persone.

VERTICALI
1. Ultimo piano di un edificio - **2.** Ha cinque dita - **3.** Antenato - **4.** L'ultimo pezzo del collage - **5.** Farina alimentare ricavata dalle radici della manioca - **6.** Brillanti, allegri - **7.** Un uomo... molto basso - **9.** Sta in panchina aspettando di entrare - **10.** Lo sono gli abiti dei grandi stilisti - **12.** Trans Europe Express - **14.** Rivendicazione assurda e immotivata - **15.** Piccolo mammifero carnivoro del genere Mustela con il corpo allungato - **17.** Rendere calmo un bambino - **19.** Piccolo promontorio sul Mar Tirreno vicino a Gaeta - **21.** Lega metallica inossidabile a base di rame e zinco - **23.** Il nome della poetessa Negri - **25.** Lo era Talia - **26.** A sciugamano da spiaggia - **28.** Arte... popolare - **30.** Metà gara.



DOMANI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio probabili annuvolamenti sui monti con locali rovesci o temporali, possibili isolati anche in pianura dove l'aria sarà comunque piuttosto afosa in giornata. Sulla costa prevalenza di sole e venti di brezza con atmosfera più afosa la sera.

Tendenza per sabato: Tempo instabile con prevalenza di nuvolosità sui monti e di cielo poco nuvoloso sulla costa, con rovesci e temporali possibili ovunque, seppur più probabili sui monti e pedemontana.

PRIVATASSISTENZA®

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA DISABILI

SERVIZI INFERMIERISTICI

ASSISTENZA OSPEDALIERA

24 ORE SU 24

040 2415937

365 GIORNI ANNO

TRIESTE

P.ZZA DELL'OSPITALE, 2

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Telefax 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 19 giugno 2019 è stata di 21.629 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLO**



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente di lavoro. Cercate piuttosto di renderlo più sereno.

TORO 21/4 - 20/5
Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee e lungimiranza.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.

CANCRO 22/6 - 22/7
Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

LEONE 23/7 - 23/8
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

VERGINE 24/8 - 22/9
Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
L'intera mattinata dovrete dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non siate troppo sicuri di voi stessi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

PESCI 20/2 - 20/3
Siete di buon umore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità tra le pareti domestiche. Vincete la pigrizia e trascorrete qualche ora con amici.



UEFA
UNDER21
CHAMPIONSHIP
ITALY 2019

TRIESTE
CITTÀ OSPITANTE



GERMANIA vs SERBIA
20 giugno ore 21:00



DANIMARCA vs SERBIA
23 giugno ore 21:00



**BIGLIETTI SU vivaticket.it
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ**



UEFA
UNDER21
CHAMPIONSHIP
ITALY 2019

ADULTI
5€

UNDER-21
gratis

*Non perdere questa
fantastica occasione!*

COUPON PROMO UNDER-21

- ACQUISTA, A PREZZO RIDOTTO, UN BIGLIETTO ADULTI PER UNA DELLE PARTITE
- POTRAI RICEVERE FINO A 4 BIGLIETTI GRATUITI PER GLI UNDER 21 PER LE PARTITE GERMANIA vs SERBIA E DANIMARCA vs SERBIA
- CONVERTI SUBITO QUESTO COUPON NEI PUNTI VENDITA VIVATICKET O PRESSO LE BIGLIETTERIE DEGLI STADI, A PARTIRE DA TRE ORE PRIMA DELLA PARTITA

PUNTI VENDITA SPECIALI

GAZEBO P.ZA BORSA

Piazza Borsa
TRIESTE (TS)

APERTURA SPECIALE
FINO AL 23 GIUGNO

BOTTEGHINI STADIO ROCCO

Piazza Atleti Azzurri d'Italia
TRIESTE (TS)

APERTURE SPECIALI:
19,20,22,23 GIUGNO



#WEARE*EUROPE